



## COMUNE DI ASSEMINI

---

ORIGINALE

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 3**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DEL COMUNE DI ASSEMINI TRIENNIO 2020-2022.

L'anno **2020** addì **31** del mese di **Gennaio** in Assemini nella sede Comunale alle ore **12.58**, si è adunata la Giunta Comunale nelle persone dei Signori.:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Presente</b>
LICHERI SABRINA	SINDACO	SI
MANDAS GIANLUCA	VICE SINDACO	SI
CORRIAS DIEGO	ASSESSORE	NO
DI GIOIA GIANLUCA	ASSESSORE	SI
GARAU RACHELE	ASSESSORE	SI
MELONI ALESSIA	ASSESSORE	SI
RUGGIU CRISTIANA MARGHERITA	ASSESSORE	NO

**Totale Presenti 5**

**Totale Assenti 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. REMO ORTU  
Assume la presidenza il SINDACO LICHERI SABRINA

---



## COMUNE DI ASSEMINI

### LA GIUNTA

**VISTA** La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* che ha introdotto un sistema strutturale di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

**ATTESO** che, il comma 15 dell’articolo 1 della Legge 190/12, per contrastare il fenomeno della corruzione, ha elevato la trasparenza dell’attività amministrativa a livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell’articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione”;

**VISTO** l’art. 41, comma 1, lett. g), del Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 il quale, modificando la summenzionata legge L. 190/2012, espressamente stabilisce che: *“...omissis... l’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta..omissis..”*;

**PRESO atto** che il D.Lgs. n. 97/16 ha altresì modificato il disposto dell’art. 43 del D.Lgs. n. 33/13 avente ad oggetto la figura del responsabile per la trasparenza prevedendo che *“...omissis... all’interno di ogni amministrazione il responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all’art. 1 comma 7 della L. n. 190/12, svolge, di norma, la funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione ...omissis”*;

**DATO atto** che, in data 13 novembre 2019, con Delibera n. 1064, il Consiglio dell’Autorità ha approvato, in via definitiva, il Piano Nazionale anticorruzione 2019 e che, con lo stesso provvedimento, sono state fornite indicazioni sui contenuti e sulle procedure di adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATO** il provvedimento del Sindaco n. 01 del 17/01/2019 con cui, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 7 del D.Lgs. n. 190/12 e dell’art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, il Dott. Remo Ortu è stato nominato unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Assemini;

---

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 06/02/2019 con cui si è provveduto all'adozione del Piano per la prevenzione della corruzione relativo alle annualità 2019-2021;

**VISTA** la proposta del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2020-2022 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, e accertato che il Piano si inserisce nel sistema organico di prevenzione della corruzione, delineato dalla legge 190/2012 (come modificata e integrata dal D. Lgs. 97/2016) secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e definisce a livello locale le strategie "anticorruzione" applicando le misure di prevenzione, comprese quelle obbligatorie individuate dalla legge, secondo gli indirizzi contenuti nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).

**PRESO atto** che la redazione del PTPCT 2020-2022 è stata preceduta da una consultazione pubblica finalizzata ad acquisire proposte e/o contributi da parte degli stakeholders e che nei termini stabiliti non sono pervenute osservazioni;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, commi 8 e 9 successive modifiche ed integrazioni;

**RITENUTO** di dover provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e trasparenza, per il triennio 2020-2022 allegato al presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Segretario Generale sulla proposta di deliberazione n.13 del 31.1.2020 avente ad oggetto <<**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA DEL COMUNE DI ASSEMINI TRIENNIO 2020-2022**>>;

**CON** voti unanimi legalmente espressi,

### **DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati,

1. **DI approvare** il Piano per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza relativo alle annualità 2020-2021-2022 del Comune di Assemini, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

---

2. **DI disporre** l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

3. **DI dare** ampia diffusione al suddetto Piano, inserendolo nel sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" e di assicurare ogni altro prescritto adempimento di informazione.

---



Letto, approvato e sottoscritto

LA SINDACA  
F.TO DIGITALMENTE  
LICHERI SABRINA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIGITALMENTE  
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione viene pubblicata in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DIGITALMENTE  
DR. REMO ORTU

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO

*Documento Firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

*L'accesso agli Atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Assemini.*

---



# **COMUNE DI ASSEMINI**

(CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI)

## Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022

### Allegato B

Sezione "Amministrazione trasparente"  
Elenco obblighi di pubblicazione

MAPPA DELLA TRASPARENZA						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile Pubblicazione dei dati
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Annuale	RPC
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <a href="#">link</a> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa

		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Responsabile Area Amministrativa
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	

				autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		
<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico

			accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado,	Annuale

			ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi	Nessuno
			Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	

			accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPC
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Personale
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Personale

		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Personale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area ICT
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza

		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
Titolari di incarichi		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi	Per ciascun titolare di incarico:		Responsabile

dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Servizio Personale	
	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado,	Annuale

			ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Responsabile Servizio Personale

	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPC
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale

			collaborazione con gli organi di indirizzo politico		
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale

Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Personale
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Responsabile Servizio Personale
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi  (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi  (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
<b>Enti controllati</b>	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati  (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
				Per ciascuno degli enti:		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari

		società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	
		Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati  (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
			Per ciascuno degli enti:		
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

Attività e procedimenti			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

			provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>	

	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	-
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza

<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza

	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure  (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	

	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tablelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
			Per ciascuna procedura:		
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5	<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza

	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>del dlgs n. 50/2016</p>	<p><b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)</p>	<p>Tempestivo</p>
	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>		<p><b>Avvisi e bandi -</b>          Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);          Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);          Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);          Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);          Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);          Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);          Avviso relativo all'esito della procedura;          Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;          Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);          Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);          Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);</p>	<p>Tempestivo</p>

			<p>Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);  Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);  Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016);  Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	
		<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>	<p><b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	<p>Tempestivo</p>

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016			<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza

Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Per ciascun atto:	
	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici

				di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro		
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		

				esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione		
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Patrimonio
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Responsabile Servizi Personale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	

				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	

Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)  (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	-
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Responsabile Servizi Finanziari
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	-

	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizi Finanziari
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Obbligo non previsto per Comune di Assemini

			regionali)		
Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Lavori Pubblici
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Lavori Pubblici
	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

<b>Pianificazione e governo del territorio</b>	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio  (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Urbanistica
	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Informazioni ambientali</b>	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Ambientale
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

			tra questi elementi	
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate  (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	-
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza  (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Servizio Protezione Civile
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPC
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	

<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPC
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</b>	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a>	Tempestivo	Ciascun Responsabile per quanto di competenza

				gestiti da AGID		
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	Ciascun Responsabile per quanto di competenza

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013).

## Servizio Contratti – Affari Generali

N.	PROCESSO	SOGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	Responsabile Area	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	Accesso Documentale	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale e motivata da parte dell'interessato (titolare di situazione giuridicamente rilevante) 2) Istruttoria: verifica documentazione 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti e comunicazione 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Accertamento del pagamento citato previa esibizione/consegna della ricevuta di versamento da parte dell'interessato 6) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 7) Pubblicazione sul Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
2	Accesso Civico semplice	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale per l'Accesso documentale, Civico semplice e Civico generalizzato 2) Istruttoria: verifica dell'avvenuta pubblicazione. 3) Pubblicazione degli atti amministrativi, oggetto della richiesta d'accesso civico 4) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
3	Accesso Civico Generalizzato	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale per l'Accesso documentale, Civico semplice e Civico generalizzato 2) Istruttoria: 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti, da versare prima della consegna dell'atto richiesto e comunicazione. 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Accertamento del pagamento citato previa esibizione/consegna della ricevuta di versamento da parte dell'interessato 6) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 7) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

4	Albo Pretorio on line	Segreteria, TUTTI GLI UFFICI INTERESSATI ALLA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI	1) Ricezione istanze di pubblicazione 2) Istruttoria delle richieste 3) Pubblicazione all'Albo Pretorio on line degli atti amministrativi 4) Trasmissione, su richiesta, dell'attestato di avvenuta pubblicazione 5) Registro, annuale, dell'Albo Pretorio on line	Informativo PEC e cartaceo	Pubblicazione Albo on line	iINTERNI	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
5	Anagrafe Amministratori	NESSUNO	1. Aggiornamento Banca dati del Sito del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, a seguito di ogni consultazione elettorale 2. Aggiornamento dati Amministratori in caso dimissioni e decadenza.	Telematic	NESSUNA	INTERNI	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
6	Anagrafe Prestazioni	Nessuno	1. Aggiornamento Banca dati del Sito del PERLA PA, a seguito di incarichi legali, inserendo i dati relativi all'incarico. 2. Estrazione della tabella riepilogativa e pubblicazione in Amministrazione Trasparente, sezione Consulenti e Collaboratori.	Telematico	Nessuno	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
7	CERTIFICATI E ATTESTATI E LORO COPIE: RILASCIO	Nessuno	1) Ricezione della richiesta informale da parte dell'Amministratore dell'attestazione di presenza alle riunioni degli Organi Collegiali 2) Istruttoria: verifica della documentazione sulla effettiva partecipazione del richiedente alla riunione, predisposizione dell'attestazione e acquisizione firma del Segretario Comunale. 3) Consegna all'amministratore dell'Attestato di partecipazione alla riunione	Informativo PEC e cartaceo	Nessuno	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

8	Contratti rogati in forma pubblico-amministrativa: Registrazione	TUTTI GLI UFFICI INTERESSATI ALLE STIPULE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ricezione del file in doc del contratto inviato, con eventuali allegati e documenti</li> <li>2) Istruttoria e caricamento dati</li> <li>3) Repertoriazione: Iscrizione del contratto nel repertorio,</li> <li>4) Trasformazione del file in formato pdf e allocazione del documento da firmare nell'apposita cartella in condivisione con il segretario.</li> <li>4) Firma digitale delle parti contraenti e del Segretario.</li> <li>5) Trascrizione degli estremi del contratto nel "Repertorio dei Contratti"</li> <li>6) Vidimazione del Repertorio presso l'Ufficio del Registro "Agenzia delle Entrate" del territorio (quadrimestrale)</li> <li>7) Registrazione contratto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento dei dati del contratto in UNIMOD e creazione del "plico".</li> </ul> </li> <li>• Invio del "Plico" tramite SISTER - Agenzia delle Entrate, previa acquisizione della firma digitale del Segretario del Plico</li> <li>• Stampa della ricevuta di trasmissione e registrazione del contratto in SISTER.</li> <li>• Invio del contratto unitamente con la ricevuta di trasmissione e registrazione del contratto all'Ufficio competente.</li> <li>8) Archiviazione informatica del contratto</li> </ol>	Telematico	Nessuna	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
9	Convenzioni da registrare in caso d'uso	TUTTI GLI UFFICI INTERESSATI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ricezione della Convenzione sottoscritta, con eventuali allegati (file doc o cartaceo);</li> <li>2) Registrazione: iscrizione della convenzione nel Registro annuale, alla stessa viene attribuito un numero progressivo, che viene riportato sulla Convenzione.</li> <li>3) Trasformazione del file in formato pdf.</li> <li>4) Invio della Convenzione registrata all'Ufficio competente.</li> <li>5) Archiviazione informatica del contratto</li> </ol>	Telematico - cartaceo	Nessuna	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
10	Concessione utilizzo Sala Consiliare	Segreteria	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ricezione istanze (cartaceo e documenti informatici (PEC-PEO))</li> <li>2) Istruttoria sulla verifica della disponibilità delle Sale Consiliari per la data richiesta e dei requisiti per la concessione in base al Disciplinare</li> <li>3) Nullaosta (predisposizione provvedimento)</li> <li>4) Accoglimento/Diniego (predisposizione provvedimento con motivazione)</li> <li>5) Trasmissione Nullaosta/Diniego</li> </ol>	Informatico PEC e cartaceo	Nessuna	INTERNI	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
11	Convocazione Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Capigruppo Consiliari e Commissioni Consiliari	Segreteria	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Predisposizione, su input dei Presidenti, dell'avviso di convocazione</li> <li>2) istruttoria reperimento provvedimenti e documentazione varia</li> <li>3) Trasmissione avviso di convocazione ai Consiglieri/Assessori/Capigruppo/Componenti Commissioni</li> <li>4) Pubblicazione Albo Pretorio on line (non per la Conferenza dei Capigruppo)</li> <li>5) Inserimento news sul sito istituzionale (non per la Conferenza dei Capigruppo)</li> </ol>	Informatico	Albo Pretorio, news sito istituzionale	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

12	AMMINISTRATORI COMUNALI: Decadenza	Messo Comunale	<p>Decadenza Consigliere Comunale per ripetute assenze nel Consiglio Comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) avvio del procedimento per la dichiarazione della decadenza (Presidente o Sindaco) con contestuale avviso all'interessato</li> <li>2) proposta di decadenza da presentare al Consiglio, decorsi i 15 gg dalla notifica dell'avviso.</li> <li>3) notifica, entro 10 giorni, all'interessato della delibera di decadenza</li> </ol> <p>Decadenza Consigliere Comunale per incompatibilità sopraggiunta</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) proposta di contestazione formale da presentare al Consiglio</li> <li>2) proposta di accertamento in via definitiva con l'invito a rimuovere la causa di incompatibilità entro 10 giorni, da presentare in Consiglio entro 10 giorni dalla data di scadenza dei 10 gg. che consentono di formulare osservazioni</li> <li>3) proposta di pronuncia di decadenza da presentare in Consiglio alla scadenza dei 10 giorni assegnati per la rimozione della causa d'incompatibilità</li> <li>4) deposito nella Segreteria del Consiglio, il giorno successivo, della deliberazione di decadenza</li> <li>5) notifica della deliberazione di decadenza, entro i 5 gg. Successivi, all'interessato</li> </ol>	Telematico - Notifica	Pubblicazione Albo Pretorio on line	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
13	AMMINISTRATORI COMUNALI: Sospensione		<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Supporto amministrativo agli organi Istituzionali nell'avvio e conclusione del procedimento</li> <li>2) ricerca documentazione e predisposizione atti</li> </ol>				Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
14	AMMINISTRATORI COMUNALI: Revoca	Messo comunale	<p>Supporto amministrativo agli organi Istituzionali nell'avvio e conclusione del procedimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricerca documentazione e predisposizione atti</li> </ul>	Telematico - Notifica	Pubblicazione Albo Pretorio	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

15	AMMINISTRATORI COMUNALI: Rimozione		1) Supporto amministrativo agli organi Istituzionali nell'avvio e conclusione del procedimento: 2) ricerca documentazione e predisposizione atti			Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
16	Delibere Consiglio Comunale e Giunta: formalizzazione e pubblicazione	TUTTI GLI UFFICI	1) Verifica e stampa delle proposte delle deliberazioni di Giunta e Consiglio pronte ad essere sottoposte all'esame nella seduta degli Organi 2) Trasformazione dell'Atto adottato dal Consiglio/Giunta (tramite il gestionale, successivamente all'adozione e dopo aver apportato eventuali modifiche, vengono numerati e trasformati in delibere) 3) Pubblicazione degli atti all'albo Pretorio on line (termini previsti dalla legge) 4) Spedizione degli atti ai capigruppo 5) Archiviazione, dopo aver acquisito le firme previste, delle delibere 6) Inserimento delle delibere sul sito istituzionale, sezione Archivio Delibere	Informatico e cartaceo	Albo Pretorio, Archivio Delibere sito istituzionale	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
17	Deposito atti casa comunale	Nessuno	1) Ricezione dell'atto da tenere in deposito che può essere: 2) Istruttoria: verifica documentazione del richiedente prima della consegna dell'atto richiesto. 3) Consegna dell'Atto giacente in deposito 4) Riscontro dell'avvenuta consegna e archiviazione dell'eventuale documentazione presentata per il ritiro	Informatico PEC e cartaceo		Interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

18	Amministratori e consiglieri comunali: gettoni di presenza, rimborso spese viaggio, rimborso oneri al datore di lavoro	Ragioneria	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Delibera di Giunta che determina, ai sensi della normativa vigente, l'importo del gettone di presenza</li> <li>2. Determinazione del Responsabile del Servizio che definisce gli importi dei rimborsi per le spese di viaggio (amministratori non residenti) e di missione (ai sensi della normativa vigente)</li> <li>3. Istruttoria</li> <li>4. Provvedimento di liquidazione agli amministratori degli importi dovuti</li> </ol>	Telematico	Albo Pretorio on line, Amministrazione Trasparente	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
19	<a href="#">Liquidazioni FATTURE</a>	Segreteria, RAGIONERIA/UFFICIO DI RIFERIMENTO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Verifica delle attività svolte/della fornitura oggetto dell'incarico</li> <li>2) Riscontro sull'ammontare dell'importo spettante</li> <li>3) Liquidazione fatture, previa verifica contabile</li> </ol> Ricezione fatture, parcelle e/o note documentazione contabile e registrazione nella procedura contabile - Controllo corrispondenza dei dati tra la prestazione effettuata e quanto riportato in fattura - Verifica DURC (in caso di acquisizione di nuovo DURC, il totale dei giorni può aumentare fino a 30, tempo occorrente all'INPS o all'INAIL per l'emissione del documento) - Comunicazione alla ditta in caso di DURC negativo ed attivazione del cosiddetto "intervento sostitutivo" - Provvedimento liquidazione del Responsabile - Inoltro liquidazione al Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato per gli adempimenti di competenza - Archiviazione procedimento	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
20	PROTOCOLLO INFORMATICO	Segreteria/protocollo, tutti gli uffici	<p style="text-align: center;">Entrata</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Regolamento Albo Pretorio on line (approvato anno 2012)</li> <li>2) Ricezione dei documenti: su supporto cartaceo e documenti informatici (PEC-PEO)</li> <li>3) Rilascio di ricevute attestanti la ricezione dei documenti</li> <li>4) Registrazione sul protocollo informatico (compilazione dei campi stabiliti dalla legge e necessari per il suo reperimento, acquisizione in formato digitale degli originali analogici)</li> <li>5) Smistamento dei documenti agli uffici di competenza</li> <li>6) Registro giornaliero e annuale di protocollo</li> </ol> <p style="text-align: center;">Fasi:Uscita</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7) protocollazione da parte dei singoli uffici e consegna al protocollo per</li> <li>8) Spedizione dei documenti dell'Ente su supporto cartaceo (compilazione modulistica postale giornaliera e mensile, utilizzo affrancatrice, consegna all'ufficio locale di Poste Italiane)</li> </ol>	Informatico PEC e cartaceo	Nessuna	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

21	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT) (art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</a></p>	<p><i>Servizio Segreteria, Affari Generali Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; li</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;</li> <li>2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</li> <li>3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;</li> <li>4. Acquisizione CUP e CIG</li> <li>5. Confronto tra gli operatori economici secondo quanto disposto dalla normativa vigente tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;</li> <li>6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);</li> <li>7. Verifica dei requisiti;</li> <li>8. Aggiudicazione efficace;</li> <li>9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;</li> <li>10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;</li> <li>2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;</li> </ol> <p>Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3. Servizio Segreteria, Affari Generali;</li> </ol>	<p>Dott.ssa Anna Rita DEPANI</p>	<p>Medio</p>
----	---	---	--	---	---	---	----------------------------------	--------------

**All\_A1 MAPPATURA DEI PROCESSI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E TRATTAMENTO**  
**Settore Economico Finanziario**

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	Cauzione deposito e svincolo	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione dell'importo della cauzione al contribuente</li> <li>2. Accertamento dell'entrata e contestuale impegno di spesa necessario per la restituzione</li> <li>3. Incasso della cauzione, emissione dell'ordinativo di incasso;</li> <li>4. Svincolo del deposito su richiesta del cittadino</li> <li>5. Predisposizione atto di liquidazione</li> <li>6. Emissione ordinativo di pagamento</li> </ol>	Telematico, cartaceo	Albo pretorio	Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
2	Certificati e attestati	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione istanza</li> <li>2. verifica degli atti in possesso dell'ente</li> <li>3. elaborazione certificazione</li> <li>4. protocollazione invio</li> </ol>	Cartaceo, telematico		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
3	Certificato al bilancio di previsione	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione dell'importo della cauzione al contribuente</li> </ol>	telematico		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
4	Certificato al conto del bilancio	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolo automatico sulla base dei dati del rendiconto di gestione</li> <li>2. Completamento manuale e verifica dei dati</li> <li>3. Verifica dei controlli Ministeriali</li> <li>4. Stampa modello pdf</li> <li>5. Creazione del file xml e invio PEC</li> </ol>	telematico		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
5	Certificazioni società partecipate rilevazione	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione bilanci partecipate</li> <li>2. inserimento dati bilanci e rappresentanti sito MEF</li> </ol>	telematico		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
6	<a href="#">Controllo preventivo di regolarità contabile</a>	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricezione della proposta di deliberazione per la quale deve essere richiesto il parere</li> <li>2. verifica dell'eventuale ininfluenza del parere di regolarità contabile</li> <li>3. controllo dell'atto</li> <li>4. apposizione del relativo parere</li> <li>5. motivazione nel caso di parere contrario</li> </ol>	Cartacea, telematica		Responsabile del Servizio, Segretario Comunale	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso

7	Certificazione Unica	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato	1. Verifica delle ritenute effettuate e controllo quadratura e controllo quadratura con i versamenti mensili tramite F24 2. Calcolo e completamento manuale della certificazione per ciascun dipendente 3. Firma della certificazione 4. Protocollazione e invio	cartacea, telematica		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
8	Debiti fuori bilancio	Tutti i Servizi/ Servizio Bilancio	1. Ciascuna P.O. comunica ed eventualmente relazione se sono a conoscenza di eventuali debiti fuori bilancio (bilancio, rendiconto, equilibri) 2. Analisi copertura finanziaria e variazione al bilancio 3. Predisposizione deliberazione di riconoscimento debito fuori bilancio da presentare in C.C. 4. Invio atti al Revisore unico per il relativo parere da allegare 5. Approvazione in consiglio 6. Trasmissione deliberazione alla Procura della Corte dei Conti e al Revisore	Telematico, cartaceo	Albo Pretorio, Archivio Atti, Amministrazione Trasparente	Revisore/Corte dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
9	<a href="#">Fatture: liquidazione</a>	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato	1) Verifica delle attività svolte/della fornitura oggetto dell'incarico 2) Riscontro sull'ammontare dell'importo spettante 3) Liquidazione fatture, previa verifica contabile Ricezione fatture, parcelle e/o note documentazione contabile e registrazione nella procedura contabile - Controllo corrispondenza dei dati tra la prestazione effettuata e quanto riportato in fattura - Verifica DURC (in caso di acquisizione di nuovo DURC, il totale dei giorni può aumentare fino a 30, tempo occorrente all'INPS o all'INAIL per l'emissione del documento) - Comunicazione alla ditta in caso di DURC negativo ed attivazione del cosiddetto "intervento sostitutivo" - Provvedimento liquidazione del Responsabile - Inoltro liquidazione al Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato per gli adempimenti di competenza - Archiviazione procedimento	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
10	Flussi di cassa - monitoraggio verifiche	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato	la verifica dei flussi di cassa viene eseguita trimestralmente o nei momenti in cui se ne presenta la necessità  1. Verifica al 31 dicembre delle risultanze di cassa tra la contabilità finanziaria e le risultanze del Tesoriere (il fondo di cassa deve quadrare). Il tesoriere in qualità di agente contabile deve rendere il conto della gestione; 2. caricamento, in contabilità finanziaria, all'inizio dell'anno del fondo di cassa suddiviso tra fondi liberi e vincolati 3. stampa per ciascun trimestre del fondo di cassa della contabilità dell'Ente e del Tesoriere 4. elaborazione e stampa delle eventuali differenze da riconciliare e rettificare 5. stampa della verifica	Telematico, cartaceo		Responsabile del servizio/revisore dei conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
11	Gestione del Bilancio - assestamento	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato, Tutti i Servizi, Giunta, Revisore Contabile, Consiglio comunale	1. invio nota a ciascun responsabile di settore al fine di verificare tutte le voci di entrata e di uscita necessario per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio 2. ricezione delle richieste 3. predisposizione proposta di variazione al bilancio 4. invio atti al revisore unico dei conti per il relativo parere 5. predisposizione proposta di deliberazione 6. approvazione in consiglio	Telematico, cartaceo	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Revisore/Corte dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

12	Gestione del bilancio – salvaguardia degli equilibri	Tutti i settori	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. invio nota a ciascun responsabile di settore al fine di verificare tutte le voci di entrata e di uscita necessario per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio e verificare la presenza di debiti fuori bilancio;</li> <li>2. ricezione delle richieste</li> <li>3. predisposizione eventuale proposta di variazione al bilancio</li> <li>4. elaborazione relazione</li> <li>5. invio atti al revisore unico dei conti per il relativo parere</li> <li>6. predisposizione proposta di deliberazione</li> <li>7. approvazione in consiglio</li> </ol>	Telematico, cartaceo	Albo pretorio	Revisore/Corte dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
13	<a href="#">Incarichi professionali</a>	Area Finanziaria	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. predisposizione elenco di professionisti</li> <li>2. selezione</li> <li>3. affidamento incarico</li> </ol>	Telematico, cartaceo	Albo Pretorio	Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Alto
14	<a href="#">Mandati e ordini di incasso</a>	Tutti i Servizi/ Servizio Bilancio	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accertamento del debito dell'ente</li> <li>2. Verifica atto di liquidazione da parte dell'ufficio competente</li> <li>3. Verifica disponibilità finanziaria</li> <li>4. Emissione mandato di pagamento</li> <li>5. Controlli a campione successivi</li> </ol>	Telematico	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Controlli Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
15	Mutui – pagamento rate	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione ruolo da parte di Cassa DD.PP.</li> <li>2. Verifica piano di ammortamento</li> <li>3. trasmissione al tesoriere</li> <li>4. regolarizzazione provvisori</li> </ol>	Telematico		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
16	Pareggio di bilancio – previsione e monitoraggio	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. predisposizione prospetto vincoli di finanza pubblica e approvazione nel bilancio di previsione</li> <li>2. verifica del mantenimento del pareggio di bilancio durante il corso dell'anno</li> <li>3. monitoraggio</li> <li>4. certificazione</li> </ol>	Telematico, cartaceo	Albo Pretorio	MEF	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
17	Piano Esecutivo di Gestione	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione del DUP</li> <li>2. Approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio secondo le scadenze stabilite dalla legge</li> <li>3. elaborazione del PEG da parte del Segretario Unitamente al Responsabile finanziario</li> <li>4. approvazione da parte della G.M. entro il termine di 20 gg successivi alla deliberazione del bilancio di previsione</li> </ol>	Telematico	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Revisore dei Conti, NV	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
18	Bilancio di previsione	Tutti i settori	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. approvazione del D.U.P.</li> <li>2. invio nota G.M. e P.O. per formulazione proposta</li> <li>3. elaborazione dello schema di bilancio</li> <li>4. approvazione G.M.</li> <li>5. deposito atti 15 gg</li> <li>6. invio atti al revisore per il parere</li> <li>7. approvazione in C.C.</li> </ol>	Cartacei, telematici	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Revisore dei Conti,	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante

19	Rendiconto di gestione	Tutti i settori	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trasmissione a ciascuna P.O. dell'elenco dei RR per giustificarne il loro mantenimento</li> <li>2. Riaccertamento ordinario dei RR e approvazione G.M.</li> <li>3. Presentazione alla giunta della schema del conto del bilancio unitamente al conto economico e stato patrimoniale</li> <li>4. Deposito degli atti per 20gg</li> <li>5. Trasmissione degli atti al Revisore Unico dei conti per il relativo parere</li> <li>6. Approvazione in C.C.</li> <li>7. Trasmissione al BDAP</li> </ol>	Cartaceo, telematico	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Responsabile del Servizio, Revisore Contabile, Cortedei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
20	<a href="#">Revoca e annullamento d'ufficio in regime di autotutela</a>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricezione istanza di parte</li> <li>2. Verifica degli estremi della richiesta</li> <li>3. Verifica della situazione nelle banche dati di competenza</li> <li>4. Elaborazione del provvedimento di annullamento, revoca o diniego</li> <li>5. Firma, protocollazione e notifica</li> </ol>	Cartaceo, telematico	Albo pretorio	Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Medio
21	Rimborsi 730	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricezione da parte dell'Agenzia delle Entrate dei rimborsi da effettuare</li> <li>2. Caricamento nella procedura stipendi</li> <li>3. Elaborazione cedolino</li> <li>4. Emissione ordinativi</li> <li>5. Trasmissione al Tesoriere</li> </ol>	Cartaceo, telematico		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
22	Rimborsi di somme indebitamente pagate - liquidazione	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricezione istanza di rimborso</li> <li>2. Verifica dei versamenti</li> <li>3. Elaborazione provvedimento di rimborso/diniego</li> <li>4. Impegno di spesa</li> <li>5. Liquidazione</li> <li>6. Emissione ordinativo di pagamento</li> </ol>	Cartaceo, telematico	Albo Pretorio	Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
23	Segnalazioni di situazioni di mancato equilibrio di bilancio	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. verifica equilibri di bilancio (controllo eseguito ogni bimestre)</li> <li>2. valutazione gestionale</li> <li>3. predisposizione relazione e invio al Sindaco, Segretario, Organo di Revisione</li> <li>4. sospensione del visto di copertura finanziaria se i fatti gestionali sono di particolare gravità</li> </ol>	Cartaceo, telematico		Revisore dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
24	Variazione al bilancio	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ricezione ed istruttoria delle proposte di variazione al bilancio inoltrate dai responsabili di servizio</li> <li>2. predisposizione della proposta di variazione o prelievo</li> <li>3. predisposizione della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, Giunta o del responsabile finanziario a seconda del tipo di variazione</li> <li>4. inoltro allegati al revisore Unico dei Conti per il relativo parere</li> <li>5. approvazione</li> </ol>	Cartaceo, telematico	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Responsabile del Servizio, Revisore Contabile	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante

25	Documento unico di programmazione (coordinamento)	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato, Tutti i Servizi, Giunta, Revisore Contabile, Consiglio comunale	1. trasmissione alla G.M. e Responsabili di Servizio delle schede relative alla sezione strategica e operativa 2. formazione e predisposizione del DUP 3. proposta di deliberazione G.M. - approvazione entro 31 luglio 4. presentazione al C.C.	Cartaceo, telematica	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Responsabile del Servizio, Revisore Contabile	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
26	Registro Unico delle Fatture	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato	1. acquisizione/rifiuto della fattura elettronica 2. inserimento nel registro unico delle fatture 3. trasmissione entro il 15 del mese successivo delle fatture ricevute/pagate il mese precedente	Telematico		Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
27	<a href="#">Parificazione conto agenti contabili</a>	Agenti contabili	1. controlli 2. eventuali correzioni 3. segnalazione	Telematico	Albo pretorio/Amministrazione trasparente	Revisore/Corte dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
28	Contributi straordinari e ordinari – rendicontazione	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato	1. ricezione della rendicontazione 2. verifica del contributo accertato/incassato (stampa quietanza) 3. verifica delle spese impegnate/pagate (stampa quietanza) 4. apposizione del visto	Telematico		Responsabili dei Servizi	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
29	Bilancio consolidato	Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato	1. definizione del perimetro di consolidamento approvazione deliberazione 2. trasmissione deliberazione alla società partecipata 3. ricezione bilancio della partecipata 4. predisposizione del bilancio consolidato 5. invio atti al Revisore per il relativo parere 6. approvazione in Consiglio Comunale	Cartaceo, Telematico	Albo Pretorio/Archivio Atti/Amministrazione Trasparente	Revisore, Corte dei conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
30	<a href="#">Servizio economato (Forniture economali)</a>	Agenti contabili	1. acquisizione richiesta di acquisto 2. verifica da parte dell'economo se la richiesta risulta legittima come previsto dal regolamento 3. accertamento della capienza della spesa sulla base dell'anticipazione ricevuta 4. registrazione in contabilità mediante emissione buoni economali corredati della documentazione giustificativa 5. reintegro fondi economali ogni trimestre	cartaceo	Albo Pretorio	Revisore, Corte dei conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante

31	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &gt; di € 40.000,00 e inferiori a € 135.000,00 tramite procedure negoziate (art. 36 c. 2 lett. b del D.Lgs 50/2016), procedura aperte (art. 60 del D.Lgs 50/2016) o procedura ristrette (art. 61 del D.Lgs 50/2016)</a></p>	<p>Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato</p>	<p>Acquisizione CUP e CIG;  2.Determinazione a contrarre e approvazione documenti e schema lettera di invito;  3.Eventuale avvio procedura di manifestazione di interesse anche su piattaforma di e-procurement (SardegnaCat);  4.Nomina seggio di gara per la valutazione dei requisiti degli operatori economici che richiedono di essere invitati alla procedura negoziata (se previsto);  5.Acquisizione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  6.Sedute seggio di gara per valutazione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  7.Pubblicazione esito, senza indicare le ditte che sono ammesse alla fase successiva e comunicazione alle ditte escluse al fine di consentire l'avvio di eventuale ricorso (se attivata procedura relativa);  8.Invio lettera di invito a X operatori o avvio RdO su piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCat) a X operatori o a tutti gli operatori iscritti in determinata categoria o pubblicazione bando (procedura aperta). Il numero degli operatori può essere determinato da regolamento o da procedura di manifestazione di interesse;  9.Presentazione offerte;  10.Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;  11.Acquisizione dichiarazione commissari;  12.Sedute seggio di gara;  13.Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento  14.Sedute commissione giudicatrice;  15.Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;  16.Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;  17.Verifica dei requisiti;  18.Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;  19.Pubblicazione esito gara;  20.Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</p>	<p>1.Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1.Pubblicazione on-line atti di gara;  2.Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;  3.Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<p>1.Ufficio controlli interni;  2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</p>	<p>Dott.ssa Anna Rita DEPANI</p>	<p>Medio</p>
----	---	---	---	--	--	--	----------------------------------	--------------

32	<a href="#">Contratti: gare di appalto sopra soglia</a>	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione CUP e CIG;</li> <li>2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti;</li> <li>3. Indizione gara;</li> <li>4. Pubblicazione atti di gara;</li> <li>5. Presentazione offerte;</li> <li>6. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;</li> <li>7. Acquisizione dichiarazione commissari;</li> <li>8. Sedute seggio di gara;</li> <li>9. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento;</li> <li>10. Sedute commissione giudicatrice;</li> <li>11. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>12. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>13. invio comunicazione ai concorrenti;</li> <li>14. Verifica dei requisiti;</li> <li>15. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;</li> <li>16. Pubblicazione esito gara;</li> <li>17. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione on-line atti di gara;</li> <li>2. Pubblicazione determinazione a contrarre, atti nomina commissione, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;</li> <li>3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;</li> </ol> <p>Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sulla GUCE, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> </ol>	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Medio
33	<a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT) (art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</a>	<i>Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione caratteristiche dei beni- servizi da acquisire;</li> <li>2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MEPA/Sardegna Cat);</li> <li>3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;</li> <li>4. Acquisizione CUP e CIG;</li> <li>5. Confronto tra operatori economici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MEPA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;</li> <li>6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);</li> <li>7. Verifica dei requisiti;</li> <li>8. Aggiudicazione efficace;</li> <li>9. pubblicazione avviso appalto aggiudicato;</li> <li>10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;</li> <li>2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;</li> </ol> <p>Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> </ol>	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Medio

AII\_A1 MAPPATURA DEI PROCESSI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DEL TRATTAMENTO

Servizi Personale

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	Responsabile Area	POND. DEL RISCHIO
1	Relazione al conto annuale - predisposizione ed invio	Tutti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione e studio delle tabelle tramite il programma SICO (Sistema conoscitivo del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni) -</li> <li>2. inoltro nota di intervento di tutte le unità organizzative dell'Ente -</li> <li>3. istruttoria e assemblamento delle comunicazioni ricevute sulle tabelle 18, 19 e 20 -</li> <li>4. Trasmissione dei dati nei termini previsti -</li> <li>5. Ricevuta certificazione dell'avvenuta trasmissione -</li> <li>6. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Revisore dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
2	Processo TFS / TFR	protocollo dipendente interessato Servizio del Personale INPS Gestione Dipendenti Pubblici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione Richiesta di parte - Dichiarazione del dipendente ex DPR 445/2000 -</li> <li>2. Istruttoria (compilazione modello 350/p o modello TFR1)</li> <li>3. trasmissione modelli all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici e p.c. al dipendente interessato -</li> <li>4. Archiviazione procedura</li> </ol>	cartacea, informatizzata (PEC-e mail)	NESSUNA	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
3	Congedo obbligatorio maternità	Protocollo Servizio del Personale INPS Gestione Dipendenti Pubblici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione istanza del dipendente con documentazione medica per eventuale maternità anticipata -</li> <li>2. Predisposizione provvedimento presa d'atto maternità anticipata</li> <li>3. Ricezione domanda congedo per maternità obbligatoria sino alla data del parto -</li> <li>4. Predisposizione provvedimento presa d'atto astensione obbligatoria per maternità -</li> <li>5. Trasmissione provvedimento alla dipendente interessata -</li> <li>6. Archiviazione procedura</li> </ol>	informatizzata (PEC-e mail)	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
4	Collocamento a riposo pensione anticipata / INPS Gestione Dipendenti Pubblici	Servizio del Personale / INPS Gestione Dipendenti Pubblici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione istanza l'accesso alla pensione anticipata -</li> <li>2. istruttoria</li> <li>3. Presentazione della richiesta di dimissioni volontarie su modulistica fornita dall'ufficio supporto tecnico al dipendente</li> <li>4. presentazione della domanda di pensione on line o acquisizione del numero di protocollo della domanda di pensione on line -</li> <li>5. Comunicazione della cessazione del rapporto di lavoro agli uffici ed ai settori interessati -</li> <li>6. Lavorazione pratica su NUOVA PASSWEB (sistemazione periodi di lavoro - elaborazione anticipo DMA - inserimento dati ultimo miglio) -</li> <li>7. Invio on-line all'INPS ex INPDAP della pratica di pensione (provvedimento di collocamento a riposo e modello 350P per indennità di fine servizio) -</li> <li>8. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
5	<a href="#">Mobilità volontaria in entrata seguito di avviso di selezione</a>	Servizio del Personale / Regione / Dipartimento della Funzione Pubblica / Ente di provenienza del dipendente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disposizione di avvio della selezione e approvazione avviso di mobilità -</li> <li>2. Acquisizione ed istruttoria delle domande di partecipazione -</li> <li>3. Nomina della Commissione tecnica esaminatrice dei curricula pervenuti -</li> <li>4. trasmissione atti per la valutazione dei titoli e colloqui con i candidati -</li> <li>5. Acquisizione degli atti da parte della Commissione tecnica</li> <li>6. Disposizione di presa d'atto dell'esito della selezione -</li> <li>7. Comunicazione ai candidati dell'esito della selezione -</li> <li>8. presa d'atto dell'esito della selezione</li> <li>9. Comunicazione all'Ente di provenienza del dipendente su esito selezione -</li> <li>10. accordi tra enti per la cessione del contratto</li> <li>11. predisposizione contratto</li> <li>12. predisposizione atti per presa servizio</li> <li>13. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
6	Adempimenti art. 53 D.Lgs 165 (incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi)	protocollo Servizio del Personale Servizio Segreteria ed Affari Generali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione istanza del dipendente</li> <li>2. trasmissione al responsabile del Servizio competente e/o al Segretario Comunale per le P.O per il dovuto nulla osta con esame di valutazione di potenziale conflitto di interessi</li> <li>3. acquisizione del parere</li> <li>4. istruttoria come da regolamento</li> <li>5. predisposizione provvedimento</li> <li>6. comunicazione al dipendente e all'ente esterno di l'autorizzazione all'espletamento del relativo incarico come previsto dal vigente Regolamento sulle incompatibilità e sulle autorizzazioni per l'esercizio di incarichi esterni -</li> <li>7. Archiviazione procedimento</li> </ol>	Telematica/Cartacea	Albo Pretorio/Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante

7	Comando in uscita / Ente di destinazione	Servizio del Personale, ente terzo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione istanza dal protocollo dal dipendente o da ente esterno</li> <li>2. istruttoria</li> <li>3. trasmissione alla P.O. cui è assegnato il dipendente interessato alla mobilità in uscita per il nulla/osta o diniego</li> <li>4. predisposizione delibera per la giunta al fine della concessione</li> <li>5. verifica della disponibilità dell'Ente di destinazione ad accogliere in mobilità/comando il dipendente, nel caso di richiesta di quest'ultimo, ovvero, nel caso di richiesta proveniente da altro Ente, verifica della disponibilità al trasferimento da parte del dipendente -</li> <li>6. Adozione disposizione dirigenziale di mobilità o comando del dipendente in caso di esito positivo, ovvero comunicazione di diniego del trasferimento in caso di esito negativo -</li> <li>7. accordi con ente di destinazione per la cessione del contratto</li> <li>8. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica/ Cartacea	Albo Pretorio/ Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
8	Comando in entrata	Servizio del Personale / Ente distaccante	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione della richiesta di mobilità/comando da parte dell'interessato dal protocollo</li> <li>2. istruttoria della richiesta</li> <li>3. nulla/osta della potenziale P.O. all'accoglimento</li> <li>4. presa d'atto da parte della giunta</li> <li>5. acquisizione nulla/osta ente di provenienza</li> <li>6. nomina commissione per selezione</li> <li>7. acquisizione esito selezione</li> <li>8. accordi con ente di provenienza sulla tempistica per la cessione del contratto</li> <li>8. determinazione per assunzione</li> <li>9. comunicazione all'ente di provenienza</li> <li>10. predisposizione di contratto</li> <li>11. predisposizione atti per presa di servizio</li> <li>12. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica/ Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
9	Congedo obbligatorio maternità	Servizio del Personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione certificato medico per eventuale maternità anticipata -</li> <li>2. Predisposizione provvedimento presa d'atto maternità anticipata</li> <li>3. Ricezione domanda congedo per maternità obbligatoria sino alla data del parto -</li> <li>4. Predisposizione provvedimento presa d'atto astensione obbligatoria per maternità -</li> <li>5. Trasmissione provvedimento alla dipendente interessata -</li> <li>6. Archiviazione procedura</li> </ol>	Telematica/Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
10	Collocamento a riposo pensione di vecchiaia	Servizio del Personale / INPS Gestione Dipendenti Pubblici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estrazione dall'archivio personale dell'elenco dei dipendenti che raggiungono il limite di età previsto dalla normativa -</li> <li>2. Istruttoria previa verifica dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia e</li> <li>3. Comunicazione all'interessato -</li> <li>4. eventuale integrazione della documentazione</li> <li>5. eventuale supporto tecnico al dipendente per la presentazione della domanda di pensione on line</li> <li>6. acquisizione dal dipendente della domanda inoltrata all'INPS del numero di protocollo della domanda di pensione online</li> <li>7. adozione del provvedimento di cessazione</li> <li>8. comunicazione della cessazione del rapporto di lavoro agli uffici e alle direzioni interessate -</li> <li>9. elaborazione controllo NUOVA PASSWEB per la pensione corredato degli allegati facenti parte integrante della pratica pensionistica.</li> <li>10. Invio on-line all'INPS ex INPDAP della documentazione informatica con relativi allegati-</li> <li>11. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica/ Cartacea	Albo Pretorio	Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
11	Pagamento crediti di dipendenti deceduti	Protocollo Servizio del Personale servizio finanziario eredi dipendente INPS Gestione Dipendenti Pubblici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. acquisizione della domanda per riscossione di crediti presentata dagli eredi del dipendente</li> <li>2. istruttoria</li> <li>3. acquisizione di tutta la documentazione - invio richiesta agli eredi</li> <li>4. istruttoria documentazione</li> <li>5. disposizione dirigenziale per il pagamento dell'importo spettante agli aventi diritto - liquidazione agli eredi dei ratei non riscossi -</li> <li>Trasmissione modello 350P all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici -</li> <li>6. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica/ Cartacea	Albo Pretorio	Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
12	Variazioni dotazione organica	Servizio del Personale tutte le posizioni organizzative Revisore dei Conti Settore Economico Finanziario	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizioni direttive dell'organo di indirizzo politico -</li> <li>2. istruttoria verifica invarianza finanziaria -</li> <li>3. predisposizione proposta atto all'organo di indirizzo politico di approvazione della variazione apportata alla dotazione organica -</li> <li>4. richiesta parere organo di revisione contabile</li> <li>5. acquisizione parere dell'organo di revisione -</li> <li>6. acquisizione atto deliberativo della Giunta</li> <li>7. adempimenti conseguenti</li> <li>8. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica/Cartacea	Albo Pretorio/Amministrazione Trasparente	Revisore dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante

13	Amministratori e consiglieri comunali: gestione giuridica ed economica	Servizio del Personale Servizio Segreteria ed Affari Generali Dipartimento della Funzione Pubblica Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato	1.Acquisizione agli atti della deliberazione del consiglio comunale con convalida degli eletti - 2.Acquisizione agli atti dei decreti sindacali di nomina della giunta comunale - 3.istruttoria -verifica e accertamento dell'attività lavorativa degli amministratori comunali - 4.Richiesta dati anagrafici e fiscali ai datori di lavoro - 5.Acquisizione agli atti delle comunicazioni dei datori di lavoro - 6.istruttoria verifica e accertamento delle posizioni previdenziali dei singoli amministratori - 7.Iscrizione degli aventi diritto nelle posizioni previdenziali previste dalla normativa di legge - 8.Predisposizione del ruolo degli amministratori con indicazione dei compensi e degli oneri per ciascuno di essi - 9.approvazione determinazione 10.comunicazione atti agli inteeersati 11.Archiviazione pratica	Telematica	Albo Pretorio/ Amministrazione Trasparente	Interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
14	Indennità di maternità (personale Tempo Determinato)	Servizio del Personale Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato	ricevimento richiesta da parte dell'interessata - verifica istruttoria da parte dell'ufficio - adozione disposizione dirigenziale di pagamento - comunicazione al Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato per adempiere ai pagamenti spettanti - archiviazione del procedimento	Telematica/ Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
15	<a href="#">Attivazione corsi in house</a>	Servizio del Personale Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato tutti i responsabili segretario giunta	1.acquisizione proposta piano della formazione da parte del segretario e della PO 2.istruttoria 3.predisposizione proposta di deliberazione per la giunta del piano di formazione 4.istruttoria inerente le iniziative formative prioritarie da parte degli uffici 5.istruttoria su enti di formazione attivare 6.individuazione ente 7.predisposizione determinazione di incarico 8.stipula contratto 9.organizzazione evento 10. acquisizione fattura istruttoria e controlli 11.liquidazione 12.archiviazione del procedimento	Telematica/Cartacea	Albo Pretorio/Sito istituzionale	Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
16	Attivazione corsi a catalogo	Servizio del Personale Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato tutti i responsabili segretario giunta	1.acquisizione proposta per partecipare a seminario/corso di formazione da parte del segretario per le PO e delle PO per i dipendenti 2.istruttoria 3.predisposizione determinazione 4.comunicazione ai destinatari al fine di procedere all'iscrizione 5.acquisizione attestato di partecipazione 6.acquisizione fattura istruttoria e controlli 7.istruttoria 8.liquidazione 9.archiviazione del procedimento	Telematica/ Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio/Orgsno di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
17	<a href="#">Affidamento incarichi esterni</a>	Servizio del Personale Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato	1.acquisizione/ individuazione fabbisogno 2.istruttoria procedura da seguire 3.Definizione procedura di affidamento - 4.Richiesta presentazione dell'offerta tecnica ed offerta economica, curriculum sul MEPA 5.Esami documentazione - 6.predisposizione provvedimento di affidamento 7.acquisizione accettazione incarico 8.Stipula convenzione - 9.acquisizione realizzazione prestazione 10.acquisizione fattura 11.istruttoria 12.liquidazione 13.rchiviazione del procedimento	Telematica/ Cartacea	Pubblicazione atto di affidamento incarico Albo pretorio / Pubblicazione sezione amministrazione trasparente elenchi trimestrali	Responsabile di Servizio/Oranismo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Medio
18	Sorveglianza sanitaria ex D.Lgs. 81/2008 (Convocazione visite mediche)	Servizio del Personale datore di lavoro dell'Ente	1.supporto al datore di lavoro 2.Acquisizione calendario visite da parte del Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/2008 - 3.istruttoria convocazione dipendenti 4.predisposizione avvisi e invio 5.acquisizione comunicazione su effettuazione visita 6.Archiviazione procedimento	Telematica/ Cartacea	Nessuna	Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
19	<a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT) (art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016)</a>	Servizio personale Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; Servizio Segreteria, Affari Generali	1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire; 2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT) 3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche; 4. Acquisizione CUP e CIG 5. Confronto tra operatori economici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati; 6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici); 7. Verifica dei requisiti; 8. Aggiudicazione efficace; 9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato; 10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento; 2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.	1. Ufficio controlli interni; 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Segreteria, Affari Generali;	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Medio

20	<a href="#">Assunzione personale a tempo determinato</a>	Protocollo Servizio del Personale Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato	1.Predisposizione dei bandi di selezione nei quali si individuano il profilo ed il numero di persone da assumere - 2.Pubblicizzazione sul sito istituzionale della procedura selettiva con l'indicazione del giorno, ora e luogo della selezione - 3.acquisizione delle domanda dal protocollo 4.Istruttoria delle domande di partecipazione pervenute alla selezione - 5.eventuale richiesta di regolarizzazione 6.determinazione del Responsabile/PO della proposta del responsabile del procedimento dell'elenco dei candidatiammessi e non ammessi 7.determinazione del Responsabile/PO della proposta del responsabile del procedimento di Nomina della Commissione giudicatrice 8.trasmissione fascicolo al presidente della commissione 9.acquisizione del fascicolo dell'espletamento della selezione da parte del presidente Commissione Giudicatrice - 10.determinazione del Responsabile/PO della proposta del responsabile del procedimento di presa atto dei candidati idonei, inidonei, assenti etc.e individuazione del vincitore 11.richiesta acquisizione d'ufficio delle certificazioni dichiarate dal vincitore 12.istruttoria acquisizione sulle certificazioni 13.Convocazione candidati e stipula contratto individuale di lavoro - 14.Comunicazione obbligatoria - 15.Archiviazione procedura selettiva	Telematica /Cartacea	Albo Pretorio/Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
21	Aspettativa per esercizio mandato elettivo (concessione)	Protocollo Servizio del Personale Servizio Segreteria ed Affari Generali - Dipartimento della Funzione Pubblica	1.Ricezione della richiesta di aspettativa inoltrata dal dipendente interessato 2.istruttoria 3.Predisposizione determinazione di collocamento in aspettativa - 4.Comunicazione del provvedimento al dipendente e all'ente locale interessati, al Settore di appartenenza del dipendente - 5.Archiviazione pratica	Telematica/Cartacea	Albo Pretorio/Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
22	Aspettative retribuite e non retribuite (concessione)	Protocollo dipendente interessato Servizio del Personale PO interessata	1.acquisizione attraverso il protocollo della richiesta 2.istruttoria 3.Inoltro al rispettivo Responsabile/PO della richiesta acquisizione del nulla osta e/o diniego 4.acquisizione del parere della PO 5.istruttoria 6.determinazione del Responsabile/PO sulla proposta del responsabile del procedimento si concessione/diniego 7.Trasmissione del provvedimento agli interessati 8.Archiviazione pratica	Telematica/ Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
23	Assegni per il nucleo familiare (personale dell'Ente)	Protocollo Servizio del Personale	1.acquisizione domanda di assegno per il nucleo familiare (o di variazione situazione nucleo familiare) su apposito modello predisposto dall'ufficio - 2.istruttoria 3.Disposizione per il versamento mensile, unitamente allo stipendio, dell'importo dell'assegno come da tabelle INPS - 4.Richiesta con cadenza annua, delle dichiarazioni per l'aggiornamento dei redditi delle persone facenti parte del nucleo familiare stesso - 5.Eventuale aggiornamento dell'assegno in base alla nuova situazione comunicata - 6.Archiviazione pratica	Telematica/ Cartacea		Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
24	Buoni pasto (personale dell'Ente)	Protocollo Servizio del Personale Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato	1.istruttoria dei dipendenti con relativo quantitativo di buoni pasto da ordinare - 2.Compilazione dell'ordinativo di fornitura sul MEPA da inviare alla Ditta Aggiudicataria del Servizio - 3.acquisizione buoni pasto 4.istruttoria e consegna ai dipendenti 5.acquisizione fattura 6.istruttoria 7.liquidazione della fattura per la fornitura dei buoni pasto - 8.Archiviazione pratica	Flusso informatizzato		Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
25	Cantieri Comunali (gestione giuridico- economica del personale)	protocollo Servizio del Personale Servizio Ecologia, Ambiente ed Agricoltura o eventuali altri servizi interessati Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato	1.Acquisizione input ufficio progettista di assunzione llavoratori cantieri verdi 2.acquisizione direttive regionali 3.studio contratto di lavoro privatistico da applicare al personale imposto dalla regione (art. 94 L.R. 11/1988) 4.verifica compatibilità con limitazioni legislative in materia di assunzioni 5.adozione provvedimento, su proposta del responsabile del procedimento, di assunzione a tempo determinato del personale dei cantieri con contestuale adozione degli impegni di spesa - 6.istruttoria contratto individuale di lavoro 7.Stipula contratto individuale di lavoro - 8.presa di servizio lavoratori -disposizioni varie 9.Acquisizione mensile dal Servizio del report presenze/assenze del personale impiegato - 10.Elaborazione mensile competenze stipendiali - 11.Disposizione al Servizio Bilancio per la liquidazione delle competenze (oneri diretti ed indiretti) - 12.Archiviazione mensile procedura	Telematica / Cartacea		Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
26	<a href="#">Assunzione personale appartenente alle categorie protette (Collocamento mirato)</a>	Protocollo Servizio del Personale - Centro per l'Impiego (CPI)	1.Determinazione, su proposta del responsabile del procedimento, di avvio della selezione - 2.Richiesta al Centro per l'Impiego dei nominativi iscritti nelle liste delle categorie protette - 3.determinazione di nomina, su proposta del responsabile del procedimento, della Commissione Giudicatrice, 4.Convocazione attraverso telegramma o raccomandata A.R. del personale da sottoporre a selezione - 5.trasmissione fascicolo al presidente della commissione per la selezione/concorso 6.acquisizione dal presidente della commissione del fascicolo di conclusione delle prove 7.istruttoria, determinazione, proposta del responsabile del procedimento, di approvazione degli atti della selezione - 8.Comunicazione all'Ufficio Provinciale dell'esito della prova selettiva 9.Comunicazione scritta ai candidati idonei e non 10. Acquisizione d'ufficio delle certificazioni dichiarate in autocertificazione 11. Convocazione dei candidati idonei per la visita pre-assuntiva finalizzata accertare l'idoneità alle mansioni - 12.Convocazione dei candidati risultati idonei per la stipula contratto individuale di lavoro - 13.Comunicazione informatica inizio attività lavorativa al Centro per l'impiego - 14.Archiviazione della procedura	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso

27	<a href="#">Concorsi Pubblici</a>	Protocollo Servizio del Personale Servizio Finanziario, Revisore dei Conti	1.acquisizione indirizzi dalla Giunta 2.Attivazione delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 30 e 34 del d.lgs.165/2001 - 3.In caso di esito infruttuoso delle mobilità, determinazione,su proposta del responsabile del procedimento, di avvio del concorso e approvazione del bando di concorso - 3.Pubblicazione bando nel sito del Comune di Guspini e nella Gazzetta Ufficiale - 4.acquisizione dal protocollo domande pervenute prima istruttoria (esame dei termini, possesso dei requisiti richiesti, firme, regolarizzazioni possibili) 5.determinazione,su proposta del responsabile del procedimento, di ammissione ed esclusione dei candidati, pubblicazione 6.determinazione, su proposta del responsabile del procedimento, di nomina della Commissione 7.trasmissione fascicolo del concorso al presidente della commissione 8.acquisizione, da parte del presidente, dopo l'espletamento delle prove del fascicolo degli atti della selezione/concorso 9.istruttoria sui verbali della procedura concorsuale 10.determinazione su proposta del responsabile del procedimento di presa atto delle conclusioni della Commissione Giudicatrice ed approvazione della graduatoria 11.pubblicazione 12.Archiviazione del procedimento	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Controllo interno i	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Medio
28	Conto annuale del personale e relazione - predisposizione ed invio	Servizio del Personale tutti i servizi dell'ente Ragioneria Generale dello Stato	1.studio 2.Installazione schede tramite programma SICO - Consultazione conto annuale precedente - 3.Consultazione programma presenze, assenze e fascicoli personali - 4.trasmissione ai servizi per verifica delle incongruenze e delle squadrature - 5.acquisizione dati dai servizi 6.istruttoria e assemblamento 7.Trasmissione dei dati nei termini previsti 8. Ricevuta certificazione dell'avvenuta trasmissione - 9.Archiviazione della procedura	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Revisore dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
29	<a href="#">Acquisizione beni e servizi &gt; 40.000,00 &lt; 135.000,00 tramite procedure negoziate (art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016) (anche Rdo tramite Mepa)</a>	Servizio personale Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato	1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire; 2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT) 3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche; 4. Acquisizione CUP e CIG 5. Confronto tra almeno 5 operatori economici (ove presenti) tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati; 6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici); 7. Verifica dei requisiti; 8. Aggiudicazione efficace; 9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato; 10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento; 2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.	1. Ufficio controlli interni; 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Segreteria, Affari Generali;	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Medio
30	CU - Gestioni certificazione unica ex CUD	Servizio del Personale	1.Istruttoria e analisi dei dati - 2.Elaborazione dichiarazioni - 3.Trasmissione finale - 4.Archiviazione procedimento	Telematica / Cartacea		Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
31	Rilevazione deleghe sindacali (comunicazioni all'ARAN)	Servizio del Personale / ARAN / OO.SS.	1.Istruttoria e analisi dei dati - 2. Rilevazione dati attraverso procedura on line messa a disposizione dall'ARAN "DELEGHE SINDACALI" - 3.Trasmissione finale - 4.Archiviazione procedura	Telematica		Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
32	Denunce fiscali - modello 770	Servizio del Personale	1.Istruttoria e analisi dei dati - 2.Elaborazione dichiarazioni - 3.Trasmissione finale - 4.Archiviazione procedimento	Flusso informatizzato		Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
33	Dimissioni del personale o collocamento a riposo (pensione anticipata)	Servizio del Personale INPS Gestione Dipendenti Pubblici	1.acquisizione richiesta di dimissioni volontarie 2.istruttoria 3.Predisposizione della determinazione,su proposta del responsabile del procedimento, di presa d'atto delle dimissioni o del collocamento a riposo del dipendente - 4.In caso di collocamento a riposo del dipendente inoltre telematico di tutta la documentazione all'INPS GDP competente per territorio - 5.Comunicazione obbligatoria sul sito SIL Sardegna - 6.trasmissione provvedimento agli interessati 7.Archiviazione procedimento	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
34	Dispensa dal servizio per inidoneità fisica permanente	Servizio del Personale ASSL INPS Gestione Dipendenti Pubblici	1.Atto d'avvio d'ufficio o acquisizione domanda da parte del dipendente interessato - 2.Inoltro istanza visita medico legale all'ASSL competente per territorio - 3.Acquisizione dal parte dell'ASSL competente del verbale di inidoneità alle mansioni svolte e/o a proficuo lavoro - 4.Disposizione dirigenziale,su proposta del responsabile di procedimento, presa d'atto verbale Commissione Medico Legale e collocamento a riposo dipendente per inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro- 5.Inoltro di tutta la documentazione all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici ed all'interessato - 6.Archiviazione della procedura	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante

35	Esposti e ricorsi (risposta)	Servizio del Personale	1.Acquisizione esposto e/o ricorso - 2.Istruttoria - 3.Predisposizione disposizione dirigenziale e/o comunicazione - 4.Trasmissione riscontro all'istante - 5.Archiviazione procedimento	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile Anticorruzione	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
36	<a href="#">Fatture: liquidazione</a>	Servizio personale Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;	1.Ricezione fatture elettroniche dalla piattaforma di interscambio (SDI); 2.Verifica dati fatturazione (corrispondenza CIG, Codice IPA ufficio, voci di fatturazione e importi) 3.Verifica regolarità contributiva (DURC); 4.Predisposizione determina di liquidazione; 5.Verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in caso di importi superiori ai 10.000,00 euro da parte del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 6.Emissione mandati di pagamento;	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	1.Ufficio controlli interni; 2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3.Servizio Segreteria, Affari Generali;	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
37	Fondo di produttività (quantificazione e predisposizione ipotesi di riparto)	Servizio del Personale Servizio Finanziario, Revisore dei conti	1.istruttoria 2.determinazione, su proposta del responsabile del procedimento, di costituzione del fondo risorse decentrate - 3.Predisposizione relazione illustrativa e tecnico - finanziaria - 4.Richiesta parere Revisore su costituzione fondo risorse decentrate - 5.acquisizione parere del revisore 6.trasmissione alle OO.SS. 7.predisposizione ipotesi di destinazione risorse 8.predisposizione proposta di delibera per la Giunta per indirizzi alla delegazione di parte pubblica su destinazione 9.incontro delegazione trattante convocazione 10. Accordo preintesa contrattazione decentrata 11.predisposizione proposta di delibera per la Giunta per nulla osta alla delegazione di parte pubblica 12.convocazione delegazione trattante 13.accordo e stipula contratto decentrato annuale 14.determinazione su destinazione risorse 15.archiviazione della procedura	Telematica	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Revisore dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
38	Contratto decentrato integrativo parte normativa e parte giuridica (gestione relazioni sindacali)	Servizio del Personale ARAN Revisore dei Conti	1.Nomina delegazione di parte pubblica - Direttive dell'Organo Politico - . 2.Prima convocazione delegazione trattante per l'avvio del negoziato - 3.esame e accordo preliminare su ipotesi di contratto decentrato integrativo 4.firma dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo 5.proposta deliberazione per la Giunta su ipotesi licenziata dalla delegazione trattante 6.nulli osta dell'organo politico 7.convocazione della delegazione trattante 8.Sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo - 9.Trasmissione all'ARAN del contratto decentrato integrativo entro 5 gg. dalla sottoscrizione 10.trasmissione del contratto decentrato a tutte le PO e ai dipendenti	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Revisore dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
39	Denuncia infortunio sul lavoro	Servizio del Personale INAIL Servizio Finanziario tutti le PO in relazione al personale assegnato	1.Acquisizione del certificato di infortunio - 2.acquisizione relazione del responsabile dell'infortunato 3.Trasmissione telematica della denuncia dell'infortunio all'INAIL - 4.Acquisizione certificazione esito dall'INAIL 5.acquisizione dell'assegno di rimborso dall'INAIL - 6.Disposizione dirigenziale di accertamento dell'Entrata - 7.Trasmissione dello stesso al Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato che emette la reverse - 8.Archiviazione del procedimento	Telematica	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante
40	Mobilità volontaria esterna (rilascio nulla osta in uscita) e cessione del contratto	Servizio del Personale, Responsabile del servizio di appartenenza del dipendente, Giunta Comunale, Ente esterno	1.Acquisizione richiesta del dipendente finalizzata al rilascio del nulla osta per partecipazione a selezioni di mobilità verso altro ente - 2.acquisizione parere obbligatorio, non vincolante, del Responsabile PO di appartenenza del dipendente - 3.proposta di deliberazione per la giunta, su proposta del responsabile del procedimento, 4.acquisizione del deliberato della giunta 5.Provvedimento dell'organo di indirizzo politico di rilascio del nulla osta al dipendente - 6.Disposizione dirigenziale di presa d'atto indirizzi dell'Organo Politico - 7.Rilascio nulla osta al dipendente - 8.eventuale acquisizione istanza da ente terzo selezionatore della mobilità per cessione del contratto 9.comunicazione obbligatoria SIL Sardegna 9.trasmissione fascicolo personale dipendente 10. Archiviazione procedura	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrelevante

41	Mobilità interna (gestione)	Servizio del Personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Acquisizione istanza di trasferimento del dipendente e/o acquisizione direttiva dell'Amministrazione per il trasferimento del dipendente -</li> <li>2.Acquisizione nulla osta dei Responsabili uffici interessati -</li> <li>3.Istruttoria -</li> <li>4.proposta per la giunta per il nulla osta al trasferimento interno del dipendente -</li> <li>5. determinazione, su proposta del responsabile del procedimento, di presa d'atto delle direttive dell'organo di indirizzo politico -</li> <li>6.Trasmissione nulla osta al dipendente e alle PO interessate</li> <li>7.Archiviazione della procedura</li> <li>8.trasmissione alle OOSS</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
42	Mutamento mansioni dipendente per inidoneità fisica	Servizio del Personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Acquisizione istanza del dipendente o istanza d'ufficio su segnalazione del Medico competente -</li> <li>2.Istruttoria su attestazioni mediche -</li> <li>3.Inoltro di tutta la documentazione alla Commissione Medico Legale dell'ASSL competente per territorio e p.c. al dipendente -</li> <li>4. Acquisizione verbale medico ASSL - e presa d'atto del verbale della Commissione con eventuale mutamento del profilo professionale del dipendente</li> <li>5.comunicazione alla Giunta. presa d'atto indirizzi per assegnazione ad altra mansione</li> <li>6.Disposizione dirigenziale di presa d'atto indirizzi dell'Organo di indirizzo politico -</li> <li>7.Trasmissione provvedimento al dipendente interessato a alle PO -</li> <li>8.Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
43	Diritto allo studio (150 ore)	Servizio del Personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.determinazione calcolo del contingente annuale dei permessi</li> <li>2.Disposizione dirigenziale,su proposta del responsabile del procedimento, approvazione bando -</li> <li>3.Istruttoria sulle istanze presentate dei dipendenti attraverso il protocollo-</li> <li>4.Disposizione dirigenziale di approvazione della graduatoria degli aventi diritto -</li> <li>5.Trasmissione provvedimento ai dipendenti interessati -</li> <li>6. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio/Sito istituzionale	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
44	Piano della formazione (redazione e gestione)	Servizio del Personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Verifica fabbisogni formativi sulla base delle istanze formulate dai Responsabili di Servizio -</li> <li>2.Definizione della progettazione formativa -</li> <li>3.Predisposizione provvedimento dell'organo di indirizzo di approvazione del piano annuale della formazione -</li> <li>4.Pianificazione e programmazione di dettaglio delle iniziative di formazione -</li> <li>5.Valutazione dell'efficacia dell'azione formativa -</li> <li>6.Archiviazione del procedimento</li> </ol>	Telematica	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
45	Piano esecutivo di gestione (Piano delle performance)	Servizio del Personale / Servizio Bilancio Provveditorato ed economato / Restanti servizi dell'Ente / Nucleo di Valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.istruttoria elaborazione della bozza del Piano delle Performance concertata con organo politico, PO, segretario e Nucleo di valutazione</li> <li>2.Predisposizione della proposta per la giunta comunale, che adotta definitivamente il Piano delle Performance -</li> <li>3.Validazione del Piano delle Performance da parte del Nucleo di Valutazione -</li> <li>4.trasmissione alle PO e alle OOSS</li> <li>5.Archiviazione procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Nucleo di valutazione	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
46	Procedimento disciplinare (gestione)	Servizio del Personale Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) Responsabili di Servizio per il personale assegnato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.richiesta da parte del presidente dell'UPD di costituzione dell'ufficio</li> <li>2.determinazione di costituzione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari e comunicazione ai componenti</li> <li>3. supporto all'ufficio -</li> <li>4.acquisizione del provvedimento finale emesso dall'ufficio</li> <li>5.istruttoria con eventuale applicazione di sanzione</li> <li>6.determinazione di presa d'atto sul provvedimento emesso dall'UPD</li> <li>7.eventuale comunicazione all'Ispektorato per la funzione pubblica, entro venti giorni dalla loro adozione -</li> <li>8.Archiviazione procedimento</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / U.P.D.	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
47	Piano triennale delle assunzioni	Servizio del Personale Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato Revisore dei Conti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.acquisizione da parte dei responsabili delle dichiarazioni di soprannumero o eccedenza del personale assegnato</li> <li>2.acquisizione certificazioni su attestazione rispetto della spesa e vincoli vari previsti per legge</li> <li>3.indirizzi dell'organo politico di approvazione del fabbisogno di personale -</li> <li>4.Acquisizione parere del Revisore dei Conti sulla proposta di delibera -</li> <li>5.Adozione delibera di Giunta -</li> <li>6.Archiviazione del procedimento</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Revisore dei Conti	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante

48	<a href="#">Assunzioni a tempo indeterminato ai sensi della L. 56/87 (art. 16)</a>	protocollo Servizio del Personale Centro per l'impiego (CPI)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.acquisizione indirizzi</li> <li>2.Disposizione di avvio della selezione e approvazione bando di selezione -</li> <li>3.Richiesta al Centro per l'Impiego dei nominativi del personale iscritto nelle liste appositamente predisposte da avviare a selezione -</li> <li>4.Nomina della Commissione giudicatrice -</li> <li>5.Convocazione, a mezzo sito istituzionale, dei candidati da sottoporre a selezione -</li> <li>6.Selezione del personale secondo le modalità previste dalla L. 487/94 -</li> <li>7.Espletamento prove e ricevimento degli atti della selezione da parte della commissione giudicatrice del concorso -</li> <li>8.Disposizione di approvazione degli atti della selezione -</li> <li>9.Acquisizione d'ufficio delle autocertificazioni dichiarate</li> <li>10.Convocazione dei candidati risultati idonei per la stipula contratto individuale di lavoro -</li> <li>11.Comunicazione telematica dell'inizio dell'attività lavorativa al Centro per l'impiego -</li> <li>12.Archiviazione procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio / Amministrazione Trasparente	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
49	Stipendi dipendenti (gestione busta paga)	Servizio del Personale / Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Verifica mensile anagrafiche dipendenti e relative schede di inquadramento e della categoria di riferimento CCNL -</li> <li>2. Verifica dichiarazione dei carichi familiari, detrazioni fiscali, cessioni o finanziamenti, iscrizioni sindacali, trattenute a vario titolo, malattia, salario accessori ecc. - Calcolo dello stipendio -</li> <li>3.Trasmissione telematica degli stipendi (prospetto oneri diretti ed indiretti) al Servizio Bilancio Provveditorato ed Economato per emissione mandati e reversali -</li> <li>4.trasmissione cedolini</li> <li>5.Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea		Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
50	Selezione Progressioni Economiche Orizzontali (P.E.O.)	Servizio del Personale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Determinazione dell'importo complessivo delle risorse da destinare alle P.E.O. nell'ambito del fondo risorse decentrate -</li> <li>2.determinazione dirigenziale di indicazione delle selezioni per l'attribuzione delle PEO</li> <li>3.pubblicazione di apposito bando e comunicazione al personale -</li> <li>4.Istruttoria domande pervenute, attraverso il protocollo, per la selezione da parte del personale dipendente interessato -applicazione del regolamento -</li> <li>5.Disposizione dirigenziale di approvazione delle graduatorie per ciascuna posizione economica -</li> <li>6.Aggiornamento anagrafica personale dipendente risultato assegnatario di P.E.O.</li> <li>7. stipulazione nuovo contratto</li> <li>8. Archiviazione della procedura</li> </ol>	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
51	Gestione prestiti richiesti all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici	Servizio del Personale INPS Gestione Dipendenti Pubblici	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Ricezione della richiesta per ottenere un prestito INPS ex INPDAP -</li> <li>2.istruttoria presenza requisiti anzianità di servizio, assenza di altre trattenute o altri finanziamenti ed eventuale verifica compatibilità della richiesta -</li> <li>3.Invio telematico dell'istanza all'INPS ex INPDAP -</li> <li>4.Ricezione e verifica del prospetto di liquidazione del finanziamento concesso dall' INPS ex INPDAP -</li> <li>5.istruttoria e comunicazione al dipendente</li> <li>6.Predisposizione della trattenuta dallo stipendio e successivo versamento della stessa all'INPS ex INPDAP -</li> <li>7.Archiviazione della procedura</li> </ol>	Flusso informatizzato		Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
52	Gestione permessi sindacali – trasmissione on-line dati sulla fruizione (Adempimento GEDAP)	Servizio del Personale Dipartimento Funzione Pubblica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Acquisizione dei permessi dalla RSU e/o dalle OO.SS. -</li> <li>2.Registrazione e comunicazione dell'incarico per via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite il portale PERLAPA, entro 48 ore -</li> <li>3. Invio al Dipartimento della Funzione Pubblica, sempre tramite il portale PERLAPA, di apposita relazione sugli incarichi complessivamente autorizzati ai dipendenti -</li> <li>4.Archiviazione del procedimento</li> </ol>	Flusso informatizzato		Responsabile di Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante

53	Concessione/revoca di distacco od aspettativa sindacale	Servizio del Personale Dipartimento della Funzione Pubblica	1.Acquisizione della richiesta di concessione/variazione/revoca di distacco o aspettativa sindacale 2.Accertamento della presenza dei requisiti soggettivi previsti dagli artt. 5 e 12 del CCNQ 7/8/1998 3.Predisposizione del provvedimento di collocamento in distacco/aspettativa sindacale o di revoca o di variazione del distacco/aspettativa già in corso - 4.Trasmissione del provvedimento alla Organizzazione Sindacale interessata, al dipendente, alla Direzione di appartenenza, al Servizio Affari Economici e all'Ufficio Dotazione Organica per gli adempimenti di competenza - 5.Contestuale invio del provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Funzione Pubblica e all'ANCI - 6.Archiviazione della procedura	Telematica	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
54	Pignoramento presso terzi	Servizio del Personale	1 acquisizione atto di pignoramento presso terzi con citazione del terzo avanti al Giudice dell'esecuzione per la dichiarazione ex art. 547 c.p.c. - 2.Dichiarazione di terzo in udienza a cura del Servizio del Personale - 3.Acquisizione ordinanza di assegnazione del Giudice dell'esecuzione - 4.Provvedimento dirigenziale di presa d'atto dell'ordinanza del Giudice dell'Esecuzione - 5.Notifica provvedimento all'interessato - 6.istruttoria Trattenuta sullo stipendio - 7.Archiviazione della procedura	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
55	Trasformazione rapporto di lavoro in part-time	Servizio del Personale posizione organizzativa servizio finanziario	1.Ricevimento della richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da parte del dipendente - 2.Istruttoria da parte dell'ufficio e richiesta parere al Responsabile del Settore di appartenenza del dipendente - 3. Verifica del rispetto dei contingenti di personale previsti quale tetti massimi per la concessione del part-time - 4. Predisposizione provvedimento organo indirizzo politico per concessione e/o diniego part-time al dipendente 5. Disposizione dirigenziale di presa d'atto delle direttive formulate dall'organo di indirizzo politico 6.Stipula del contratto individuale di lavoro a tempo parziale 7.comunicazione agli interessati 8.Archiviazione della procedura	Telematica / Cartacea	Albo Pretorio	Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
56	Sistemazione posizione assicurativa	Servizio del Personale / INPS Gestione Dipendenti Pubblici	1.Presentazione della domanda di riscatto e/o ricongiunzione da parte dell'interessato all'INPS ex INPDAP su apposita modulistica fornita dal competente ufficio - 2.Elaborazione e trasmissione della certificazione dei servizi e delle retribuzioni su richiesta dell'INPS ex INPDAP - 3.Autentica della sottoscrizione per accettazione del decreto di ricongiunzione o riscatto emesso dall'INPS ex INPDAP con dichiarazione dell'eventuale modalità di pagamento - 4.Comunicazione all'INPS ex INPDAP dell'accettazione del decreto di ricongiunzione o riscatto - 5.Trattenuta stipendiale nel caso della scelta della modalità di pagamento rateale - 6.Archiviazione del procedimento	Telematica / Cartacea		Responsabile di Servizio / Organo di controllo interno	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Irrilevante
57	Accesso Documentale	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale e motivata da parte dell'interessato 2) Istruttoria: 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo da versare 6) Acquisizione del pagamento 7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente
58	Accesso Civico semplice	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria: verifica dell'avvenuta pubblicazione. 3) Pubblicazione degli atti amministrativi, oggetto della richiesta d'accesso civico 4) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Inesistente

59	Accesso Civico Generalizzato	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo 6) Acquisizione del pagamento citato 7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI	Basso
----	------------------------------	------------------	---	----------------------------	--	---------	---------------------------	-------

**All\_A1**

**Area 1 - Acquisizione e progressione di personale**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Procedure di reclutamento del personale tramite concorso	1. Atti propedeutici 2. Indizione concorso 3. Nomina commissione 4. Gestione procedure concorsuali 5. Definizione graduatorie 6. Assunzione del personale	1/a. Modifica, revoca o sospensione di atti di procedimenti concorsuali o di programmazione del personale; 1/b. interventi ingiustificati di modifica del bando 2/a. Inadeguatezza dei requisiti di accesso o eventuale personalizzazione 2/b. determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti 3/a. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari 3/b. mancato rispetto degli obblighi di trasparenza 4/a. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; contiguità tra componenti commissione e concorrenti 4/b. inconfiribilità componente commissione 5/a. Omessa o incompleta verifica dei requisiti 5/b. Mancanza dei requisiti professionali	Trasparenza	1	Garantire la pubblicazione del Bando presso tutte le sedi richieste dalle normative vigenti	puntuale
				2	Garantire la pubblicazione del bando e degli esiti dello stesso in apposita sezione del sito istituzionale dell'ente per n. 5 anni successivi alla conclusione del procedimento	puntuale
			Responsabilità	1	Acquisire le dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	Verificare preventivamente il grado di competenza dei componenti la Commissione in rapporto alle materie oggetto del Bando e motivazione nell'atto di nomina	
				3	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei componenti della commissione. Richiamare nell'atto di costituzione tale disposizione	puntuale
			conformità degli atti	1	In caso di modifica/revoca/sospensione del Bando, inserire esaustive motivazioni che possano avere generato tale situazione	puntuale/ periodica
				2	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	puntuale
				3	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il fabbisogno del personale definito per l'anno di riferimento	puntuale/ periodica
				4	Specificare, nel caso in cui vengano previsti requisiti professionali che limitano l'accesso, le motivazioni, nell'atto di indizione della selezione.	puntuale
			Organizzazione	1	richiamare, nell'atto di costituzione della commissione concorsuale, il codice di comportamento in vigore presso l'ente e comunicare ai componenti la commissione di concorso	puntuale
2	Applicare, per i componenti la Commissione (ad esclusione del Presidente) il criterio della rotazione	periodica				

Procedure di reclutamento del personale tramite scorrimento di graduatoria di altro ente	1. Atti propedeutici 2. Definizione criteri 3. Formalizzazione acquisizione graduatoria 4. assunzione	1/a. Modifica, revoca o sospensione di atti di procedimenti concorsuali o di programmazione del personale; 1/b. interventi ingiustificati di modifica del bando 2/a. Inadeguatezza dei requisiti di accesso o eventuale personalizzazione 2/b. determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti 3/a. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari 3/b. mancato rispetto degli obblighi di trasparenza 4/a. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; contiguità tra componenti commissione e concorrenti 4/b. inconfiribilità componente commissione 5/a. Omessa o incompleta verifica dei requisiti 5/b. Mancanza dei requisiti professionali	Trasparenza	1	Garantire la pubblicazione degli atti relativi all'assunzione nella sezione "bandi di concorso" in Amministrazione Trasparente per n. 5 anni successivi alla conclusione del procedimento	puntuale
			Responsabilità	1	Acquisire le dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	distribuzione della responsabilità tra più Responsabili (due PO o PO e Segretario Comunale)	
				3		
			conformità degli atti	1	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	puntuale
				2	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	puntuale
				3	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il fabbisogno del personale definito per l'anno di riferimento	puntuale
				4	fornire esaustiva motivazione dell'utilizzo di graduatoria di ente terzo	puntuale
				5	richiamare i criteri per i quali è stata selezionata la graduatoria	puntuale
			Progressione del personale	1. Costituzione fondo e verifica disponibilità finanziaria 2. Regolamentazione delle modalità di svolgimento delle progressioni 3. Contrattazione decentrata 4. Pubblicizzazione dell'avvio della procedura 5. Definizione graduatorie 6. Riconoscimento progressioni	1. Interventi ingiustificati di modifica, revoca o sospensione del bando 2. determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti 3. previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari 4/a. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari 4/b. inconfiribilità componente commissione 5/a. Omessa o incompleta verifica dei requisiti 5/b. Mancanza dei requisiti professionali	Trasparenza
Responsabilità	1	Acquisire le dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento				puntuale
	2	Indicazione del Responsabile di procedimento in tutti gli atti prodotti				
conformità degli atti	1	In caso di modifica/revoca/sospensione del Bando, inserire esaustive motivazioni che possano avere generato tale situazione				puntuale/ periodica
	2	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi, della contrattazione, e di spesa				puntuale
	4	Specificare, nel caso in cui vengano previsti requisiti professionali che limitano l'accesso, le motivazioni, nell'atto di indicazione della selezione				puntuale

				3	fare specifico riferimento ai criteri per il riconoscimento delle progressioni, richiamando anche gli atti propedeutici approvati	puntuale
Attivazione procedura mobilità esterna	1. Atti propedeutici 2. Pubblicazione bando di mobilità 3. Esame delle richieste pervenute 4. Definizione idoneità 5. Perfezionamento mobilità	1. Discrezionalità nella scelta 2. Applicazione di criteri di selezione differente a parità di condizioni 3. difetti di trasparenza degli avvisi per la selezione	Trasparenza	1	Garantire la pubblicazione del Bando presso tutte le sedi richieste dalle normative vigenti per un periodo di almeno 30 giorni	puntuale
				2	Garantire la pubblicazione del bando e degli esiti dello stesso in apposita sezione del sito istituzionale dell'ente per n. 5 anni successivi alla conclusione del procedimento	puntuale
			Responsabilità	1	Acquisire le dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel processo e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	Verificare preventivamente il grado di competenza dei componenti la Commissione in rapporto alle materie oggetto del Bando e motivazione nell'atto di nomina	puntuale
			conformità degli atti	1	In caso di modifica/revoca/sospensione del Bando, inserire esaustive motivazioni che possano avere generato tale situazione	puntuale/ periodica
				2	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	puntuale
				3	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il fabbisogno del personale definito per l'anno di riferimento	puntuale/ periodica
				4	Specificare, nel caso in cui vengano previsti requisiti professionali che limitano l'accesso, le motivazioni, nell'atto di indicazione della selezione.	puntuale
			Organizzazioni	1	Applicare, per i componenti la Commissione (ad esclusione del Presidente) il criterio della rotazione	periodica
			Autorizzazioni allo svolgimento di attività da parte dei dipendenti	1. Istanza da parte del dipendente 2. Analisi dell'istanza 3. Autorizzazione/diniego	1. Discrezionalità nella concessione dell'autorizzazione 2. Concessione autorizzazione in contrasto con gli interessi dell'ente	Trasparenza
conformità degli atti	1	fornire articolata motivazione sull'assenza di cause ostative al rilascio dell'autorizzazione				puntuale
	2	inserire clausola per il rispetto dei limiti retributivi e di quantità di ore di lavoro del dipendente nell'atto autorizzatorio				puntuale
Organizzazioni	1	approvazione regolamento per la definizione delle modalità di gestione delle richieste dei dipendenti				periodica
	1. Atti propedeutici 2. Definizione criteri per assunzione	1. Discrezionalità nella scelta del dipendente	Controllo	1	acquisizione della documentazione relativa alla selezione del personale tramite agenzia interinale	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione delle assunzioni effettuate tramite agenzia interinale	periodica

Assunzioni tramite agenzie interinali	3. Affidamento ad agenzia interinale 4. Ricevimento e formalizzazione assunzione 5. Controlli successivi	1. Discrezionalità nella scelta del dipendente assunto dall'agenzia 2. Poca trasparenza della procedura selettiva 3. Mancata verifica dei requisiti	Responsabilità	1	Acquisire le dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile di procedimento in tutti gli atti prodotti	puntuale
			conformità degli	1	indicare nell'atto di affidamento i requisiti del dipendente da assumere e le procedure di selezione da seguire	puntuale

**All\_A1**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto in periodi successivi	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				8	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				9	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
				2	definizione di un regolamento relativo alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
				3	garantire la rotazione delle imprese invitate (albo dei fornitori)	periodica

Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale			
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale			
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale			
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale			
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale			
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale			
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale			
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale			
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale			
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale			
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale			
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale			
						Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
					1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in				

Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Programmazione</li> <li>2. Studio ed elaborazione</li> <li>3. Determinazione a contrarre</li> <li>4. Predisposizione documenti di gara d'appalto</li> <li>5. Eventuale invito a presentare offerte</li> <li>6. Gestione della fase di ricevimento offerte</li> <li>7. Nomina commissione giudicatrice</li> <li>8. Esame offerte</li> <li>9. Proposta di aggiudicazione</li> <li>10. Aggiudicazione</li> <li>11. Comunicazione aggiudicazione</li> <li>12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione</li> <li>13. Pubblicazione esiti procedura</li> <li>14. Relazione unica procedura di aggiudicazione</li> <li>15. Stipula contratto</li> <li>16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto</li> <li>17. Esecuzione contratto</li> </ol>	<p>particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</p> <p>2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;</p> <p>3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</p> <p>4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p> <p>5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;</p> <p>6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;</p> <p>7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;</p> <p>8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione</p> <p>9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche</p> <p>10 previsione di clausole di garanzia</p> <p>11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni</p> <p>12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni</p> <p>13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore</p> <p>14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti</p> <p>15 ingiustificata revoca della procedura</p> <p>- indebita previsione di subappalto</p> <p>- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento</p>	Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione -	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità dei contratti	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica

Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta	puntuale
				2	fare ricorso al mercato elettronico in via prevalente	puntuale
				3	motivare l'eventuale deroga all'utilizzo del mercato elettronico	puntuale
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
Affidamento attività di formazione	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto	1. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 2. utilizzo di modalità di selezione del contraente poco trasparenti 3. difficoltà nella comparazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale

16. Comunicazione avvenuta  
stipulazione contratto  
17. Esecuzione contratto

4

utilizzo prevalente delle modalità di selezione del contraente attraverso le piattaforme del mercato elettronico. In caso di deroga al metodo prevalente fornire esaustiva motivazione economica e/o giuridica

puntuale

## All\_A1 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
				2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale
				3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	

Concessione di fabbricati o impianti	1. Regolamentazione modalità di concessione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Concessione 6. Controlli successivi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	attivazione di controlli a campione sul 10% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le concessioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto
			2		attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	puntuale

**All\_A1**
**Area 5 - Gestione della spesa, delle entrate e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di attribuzione dell'incarico	periodico
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale

## All\_A1 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
<b>Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati</b> 1. Concessione contributi a sodalizi sportivi locali per uso di strutture sportive alternative a quelle comunali. 2. Concessione contributi ad associazioni culturali	1. Determinazione dei criteri 2. Verifica dei requisiti 3. Elaborazione delle istanze 4. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. Individuazione discrezionale dei beneficiari; 3/a. Mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze 3/b. ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti 4. Contributi/sussidi, sovvenzioni ad personam	Controllo	1	attestare e motivare la piena rispondenza tra i criteri riportati negli atti di indirizzo e negli atti di attribuzione dei vantaggi economici	puntuale
				2	vidimare le pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate.	periodico
				3	Nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	puntuale
			Trasparenza	1	Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amm.ne Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	puntuale
				2	pubblicare per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa	periodico
			Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione nel provvedimento dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	Motivare, negli atti di indirizzo, i criteri per la distribuzione degli importi messi a disposizione e le motivazioni che possono determinare una parzialità nella ripartizione	puntuale
				2	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale
				3	Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazioni delle ragioni che determinano la concessione del contributo	puntuale
				3	Riportare, nell'atto di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale
			Comunicazione	1	aggiornamento Regolamento dei criteri di concessione con riferimento particolare alla tempistica della deliberazione di indirizzo da parte della Giunta.	periodico
				2	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodico

			Organizzazione	3	Predisporre una scheda di sintesi a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	1. Verifica dei requisiti 2. Elaborazione delle istanze 3. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Controllo	1	Assicurare, da parte dell'ufficio competente, la vidimazione delle pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate	periodico
				2	Nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	puntuale
			Trasparenza	1	Publiccare nell'apposita sotto-sezione di Ammne Trapsarente le schede di monitoraggio dei tempi dei procedimenti garantendo le informazioni relative alla data di acquisizione / data di evasione delle istanze nonché le motivazioni di eventuali scostamenti	periodica
				2	Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amm.ne Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	puntuale
				3	publiccare per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione nel provvedimento delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione	puntuale
			conformità degli atti	1	Motivare, negli atti di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale
				2	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale
				3	Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazioni delle ragioni che determinano la concessione del contributo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentazione dei criteri di concessione	periodica
				2	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodica

Concessione Impianti pubblicitari	fase di esame della richiesta di concessione da parte dell'ufficio	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
			Organizzazione	2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				1	prevedere e rispettare modalità di rotazione delle concessioni	periodica
Risarcimento del danno	1. Ricezione istanza 2. Esame dell'istanza 3. Quantificazione del danno (anche attraverso assistenza tecnica specifica) 4. Attribuzione dell'importo 5. Pagamento	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			conformità degli atti	1	attestazione della procedura standardizzata seguita per la quantificazione del danno	puntuale
			Organizzazione	1	riduzione della franchigia assicurativa finalizzata alla riduzione dei procedimenti a gestione diretta dell'ente	periodica
Pignoramento v/terzi Procedure fallimentari Eredità giacenti	1. Analisi del credito vantato dall'amministrazione 2. Studio dello stato patrimoniale del debitore 3. Istruttoria pratica 4. Conclusione procedimento 5. Acquisizione bene pignorato	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti sui quali procedere 1/b. Discrezionalità nella determinazione del credito 2 conflitto di interessi	Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			conformità degli atti	1	attestazione della procedura standardizzata seguita per la quantificazione del danno	puntuale
				2	produzione di modulistica standard per la presentazione delle istanze	periodica
Organizzazione	1	monitoraggio dei tempi di effettuazione dei controlli propedeutici	periodica			
Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati	1. Richiesta formale da parte della ditta 2. Verifica requisiti 3. Inserimento lavorativo	Violazione della par condicio di accesso	Controllo	1	attestazione sul rispetto dei criteri di accesso al servizio nell'atto di erogazione del contributo	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni relative al servizio all'interno di un'apposita sezione nel sito istituzionale	
				2	Implementazione Banca dati aziende disponibili all'assunzione	periodica
Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti nel caso di attivazione del servizio ed erogazione del contributo	puntuale			

## All\_A1 Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	Verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di affidamento	periodico
			Responsabilità	1	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	Annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustifichino la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale
Emissione mandati di pagamento	1. Accertamento del debito dell'ente 2. Verifica atto di liquidazione da parte dell'ufficio competente 3. Verifica disponibilità finanziaria 4. Emissione mandato di pagamento 5. Controlli a campione successivi	- pagamenti di somme non dovute - mancato rispetto dei tempi di pagamento - pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico - mancata verifica di Equitalia - pagamento dei crediti pignorati	Controllo	1	Verifica del rispetto dell'ordine cronologico o delle indicazioni dell'ente attraverso comunicazione mail; rispetto del divieto di aggravio del procedimento	periodica
				Trasparenza	1	Garantire la pubblicazione, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, nonché nella sezione in home page, dei tempi di pagamento di tutte le fatture accettate dall'amministrazione
			2		Pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente "provvedimenti dei dirigenti, di tutte le determinazioni di liquidazione	periodica
Forniture economali	1. regolamentazione 2. gestione dell'economato 3. produzione registro economale 4. controlli periodici sull'andamento della gestione	1. Abuso della formula del pagamento tramite economato 2. Discrezionalità nella scelta del fornitore 3. Pagamenti di somme non dovute 4. omissione dei controlli	Qualità degli atti	1	Adeguamento del regolamento per la gestione della cassa economale che preveda stringenti norme sullo controllo dell'attività e che circoscriva le fattispecie per l'utilizzo della cassa economale	periodica
Aggiornamento inventario	1. regolamentazione 2. costante aggiornamento 3. verifica inventario	Mancata verifica della congruità dei dati forniti dagli uffici, mancata rilevazione incongruenze e commistioni di informazioni.	Controllo	1	Verifica puntuale di tutti gli atti di acquisizione prodotti dai diversi uffici responsabili	periodica
Controllo dei rendiconti presentati dagli agenti contabili dell'ente, verifica rispondenza ai dati contabili e giustificativi.	1. controlli 2. eventuali correzioni 3. segnalazione	Mancata verifica della congruità dei dati forniti dagli uffici, mancata rilevazione incongruenze e commistioni di informazioni.	Controllo	1	Controllo a campione sulla rispondenza dei rendiconti ai dati forniti dagli uffici e controllo a campione dei giustificativi	periodica
Istruzione e attestazione del visto di regolarità contabile sugli atti di impegno spese	1. esame dell'atto in oggetto 2. verifica della fattispecie concreta 3. verifica della capienza finanziaria nei capitoli sui cui è fatto l'impegno 4. apposizione visto	1) Ingiustificato non rispetto dell'ordine cronologico e del termine ultimo di evasione degli atti. 2) rispettare il divieto di aggravio del procedimento.	Controllo	1	1)Verifica rispetto ordine cronologico, fatti salvo gli atti prioritari. 2) Rispetto del divieto di aggravio del procedimento. 3) Eventuali richieste di istruzione prioritaria deve essere comunicato tramite mail	puntuale

Accertamenti e sgravi tributari comunali	1. presentazione istanze. 2. istruttoria da parte del funzionario responsabile. 3. adozione del provvedimento finale	1. eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza.2. mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.3. sgravi non giustificati	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamenti entrate patrimoniali	1. individuazione titolo giuridico. 2. esame legittimità e correttezza titolo giuridico.3. adozione determinazione di accertamento	1.mancanza di idoneo titolo giuridico. 2. omissione dell'accertamento a causa di una non razionale conservazione degli atti che costituiscono idoneo titolo giuridico ai fini dell'accertamento	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamenti con adesione e ravvedimento operoso	1. presentazione istanze. 2. istruttoria da parte del funzionario responsabile. 3. adozione del provvedimento finale	1. eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza.2. mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.3. sgravi non giustificati	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamento riscossione diretta di entrate patrimoniali per servizi a domanda individuale	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1 mancato accertamento 2 riconoscimento indebito di sgravio 3 attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni 4 mancato versamento nelle casse comunali 5 assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale 6 assenza di elenco dei fruitori dei servizi a domanda individuale 7 mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi 8 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 9 mancato versamento nelle casse comunali 10 mancata riscossione 11 omissione dei controlli 12 calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo	1	verifica delle esenzioni effettuate	periodica
				2	verifica degli incassi con cadenza trimestrale	periodica
				3	report semestrali all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione degli incassi, delle agevolazioni e degli sgravi concessi	periodica
				4	validazione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del calcolo di stima delle entrate complessive effettuata dal responsabile del procedimento	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione:	periodica
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
			Organizzazione	1	indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi	periodica
				2	obbligo di versamento degli incassi nei tempi previsti nel regolamento	periodica
				3	tenuta di un registro su agevolazioni riconosciute, elenco degli sgravi, accertamenti effettuati	periodica
Accertamento riscossione di canoni di locazione e concessione	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1 mancata riscossione del canone 2 mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione 3 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 4 mancata riscossione 5 omissione dei controlli 6 calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo	1	report semestrali all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione degli incassi, delle agevolazioni e degli sgravi concessi	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione: "beni immobili e gestione del patrimonio"	puntuale
			Responsabilità	1	verifica dell'adeguamento del canone	periodica
				2	verifica dell'effettiva riscossione dei canoni	periodico

Riscossione tributi	1. regolamentazione sulle modalità di riscossione 2. pubblicizzazione agli utenti 3. gestione riscossione 4. accertamenti tributari 5. comunicazione accertamenti 6. controlli sugli accertamenti 7. riscossione importi da accertamenti 8. gestione del contenzioso	1 mancato accertamento 2 riconoscimento indebito di sgravio 3 attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni 4 mancato versamento nelle casse comunali 5 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei tributi 6 mancata riscossione 7 omissione dei controlli	Controllo	1	verifica delle esenzioni effettuate	periodica
				2	verifica degli incassi con cadenza trimestrale	periodica
				3	codifica delle procedure deflattive del contenzioso	periodica
			Trasparenza	1	pubblicizzazione dei criteri di quantificazione del valore di mercato	periodica
				Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento
			Organizzazione		2	Indicazione del Responsabile del Procedimento
				1	indagini sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi	periodica
				2	predeterminazione criteri assegnazione pratiche	periodica
Accertamento e riscossione dei canoni	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	inadeguata quantificazione del canone ritardata riscossione dei canoni mancata riscossione dei canoni indebita applicazione di agevolazioni eventuali elusioni	Controllo	1	verifiche di adeguatezza dei canoni	periodica
				2	verifiche di regolarità dei pagamenti	periodica
			Organizzazione	1	regolamentazione dei sistemi di quantificazione dei canoni	periodica
Accertamento residui attivi e passivi	1. regolamentazione modalità e criteri per accertamento 2. attività di coordinamento tra ufficio ragioneria e altri uffici 3. predisposizione documento di accertamento 4. formalizzazione accertamento 5. controlli successivi periodici	mancato accertamento con conseguente rischio di minori entrate	Controllo	1	predisposizione e consegna al Responsabile Area Finanziaria di un prospetto con indicazione del trattamento di tutti i residui di competenza	periodica
				Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del Procedimento
			2		Attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse	puntuale
			Conformità degli atti	4	dare esaustiva motivazione tecnica/giuridica/economica di tutti i residui cancellati	puntuale
Transazioni a chiusura di contenzioso tributario o extratributario pendente		1 eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei casi da definire con una transazione 2 mancata rispetto degli obblighi di trasparenza 3 mancato rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione dei casi 4 mancata valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia ed in generale dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Per ogni transazione predisporre apposita relazione istruttoria, anche secondo uno schema tipo, dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, le ragioni di merito, puntualmente motivate, e i benefici per l'ente che hanno determinato la decisione adottata.	periodica/puntuale
Locazione per l'uso di beni di privati ( passive)	1. Definizione criteri 2. Indagini di mercato su immobili 3. Garantire procedura trasparente 4. Stipula accordo	1 discrezionalità nella scelta dell'immobile e nella definizione del canone di locazione 2 mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del proprietario 3 mancanza di criteri oggettivi e trasparenti nella individuazione dell'immobile	Controllo	1	Verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Individuazione delle caratteristiche dell'immobile rispetto alle esigenze da soddisfare ed espletamento di una procedura ad evidenza pubblica mediante la pubblicazione di un avviso o bando per un periodo non inferiore a 30 giorni	puntuale
				2	Assicurare la revisione dei contratti in corso ai fini del recesso e del contenimento della spesa, tenuto conto dei vincoli esistenti in materia di locazioni passive delle pubbliche amministrazioni.	
				3	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	
			Organizzazione	1	Adozione di modelli e schemi predefiniti	puntuale
2	Definizione della procedura per la fissazione del canone e della sua revisione	periodica				

Concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica	1. Definizione criteri 2. Indagini di mercato su immobili 3. Garantire procedura trasparente 4. conclusione procedimento e concessione immobili	1 discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico 2 discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico 3 incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione 4 mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica 5 mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali 6 mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia 7 discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi 8 mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi 9 alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti	Responsabilità	1	definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso con indicazione dei criteri utilizzati	puntuale			
				2	previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione	puntuale			
				3	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale			
			Organizzazione	1	fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione	periodica			
				2	predisposizione di un modello di concessione tipo	periodica			
				3	definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone	periodica			
Accettazione di donazioni di beni mobili o immobili a favore dell'Ente	1. istruttoria 2. adozione del provvedimento. 3. stipula atto	1, accettazione di beni non idonei a soddisfare l'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare l'adozione di uno o più regolamenti disciplinante la gestione del patrimonio dell'ente, che determinino i criteri e le modalità di alienazione, valorizzazione e concessione degli immobili comunali.	periodica			
Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	1. Regolamentazione modalità di assegnazione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanze 4. Istruttoria 5. Predisposizione graduatoria 6. Assegnazione definitiva 7. Gestione dell'eventuale contenzioso 8. Controlli successivi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	Verificare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione al bando per l'assegnazione degli alloggi, formalizzandone i risultati con apposito verbale da tenere agli atti, anche mediante dei controlli a campione su almeno il 20% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica			
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le comunicazioni istituzionali in merito alle modalità e tempistiche di presentazione delle istanze	periodica			
				2	garantire la permanenza delle documentazione relativa all'assegnazione degli alloggi per un periodo non inferiore agli anni relativi alla conclusione del procedimento	periodica			
				3	pubblicazione di tutta la modulistica per la presentazione dell'istanza	periodica			
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale			
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale			
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale			
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale			
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene concesso l'alloggio	puntuale			
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene concesso l'alloggio	puntuale			
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale			
							1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area .	puntuale

<p>1. Concessione di fabbricati e terreni e costituzione diritti reali minori su immobili comunali, concessione in uso (locazione, comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente, concessione di beni demaniali (comprese le concessioni cimiteriali), e di beni del patrimonio indisponibile (compresi gli impianti sportivi).2. Concessioni demaniali marittime</p>	<p>1. Regolamentazione modalità di concessione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Concessione 6. Controlli successivi</p>	<p>1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme</p>	Controllo	1	Trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	Attivazione di controlli a campione su almeno il 20% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
				4	Assicurare la istituzione di un registro recante i dati relativi all'utilizzo dei beni dell'amministrazione.	periodica
				5	Controllo in sede di controllo di regolarità amministrativa del 25% dei provvedimenti di concessione, adottati in ciascun semestre dal responsabile di Area competente in materia di patrimonio.	periodica
				6	Vigilare sul rispetto del contratto, attivando le necessarie misure nel caso in cui non vengano perseguite le finalità che sono alla base del contratto di concessione del bene immobile. Il contratto o l'atto di concessione debbono contenere le clausole di restituzione del bene nel caso in cui non vengano rispettate le finalità di concessione del bene pubblico.	periodica
			Trasparenza	1	Assicurare la pubblicazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e l'aggiornamento di una tabella contenente l'elenco dei beni immobili concessi a terzi con l'indicazione del soggetto, della forma di utilizzo, del canone e della durata della concessione.	periodica
				2	Assicurare che la concessione di beni del patrimonio comunale avvenga sempre nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto del principio di redditività fatte salve le deroghe, preventivamente disciplinate in favore delle associazioni di volontariato. Assicurare la pubblicazione di un avviso contenente le informazioni sull'esito della procedura esperita.	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
				1	Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (Responsabile dell'Area) ove possibile.	puntuale

			Organizzazione	2	Predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande per la concessione di beni comunali che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	puntuale
				3	Predisporre ogni anno una proposta di atto deliberativo per l'individuazione degli immobili non più indispensabili per l'esercizio di funzioni istituzionali, iindicandone tutti i dati identificativi, individuando le categoria di soggetti ai quali possono essere concessi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica.	periodica
Alienazione di beni immobili Acquisti e permuta di immobili e/o diritti reali immobiliari			Trasparenza	1	1.Assicurare che l'alienazione avvenga nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica, salvi i casi in cui sia possibile procedere diversamente e predeterminati dal regolamento.2. Assicurare la pubblicazione di un avviso contenente le informazioni sull'esito della procedura esperita.	periodica/puntuale
			Conformità degli atti	1	Dotare l'ente di un regolamento per l'alienazione dei beni immobili.	periodica
				2	Verificare attentamente la congruità dei prezzi di acquisto e di vendita di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori, anche avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia del Territorio;	puntuale
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1.accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico,3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**All\_A1**
**Area 7- Incarichi e nomine**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	1. Predisposizione avviso di selezione e individuazione requisiti di accesso 2. Selezione dei candidati 3. Predisposizione del disciplinare 4. Verifica della corretta esecuzione dell'incarico e della relazione finale	1/a. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico 1/b. carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto 2/a. ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto 2/b. possibile conflitto di interessi 2/c. procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...) 3. violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage) 4. mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto	puntuale
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	In caso di individuazione diretta dell'assegnatario, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				2	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentare il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

Conferimento di incarichi da albo professionisti	1. regolamentazione 2. gestione procedura 3. attribuzione incarico 4. verifica regolarità della prestazione 5. pagamento spettanze	1. Mancata utilizzazione dell'albo, laddove ciò sia previsto 2. Mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconfiribilità e del compenso previsto	puntuale
				1	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Responsabilità	2	In caso di mancata utilizzazione dell'albo, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				3	In caso di mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				4	In caso di ritenuta necessità di attribuire un incarico con delle modalità diverse da quelle stabilite e/o regolamentate dall'Ente, disporre preventivamente un incontro congiunto con il RPC al fine di validare la modalità di attribuzione alternativa, con relativa indicazione nell'atto di affidamento	puntuale/periodica
				5	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				6	estendere il codice di comportamento vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale
				conformità degli atti	1	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo
			Organizzazione	1	Regolamentare l'attribuzione di incarichi esterni da albo professionisti	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

AII\_A2

**MAPPATURA DEI PROCESSI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E TRATTAMENTO**  
 Settore Servizi Demografici, Elettorale, ICT

N.	PROCESSO	SOGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITÀ	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	Accesso Documentale	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale e motivata da parte dell'interessato 2) Istruttoria: 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Inesistente
2	Accesso Civico semplice	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria: verifica dell'avvenuta pubblicazione. 3) Pubblicazione degli atti amministrativi, oggetto della richiesta d'accesso civico 4) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Inesistente
3	Accesso Civico Generalizzato	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo 6) Acquisizione del pagamento citato 7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Inesistente

4	<a href="#">Contratti: gare di appalto sopra soglia</a>	<i>Servizio Demografici, Elettorale, ICT;  Servizio Bilancio, Provveditorato,  Economato;  Servizio Demografici, Elettorale, ICT;  Servizio Contratti</i>	1. Acquisizione CUP e CIG; 2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti; 3. Indizione gara; 4. Pubblicazione atti di gara; 5. Presentazione offerte; 6. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice; 7. Acquisizione dichiarazione commissari; 8. Sedute seggio di gara; 9. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento; 10. Sedute commissione giudicatrice; 11. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione; 12. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione; 13. invio comunicazione ai concorrenti; 14. Verifica dei requisiti; 15. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace; 16. Pubblicazione esito gara; 17. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	1. Pubblicazione on-line atti di gara; 2. Pubblicazione determinazione a contrarre, atti nomina commissione, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione; 3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sulla GUCE, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.	1. Ufficio controlli interni; 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Demografici, Elettorale, ICT;	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Medio
---	---	---	--	--	---	--	------------------------------------	-------

5	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</a>  (art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</p>	<p>Servizio Demografici, Elettorale, ICT;  Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  Servizio Demografici, Elettorale, ICT;  Servizio Contratti</p>	<p>1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;  2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)  3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;  4. Acquisizione CUP e CIG  5. Confronto tra operatori economici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;  6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);  7. Verifica dei requisiti;  8. Aggiudicazione efficace;  9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;  10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</p>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;  2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Demografici, Elettorale, ICT;</p>	<p>Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca</p>	<p>Medio</p>
6	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  Acquisizione di beni e servizi per importi &gt; di € 40.000,00 e inferiori a € 135.000,00 tramite procedure negoziate  (art. 36 c. 2 lett. b del D.Lgs 50/2016), procedura aperte  (art. 60 del D.Lgs 5</p>	<p>Servizio Demografici, Elettorale, ICT;  Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  Servizio Demografici, Elettorale, ICT;  Servizio Contratti</p>	<p>1.Acquisizione CUP e CIG;  2.Determinazione a contrarre e approvazione documenti e schema lettera di invito;  3.Eventuale avvio procedura di manifestazione di interesse anche su piattaforma di e-procurement (SardegnaCat);  4.Nomina seggio di gara per la valutazione dei requisiti degli operatori economici che richiedono di essere invitati alla procedura negoziata (se previsto);  5.Acquisizione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  6.Sedute seggio di gara per valutazione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  7.Pubblicazione esito, senza indicare le ditte che sono ammesse alla fase successiva e comunicazione alle ditte escluse al fine di consentire l'avvio di eventuale ricorso (se attivata procedura relativa); 8.Invio lettera di invito a X operatori o avvio RdO su piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCat) a X operatori o a tutti gli operatori iscritti in determinata categoria o pubblicazione bando (procedura aperta). Il numero degli operatori può essere determinato da regolamento o da procedura di manifestazione di interesse;  9.Presentazione offerte;  10.Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;  11.Acquisizione dichiarazione commissari;  12.Sedute seggio di gara;  13.Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento  14.Sedute commissione giudicatrice;  15.Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;16.Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;  17.Verifica dei requisiti;18.Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;  19.Pubblicazione esito gara;20.Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</p>	<p>1.Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1.Pubblicazione on-line atti di gara;  2.Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;  3.Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Demografici, Elettorale, ICT;</p>	<p>Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca</p>	<p>Medio</p>
7	<p><a href="#">Fatture: liquidazione</a></p>	<p>Servizio Demografici, Elettorale, ICT;  Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  Servizio Demografici, Elettorale, ICT</p>	<p>1.Ricezione fatture elettroniche dalla piattaforma di interscambio (SDI);  2.Verifica dati fatturazione (corrispondenza CIG, Codice IPA ufficio, voci di fatturazione e importi)  3.Verifica regolarità contributiva (DURC);  4.Predisposizione determina di liquidazione;  5.Verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in caso di importi superiori ai 10.000,00 euro da parte del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  6.Emissione mandati di pagamento;</p>	<p>Informatico PEC e cartaceo</p>	<p>Amministrazione Trasparente</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Demografici, Elettorale, ICT;</p>	<p>Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca</p>	<p>Basso</p>

8	Atti di Stato Civile: MATRIMONIO	<i>Servizio Stato Civile dei Comuni di nascita,          Servizio Anagrafe del comune di          Residenza, Prefettura, Consolati, Parrocchie</i>	<p>a) Su richiesta degli sposi, si avvia la procedura di raccolta documentazione e successivamente si procede alla pubblicazione di matrimonio. Dopo undici giorni, si può procedere alla celebrazione del matrimonio, davanti al Sindaco o persona da lui delegata. Successivamente si propongono le annotazioni nei registri di nascita di entrambi gli sposi e si comunica l'evento al comune di residenza degli sposi.</p> <p>b) Su richiesta del parroco, si avvia la procedura di raccolta documentazione e successivamente si procede alla pubblicazione di matrimonio. Dopo undici giorni, si rilascia agli sposi il certificato di eseguite pubblicazioni da consegnare al parroco che potrà procedere alla celebrazione del matrimonio. Successivamente il parroco invierà l'atto di matrimonio al Comune, per la trascrizione dello stesso .</p>	Cartaceo	Albo Pretorio	Annuali da parte della Prefettura di Cagliari.	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante
9	Atti di Stato Civile: Rettifica	<i>Servizio Stato Civile dei Comuni di nascita,          Servizio Anagrafe del comune di          Residenza, Prefettura, Consolati,</i>	Su richiesta di parte	Cartaceo		Annuali da parte della Prefettura di Cagliari.	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante

10	Atti di Stato Civile: Atto di riconoscimento	Servizio Stato Civile dei Comuni di nascita, Servizio Anagrafe del comune di Residenza, Prefettura, Consolati,	1) Su richiesta degli interessati. 2) Riconoscimento prenatale. 3) All'atto della dichiarazione di nascita da parte di entrambi i genitori 4) Successivamente alla nascita, relativamente ai minori di anni 14, maggiori di anni 14 e maggiorenni. 5) Ricerca documentazione del soggetto interessato. 6) Redazione atto Stato Civile.	Telematico, cartaceo		Annuali da parte della Prefettura di Cagliari.	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante
11	<a href="#">Cancellazione Anagrafica per trasferimento estero.</a>	Comunale: Servizio Anagrafe - Servizio Elettorale Consolato	1. Ricezione tramite pec, da parte di un Consolato, di Iscrizione Aire di un cittadino italiano. 2. istruttoria 3. cancellazione anagrafe 4. comunicazione Consolato 5. Comunicazione Servizio Elettorale comunale	Completamente telematica.		Annualmente, da parte della Prefettura	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Inesistente
12	<a href="#">Iscrizione cessata irreperibilità</a>	Servizio Anagrafe - Servizio Elettorale Consolato	1- Periodo prima decade di gennaio/luglio e terza decade gennaio/luglio di ogni anno 2- Verifica documentazione inviata dai vari uffici 3- richiesta estratti di nascita ai Comuni di nascita 4- Richiesta certificati al casellario giudiziale competente 5- Richiesta certificati questura 6- Predisposizione verbale con relativi elenchi dei cittadini da iscrivere 7- Predisposizione lettera di trasmissione Commissione Circondariale, Prefettura Procura 8- Trasmissione verbali e code di lista e relativa documentazione alla Commissione Circondariale, e i verbali alla Prefettura, e Procura 9-Predisposizione manifesto avviso di deposito nell'ufficio comunale degli elenchi e del verbale 10- Trasmissione manifesto deposito per pubblicazione albo pretorio 11 Aggiunta delle code di lista nelle liste generali e nelle liste sezionali 12 Predisposizione fascicoli personali 13 Predisposizione cartellini personali 14 Archiviazione fascicoli e cartellini 15 Stampa tessere elettorali 16 Comunicazione e consegna messi tessere elettorali	Cartacea, telematica		Annualmente, da parte della Prefettura	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante

13	<a href="#">Cancellazione Anagrafica per irreperibilità accertata</a>	Comunale: Servizio Anagrafe – Ministero degli Interni (Poligrafico dello Stato)	<p>1- Richiesta del cittadino  2- Istruttoria richiesta e ricerca cittadino nel gestionale anagrafico  3- Verifica della legittimità della richiesta ed eventuale diritto all'espatrio e determinazione del costo  4- Invito al cittadino a presentarsi presso lo sportello anagrafico  5- Ricezione documentazione necessaria, dichiarazione varie ed eventuali di chi esercita la potestà genitoriale e pagamento dei diritti;  6- Verifica e registrazione dati personali facoltativi del richiedente: professione, stato civile, validità all'espatrio e , inserimento parametri personali.  7- Verifica finale dei dati completi su carta  8- Stampa fronte retro carta e due cartellini da archiviare  9- Completamento manuale carta con posizionamento foto, adesivo, timbro a secco e firma di tutti e tre documenti  10- Consegna carta _ Tempo Reale  11- Archiviazione cartellini  12- Predisposizione e protocollazione per invio cartaceo alla Questura di competenza  13- Verifica diritti economici corrispondenti al costo delle carte redatte quotidianamente  14- Versamento mensile alla tesoreria del comune</p>	Cartacea, telematica		Annualmente, da parte della Prefettura	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Basso
14	Iscrizione albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore presso i seggio elettorale	Servizio Anagrafe - Servizio Elettorale - Circondariale - Prefettura.	<p>1-Aggiornamento manifesto e stampa  2-Trasmissione manifesto per la pubblicazione albo pretorio ; consegna manifesto per l'affissione nel perimetro urbano  3-Aggiornamento modulistica  4-Stampa modulistica  5-Aggiornamento nel sito del Comune  6-Consegna modulistica e verifica iscrizione albo  7-Verifica domanda  8-Richiesta integrazione documentazione  9-Inserimento cittadini in possesso dei requisiti  10-Cancellazione cittadini che hanno perso i requisiti (decesso, emigrazione, perdita diritti, ecc ecc)  11-Predisposizione comunicazione Commissione Elettorale Comunale  12-Trasmissione comunicazioni membri Commissione Elettorale  13-Predisposizione bozza verbale  14-Riunione Commissione Elettorale Comunale  15-Stampa verbali elenchi e albo aggiornato  16-Trasmissione manifesto deposito albo per pubblicazione albo pretorio  17-Comunicazione cittadini non in possesso dei requisiti  18-Trasmissione albo aggiornato Sotto/Commissione Circondariale, Prefettura, Procura</p>	Telematico, cartaceo			Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante

15	Iscrizione e aggiornamento Albo Presidenti di Seggio	Servizio Anagrafe - Servizio Elettorale - Circondariale Sanluri - Prefettura - Procura	<ul style="list-style-type: none"> <li>1- Aggiornamento manifesto e stampa</li> <li>2-Trasmissione manifesto per la pubblicazione albo pretorio; consegna manifesto per l'affissione nel perimetro urbano</li> <li>3-Aggiornamento modulistica</li> <li>4-Stampa modulistica</li> <li>5- Aggiornamento nel sito del Comune</li> <li>6- Consegna modulistica e verifica iscrizione albo</li> <li>7-Verifica domanda</li> <li>8-Richiesta integrazione documentazione</li> <li>9-Inserimento cittadini in possesso dei requisiti</li> <li>10-Cancellazione cittadini che hanno perso i requisiti (decesso, emigrazione, perdita diritti, ecc ecc)</li> <li>11-Predisposizione bozza verbale</li> <li>12-Stampa verbali elenchi e albo aggiornato</li> <li>13-Trasmissione manifesto deposito albo per pubblicazione albo pretorio</li> <li>14-Comunicazione cittadini non in possesso dei requisiti</li> <li>15-Predisposizione lettera trasmissione verbale e albo aggiornato</li> <li>16-Trasmissione albo aggiornato Sotto/Commissione Circondariale, Prefettura, Procura, Corte D'Appello.</li> </ul>	Telematico, cartaceo			Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante
16	Aggiornamento albi dei Giudici Popolari per la Corte d'Assise e la Corte d'Assise d' Appello	Servizio Anagrafe – Servizio Patrimonio Manutentivo – Servizio Urbanistica - Comunicazione Ufficio Tributi	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. direttive da parte della G.M. sull'attività di accertamento</li> <li>2. Bonifica banca dati</li> <li>3. verifica versamenti</li> <li>4. verifica situazione catastale</li> <li>5. verifica situazione altre banche dati (agenzia delle entrate, altri uffici comunali)</li> <li>6. emissione atto</li> <li>7. protocollazione e notifica</li> </ul>	Cartacea, telematica		Annualmente, da parte della Prefettura	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante
17	Attribuzione Numeri Civici	Servizio Anagrafe – Servizio Patrimonio Manutentivo – Servizio Urbanistica - Comunicazione Ufficio Tributi	<ul style="list-style-type: none"> <li>1- Richiesta del cittadino attraverso modulistica predisposta</li> <li>2- Istruttoria</li> <li>3- Accertamento dichiarazioni con verifica cartografia servizio Urbanistica</li> <li>4- Richieste eventuali integrazioni</li> <li>5- Registrazione dati catastali nel gestionale del territorio(Ufficio Urbanistica)</li> <li>6- Attribuzione numerazione civica</li> <li>7- Comunicazione al richiedente dell'avvenuta attribuzione.</li> <li>8- Comunicazione Ufficio Tributi</li> </ul>	CARTACEO E TELEMATICO		Annualmente, da parte della Prefettura	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante
18	Codice Fiscale	Servizio Anagrafe - Agenzia Entrate – A.S.L.	<ul style="list-style-type: none"> <li>1- Richiesta del cittadino _ Tempo Reale</li> <li>2- Verifica dati necessari _ Tempo Reale</li> <li>3- Richiesta accesso portale Agenzia delle entrate</li> <li>4- Registrazione dati gestionale</li> <li>5- Rilascio attestazione avvenuta registrazione</li> </ul>	Telematico		AGENZIA DELLE ENTRATE	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante

19	Formazione liste generali e sezionali	Servizio Anagrafe - Servizio Elettorale Consolato	1- Richiesta da Enti 2- Estrazione di tutti i cittadini iscritti nelle liste generali. 3- Predisposizione verbale e stampa 4 -Stampa liste in duplice copia 5- Verifica liste e chiusura con timbro e firma Responsabile 6- Predisposizione lettera di trasmissione Commissione Circondariale, Prefettura Procura 7- Trasmissione verbali e liste alla Commissione Circondariale, e i verbali alla Prefettura, e Procura			Responsabile del Servizio	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante
----	---------------------------------------	--	--	--	--	------------------------------	------------------------------------	-------------

20	Gestione contributi regionali agli iscritti Aire	Servizio Elettorale / Servizi Finanziari - RAS - Istituto Bancario.	<ul style="list-style-type: none"> <li>1-Aggiornamento nel sito Comunale</li> <li>2-Impegno di spesa</li> <li>3-Aggiornamento modulistica</li> <li>4-Fotocopia modulistica</li> <li>5-Verifica tessera elettorale, documento d'identità, biglietti viaggio di andata e ritorno</li> <li>6-Fotocopia relativa documentazione</li> <li>7-Compilazione modulistica</li> <li>8-Quantificazione e consegna rimborso</li> <li>9-Rendicontazione</li> <li>10-Predisposizione comunicazione e trasmissione alla Ras del rendiconto</li> </ul>	Telematico		Responsibile del Servizio	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Irrilevante
21	<a href="#">Iscrizione Anagrafica</a>	Servizio Anagrafe – Servizio Elettorale- Comune di Provenienza – ASL –Agenzia Entrate	<ul style="list-style-type: none"> <li>1- Richiesta del cittadino -Dichiarazione anagrafica di dimora abituale, ricezione e istruttoria</li> <li>2- Eventuale richiesta di integrazione se ricevuta non a sportello</li> <li>3- Accertamento legittimazione all'occupazione dell'immobile.</li> <li>4- Inserimento dati nel gestionale anagrafico</li> <li>5- Provvedimento di iscrizione nell'anagrafe della popolazione residente.</li> <li>6- Consegna o invio all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento</li> <li>7- Invio Mod APR/4 comune di provenienza</li> <li>8- Comunicazione tramite IN SAIA agli Enti Terzi coinvolti per legge</li> <li>9- Comunicazioni Ufficio Tributi del Comune</li> <li>10- Invio comunicazione e documentazione Servizio Elettorale</li> <li>11- Avvio istruttoria accertamento requisiti dichiarati</li> <li>12- Conclusione del procedimento con silenzio assenso o in caso di provvedimento negativo richiesta spiegazione al cittadino</li> <li>13- Osservazioni da parte del cittadino</li> <li>14- Provvedimento negativo</li> <li>15- Ripristino situazione precedente</li> <li>16- Comunicazione autorità pubblica sicurezza</li> <li>17- Comunicazione di reinscrizione comune di provenienza</li> </ul>	Cartaceo, telematico		Annualmente, da parte della Prefettura	Ing. Valerio Angelo Giuseppe Manca	Basso

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto procedura di affidamento 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che		1	Predeterminazione di norma dell'importo a base d'asta attraverso la redazione di apposita perizia o relazione tecnico - economica.	puntuale
			Controllo	2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento ( ex art 80 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare della regolarità contributiva mediante il DURC, idoneità tecnica ed economico finanziaria , iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
				3	Garantire la conservazione del materiale di gara anche ai fini del controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto ( eventuale)	puntuale
				3	far precedere l'affidamento dalla consultazione di tre operatori economici, salvi i casi eccezionali, in presenza di situazioni particolari e salva adeguata e circostanziata motivazione da indicare nel provvedimento.	puntuale
				4	divieto di frazionamento del valore dell'affidamento in periodi successivi	periodica
				5	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o risoluzione per inadempimento	puntuale
				6	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				7	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				8	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit	
		stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;		9	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale	
				10	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale	
				11	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.		
				Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture ( pur senza la adozione di apposito atto) deve essere fatta annualmente, di norma entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, con congruo anticipo l'affidamento di forniture di beni e servizi al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate e illegittime.	periodica
					2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
					3	definizione di una disciplina relativa alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
					4	garantire la rotazione delle imprese invitate, anche mediante l'applicazione della disciplina comunale	periodica
					5	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
					6	rispettare rigorosamente la disciplina sugli affidamenti di contratti di lavori in caso di somma urgenza e di potestazione civile ( art. 163 del codice die contratti)	periodica

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Programmazione</li> <li>2. Studio ed elaborazione</li> <li>3. Determinazione a contrarre</li> <li>4. Predisposizione documenti di gara d'appalto</li> <li>5. Eventuale invito a presentare offerte</li> <li>6. Gestione della fase di ricevimento offerte</li> <li>7. Nomina commissione giudicatrice</li> <li>8. Esame offerte</li> <li>9. Proposta di aggiudicazione</li> <li>10. Aggiudicazione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</li> <li>2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;</li> <li>3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;</li> <li>4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;</li> <li>5. ingiustificata revoca del bando di gara;</li> <li>6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione</li> <li>7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche</li> <li>8. previsione di clausole di</li> </ol>	Controllo	1	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure di gara, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; i bandi di gara debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione. 2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento ( regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo ecc.) e indicazione nell'atto di <b>attestazione dell'efficacia</b> degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
				2	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit	
	11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	Conformità degli atti	3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale	
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale	
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale	
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale	
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale	
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale	
				9	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi mo proroghe non giustificate o illegittime		
				Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
					2	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
			3		Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016, optando preferibilmente per le procedure aperte.		
			4		Utilizzo dei bandi tipo redatti dall'ANAC (apportando le modifiche che si renderanno necessarie) al fine di garantire la standardizzazione dei documenti di gara.		

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit			
Affidamento di	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice	1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di	Controllo	1	In caso di procedura negoziata individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge; nel caso in cui il ricorso alla procedura negoziata sia determinato da ragioni di urgenza, dovranno essere descritte nel dettaglio le esigenze straordinarie e contingenti che ne sono alla base.	puntuale			
				2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure negoziate, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2.Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)				
				3	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica			
						Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
					2		Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale	
							1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione -	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
<p>Ampliamento di lavori, servizi o forniture &gt; € 40.000 con procedura negoziata</p>	<p>8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto</p>	<p>bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 10 previsione di clausole di garanzia 11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento</p>	Conformità degli atti	2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratti	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				8	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.	
			Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura . La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi mo proroghe non giustificate o illegittime	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	
				3	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				4	Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016	
Nomina della commissione giudicatrice di gara	endoprocedimento		Organizzazione	1	Assicurare la costituzione di commissioni di gara per affidamenti di lavori, beni e servizi, anche in caso di procedura negoziata, con il sistema del prezzo più basso, con la presenza, oltre che del Responsabile dell'Area, di due componenti idonei, di cui uno con funzioni di segretario, con l'obbligo di effettuare le operazioni in seduta pubblica. A tal fine ciascun responsabile è tenuto ad adottare un atto di organizzazione, per la nomina della commissione di gara, contenente anche l'individuazione dei sostituti e che potrà valere per tutte le gare indette dall'Area.	puntuale
				2	Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. del D.Lgs. 50/2016, la scelta dei componenti delle commissioni, deve avvenire tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, possibilmente mediante estrazione a sorte da una rosa di candidati e applicando, in ogni caso, il criterio della rotazione, in modo da evitare la ricorrenza degli stessi nominativi sia per le procedure aventi lo stesso oggetto e sia per quelle appartenenti allo stesso servizio. Nelle more di attivazione dell'albo presso l'ANAC è applicata la disciplina transitoria dell'ente.	puntuale
				3	Acquisizione da parte del Responsabile di Procedimento o del Responsabile dell'Area di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	puntuale
			trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	puntuale
				2	Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente del calendario delle sedute di gara.	puntuale
				3	Obbligo di comunicare al RPCT la adozione di affidamenti diretti o di proroghe o rinnovi ai medesimi operatori economici	
				1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	Responsabilità	2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta	puntuale
				2	In caso di affidamenti ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. 5072016 o di procedure negoziate, predeterminazione o richiamo nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione degli operatori economici da invitare, preferibilmente mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati.	puntuale
			Conformità degli atti	3	Ricorrere agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, senza la previa consultazione di tre operatori economici nei soli casi, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla legge, di effettiva urgenza o somma urgenza, al fine di scongiurare danni all'ente, intendendosi tale quella dovuta ad eventi imprevisi e imprevedibili e non quella determinata da una carenza o insufficiente programmazione;	puntuale
				4	Verificare attentamente la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati, sia attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione e sia al di fuori, mediante il prezzario regionale o mediante indagini di mercato documentate con atti acquisiti al procedimento.	puntuale
				5	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	puntuale
				6	Applicare gli istituti della proroga e del rinnovo esclusivamente nei limiti in cui sia consentito da specifiche norme di legge, al fine di evitare proroghe o rinnovi ingiustificati e illegittimi; non è possibile prorogare o rinnovare a causa di una inesistente o carente programmazione.	puntuale
				1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				2	Adottare obbligatoriamente idonee misure per la corretta conservazione della documentazione di gara, per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, e obbligo della menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	puntuale
				3	Adottare idonee misure per garantire la segretezza delle offerte. Non è ammesso utilizzare, nell'ambito di procedure comparative, la posta elettronica o il fax per l'acquisizione di offerte o preventivi se non sono state predeterminante, con apposito atto, adeguate misure a tutela del principio di segretezza.	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit	
			Organizzazione	4	Per ogni procedura, compilazione di una check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, da mettere a disposizione del RPCT in occasione dei controlli di regolarità amministrativa	periodico	
				5	Effettuare gli acquisti di beni e servizi a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico della pubblica amministrazione ( Sardegna Cat ecc.), attraverso una richiesta di offerta RDO e rispettando il criterio della rotazione.	puntuale	
				6	Effettuare gli acquisti di beni e servizi non acquisibili mediante CONSIP e/o mercato elettronico della pubblica amministrazione, mediante procedure aperte o, nei limiti i cui ciò sia consentito, per le procedure negoziate , attingendo dall' elenco degli operatori economici o, nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse ( per un termine non inferiore a 15 giorni), nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, rotazione, parità di trattamento	puntuale	
				7	Dotarsi di elenchi di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da utilizzare per le procedure ai sensi dell'art. 36 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016, applicando il criterio della rotazione e fatta salva la verifica della congruità dell'offerta. Nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse per un termine non inferiore a 15 giorni.	periodico	
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale	
				Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
					2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale	
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale	

**All\_A2**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche	puntuale
			Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto	puntuale
				2	eventuale deroga compiutamente motivata	puntuale
	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di		Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnica e giuridica in merito all'affidamento effettuato (tempistiche, costi, fabbisogno, urgenza)	puntuale
				2	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Finanza di progetto	ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del contraente	Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Espropriazioni per pubblica utilità	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodca
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				1	specificazione dei criteri per la definizione del bene oggetto di espropriazione: indagini di mercato, atti di acquisto confinanti etc.	puntuale
2	attestazione della necessità dell'espropriazione per finalità pubbliche	puntuale				

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Conformità degli atti	3	Assicurare il rispetto del D.P.R. 327/2001. Nella fase di determinazione dell'indennità e di partecipazione degli interessati ai fini della accettazione della stessa, formalizzare ogni attività con provvedimenti, note o verbali, al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni certificazione della scelta secondo il criterio di minor costi/benefici, con motivazione tecnica	puntuale
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodca
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di	Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni nell'apposita sezione amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato affidato l'incarico.	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale

**All\_A2**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
		6. mancata comparazione di offerte; 7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.	Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale
				2	Indicare nella determinazione a contrarre le motivazioni della scelta e i presupposti di fatto	puntuale
			Organizzazione	1	istituzione dell'elenco dei professionisti cui affidare i servizi	periodica
			Responsabilità	1	Individuazione del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Verifica delle prestazioni nella fase dell'esecuzione del contratto	endoprocesso		Controllo	1	Individuazione preventiva delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, attraverso la redazione di apposito documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato ( art. 31 comma 12 del D.Lgs. 50/2016). Per ogni contratto dovrà essere predisposta una check list, da compilarsi a cura del direttore dell'esecuzione, che si rammenta deve essere nominato per ciascun contratto di appalto di servizio, contenente gli specifici obblighi contrattuali previsti nei relativi documenti, in modo da poter documentare in maniera trasparente gli esiti dei controlli sulla regolarità della prestazione.	periodico
1. Autorizzazione al subappalto.2.Sostituzione del contraente in relazione ad operazioni di cessione di azienda o altra vicenda soggettiva dell'operatore economico	endoprocesso		Controllo	1	Assicurare il rispetto della normativa di settore esperendo costantemente i necessari controlli sul subappaltatore.	periodica
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Organizzazione	1	standardizzazione dell'iter procedimentale	periodica
Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi	endoprocesso		Controllo		1. Assicurare sempre, prima di ogni liquidazione, la verifica della conformità della prestazione al contratto.Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.2.Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.	periodico
Applicazioni penali in esecuzione del contratto	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico

# All\_A2

# Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Affidamento di servizi a cooperativa sociale di tipo B	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto	1. mancata rotazione delle cooperative affidatarie. 2. mancato rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e di efficienza . 3. immotivata deroga alle procedure nella scelta del fornitore di beni e servizi mediante l'utilizzo del modulo convenzionale. 4. Abuso di proroghe e rinnovi. 5. non corretto calcolo del valore a base di gara. 6. ricorso al modello convenzionale anche per l'affidamento di servizi diversi da quelli strumentali dell'amministrazione. 7. insufficienza delle verifiche successive all'affidamento e all'esecuzione del contratto. 8. omissione degli obblighi informativi all'ANAC.	Controllo	1	verifica iscrizione registri volontariato da almeno 6 mesi o diverso periodo previsto da normativa regionale (ENTI TERZO SETTORE)	puntuale
				2	Verifiche a campione su proroghe e rinnovi	periodica
			Trasparenza	1	Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco delle procedure di affidamento, aggiudicate in presenza di una sola offerta valida	puntuale/periodico
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				3	convenzioni con le associazioni di volontariato	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione	puntuale
				2	adeguata motivazione delle ragioni di convenienza all'utilizzo del modulo convenzionale ( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				9	inserimento nei bandi della "clausola sociale"( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale

**All\_A2**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
	16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto		Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
				2	verifiche a campione su proroghe e rinnovi a cooperative del terzo settore	periodica
				3	Predisposizione elenco ai fini della rotazione	periodica
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

## All\_A2 Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	Verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di affidamento	periodico
			Responsabilità	1	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	Annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**All\_A2**

**Area 11 - servizi demografici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Procedimento di iscrizione anagrafica	1.istanza uffici anagrafe, 2. effettuazione accertamento mediante accesso, redazione verbale trasmissione dell'esito dell'accertamento all'ufficio anagrafe	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. disomogeneità/discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche; 3. arbitraria adozione del provvedimento finale/ abuso rispetto l'adozione del provvedimento finale; 4. mancato rispetto dell'ordine cronologico; 5. mancato rispetto delle scadenze temporali.	Controllo	1	Controlli a campione sulla attività di verifica effettuata, al fine di verificare la completezza del verbale redatto in occasione della verifica, la parità di trattamento e il rispetto dell'ordine cronologico	periodica
			Trasparenza	1	Monitoraggio annuale o semestrale incrementi/ decrementi popolazione residente al fine di verificare l'esito delle istanze	periodica
			Organizzazione	1	Controlli periodici sugli accessi attraverso la tracciabilità di nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati.	periodica
				2	Tracciabilità informatica di accessi ed interrogazioni alle banche dati	periodica
				3	Monitoraggio semestrale tempi medi definizione pratiche	periodica
				4	Riservatezza dei nominativi degli agenti che effettuano gli accertamenti anagrafici	periodica
5	Assicurare la rotazione degli agenti incaricati della verifica eli cambio residenza che effettuano gli accertamenti e i controlli sotto il profilo soggettivo e territoriale	periodica				
Procedimento di cambio di abitazione all'interno del territorio comunale	1. ricevimento istanza 2. istruttoria 3. accertamento avvalendoci della P.L.. 3. redazione verbale trasmissione dell'esito dell'accertamento all'ufficio anagrafe 4. adozione provvedimento finale 5. controlli successivi	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. disomogeneità/discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche; 3. arbitraria adozione del provvedimento finale/ abuso rispetto l'adozione del provvedimento finale; 4. mancato rispetto dell'ordine cronologico; 5. mancato rispetto delle scadenze temporali.	Controllo	1	Controlli a campione sulla attività di verifica effettuata, al fine di verificare la completezza del verbale redatto in occasione della verifica, la parità di trattamento e il rispetto dell'ordine cronologico	periodica
			Trasparenza	1	Monitoraggio annuale o semestrale incrementi/ decrementi popolazione residente al fine di verificare l'esito delle istanze	periodica
			Organizzazione	1	Controlli periodici sugli accessi attraverso la tracciabilità di nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati.	periodica
				2	Tracciabilità informatica di accessi ed interrogazioni alle banche dati	periodica
				3	Monitoraggio semestrale tempi medi definizione pratiche	periodica
				4	Riservatezza dei nominativi degli agenti che effettuano gli accertamenti anagrafici	periodica
5	Assicurare la rotazione degli agenti incaricati della verifica eli cambio residenza che effettuano gli accertamenti e i controlli sotto il profilo soggettivo e territoriale	periodica				

**All\_A2**
**Area 11 - servizi demografici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Procedimento di cancellazione anagrafica a seguito di emigrazione in altro Comune o per irreperibilità	1. ricevimento istanza 2. istruttoria 3. accertamento a campione avvalendosi della P.L. 4. adozione provvedimento finale	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. arbitraria adozione del provvedimento finale; 3. scarsa o mancata effettuazione dei controlli previsti.	Controllo	1	Controlli a campione sulla attività di verifica effettuata, al fine di verificare la completezza del verbale redatto in occasione della verifica, la parità di trattamento e il rispetto dell'ordine cronologico	periodica
			Trasparenza	1	Monitoraggio annuale o semestrale incrementi/ decrementi popolazione residente al fine di verificare l'esito delle istanze	
			Organizzazione	1	Controlli periodici sugli accessi attraverso la tracciabilità di nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati.	
				2	Tracciabilità informatica di accessi ed interrogazioni alle banche dati	
				3	Monitoraggio semestrale tempi medi definizione pratiche	periodica
				4	Riservatezza dei nominativi degli agenti che effettuano gli accertamenti	periodica
5	Assicurare la rotazione degli agenti incaricati della verifica e il cambio residenza che effettuano gli accertamenti e i controlli sotto il profilo soggettivo e territoriale	periodica				
Gestione situazione anagrafica stranieri comunitari ed extracomunitari. Rilascio attestazioni soggiorno	1. ricevimento istanza 2. istruttoria 3. accertamento avvalendosi della P.L. 4. adozione provvedimento finale 5. controlli successivi	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. arbitraria adozione del provvedimento finale; 3. scarsa o mancata effettuazione dei controlli previsti	Controllo	1	Garantire gli accertamenti per il 100% dei casi riscontrati	periodica
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area		1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

## Servizio Tributi - Contenzioso

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	<a href="#">1. Gestione entrate tributarie IMU – TA.RI. - Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.</a>	SERVIZIO TRIBUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Tenuta ed aggiornamento della banca dati dei contribuenti (delle singole posizioni); ( programma del fascicolo, controllo incrociato, estrazione dalle BD)</li> <li>•Attività di informazione e assistenza ai contribuenti relativamente ad informazioni, disamina posizioni, contestazioni, variazioni, cessazioni, etc.. nonché ricalcolo avvisi di pagamento, chiarimenti e consulenza per cartelle esattoriali già emesse;</li> <li>•Ricezione dichiarazioni, elaborazione e inserimento in banca dati dei riferimenti catastali degli immobili (aggiornamento dati con predisposizione nuova modulistica).</li> <li>•consultazione delle banche dati a supporto dell'attività dell'Ufficio, ed in particolare Anagrafe, Sister, Siatel, Catasto, Agenzia delle Entrate, portale SUAP Sardegna.</li> <li>•<b>gestione discarichi, sgravi, rimborsi;</b></li> <li>•<b>riscossione diretta attraverso predisposizione di avvisi di accertamento bonari, con allegati mod. di pagamento F24 precompilati) e solleciti.</b></li> <li>•rapporti con il concessionario della riscossione, volontaria e coattiva, per quanto concerne la Tarsu sino all'anno 2014.</li> <li>•<b>gestione del contenzioso tributario.</b></li> <li>•<b>gestione degli strumenti deflattivi del contenzioso (autotutela, accertamento con adesione ecc.)</b></li> <li>•procedure concorsuali ed insinuazioni nel passivo.</li> <li>•Collaborazione nella gestione delle informazioni presenti o da pubblicare sul sito istituzionale (modulistica ecc.)</li> </ul>	Telematico (posta elettronica, piattaforme on line) cartaceo	Pubblicazione deliberazioni di approvazione delle aliquote e tariffe attraverso il portale <a href="http://www.portalefisc.ale.gov.it">www.portalefisc.ale.gov.it.</a> , e sul sito internet istituzionale del Comune.	Ufficio controlli interni;	Dott.ssa Anna Rita DEPANI, ad interim	Medio

2	<a href="#">Danno arrecato all'ente : risarcimento, rimborso rateale</a>	Servizio Contenzioso		telematico, cartaceo		Responsabile del Servizio, Segretario Comunale	Dott.ssa Anna Rita DEPANI, ad interim	Medio
3	<a href="#">Fatture: liquidazione</a>	SERVIZIO TRIBUTI	1) Verifica delle attività svolte/della fornitura oggetto dell'incarico 2) Riscontro sull'ammontare dell'importo spettante 3) Liquidazione fatture, previa verifica contabile Ricezione fatture, parcelle e/o note documentazione contabile e registrazione nella procedura contabile - Controllo corrispondenza dei dati tra la prestazione effettuata e quanto riportato in fattura - Verifica DURC (in caso di acquisizione di nuovo DURC, il totale dei giorni può aumentare fino a 30, tempo occorrente all'INPS o all'INAIL per l'emissione del documento) - Comunicazione alla ditta in caso di DURC negativo ed attivazione del cosiddetto "intervento sostitutivo" - Provvedimento liquidazione del Responsabile - Inoltro liquidazione al Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato per gli adempimenti di competenza - Archiviazione procedimento	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	Interni	Dott.ssa Anna Rita DEPANI, ad interim	Basso

4	<a href="#">Gestione del Contenzioso dell'Ente</a>	Servizio Contenzioso	<b>Gestione Sinistri attivi e passivi</b> <b>Definizione e approvazione transazioni, accordi bonari e arbitrati</b> <b>Conferimento incarichi avvocati per difesa in giudizio dell'Ente</b> Denuncia e relazioni con legali per la difesa del comune <b>Liquidazione parcelle ai legali</b>	Telematico (posta elettronica, piattaforme on line) cartaceo	1) Pubblicazione delibere di resistenza in giudizio; 2) Pubblicazione determinazioni affidamento incarico legale;	1. Ufficio controlli interni; 2. Servizio Bilancio;	Dott.ssa Anna Rita DEPANI, ad interim	Alto
5	<a href="#">Incarichi professionali</a>	Servizio Tributi	1. predisposizione elenco di professionisti 2. selezione 3. affidamento incarico	Telematico, cartaceo	Albo Pretorio	Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI, ad interim	Alto
6	<a href="#">Revoca e annullamento d'ufficio in regime di autotutela</a>	Servizio Tributi	1. Ricezione istanza di parte 2. Verifica degli estremi della richiesta 3. Verifica della situazione nelle banche dati di competenza 4. Elaborazione del provvedimento di annullamento, revoca o diniego 5. Firma, protocollazione e notifica	Cartaceo, telematico	Albo pretorio	Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI, ad interim	Medio
7	<a href="#">Riscossioni coattive (fino all'iscrizione a ruolo o all'emissione dell'ingiunzione)</a>	Servizio Tributi	1. verifica avvisi di accertamento insoluti 2. verifica ingiunzioni insolute 3. inserimento dati sul portale agenzia entrate 4. verifica prospetti riepilogativi 5. esecutività con determinazione	Cartaceo, telematico	Albo Pretorio	Responsabile del Servizio	Dott.ssa Anna Rita DEPANI, ad interim	Medio

8	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &gt; di € 40.000,00 e inferiori a € 135.000,00 tramite procedure negoziate (art. 36 c. 2 lett. b del D.Lgs 50/2016), procedura aperte (art. 60 del D.Lgs 50/2016) o procedura ristrette (art. 61 del D.Lgs 50/2016)</a></p>	Servizio Tributi, Provveditorato ed Economato	<p>Acquisizione CUP e CIG;  2.Determinazione a contrarre e approvazione documenti e schema lettera di invito;  3.Eventuale avvio procedura di manifestazione di interesse anche su piattaforma di e-procurement (SardegnaCat);  4.Nomina seggio di gara per la valutazione dei requisiti degli operatori economici che richiedono di essere invitati alla procedura negoziata (se previsto);  5.Acquisizione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  6.Sedute seggio di gara per valutazione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  7.Pubblicazione esito, senza indicare le ditte che sono ammesse alla fase successiva e comunicazione alle ditte escluse al fine di consentire l'avvio di eventuale ricorso (se attivata procedura relativa);  8.Invio lettera di invito a X operatori o avvio RdO su piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCat) a X operatori o a tutti gli operatori iscritti in determinata categoria o pubblicazione bando (procedura aperta). Il numero degli operatori può essere determinato da regolamento o da procedura di manifestazione di interesse;  9.Presentazione offerte;  10.Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;  11.Acquisizione dichiarazione commissari;  12.Sedute seggio di gara;  13.Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento  14.Sedute commissione giudicatrice;  15.Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;  16.Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;  17.Verifica dei requisiti;  18.Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;  19.Pubblicazione esito gara;  20.Stipula contratto previa trasmissione della dovuta</p>	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	<p>1.Pubblicazione on-line atti di gara;  2.Pubblicazione determinazioni e a contrarre, approvazione verbali e proposta aggiudicazione e, aggiudicazione;  3.Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrative trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del</p>	<p>1.Ufficio controlli interni;  2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</p>	Dott.ssa AnnaRita Depani, ad interim	Medio
---	---	---	---	--	--	--	--------------------------------------	-------

			documentazione;		su sito del comune.			
9	<a href="#">Contratti: gare di appalto sopra soglia</a>	<i>Servizio Tributi, Provveditorato, Economato;</i>	<p>1. Acquisizione CUP e CIG;</p> <p>2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti;</p> <p>3. Indizione gara;</p> <p>4. Pubblicazione atti di gara;</p> <p>5. Presentazione offerte;</p> <p>6. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;</p> <p>7. Acquisizione dichiarazione commissari;</p> <p>8. Sedute seggio di gara;</p> <p>9. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento;</p> <p>10. Sedute commissione giudicatrice;</p> <p>11. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;</p> <p>12. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;</p> <p>13. invio comunicazione ai concorrenti;</p> <p>14. Verifica dei requisiti;</p> <p>15. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;</p> <p>16. Pubblicazione esito gara;</p> <p>17. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</p>	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	<p>1. Pubblicazione on-line atti di gara;</p> <p>2. Pubblicazione determinazione a contrarre, atti nomina commissione, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;</p> <p>3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione e trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sulla GUCE, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;</p> <p>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</p>	Dott.ssa AnnaRita Depani, ad interim	Medio

10	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</a>  (art. 36 c. 2 lett. a del <a href="#">D.Lgs 50/2016</a>)</p>	<p>Servizio Tributi,,  Provveditorato,  Economato;</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;</li> <li>2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</li> <li>3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;</li> <li>4. Acquisizione CUP e CIG</li> <li>5. Confronto tra operatori economici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;</li> <li>6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);</li> <li>7. Verifica dei requisiti;</li> <li>8. Aggiudicazione efficace;</li> <li>9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;</li> <li>10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;</li> <li>2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione e trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> </ol>	<p>Dott.ssa AnnaRita Depani, ad interim</p>	<p>Medio</p>
----	---	--	--	---	--	---	---	--------------

AII_A3		Area 2 - Contratti Pubblici				
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto procedura di affidamento 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Controllo	1	Predeterminazione di norma dell'importo a base d'asta attraverso la redazione di apposita perizia o relazione tecnico - economica.	puntuale
				2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento ( ex art 80 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare della regolarità contributiva mediante il DURC, idoneità tecnica ed economico finanziaria , iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
				3	Garantire la conservazione del materiale di gara anche ai fini del controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto ( eventuale)	puntuale
				3	far precedere l'affidamento dalla consultazione di tre operatori economici, salvi i casi eccezionali, in presenza di situazioni particolari e salva adeguata e circostanziata motivazione da indicare nel provvedimento.	puntuale
				4	divieto di frazionamento del valore dell'affidamento in periodi successivi	periodica
				5	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o risoluzione per inadempimento	puntuale
				6	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				7	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				8	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				9	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				10	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				11	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.	
			Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture ( pur senza la adozione di apposito atto) deve essere fatta annualmente, di norma entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, con congruo anticipo l'affidamento di forniture di beni e servizi al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate e illegittime.	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
				3	definizione di una disciplina relativa alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
				4	garantire la rotazione delle imprese invitate, anche mediante l'applicazione della disciplina comunale	periodica
				5	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
6	rispettare rigorosamente la disciplina sugli affidamenti di contratti di lavori in caso di somma urgenza e di potestazione civile ( art. 163 del codice dei contratti)	periodica				

AII_A3		Area 2 - Contratti Pubblici						
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit		
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	Controllo	1	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure di gara, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; i bandi di gara debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione. 2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo ecc.) e indicazione nell'atto di <u>attestazione dell'efficacia</u> degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale		
				2	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica		
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale		
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale		
			Conformità degli atti	1	specie	puntuale		
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale		
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale		
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale		
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale		
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale		
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale		
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale		
				9	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi mo proroghe non giustificate o illegittime			
				Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale	
			2		implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica		
			3		Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016, optando preferibilmente per le procedure aperte.			
						4	Utilizzo dei bandi tipo redatti dall'ANAC (apportando le modifiche che si renderanno necessarie) al fine di garantire la standardizzazione dei documenti di gara.	

AII_A3		Area 2 - Contratti Pubblici						
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit		
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Controllo	1	In caso di procedura negoziata individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge; nel caso in cui il ricorso alla procedura negoziata sia determinato da ragioni di urgenza, dovranno essere descritte nel dettaglio le esigenze straordinarie e contingenti che ne sono alla base.	puntuale		
				2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure negoziate, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione. 2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)			
				3	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica		
				4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;	Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
						2	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 10 previsione di clausole di garanzia 11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento	Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione -	puntuale
						2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
						3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
						4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratti	puntuale
						5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
						6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
						7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
						8	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.	
					Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate o illegittime	periodica
				2		estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e/o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice		
		3	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica				
		4	Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016					

AII_A3		Area 2 - Contratti Pubblici				
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di lavori di somma urgenza e di protezione civile	1. Determinazione a contrarre 2. Pubblicazione esiti procedura 3. Stipula contratto 4. Esecuzione contratto	1 ricorso immotivato alla deroga 2 affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge 3 affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge 4 incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	Controllo	1	verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione, attraverso l'indicazione della quantità, qualità e tempistica della prestazione richiesta.	puntuale
			Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attivazione della procedura nel pieno rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 motivazione del ricorso alla deroga	puntuale
				2	individuazione degli operatori economici nell'ambito delle procedure di cui all'art.163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, disciplinante le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, mediante l'utilizzo degli elenchi degli operatori economici ove esistenti per la specifica categoria, anche prescindendo dal sorteggio, ma nel rispetto del principio di rotazione, ove sia possibile.	puntuale
				3	motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario	puntuale
				4	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				5	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica
2	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica				
Nomina della commissione e giudicatrice di gara	endoprocedimento	da inserire	Organizzazione	1	Assicurare la costituzione di commissioni di gara per affidamenti di lavori, beni e servizi, anche in caso di procedura negoziata, con il sistema del prezzo più basso, con la presenza, oltre che del Responsabile dell'Area, di due componenti idonei, di cui uno con funzioni di segretario, con l'obbligo di effettuare le operazioni in seduta pubblica. A tal fine ciascun responsabile è tenuto ad adottare un atto di organizzazione, per la nomina della commissione di gara, contenente anche l'individuazione dei sostituti e che potrà valere per tutte le gare indette dall'Area.	puntuale
				2	Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. del D.Lgs. 50/2016, la scelta dei componenti delle commissioni, deve avvenire tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, possibilmente mediante estrazione a sorte da una rosa di candidati e applicando, in ogni caso, il criterio della rotazione, in modo da evitare la ricorrenza degli stessi nominativi sia per le procedure aventi lo stesso oggetto e sia per quelle appartenenti allo stesso servizio. Nelle more di attivazione dell'albo presso l'ANAC è applicata la disciplina transitoria dell'ente.	puntuale
				3	Acquisizione da parte del Responsabile di Procedimento o del Responsabile dell'Area di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	puntuale
			trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	puntuale
				2	Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente del calendario delle sedute di gara.	puntuale
				3	Obbligo di comunicare al RPCT la adozione di affidamenti diretti o di proroghe o rinnovi ai medesimi operatori economici	
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta	puntuale
				2	In caso di affidamenti ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 o di procedure negoziate, predeterminazione o richiamo nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione degli operatori economici da invitare, preferibilmente mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati.	puntuale

AII_A3			Area 2 - Contratti Pubblici			
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	Conformità degli atti	3	Ricorrere agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, senza la previa consultazione di tre operatori economici nei soli casi, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla legge, di effettiva urgenza o somma urgenza, al fine di scongiurare danni all'ente, intendendosi tale quella dovuta ad eventi imprevisi e imprevedibili e non quella determinata da una carenza o insufficiente programmazione;	puntuale
				4	Verificare attentamente la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati, sia attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione e sia al di fuori, mediante il prezzario regionale o mediante indagini di mercato documentate con atti acquisiti al procedimento.	puntuale
				5	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	puntuale
				6	Applicare gli istituti della proroga e del rinnovo esclusivamente nei limiti in cui sia consentito da specifiche norme di legge, al fine di evitare proroghe o rinnovi ingiustificati e illegittimi; non è possibile prorogare o rinnovare a causa di una inesistente o carente programmazione.	puntuale
				1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
			Organizzazione	2	Adottare obbligatoriamente idonee misure per la corretta conservazione della documentazione di gara, per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, e obbligo della menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	puntuale
				3	Adottare idonee misure per garantire la segretezza delle offerte. Non è ammesso utilizzare, nell'ambito di procedure comparative, la posta elettronica o il fax per l'acquisizione di offerte o preventivi se non sono state predeterminanti, con apposito atto, adeguate misure a tutela del principio di segretezza.	puntuale
				4	Per ogni procedura, compilazione di una check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, da mettere a disposizione del RPCT in occasione dei controlli di regolarità amministrativa	periodico
				5	Effettuare gli acquisti di beni e servizi a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico della pubblica amministrazione ( Sardegna Cat ecc.), attraverso una richiesta di offerta RDO e rispettando il criterio della rotazione.	puntuale
				6	Effettuare gli acquisti di beni e servizi non acquisibili mediante CONSIP e/o mercato elettronico della pubblica amministrazione, mediante procedure aperte o, nei limiti in cui ciò sia consentito, per le procedure negoziate, attingendo dall'elenco degli operatori economici o, nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse ( per un termine non inferiore a 15 giorni), nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, rotazione, parità di trattamento	puntuale
7	Dotarsi di elenchi di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da utilizzare per le procedure ai sensi dell'art. 36 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016, applicando il criterio della rotazione e fatta salva la verifica della congruità dell'offerta. Nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse per un termine non inferiore a 15 giorni.	periodico				
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
			Organizzazione	1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
Approvazione e progetto di fattibilità tecnica ed economica /definitivo	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2. rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Mettere la massima cura nella verifica e validazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi delle opere pubbliche e nella sottoscrizione dei verbali di cantierabilità; Gli atti di verifica e validazione debbono essere sempre allegati alla deliberazione di approvazione del progetto; dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale

AII_A3		Area 2 - Contratti Pubblici				
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Approvazione e progetto esecutivo	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2. rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	1. Mettere la massima cura nella verifica e validazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche e nella sottoscrizione dei verbali di cantierabilità. 2. Gli atti di verifica e validazione debbono essere sempre allegati alla determinazione di approvazione del progetto. 3. Dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016. 4. Assicurare il controllo della attendibilità del cronoprogramma	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Approvazione e perizia progettuale suppletiva e di variante	endoprocesso	1. Pressioni esterne 2. Rapporti di scambio tra professionisti esterni e dipendenti 3. Mancato controllo sull'attività svolta	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	motivazione dell'approvazione per validità tecnica e giuridica. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate, nel dettaglio; e la loro autorizzazione o approvazione deve essere preceduta da una relazione tecnica a firma del RUP che ne illustri i motivi e dia conto dell'esistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa, indicando a quale ipotesi sia riconducibile e attestando se la stessa sia dovuta o no a errori progettuali. La relazione dovrà dar conto degli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante).	puntuale
				2	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della perizia con le caratteristiche della stessa	puntuale
				3	Assicurare il corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti, secondo le modalità dalla stessa stabilite.	puntuale
			Controllo	1	Obbligo di comunicare al RPCT, i provvedimenti di proroga dei lavori.	periodico
Concessione e proroga termini contrattuali	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta 2. Disparità di trattamento a parità di condizioni 3. elusione della normativa sugli appalti in termini di rispetto delle procedure per soglie di costo	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Relazione da parte del RUP che fornisca precise motivazioni tecniche e giuridiche relative alle proroghe rispetto a quanto previsto nel contratto, anche per accertare che la proroga non sia determinata da cause imputabili all'operatore economico	puntuale
				2	dare atto della congruità del provvedimento in relazione a quanto previsto nel contratto	puntuale
				3	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti sottosoglia nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
			Organizzazione	1	Assicurare che la proroga venga concessa prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori.	puntuale
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche	puntuale
			Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto	puntuale
	2	eventuale deroga compiutamente motivata	puntuale			
Finanza di progetto	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del contraente	Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnica e giuridica in merito all'affidamento effettuato (tempistiche, costi, fabbisogno, urgenza)	puntuale
				2	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Espropriazioni per pubblica	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodica
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				1	acquisto confinanti etc.	puntuale
				2	attestazione della necessità dell'espropriazione per finalità pubbliche	puntuale

AII_A3			Area 2 - Contratti Pubblici			
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
pubblica utilità			Conformità degli atti	3	Assicurare il rispetto del D.P.R. 327/2001. Nella fase di determinazione dell'indennità e di partecipazione degli interessati ai fini della accettazione della stessa, formalizzare ogni attività con provvedimenti, note o verbali, al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni certificazione della scelta secondo il criterio di minor costi/benefici, con motivazione tecnica	puntuale
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodica
			Responsabilità	1	RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di offerte; 7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.	Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni nell'apposita sezione amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato affidato l'incarico.	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale
				2	Indicare nella determinazione a contrarre le motivazioni della scelta e i presupposti di fatto	puntuale
			Organizzazione	1	istituzione dell'elenco dei professionisti cui affidare i servizi	periodica
Verifica delle prestazioni nella fase dell'esecuzione del contratto	endoprocesso		Responsabilità	1	Individuazione del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione	puntuale
			Controllo	1	Individuazione preventiva delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, attraverso la redazione di apposito documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato ( art. 31 comma 12 del D.Lgs. 50/2016). Per ogni contratto dovrà essere predisposta una check list, da compilarsi a cura del direttore dell'esecuzione, che si rammenta deve essere nominato per ciascun contratto di appalto di servizio, contenente gli specifici obblighi contrattuali previsti nei relativi documenti, in modo da poter documentare in maniera trasparente gli esiti dei controlli sulla regolarità della prestazione.	periodico
1. Autorizzazione al subappalto. 2. Sostituzione	endoprocesso		Controllo	1	Assicurare il rispetto della normativa di settore esperendo costantemente i necessari controlli sul subappaltatore.	periodica
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Organizzazione	1	standardizzazione dell'iter procedimentale	periodica
Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi	endoprocesso		Controllo		1. Assicurare sempre, prima di ogni liquidazione, la verifica della conformità della prestazione al contratto. Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione. 2. Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.	periodico
Applicazioni penali in esecuzione del contratto	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Affidamento di servizi a cooperativa sociale di	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione	1. mancata rotazione delle cooperative affidatarie. 2. mancato rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e di efficienza. 3. immotivata deroga alle procedure nella scelta del fornitore di beni e servizi mediante l'utilizzo del modulo convenzionale. 4. Abuso di proroghe e rinnovi. 5. non corretto calcolo del valore a base di gara. 6. ricorso al modello convenzionale anche per l'affidamento di servizi	Controllo	1	verifica iscrizione registri volontariato da almeno 6 mesi o diverso periodo previsto da normativa regionale (ENTI TERZO SETTORE)	puntuale
				2	Verifiche a campione su proroghe e rinnovi	periodica
			Trasparenza	1	Publicazione sul sito web del Comune dell'elenco delle procedure di affidamento, aggiudicate in presenza di una sola offerta valida	puntuale/periodico
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				3	convenzioni con le associazioni di volontariato	puntuale
				1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione	puntuale
				2	adeguata motivazione delle ragioni di convenienza all'utilizzo del modulo convenzionale ( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto	periodica

AII_A3			Area 2 - Contratti Pubblici			
Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
sociale di tipo B	10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	diversi da quelli strumentali dell'amministrazione. 7. insufficienza delle verifiche successive all'affidamento e all'esecuzione del contratto. 8. omissione degli obblighi informativi all'ANAC.	Conformità degli atti	4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			9	inserimento nei bandi della "clausola sociale" ( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale	
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
				2	verifiche a campione su proroghe e rinnovi a cooperative del terzo settore	periodica
				3	Predisposizione elenco ai fini della rotazione	periodica
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	1. Predisposizione avviso di selezione e individuazione requisiti di accesso 2. Selezione dei candidati 3. Predisposizione del disciplinare 4. Verifica della corretta esecuzione dell'incarico e della relazione finale	1/a. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico 1/b. carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto 2/a. ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto 2/b. possibile conflitto di interessi 2/c. procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...) 3. violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage) 4. mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto	puntuale
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	In caso di individuazione diretta dell'assegnatario, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				2	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentare il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

**All\_A3**

**Area 7- Incarichi e nomine**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
<p>Conferimento di incarichi da albo professionisti</p>	<p>1. regolamentazione 2. gestione procedura 3. attribuzione incarico 4. verifica regolarità della prestazione 5. pagamento spettanze</p>	<p>1. Mancata utilizzazione dell'albo, laddove ciò sia previsto 2. Mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi</p>	<p>Controllo</p>	1	<p>stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo</p>	<p>puntuale</p>
				2	<p>garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali</p>	<p>periodica</p>
			<p>Trasparenza</p>	1	<p>pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconfiribilità e del compenso previsto</p>	<p>puntuale</p>
			<p>Responsabilità</p>	1	<p>Indicare il Responsabile del Procedimento</p>	<p>puntuale</p>
				2	<p>In caso di mancata utilizzazione dell'albo, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento</p>	<p>puntuale</p>
				3	<p>In caso di mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento</p>	<p>puntuale</p>
				4	<p>In caso di ritenuta necessità di attribuire un incarico con delle modalità diverse da quelle stabilite e/o regolamentate dall'Ente, disporre preventivamente un incontro congiunto con il RPC al fine di validare la modalità di attribuzione alternativa, con relativa indicazione nell'atto di affidamento</p>	<p>puntuale/periodica</p>
				5	<p>acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti</p>	<p>puntuale</p>
				6	<p>estendere il codice di comportamento vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico</p>	<p>puntuale</p>
			<p>conformità degli atti</p>	1	<p>Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo</p>	<p>puntuale</p>
			<p>Organizzazione</p>	1	<p>Regolamentare l'attribuzione di incarichi esterni da albo professionisti</p>	<p>periodica</p>
2	<p>estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico</p>	<p>puntuale</p>				

## All\_A3 Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	Verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di affidamento	periodico
			Responsabilità	1	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	Annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustifichino la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale
Accertamenti e sgravi tributi comunali	1. presentazione istanze. 2. istruttoria da parte del funzionario responsabile. 3. adozione del provvedimento finale	1. eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza. 2. mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. 3. sgravi non giustificati	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamenti entrate patrimoniali	1. individuazione titolo giuridico. 2. esame legittimità e correttezza titolo giuridico. 3. adozione determinazione di accertamento	1. mancanza di idoneo titolo giuridico. 2. omissione dell'accertamento a causa di una non razionale conservazione degli atti che costituiscono idoneo titolo giuridico ai fini dell'accertamento	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamenti con adesione e ravvedimento operoso	1. presentazione istanze. 2. istruttoria da parte del funzionario responsabile. 3. adozione del provvedimento finale	1. eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza. 2. mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. 3. sgravi non giustificati	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamento riscossione diretta di entrate patrimoniali per servizi a domanda individuale	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1 mancato accertamento 2 riconoscimento indebito di sgravio 3 attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni 4 mancato versamento nelle casse comunali 5 assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale 6 assenza di elenco dei fruitori dei servizi a domanda individuale 7 mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi 8 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 9 mancato versamento nelle casse comunali 10 mancata riscossione 11 omissione dei controlli 12 calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo	1	verifica delle esenzioni effettuate	periodica
				2	verifica degli incassi con cadenza trimestrale	periodica
				3	report semestrali all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione degli incassi, delle agevolazioni e degli sgravi concessi	periodica
				4	validazione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del calcolo di stima delle entrate complessive effettuata dal responsabile del procedimento	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione:	periodica
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
			Organizzazione	1	indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi	periodica
				2	obbligo di versamento degli incassi nei tempi previsti nel regolamento	periodica

**All\_A3 Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
				3	tenuta di un registro su agevolazioni riconosciute, elenco degli sgravi, accertamenti effettuati	periodica
Accertamento riscossione di canoni di locazione e concessione	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1 mancata riscossione del canone 2 mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione 3 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 4 mancata riscossione 5 omissione dei controlli 6 calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo	1	report semestrali all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione degli incassi, delle agevolazioni e degli sgravi concessi	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione: "beni immobili e gestione del patrimonio"	puntuale
			Responsabilità	1	verifica dell'adeguamento del canone	periodica
				2	verifica dell'effettiva riscossione dei canoni	periodico
				3	verifica degli incassi	periodica
				4	verifica assenza di conflitti di interessi	periodica
				5	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
6	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento	puntuale				
Riscossione tributi	1. regolamentazione sulle modalità di riscossione 2. pubblicizzazione agli utenti 3. gestione riscossione 4. accertamenti tributari 5. comunicazione accertamenti 6. controlli sugli accertamenti 7. riscossione importi da accertamenti 8. gestione del contenzioso	1 mancato accertamento 2 riconoscimento indebito di sgravio 3 attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni 4 mancato versamento nelle casse comunali 5 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei tributi 6 mancata riscossione 7 omissione dei controlli	Controllo	1	verifica delle esenzioni effettuate	periodica
				2	verifica degli incassi con cadenza trimestrale	periodica
				3	codifica delle procedure deflattive del contenzioso	periodica
			Trasparenza	1	pubblicizzazione dei criteri di quantificazione del valore di mercato	periodica
				Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento
					2	Indicazione del Responsabile del Procedimento
			Organizzazione	1	indagini sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi	periodica
				2	predeterminazione criteri assegnazione pratiche	periodica
Transazioni a chiusura di contenzioso tributario o extratributario pendente		1 eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei casi da definire con una transazione 2 mancata rispetto degli obblighi di trasparenza 3 mancato rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione dei casi 4 mancata valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia ed in generale dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Per ogni transazione predisporre apposita relazione istruttoria, anche secondo uno schema tipo, dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, le ragioni di merito, puntualmente motivate, e i benefici per l'ente che hanno determinato la decisione adottata.	periodica/puntuale
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1.accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**All\_A3**

**Area 8 - Affari Legali e contenzioso**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Gestione sinistri in capo all'ente	1. regolamentazione 2. ricorso a polizza assicurativa 3. quantificazione del danno derivante da sinistro 4. gestione procedure risarcimento 5. produzione registro	1. discrezionalità 2. conflitto di interessi 3. riconoscimento di un valore non adeguato	Organizzazione	1	Far precedere sempre ogni decisione che viene presa in materia di sinistri dalla acquisizione di una relazione da parte dei servizi interessati ( polizia locale, manutenzione o altro)	puntuale
			Controllo	1	Predisposizione di un registro sui sinistri gestiti. Trasmettere annualmente entro il 15 gennaio al RPCT un report sui sinistri trattati nell'anno precedente, evidenziandone l'esito e le responsabilità del Comune emerse in corso di istruttoria.	periodica
			Responsabilità	1	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	Descrivere, nella motivazione dell'atto o con apposita relazione allegata, qual è l'interesse pubblico dell'operazione, quali i benefici per l'Ente	puntuale
				2	Indicare, nell'atto, qual è stato il processo di determinazione del valore del risarcimento	puntuale
Definizione e approvazione transazioni e accordi bonari	1 Acquisizione o predisposizione proposta.2. confronto con la parte.3. verifica legittimità e correttezza e istruttoria. 4. adozione provvedimento finale. 5. stipula accordo	1 eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei provvedimenti da definire e approvare come transazioni, e accordi bonari 2 mancato rispetto degli obblighi di trasparenza 3 mancato rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione degli stessi 4 valutazione nella definizione del provvedimento dell'economicità ed efficacia e dell'interesse pubblico generale	Controllo	1	Consultazione preventiva obbligatoria con Responsabile Anticorruzione e relativa autorizzazione a procedere. Fare riferimento a tale consultazione nell'atto con il quale viene preso il provvedimento finale	puntuale
			Trasparenza	1	elenco delle transazioni, degli accordi bonari e arbitrati (artt. 239-240-241 del d.lgs. 163/2006) da pubblicare sul sito web dell'ente con le seguenti informazioni: oggetto, importo, soggetto beneficiario, resp. del procedimento, estremi del provvedimento di definizione, assenza conflitto di interesse, rispetto obblighi trasparenza	
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale

**All\_A3**
**Area 8 - Affari Legali e contenzioso**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
		5 carenza di trasparenza nella definizione e approvazione dei predetti provvedimenti	conformità degli atti	1	Per ogni transazione predisporre apposita relazione istruttoria, anche secondo uno schema tipo dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, le ragioni di merito e di interesse pubblico puntualmente motivate e i benefici per l'ente che hanno determinato la decisione adottata.	puntuale
				2	indicare, nell'atto, qual è stato il processo di determinazione del valore della transazione	puntuale
Conferimento incarichi avvocati per difesa in giudizio	1. regolamentazione 2. predisposizione di un elenco dei professionisti previa procedura ad evidenza pubblica 3. gestione modalità di selezione in maniera trasparente 4. conferimento incarico (adozione determinazione e stipula convenzione) 5. verifica delle attività svolte	1. assenza di interesse pubblico 2. conflitto di interessi 3. riconoscimento di un valore non adeguato	Trasparenza	1	Pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di conferimento dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e conflitto di interessi e del compenso previsto	puntuale
			Responsabilità	1	acquisire, all'atto dell'incarico, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	Inserire nell'atto la determinazione del compenso, per quanto possibile, le motivazioni (fasi del lavoro, grado di responsabilità ecc.) che concorrono alla definizione dell'importo	puntuale
				2	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	puntuale
Organizzazione	1	Istituire l'elenco degli avvocati cui conferire l'incarico per la difesa dell'ente in giudizio, che deve essere aggiornato almeno annualmente, garantendo l'approvazione di criteri per l'individuazione del legale e la determinazione del compenso nel rispetto delle norme in materia di compensi per le prestazioni professionali e della abrogazione delle tariffe professionali.	periodica			
			Trasparenza	1	Pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di conferimento dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e conflitto di interessi e del compenso previsto	puntuale

**All\_A3**

**Area 8 - Affari Legali e contenzioso**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento incarichi CTP	1. regolamentazione 2. eventuale predisposizione di un elenco dei professionisti 3. gestione modalità di selezione in maniera trasparente 4. affidamento incarico 5. verifica delle attività svolte	1. assenza di interesse pubblico 2. conflitto di interessi 3. riconoscimento di un valore non adeguato	Responsabilità	1	acquisire, all'atto dell'incarico, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	Inserire nell'atto la determinazione del compenso, per quanto possibile, le motivazioni (fasi del lavoro, grado di responsabilità ecc.) che concorrono alla definizione dell'importo	puntuale
				2	Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	puntuale
			Organizzazione	1	Istituire l'elenco dei medici legali cui conferire l'incarico per la perizia, che deve essere aggiornato almeno annualmente, garantendo l'approvazione di criteri per l'individuazione del professionista e la determinazione del compenso nel rispetto delle norme in materia di compensi per le prestazioni professionali	periodica
			Liquidazione parcelle legali	1. verifica dell'attività svolta 2. riscontro sull'ammontare dell'importo spettante 3. pagamento spettanze	1. assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2. mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 3. mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 4. conflitto di interessi 5. indeterminatezza del valore del compenso da riconoscere	Controllo
2	Predisporre una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto prima di procedere alla liquidazione della parcella					
conformità degli atti	1	Precisare, nell'atto di liquidazione, le motivazioni che hanno eventualmente determinato la liquidazione di un importo diverso da quello attribuito in sede di attribuzione dell'incarico				puntuale
Risarcimento del danno	1. Ricezione istanza 2. Esame dell'istanza 3. Quantificazione del danno (anche attraverso assistenza tecnica specifica) 4. Attribuzione dell'importo 5. Pagamento	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze				Responsabilità
			conformità degli atti	1	attestazione della procedura standardizzata seguita per la quantificazione del danno	puntuale
			Organizzazione	1	riduzione della franchigia assicurativa finalizzata alla riduzione dei procedimenti a gestione diretta dell'ente	periodica

**All\_A3**
**Area 8 - Affari Legali e contenzioso**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Pignoramento v/terzi Procedure fallimentari Eredità giacenti	1. Analisi del credito vantato dall'amministrazione 2. Studio dello stato patrimoniale del debitore 3. Istruttoria pratica 4. Conclusione procedimento 5. Acquisizione bene pignorato	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti sui quali procedere 1/b. Discrezionalità nella determinazione del credito 2 conflitto di interessi	Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			conformità degli atti	1	attestazione della procedura standardizzata seguita per la quantificazione del danno	puntuale
				2	produzione di modulistica standard per la presentazione delle istanze	periodica
			Organizzazione	1	monitoraggio dei tempi di effettuazione dei controlli propedeutici	periodica
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**MAPPATURA DEI PROCESSI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DEL TRATTAMENTO**  
**Servizio Lavori Pubblici – Espropriazioni**

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	<a href="#">AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA (sono esclusi i servizi tecnici di ingegneria ed architettura) gare di appalto sotto soglia e procedure relative affidamento lavori e Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT) -art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016</a>	<i>Servizio Finanziario - Servizio Segreteria, Affari Generali - Ufficio contratti</i>	Fasi: Affidamento diretto adeguatamente motivato per un importo inferiore a € 40.000,00 1. Individuazione caratteristiche dei Lavori/Forniture/Servizi da acquisire; 2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (Albo fornitori della Stazione Appaltante - MePA / SardegnaCAT) 3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche; 4. Acquisizione CUP e CIG 5. Confronto Preventivi tra gli operatori economici così come determinato dalla norma, tra quelli che propongono i migliori prezzi e/o da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati; ovvero anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. 6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici); 7. Svolgimento gara ufficiosa o sondaggio informale anche tramite il portale Gestione gare telematiche di questo Ente 8. Verifica dei requisiti generali e speciali; 9. Determinazione di Aggiudicazione efficace; 10. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato; 11. Stipula contratto/convenzione previa trasmissione della dovuta documentazione. 12. Pubblicazione affidamento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012	Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	Pubblicazione determinazione a contrarre, determina approvazione offerta e affidamento; 2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; 3. Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale del comune e sul sito RAS.	Ufficio controlli interni	Ing. Alessandro Bocchini ad interim	Medio

2	<p><u>AFFIDAMENTO DI LAVORI - SERVIZI E FORNITURE - SERVIZI TECNICI di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, misura, contabilità, collaudo con certificato di regolare esecuzione per la realizzazione di opere pubbliche – Contratti sotto soglia-procedura comparativa art. 36, comma 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016</u></p>	<p>Servizio Finanziario - Servizio Segreteria, Affari Generali - Ufficio contratti Servizio ICT</p>	<p>1Richiesta al CIPE del Codice unico di progetto di investimento pubblico (C.U.P.).  2Individuazione del servizio tecnico professionale dell'opera pubblica compresa nel programma triennale dei Lavori Pubblici.  Individuazione del lavoro compreso nel programma triennale dei Lavori Pubblici.  3Accesso e verifica delle professionalità disponibili sulla piattaforma dell'Albo fornitori della Stazione Appaltante.  4Individuazione dei professionisti rispondenti all'incarico in affidamento e della procedura di gara da espletare.  Individuazione delle imprese rispondenti all'affidamento dei lavori.  5Individuazione e utilizzo del sistema di Gara Telematica del Comune: <a href="http://www.comune.assemini.ca.it">www.comune.assemini.ca.it</a> - "albo fornitori e professionisti", nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 11 del Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco operatori economici di lavori, beni e servizi, approvato con Deliberazione Commissariale n. 4 del 06.03.2013, e da quanto stabilito all'art. 52 D.lgs. 50/2016 dall'Allegato XI dello stesso Decreto, previa consultazione di operatori economici individuati a seguito di manifestazione di interesse.  6Individuazione del criterio di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016.  7Acquisizione CIG-smart CIG.  8Redazione della lettera di invito a partecipare alla procedura negoziata.  9Determinazione a contrarre e approvazione degli atti per l'espletamento della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara.  10Trasmissione della lettera di invito previa protocollazione e/o tramite procedura di gara telematica dell'ente, art. 75 D.Lgs n. 50/2016.  11Per i lavori, servizi e forniture assistenza agli operatori economici per presa visione dei progetti posti a base di gara e/o stato dei luoghi e rilascio delle relative attestazioni.</p>	<p>Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1.Pubblicazione determinazione a contrarre, determina approvazione offerta e affidamento.  2.Pubblicazione provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento art. 29 D.Lgs n. 50/2016.  3.Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente.  4.Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale del comune e sul sito RAS.</p>	<p>1.Ufficio controlli interni.</p>	<p>Ing.Alessandro Bocchini</p>	<p>Medio</p>
---	---	---	--	--	--	-------------------------------------	--------------------------------	--------------

12 PROCEDURA NEGOZIATA da espletarsi tra professionisti o operatori economici inseriti nell'elenco pubblico, approvato nell'anno in corso, che saranno individuati, attraverso estrazione casuale, tra quelli in possesso dei prescritti requisiti richiesti dall'incarico in affidamento, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati.

13 Individuazione e determina di approvazione nomina dei componenti la commissione giudicatrice.

14 Svolgimento e Gestione della gara telematica.

15 Redazione verbali della gara telematica.

16 Comunicazione agli operatori economici esclusi art. 76 comma 5 del D.Lgs 50/2016.

17 Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, verifica regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

18 Determinazione di approvazione verbali di gara e Affidamento efficace.

19 Comunicazione di Aggiudicazione definitiva alle ditte partecipanti, art. 76 D.Lgs n. 50/2016.

20 Pubblicazione avviso appalto aggiudicato.

21 Trasmissione delle comunicazioni, dichiarazioni e consultazioni di avvalimento, su sito ANAC, come disposto dall'art. 89 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

22 Stipula convenzione e/o contratto previa trasmissione della dovuta documentazione.

23 Pubblicazione affidamento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012.

24 Adempimenti schede ANAC.

25 Adempimenti monitoraggio (MOP) BDAP di cui al D.Lgs n. 229/2011.

26 Redazione di atti di rendicontazione delle spese delle opere, redazione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori (on-line su sito ANAC).

Approvazione della rendicontazione finale dell'intervento.

27 Attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale nella gestione dei fondi strutturali comunitari (P.O.R. - F.E.S.R - A.P.Q.-SMEC).

		<p>Fasi: Procedura ordinaria Aperta o Ristretta :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- per lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 art. 36, comma 2 lettera d) del D.Lgs n. 50/201.</li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>1. qualsiasi operatore economico interessato alla procedura aperta presenta un offerta in risposta ad un'indizione di gara (art. 60 del D.Lgs 50/2016).</li><li>2. qualsiasi operatore economico interessato alla procedura ristretta presenta una domanda di partecipazione in risposta ad un avviso di indizione di gara (art. 61 del D.Lgs 50/2016).</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>- Redazione Avviso di indizione di gara contenente le informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice con l'individuazione dei criteri per la riduzione dei partecipanti ai fini della selezione qualitativa.</li><li>- Ricezione domande di partecipazione.</li><li>- Individuazione degli operatori da invitare sulla base della selezione qualitativa.</li><li>- Invito e ricezione offerte.</li></ul>				
--	--	---	--	--	--	--

3	<a href="#">AFFIDAMENTO DI LAVORI - SERVIZI E FORNITURE - Contratti Sopra soglia-procedura Aperta art. 60 del D.Lgs. 50/2016</a>	<i>Servizio Finanziario - Servizio contratti - Servizio Segreteria, Affari Generali - Servizio ICT</i>	<p>1 Individuazione del lavoro compreso nel programma triennale dei Lavori Pubblici. 2 Acquisizione CUP – CIG.</p> <p>3 Individuazione del criterio di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 95 del D.lgs. 50/2016.</p> <p>4 Redazione del bando di gara, disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, schema contratto.</p> <p>5 Determinazione a contrarre e approvazione degli atti per l'espletamento della procedura aperta.</p> <p>6 Trasmissione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni dell'UE per la pubblicazione sulla GUCE, art. 60 comma 1 e artt. 72 e 73 del D.lgs. 50/2016.</p> <p>7 Assistenza agli operatori economici per presa visione dei progetti posti a base di gara e/o dello stato dei luoghi e rilascio delle relative attestazioni.</p> <p>8 Ricezione delle istanze di partecipazione degli operatori economici interessati.</p> <p>9 Individuazione e determina di approvazione nomina dei componenti la commissione giudicatrice.</p> <p>10 Svolgimento e Gestione della gara.</p> <p>11 Comunicazione agli operatori economici esclusi art. 76 comma 5 del D.Lgs 50/2016.</p> <p>12 Redazione verbali di gara.</p> <p>13 Verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi dell'aggiudicatario.</p> <p>14 Determinazione di approvazione verbali di gara e Affidamento efficace.</p> <p>15 Comunicazione di Aggiudicazione definitiva alle ditte partecipanti.</p> <p>16 Trasmissione delle comunicazioni, dichiarazioni e consultazioni di avvalimento, su sito ANAC, come disposto dall'art. 89 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.</p> <p>17 Pubblicazione avviso appalto aggiudicato.</p> <p>18 Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione.</p> <p>19 Pubblicazione aggiudicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge 190/2012.</p> <p>20 Adempimenti schede ANAC. 21 Adempimenti monitoraggio (MOP) BDAP.</p> <p>22 Redazione di atti di rendicontazione delle spese delle opere, redazione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori (on-line su sito ANAC). Approvazione della rendicontazione finale dell'intervento.</p> <p>23 Attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale nella gestione dei fondi strutturali comunitari (P.O.R. - F.E.S.R - A.P.Q.-SMEC).</p>	telematico (PEC, Piattaforme on-line)	1. Pubblicazione determinazione a contrarre, determina approvazione offerta e affidamento. 2. Pubblicazione bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni dell'UE per la pubblicazione sulla GUCE, art. 60 comma 1 e art. 72 del D.lgs. 50/2016. 3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente. 4. Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale del comune e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC.	Ufficio controlli interni	Ing. Alessandro Bocchini ad interim	Medio
---	--	--	--	---------------------------------------	---	---------------------------	-------------------------------------	-------

4	<a href="#">Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza</a>	<i>Servizio Finanziario - Servizio contratti - Servizio Segreteria, Affari Generali - Servizio ICT</i>	1. Determinazione a contrarre 2. Pubblicazione esiti procedura 3. Stipula contratto 4. Esecuzione contratto	telematico, cartaceo		Ufficio controlli interni	Ing. Alessandro Bocchini ad interim	Alto
---	---	--	--	----------------------	--	---------------------------	-------------------------------------	------

5	<a href="#">ESECUZIONE LAVORI</a>	Servizi finanziari - Servizio Segreteria, Affari Generali - Ufficio Contratti	<p>1 Perfezionamenti atti contrattuali a seguito di procedura di gara conclusasi con l'aggiudicazione definitiva.</p> <p>2 Autorizzazione al direttore dei lavori per la consegna dei lavori.</p> <p>3 Decisione in merito all'istanza di recesso dell'appaltatore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori per fatto imputabile all'amministrazione.</p> <p>4 Autorizzazione al subappalto di parte dei lavori compresi nell'appalto di opera pubblica.</p> <p>5 Emissione dei certificati di pagamento e delle note di liquidazione relativi agli acconti del corrispettivo di appalto:</p> <p>Controllo dello stato di avanzamento lavori e predisposizione provvedimento di liquidazione</p> <p>6 Approvazione della perizia suppletiva e di variante di opera pubblica con sottoscrizione dell'atto di sottomissione e con eventuale concordamento di nuovi prezzi.</p> <p>7 Determinazione in materia di variante in diminuzione migliorative proposte dall'appaltatore: espressione del parere e stipula dell'eventuale atto aggiunto.</p> <p>8 Redazione perizia di stima per lavori di manutenzione.</p> <p>9 Risposta in merito all'istanza di proroga formulata dall'appaltatore sui tempi contrattuali.</p> <p>10 Approvazione del collaudo e del certificato di regolare esecuzione.</p> <p>11 Adempimenti schede ANAC.</p> <p>12 Adempimenti monitoraggio (MOP) BDAP.</p>	telematico (email pec) o strumento analogo	Pubblicazione determinazione approvazione perizia di variante sul sito internet istituzionale del comune.	Ufficio controlli interni	Ing. Alessandro Bocchini ad interim	Alto
6	<a href="#">Fatture: liquidazione</a>	Servizi finanziari - Servizio Segreteria, Affari Generali - Ufficio Contratti	<p>1. Ricezione fatture elettroniche dalla piattaforma di interscambio (SDI);</p> <p>2. Verifica dati fatturazione (corrispondenza CIG, Codice IPA ufficio, voci di fatturazione e importi)</p> <p>3. Verifica regolarità contributiva (DURC);</p> <p>4. Predisposizione determina di liquidazione;</p> <p>5. Verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in caso di importi superiori ai 10.000,00 euro da parte del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</p> <p>6. Emissione mandati di pagamento;</p>	telematico (email pec) o strumento analogo	Amministrazione Trasparente	1. Ufficio controlli interni; 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;	Ing. Alessandro Bocchini ad interim	Basso

7	<a href="#">Appalti: autorizzazione al subappalto</a>	<i>Servizi finanziari - Servizio Segreteria, Affari Generali - Ufficio Contratti</i>	previa richiesta dell'appaltatore ( solo nei casi di avvenuta dichiarazione di volersi avvalere del subappalto effettuata nei documenti presentati in sede di gara) verifica requisiti del subappaltatore anche attraverso acquisizioni e verifiche sulla documentazione prodotta - a seguito di positiva verifica determinazione di autorizzazione al subappalto	telematico (email pec) o strumento analogo		Ufficio controlli interni	Ing.Alessandro Bocchini ad interim	Medio
---	---	--	---	--	--	---------------------------	------------------------------------	-------

<p><u>ESPROPRIAZIONI</u></p>	<p><i>Servizi Finanziari - Servizio Urbanistico- Patrimonio - Segreteria, Affari Generali- messo notificatore - Ufficio contratti</i></p>	<p>1. Comunicazione avvio procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell'art.11 comma 1, 2 e 3 D.p.r.8 Giugno 2001 n.327 e dell'art.8 Legge 7 Agosto 1990 n.241 per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.</p> <p>2. Pronuncia sulle osservazioni dei privati presentate.</p> <p>3. Approvazione progetto preliminare dell'opera pubblica valevole variante semplificata al PUC (Artt.10 comma 2 e 19 comma 2 T.U.).</p> <p>4. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.</p> <p>5. Recepimento dell'atto della Regione di approvazione della variante semplificata al PUC. Dichiarazione di efficacia dell'atto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area.</p> <p>6. Comunicazione avvio procedimento art 16 D.P.R. 327/2001: approvazione progetto definitivo valevole D.P.uU.. Indicazione Responsabile del Procedimento.</p> <p>7. Autorizzazione ai tecnici progettisti all'accesso dei fondi ex art.15 comma 1 D.p.r.327/01.</p> <p>8. Pronuncia sulle osservazioni dei privati presentate. Progetto Definitivo</p> <p>9. Delibera di approvazione del progetto definitivo, conforme al PUC, valevole dichiarazione di pubblica utilità (Giunta Comunale) - Delibera di approvazione del progetto definitivo, in variante al PUC, valevole dichiarazione di pubblica utilità (Consiglio Comunale) –</p> <p>10. Compilazione elenco beni e stima delle aree.</p> <p>11. Comunicazione con NOTIFICA ex art.17 comma 2 e 20 comma 1 T.U. approvazione progetto definitivo valevole dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e comunicazione stima delle aree.</p> <p>12. Presentazione delle osservazioni sulla stima da parte degli espropriandi.</p> <p>13. Valutazione delle osservazioni pervenute alla stima proposta.</p> <p>14. Provvedimento di determinazione dell'indennità provvisoria per</p>	<p>telematico (email pec), o strumento analogo, Posta Ordinaria</p>	<p>1. pubblicazione e delibera approvazione livelli progettuali 2. Pubblicazione e determinazione dell'indennità di occupazione d'urgenza/provisoria-esproprio sul sito internet istituzionale del comune</p>	<p>Ufficio controlli interni</p>	<p>Ing. Alessandro Bocchini ad interim</p>	<p>Basso</p>
------------------------------	---	---	---	---	----------------------------------	--	--------------

aree, esecutivo dell'art. 20, comma 3 D.P.R. n. 327/2001.

Indicazione ed offerta dell'indennità provvisoria.

15. Comunicazione con NOTIFICA ex art.20 comma 4 T.U.

determinazione dell'indennità provvisoria

16. Condivisione indennità: se il proprietario condivide si esegue l'immissione in possesso e si liquida l'80% dell'indennità dopo la produzione di autocertificazione della proprietà.

17. Dopo deposito delle certificazioni attestanti la proprietà (entro 60 gg dalla liquidazione dell'80%) si procede alla liquidazione del restante 20% dell'indennità, degli interessi maturati dalla data di immissione in possesso (se avvenuta) ed alla stipula dell'atti di cessione, o in alternativa per la celerità del procedimento all'emissione del decreto di esproprio art 9 TU.

18. Fase di registrazione degli atti presso la conservatoria.

19. (decorsi inutilmente i 30 gg art 20 c 4) -NON Condivisione indennità: entro 30gg Deposito in Cassa Depositi e Prestiti (CDP) delle somme senza maggiorazioni.

20. Notifica invito alle ditte non concordatarie ad avvalersi di un tecnico di fiducia per la nomina di una terna peritale art 21 c 2 TU.

21. Se viene nominato il tecnico dall'espropriando si procede alla nomina di un tecnico per il Comune e la richiesta al presidente del Tribunale Civile per la nomina del terzo tecnico, la terna deve procedere alla stima.

22. Depositata la stima si procede all'integrazione delle somme già depositate in Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ovvero al loro svincolo qualora l'indennità fosse stata rivalutata in diminuzione.

23. Nel caso in cui decorrano inutilmente i termini ex art. 20 c. 4 del TU (ossia nessuna risposta) si procede al deposito in CDP delle indennità stimate d'ufficio ed alla richiesta di Stima alla Commissione Provinciale ex art. 41 TU.

24. Emissione ed esecuzione del decreto di esproprio e successiva Registrazione.

25. Svincolo indennità d'esproprio depositate presso CDP.

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto procedura di affidamento 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;		1	Pre-determinazione di norma dell'importo a base d'asta attraverso la redazione di apposita perizia o relazione tecnico - economica.	puntuale
			Controllo	2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione. 2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento ( ex art 80 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare della regolarità contributiva mediante il DURC, idoneità tecnica ed economico finanziaria , iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
				3	Garantire la conservazione del materiale di gara anche ai fini del controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto ( eventuale)	puntuale
				3	far precedere l'affidamento dalla consultazione di tre operatori economici, salvi i casi eccezionali, in presenza di situazioni particolari e salva adeguata e circostanziata motivazione da indicare nel provvedimento.	puntuale
				4	divieto di frazionamento del valore dell'affidamento in periodi successivi	periodica
				5	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o risoluzione per inadempimento	puntuale
				6	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				7	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				8	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				9	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				10	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				11	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.	

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture ( pur senza la adozione di apposito atto) deve essere fatta annualmente, di norma entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, con congruo anticipo l'affidamento di forniture di beni e eservizi al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate e illegittime.	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
				3	definizione di una disciplina relativa alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
				4	garantire la rotazione delle imprese invitate, anche mediante l'applicazione della disciplina comunale	periodica
				5	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				6	rispettare rigorosamente la disciplina sugli affidamenti di contratti di lavori in caso di somma urgenza e di potestazione civile ( art. 163 del codice die contratti)	periodica

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit			
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti	Controllo	1	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure di gara, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; i bandi di gara debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione. 2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo ecc.) e indicazione nell'atto di <a href="#">attestazione dell'efficacia</a> degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale			
				2	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica			
						Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
							2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
		<p>17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti</p>	Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				9	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi mo proroghe non giustificate o illegittime	

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
				2	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				3	Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016, optando preferibilmente per le procedure aperte.	
				4	Utilizzo dei bandi tipo redatti dall'ANAC (apportando le modifiche che si renderanno necessarie) al fine di garantire la standardizzazione dei documenti di gara.	
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara	1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti,	Controllo	1	In caso di procedura negoziata individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge; nel caso in cui il ricorso alla procedura negoziata sia determinato da ragioni di urgenza, dovranno essere descritte nel dettaglio le esigenze straordinarie e contingenti che ne sono alla base.	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
	d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 10 previsione di clausole di garanzia 11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai		2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure negoziate, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2.Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	
				3	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione -	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
		14 eventuale non omogeneità degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento		2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità dei contratti	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				8	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.	
				Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate o illegittime

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	
				3	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				4	Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016	
Affidamento di lavori di somma urgenza e di protezione civile	1. Determinazione a contrarre 2. Pubblicazione esiti procedura 3. Stipula contratto 4. Esecuzione contratto	1 ricorso immotivato alla deroga 2 affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge 3 affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge 4 incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	Controllo	1	verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione, attraverso l'indicazione della quantità, qualità e tempistica della prestazione richiesta.	puntuale
			Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attivazione della procedura nel pieno rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				2	individuazione degli operatori economici nell'ambito delle procedure di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, disciplinante le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, mediante l'utilizzo degli elenchi degli operatori economici ove esistenti per la specifica categoria, anche prescindendo dal sorteggio, ma nel rispetto del principio di rotazione, ove sia possibile.	puntuale
				3	motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario	puntuale
				4	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				5	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazio ne	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica
			Organizzazio ne	2	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
			Organizzazio ne	1	Assicurare la costituzione di commissioni di gara per affidamenti di lavori, beni e servizi, anche in caso di procedura negoziata, con il sistema del prezzo più basso, con la presenza, oltre che del Responsabile dell'Area, di due componenti idonei, di cui uno con funzioni di segretario, con l'obbligo di effettuare le operazioni in seduta pubblica. A tal fine ciascun responsabile è tenuto ad adottare un atto di organizzazione, per la nomina della commissione di gara, contenente anche l'individuazione dei sostituti e che potrà valere per tutte le gare indette dall'Area.	puntuale
Nomina della commissione giudicatrice di gara	endoprocedimento		Organizzazio ne	1	Assicurare la costituzione di commissioni di gara per affidamenti di lavori, beni e servizi, anche in caso di procedura negoziata, con il sistema del prezzo più basso, con la presenza, oltre che del Responsabile dell'Area, di due componenti idonei, di cui uno con funzioni di segretario, con l'obbligo di effettuare le operazioni in seduta pubblica. A tal fine ciascun responsabile è tenuto ad adottare un atto di organizzazione, per la nomina della commissione di gara, contenente anche l'individuazione dei sostituti e che potrà valere per tutte le gare indette dall'Area.	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				2	Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. del D.Lgs. 50/2016, la scelta dei componenti delle commissioni, deve avvenire tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, possibilmente mediante estrazione a sorte da una rosa di candidati e applicando, in ogni caso, il criterio della rotazione, in modo da evitare la ricorrenza degli stessi nominativi sia per le procedure aventi lo stesso oggetto e sia per quelle appartenenti allo stesso servizio. Nelle more di attivazione dell'albo presso l'ANAC è applicata la disciplina transitoria dell'ente.	puntuale
				3	Acquisizione da parte del Responsabile di Procedimento o del Responsabile dell'Area di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	puntuale
Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	puntuale
				2	Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente del calendario delle sedute di gara.	puntuale
				3	Obbligo di comunicare al RPCT la adozione di affidamenti diretti o di proroghe o rinnovi ai medesimi operatori economici	
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta	puntuale
				2	In caso di affidamenti ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 o di procedure negoziate, predeterminazione o richiamo nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione degli operatori economici da invitare, preferibilmente mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati.	puntuale
				3	Ricorrere agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, senza la previa consultazione di tre operatori economici nei soli casi, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla legge, di effettiva urgenza o somma urgenza, al fine di scongiurare danni all'ente, intendendosi tale quella dovuta ad eventi imprevisi e imprevedibili e non quella determinata da una carenza o insufficiente programmazione;	puntuale
				4	Verificare attentamente la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati, sia attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione e sia al di fuori, mediante il prezzario regionale o mediante indagini di mercato documentate con atti acquisiti al procedimento.	puntuale
				5	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	puntuale
				6	Applicare gli istituti della proroga e del rinnovo esclusivamente nei limiti in cui sia consentito da specifiche norme di legge, al fine di evitare proroghe o rinnovi ingiustificati e illegittimi; non è possibile prorogare o rinnovare a causa di una inesistente o carente programmazione.	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Organizzazione	1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				2	Adottare obbligatoriamente idonee misure per la corretta conservazione della documentazione di gara, per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, e obbligo della menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	puntuale
				3	Adottare idonee misure per garantire la segretezza delle offerte. Non è ammesso utilizzare, nell'ambito di procedure comparative, la posta elettronica o il fax per l'acquisizione di offerte o preventivi se non sono state predeterminante, con apposito atto, adeguate misure a tutela del principio di segretezza.	puntuale
				4	Per ogni procedura, compilazione di una check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, da mettere a disposizione del RPCT in occasione dei controlli di regolarità amministrativa	periodico
				5	Effettuare gli acquisti di beni e servizi a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico della pubblica amministrazione ( Sardegna Cat ecc.), attraverso una richiesta di offerta RDO e rispettando il criterio della rotazione.	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				6	Effettuare gli acquisti di beni e servizi non acquisibili mediante CONSIP e/o mercato elettronico della pubblica amministrazione, mediante procedure aperte o, nei limiti in cui ciò sia consentito, per le procedure negoziate, attingendo dall'elenco degli operatori economici o, nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse (per un termine non inferiore a 15 giorni), nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, rotazione, parità di trattamento	puntuale
				7	Dotarsi di elenchi di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da utilizzare per le procedure ai sensi dell'art. 36 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016, applicando il criterio della rotazione e fatta salva la verifica della congruità dell'offerta. Nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse per un termine non inferiore a 15 giorni.	periodico
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
			Organizzazione	1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
fattibilità tecnica ed economica /definitivo		progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi		2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	Mettere la massima cura nella verifica e validazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi delle opere pubbliche e nella sottoscrizione dei verbali di cantierabilità; Gli atti di verifica e validazione debbono essere sempre allegati alla deliberazione di approvazione del progetto;dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
				Organizzazione	1 acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Approvazione progetto esecutivo	endoprocesso	1.discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi		1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	1. Mettere la massima cura nella verifica e validazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche e nella sottoscrizione dei verbali di cantierabilità. 2. Gli atti di verifica e validazione debbono essere sempre allegati alla determinazione di approvazione del progetto.3. Dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016. 4.Assicurare il controllo della attendibilità del cronoprogramma	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Approvazione perizia progettuale suppletiva e di variante	endoprocesso	1. Pressioni esterne 2. Rapporti di scambio tra professionisti esterni e dipendenti 3. Mancato controllo sull'attività svolta	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	motivazione dell'approvazione per validità tecnica e giuridica. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate, nel dettaglio; e la loro autorizzazione o approvazione deve essere preceduta da una relazione tecnica a firma del RUP che ne illustri i motivi e dia conto dell'esistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa, indicando a quale ipotesi sia riconducibile e attestando se la stessa sia dovuta o no a errori progettuali. La relazione dovrà dar conto degli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante).	puntuale
				2	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della perizia con le caratteristiche della stessa	puntuale
				3	Assicurare il corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti, secondo le modalità dalla stessa stabilite.	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Concessione proroga termini contrattuali	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta 2. Disparità di trattamento a parità di condizioni 3. elusione della normativa sugli appalti in termini di rispetto delle procedure per soglie di costo	Controllo	1	Obbligo di comunicare al RPCT, i provvedimenti di proroga dei lavori.	periodico
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Relazione da parte del RUP che fornisca precise motivazioni tecniche e giuridiche relative alle proroghe rispetto a quanto previsto nel contratto, anche per accertare che la proroga non sia determinata da cause imputabili all'operatore economico	puntuale
				2	dare atto della congruità del provvedimento in relazione a quanto previsto nel contratto	puntuale
				3	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti sottosoglia nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
			Organizzazione	1	Assicurare che la proroga venga concessa prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori.	puntuale
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche	puntuale
			Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto	puntuale
				2	eventuale deroga compiutamente motivata	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Finanza di progetto	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Contratti pubblici	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del contraente	Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnica e giuridica in merito all'affidamento effettuato (tempistiche, costi, fabbisogno, urgenza)	puntuale
				2	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
	12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto		Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Espropriazioni per pubblica utilità	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodca
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	specificazione dei criteri per la definizione del bene oggetto di espropriazione: indagini di mercato, atti di acquisto confinanti etc.	puntuale
2	attestazione della necessità dell'espropriazione per finalità pubbliche	puntuale				

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				3	Assicurare il rispetto del D.P.R. 327/2001. Nella fase di determinazione dell'indennità e di partecipazione degli interessati ai fini della accettazione della stessa, formalizzare ogni attività con provvedimenti, note o verbali, al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni e certificazione della scelta secondo il criterio di minor costi/benefici, con motivazione tecnica	puntuale
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodica
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di offerte; 7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.	Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni nell'apposita sezione amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato affidato l'incarico.	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale
				2	Indicare nella determinazione a contrarre le motivazioni della scelta e i presupposti di fatto	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Organizzazione	1	istituzione dell'elenco dei professionisti cui affidare i servizi	periodica
Verifica delle prestazioni nella fase dell'esecuzione del contratto	endoprocesso		Responsabilità	1	Individuazione del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione	puntuale
			Controllo	1	Individuazione preventiva delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, attraverso la redazione di apposito documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato ( art. 31 comma 12 del D.Lgs. 50/2016). Per ogni contratto dovrà essere predisposta una check list, da compilarsi a cura del direttore dell'esecuzione, che si rammenta deve essere nominato per ciascun contratto di appalto di servizio, contenente gli specifici obblighi contrattuali previsti nei relativi documenti, in modo da poter documentare in maniera trasparente gli esiti dei controlli sulla regolarità della prestazione.	periodico
1. Autorizzazione al subappalto.2.Sostituzione e del contraente in relazione ad operazioni di cessione di azienda o altra vicenda soggettiva dell'operatore economico	endoprocesso		Controllo	1	Assicurare il rispetto della normativa di settore esperendo costantemente i necessari controlli sul subappaltatore.	periodica
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Organizzazione	1	standardizzazione dell'iter procedimentale	periodica

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi	endoprocesso		Controllo		1. Assicurare sempre, prima di ogni liquidazione, la verifica della conformità della prestazione al contratto. Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione. 2. Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.	periodico
Applicazioni penali in esecuzione del contratto	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Affidamento di servizi a cooperativa sociale di tipo B	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte	1. mancata rotazione delle cooperative affidatarie. 2. mancato rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e di efficienza . 3. immotivata deroga alle procedure nella scelta del fornitore di beni e servizi mediante l'utilizzo del modulo convenzionale. 4. Abuso di proroghe e rinnovi. 5. non corretto calcolo del valore a base di gara. 6. ricorso al modello convenzionale anche per l'affidamento di servizi diversi da quelli strumentali dell'amministrazione. 7. insufficienza delle verifiche successive all'affidamento e all'esecuzione del contratto. 8. omissione degli obblighi informativi all'ANAC	Controllo	1	verifica iscrizione registri volontariato da almeno 6 mesi o diverso periodo previsto da normativa regionale (ENTI TERZO SETTORE)	puntuale
				2	Verifiche a campione su proroghe e rinnovi	periodica
			Trasparenza	1	Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco delle procedure di affidamento, aggiudicate in presenza di una sola offerta valida	puntuale/periodico
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				3	convenzioni con le associazioni di volontariato	puntuale

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
	6. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	6. Ommissione degli obblighi informativi all'ANAC.	Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione	puntuale
				2	adeguata motivazione delle ragioni di convenienza all'utilizzo del modulo convenzionale ( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				9	inserimento nei bandi della "clausola sociale"( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
				2	verifiche a campione su proroghe e rinnovi a cooperative del terzo settore	periodica
				3	Predisposizione elenco ai fini della rotazione	periodica

## Area 2 - Contratti Pubblici

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

## Area 5 - Gestione della spesa, delle entrate e del patrimonio

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di attribuzione dell'incarico	periodico
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale

**Area 7- Incarichi e nomine**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	1. Predisposizione avviso di selezione e individuazione requisiti di accesso 2. Selezione dei candidati 3. Predisposizione del disciplinare 4. Verifica della corretta esecuzione dell'incarico e della relazione finale	1/a. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico 1/b. carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto 2/a. ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto 2/b. possibile conflitto di interessi 2/c. procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...) 3. violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage) 4. mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto	puntuale
				Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti
			2		Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	In caso di individuazione diretta dell'assegnatario, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				2	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentare il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

**Area 7- Incarichi e nomine**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi da albo professionisti	1. regolamentazione 2. gestione procedura 3. attribuzione incarico 4. verifica regolarità della prestazione 5. pagamento spettanze	1. Mancata utilizzazione dell'albo, laddove ciò sia previsto 2. Mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell' incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconfiribilità e del compenso previsto	puntuale
			Responsabilità	1	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
				2	In caso di mancata utilizzazione dell'albo, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				3	In caso di mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				4	In caso di ritenuta necessità di attribuire un incarico con delle modalità diverse da quelle stabilite e/o regolamentate dall'Ente, disporre preventivamente un incontro congiunto con il RPC al fine di validare la modalità di attribuzione alternativa, con relativa indicazione nell'atto di affidamento	puntuale/periodica
				5	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				6	estendere il codice di comportamento vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale
			conformità degli atti	1	Specificare, all'atto di attribuzione dell' incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentare l'attribuzione di incarichi esterni da albo professionisti	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

**AII\_A5 MAPPATURA DEI PROCESSI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DEL TRATTAMENTO**  
**Servizio pianificazione e gestione del territorio – edilizia privata e pubblica - Patrimonio**

N.	PROCESSO	SOGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO	
			<p>FASE 1</p> <p>a) Stesura del P.U.C. o VARIANTE al PUC, con la base cartografica prescritta:</p> <p>a. dall'art. 19 della L.R. n. 45/89 e s.m.i.</p> <p>b. dalla L.R. n. 8 del 25.11.2004 recante "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale" – D.P.G.R. n. 82 del 7.9.2006 – D.G.R. n. 36/7 del 5.9.2006 – P.P.R.</p> <p>c. D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.</p> <p>d. Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico;</p> <p>b) Adozione del Piano Urbanistico o VARIANTE al PUC da parte del Consiglio Comunale;</p> <p>c) Attivazione procedura prescritta dall'Art. 20 bis della L.R. n. 45/89 e s.m.i.</p> <p>a. Deposito del piano urbanistico adottato a disposizione del pubblico;</p> <p>b. Pubblicazione del PUC sul sito web istituzionale;</p> <p>c. Avviso pubblico dell'avvenuto deposito mediante affissione di manifesti;</p> <p>d. Avviso pubblico dell'avvenuto deposito nell'albo pretorio on line del comune e nella pagina iniziale del sito web istituzionale;</p> <p>e. Avviso pubblico dell'avvenuto deposito nel Buras, anche ai sensi del D.Lgs. 152 del 3.4.2006 (Norme in materia ambientale), e s.m.i.;</p> <p>f. Decorrenza termine di 60 giorni per la presentazione di osservazioni e opposizioni al PUC dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURAS;</p> <p>Fase 1A Attivazione procedura per il Processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152</p> <p>Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica attraverso l'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, individuata nella Città Metropolitana di Cagliari Servizio VAS.</p> <p>a) Attivazione preliminare della Valutazione Ambientale Strategica e della stesura del piano o programma tra Autorità Procedente (Amministrazione Comunale) e Autorità Competente (Città Metropolitana di Cagliari) per la condivisione del documento di analisi preliminare contenente una prima analisi di sostenibilità ambientale degli orientamenti del piano o programma.</p> <p>b) Incontri di scoping da attivarsi tra Autorità Competente e l'Autorità Procedente e tutti i soggetti competenti in materia ambientale;</p> <p>c) Costruzione del piano/programma e avvio della valutazione ambientale strategica con la redazione del rapporto ambientale;</p>						
						<p>Controllo Interno - Controllo</p>			

ATTI DI  
PIANIFICAZIONE  
URBANISTICA  
PIANO  
URBANISTICO  
COMUNALE E  
VARIANTI

*Ufficio*  
*Pianificazione*  
*e Territoriale*  
*– Segreteria*  
*Generale –*  
*ITC –*  
*Contratti*

d) Studio Di Incidenza Ambientale redatto ai termini dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.), qualora il piano o programma interessi aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (S.I.C. e/o Z.P.S.).

e) Pubblicazione del piano/programma, congiuntamente al rapporto ambientale, alla sintesi non tecnica e allo studio di incidenza ambientale, i tutti i siti istituzionali delle Autorità coinvolte;

f) Consultazioni e coinvolgimenti di tutti i soggetti interessati attraverso la visione degli atti e possibilità di presentazione di osservazioni;

g) Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti della consultazione ai fini dell'emissione del parere motivato dell'Autorità Competente sul Rapporto Ambientale e V.A.S.;

h) Il piano o programma approvato dall'organo competente, unitamente al rapporto ambientale, allo studio di incidenza ambientale, qualora previsto, al parere motivato e alla documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, è accompagnato dalla dichiarazione di sintesi, redatta secondo le indicazioni riportate nell'allegato C3 alla D.G.R. 34/33 del 07.08.2012 e sua pubblicazione sul BURAS.

i) L'Autorità Procedente garantisce il monitoraggio degli effetti ambientali significativi riconducibili all'attuazione del piano o programma e del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, attraverso la misurazione di specifici indicatori e l'adozione delle misure definite nel rapporto ambientale, utilizzando a tal fine i dati acquisibili attraverso i meccanismi di controllo esistenti o appositamente reperiti. Il monitoraggio è effettuato dall'autorità procedente in collaborazione con il Servizio, anche avvalendosi dell'ARPA Sardegna.

Fase 1B Attivazione procedura prevista dall'art. 8 delle N. di A. del Piano di Assetto Idrogeologico per l'approvazione dello Studio di Compatibilità Idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica relativo al Piano Urbanistico Comunale o di VARIANTE al PUC;

a. Autorità richiedente: Comune di Assemini

Le Norme di Attuazione del PAI, prevedono, ai sensi dell'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, "assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione".

Inoltre la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/2006 come da ultimo modificato con L.R. 28/2015, il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.).

b. Autorità competente: Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, autorità dipendente dalla Presidenza della Giunta Regionale;

Fase 2 Adozione definitiva del Piano Urbanistico Comunale o della VARIANTE AL PUC;

TELEMATICO –  
Digitale attraverso  
le Piattaforme  
online di tutti gli  
enti coinvolti e  
attraverso la  
P.E.C.

Sito Istituzionale  
del Comune di  
Assemini. Sito  
Istituzionale della  
Regione Autonoma  
della Sardegna  
Sito Istituzionale  
del BURAS  
Sito Istituzionale  
della Città  
metropolitana di  
Cagliari

Sezione  
Urbanistica  
RAS  
- Controllo  
Città  
Metropolitana  
di Cagliari  
- Controllo  
Agenzia del  
Distretto  
Idrografico  
della  
Sardegna;  
- Controllo  
S.V.A. –  
Assessorato  
Regionale  
all'Ambiente

Geom. Carlo  
Barletta

Medio

			<p>b. Autorità competente: Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, autorità dipendente dalla Presidenza della Giunta Regionale;  Fase 2 Adozione definitiva del Piano Urbanistico Comunale o della VARIANTE AL PUC;  a) Esame delle osservazioni pervenute a seguito della procedura di cui al punto c della Fase 1;  b) Adozione definitiva del Piano Urbanistico o VARIANTE al PUC da parte del Consiglio Comunale, con l'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute e il recepimento di tutti i pareri di cui alle Fasi 1A e 1B;  c) Invio del PUC o della VARIANTE al PUC all'Assessorato Regionale Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica e territoriale per la verifica di coerenza prevista dalla lett. c comma 3 dell'art. 31 della L.R. 7 del 22.4.2002.  d) Pubblicazione del PUC o della VARIANTE al PUC sul B.U.R.A.S. che ne definisce l'esecutività.</p>					
2	<p><a href="#">EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA PUBBLICA – EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA - EDILIZIA RESIDENZIALE CONVENZIONATA</a></p>	<p><i>Servizio Edilizia Residenziale Pubblica</i></p>	<p>Fasi: EDILIZIA RESIDENZIALE SOVVENZIONATA PUBBLICA  Formazione della graduatoria comunale degli aspiranti assegnatari ad un alloggio popolare ai sensi del Titolo I della L.R. N. 13 del 6.4.1989.  Procedimenti di assegnazione, mobilità e decadenza degli alloggi popolari, di proprietà dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (ex IACP);  Assegnazioni degli alloggi popolari di risulta gestiti da A.R.E.A.  Fasi: EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA e/o CONVENZIONATA PUBBLICA  Verifica dei requisiti degli aspiranti acquirenti di alloggi destinati a prima abitazione realizzati da privati con l'ausilio di finanziamenti statali e/o regionali.  Determinazione del prezzo massimo di cessione degli immobili.  Trasformazione delle aree del Piano di Zona concesse in diritto di superficie in diritto di proprietà;  Rimozione dei vincoli convenzionali di determinazione del prezzo massimo di cessione degli immobili ai sensi del comma 49bis dell'art. 31 della L. 488/98.</p>	<p>Telematico (PEC protocollo) Flusso Procedurale Atti Determinativi e Deliberativi – Cartaceo da parte dei cittadini</p>	<p>Albo Pretorio Online – Sito Web Istituzionale – Sito Web A.R.E.A. – B.U.R.A.S.</p>	<p>Controllo Interno</p>	<p>Geom. Carlo Barletta</p>	<p>Basso</p>

3	<p style="text-align: center;"><u>CONDONO E</u> <u>VIGILANZA</u> <u>EDILIZIA</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>Ufficio Vigilanza Edilizia – Servizio Polizia Locale</i></p>	<p>Fasi: VIGILANZA EDILIZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sopralluoghi a seguito di Decreto della Procura della Repubblica (Indagini Delegate)</li> <li><input type="checkbox"/> Sopralluoghi a seguito di segnalazione (in collaborazione con il Comando di Polizia Locale)</li> <li><input type="checkbox"/> Sopralluoghi per casi di temuto pericolo per la pubblica incolumità</li> <li><input type="checkbox"/> Predisposizione ordinanza di sospensione dei lavori (comma 1 art. 6 L.R. 23/11.1.1985)</li> <li><input type="checkbox"/> Predisposizione Comunicazione Notizia di Reato a seguito di riscontro violazione edilizia/urbanistica (comma 4 art 27 DPR 380 6.6.2001)</li> <li><input type="checkbox"/> Richiesta all'Autorità Giudiziaria del sequestro del cantiere (comma 2 art. 6 L.R. 23/11.1.1985)</li> <li><input type="checkbox"/> Predisposizione Verbale Ordinanza di Demolizione e di Rimessa in pristino dei luoghi a seguito di riscontrata violazione edilizia/urbanistica (comma 3 art. 6 L.R. 23/11.1.1985)</li> <li><input type="checkbox"/> Sopralluogo di verifica di ottemperanza (comma 4 art. 6 L.R. 23/11.1.1985)</li> <li><input type="checkbox"/> Predisposizione Verbale di Sopralluogo</li> <li><input type="checkbox"/> Emissione provvedimento di acquisizione al patrimonio comunale di immobile non regolarizzato (comma 4 art. 6 L.R. 23/11.1.1985)</li> </ul> <p>Fasi: CONDONO EDILIZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Adempimenti completi relativi alle pratiche di condono edilizio pervenute ai sensi della legge N. 47/85, della legge n. 724/94 e della legge n. 326 del 2003;</li> </ul>	Telematico (PEC) - Cartaceo	Amministrazione Trasparente	albo pretorio online	Geom. Carlo Barletta	Medio
---	--	--	---	-----------------------------	-----------------------------	----------------------	----------------------	-------

4	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE	<i>Ufficio Patrimonio Comunale, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Finanziario, Servizio Contratti, Servizio Attività Produttive, Servizio Sport-Cultura, Servizio Tecnico Manutentivo</i>	<p>Valorizzazione del Patrimonio Comunale a seguito di eseguiti interventi manutentivi sia di natura ordinaria che straordinaria comunicati da tutti i Servizi comunali compresi quelli effettuati dai soggetti esterni gestori delle strutture, indispensabile per l'aggiornamento del valore dell'immobili e l'aggiornamento del canone di concessione o locazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Monitoraggio dinamico di tutto il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, necessario alla programmazione, anche su base pluriennale e secondo le priorità dell'Amministrazione, di tutti gli interventi di valorizzazione, locazione, cessione e miglioramento;</li> <li><input type="checkbox"/> Rilevazione tutti i beni immobili di proprietà dell'ente suddivisi e classificati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 822, 823, 824, 825 e 826 C.C.) raggruppati a seconda delle categorie di cui alla modulistica ufficiale per la redazione del Conto del patrimonio (D.P.R. 194/96).</li> <li><input type="checkbox"/> Rielaborazione del "Dossier immobili" ossia del fascicolo riportante tutti i dati della storia di ogni singolo immobile di proprietà contenente tutti i dati identificativi, la descrizione, la provenienza, la costruzione, i provvedimenti e le planimetrie dello stato attuale aggiornato all'attualità.</li> <li><input type="checkbox"/> Inserimento dei dati relativi a ciascun immobile comunale, nel portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia di tipo tecnico catastale (Portale Immobili) sia di tipo gestionale (Portale Concessioni). Adempimento obbligatorio richiesto dal MEF sanzionato dalla Corte dei Conti.</li> <li><input type="checkbox"/> Aggiornamento dell'inventario dei beni immobili a seguito di trasferimento al Patrimonio da parte del Servizio Lavori Pubblici del fascicolo del nuovo edificio, classificazione del bene sulla base delle sue caratteristiche e successivo trasferimento per attinenza al Responsabile di Servizio competente per materia;</li> <li><input type="checkbox"/> Acquisizione al Patrimonio Comunale di tutti gli immobili realizzati abusivamente da privati cittadini;</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione Contrattuale degli Immobili a destinazione terziaria;</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione Contrattuale di tutti gli Immobili nel Piano di Zona a destinazione Edilizia Residenziale Pubblica (lotti singoli, aree in diritto di superficie concesse alle Cooperative Edilizie e all'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa);</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione Contrattuale di tutti gli Immobili fuori dal Piano di Zona aventi destinazione Edilizia Residenziale Pubblica o a questa assimilabile;</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione Contrattuale di tutti i terreni gravati da uso civico;</li> <li><input type="checkbox"/> Gestione dell'Ufficio Intercomunale per la gestione congiunta con il Comune di Capoterra dell'immobile turistico ricettivo di Is Olias.</li> </ul>	Telematico (PEC)	Albo Pretorio Online – Sito WEB istituzionale	Interni	Geom. Carlo Barletta	Basso
---	--	--	--	------------------	---	---------	----------------------	-------

5	<p style="text-align: center;"><u>ATTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA PIANI ATTUATIVI E VARIANTI</u></p>	<p style="text-align: center;"><i>Ufficio Pianificazione e Territoriale – Segreteria Generale – ITC – Contratti</i></p>	<p>FASE 1</p> <p>a) Stesura del Piano Attuativo o della sua Variante: Piano Particolareggiato, Piano Recupero Urbano, Piano Attuativo di Accordo di Programma Pubblico – Privato, Progetto Guida di Recupero Urbano, Piano di Lottizzazione, completi della cartografia prescritta</p> <p>a. Dalla L.R. n. 45/89 e s.m.i.</p> <p>b. dalla L.R. n. 8 del 25.11.2004 recante "Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale" – D.P.G.R. n. 82 del 7.9.2006 – D.G.R. n. 36/7 del 5.9.2006 – P.P.R.</p> <p>c. D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.</p> <p>d. Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico;</p> <p>b) Adozione del Piano Attuativo o sua VARIANTE da parte del Consiglio Comunale;</p> <p>c) Attivazione procedura prescritta dall'Art. 21 della L.R. n. 45/89 e s.m.i.</p> <p>a. Deposito del piano adottato a disposizione del pubblico;</p> <p>b. Pubblicazione del piano sul sito web istituzionale;</p> <p>c. Avviso pubblico dell'avvenuto deposito mediante affissione di manifesti;</p> <p>d. Avviso pubblico dell'avvenuto deposito nell'albo pretorio on line del comune e nella pagina iniziale del sito web istituzionale;</p> <p>e. Avviso pubblico dell'avvenuto deposito nel Buras, anche ai sensi del D.Lgs. 152 del 3.4.2006 (Norme in materia ambientale), e s.m.i.;</p> <p>f. Decorrenza termine di 60 giorni per la presentazione di osservazioni e opposizioni al PUC dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURAS;</p> <p>Fase 1A Attivazione procedura per la valutazione dell'assoggettabilità del Piano al Processo di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152</p> <p>Avvio del procedimento attraverso l'Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, individuata nella Città Metropolitana di Cagliari Servizio VAS.</p> <p>Fase 1B Attivazione procedura prevista dall'art. 8 delle N. di A. del Piano di Assetto Idrogeologico per l'approvazione dello Studio di Compatibilità Idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica relativo al Piano o Variante;</p> <p>a. Autorità richiedente: Comune di Assemini</p> <hr/> <p>Le Norme di Attuazione del PAI, prevedono, ai sensi dell'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, "assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione".</p> <p>Inoltre la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/2006 come da ultimo modificato con L.R. 28/2015, il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.).</p> <p>b. Autorità competente: Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, autorità dipendente dalla Presidenza della Giunta Regionale;</p> <p>Fase 2 Adozione definitiva del Piano Attuativo o sua Variante;</p> <p>a) Esame delle osservazioni pervenute a seguito della procedura di cui al punto c della Fase 1;</p> <p>b) Adozione definitiva del Piano Urbanistico o VARIANTE al PUC da parte del Consiglio Comunale, con l'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute e il recepimento di tutti i pareri di cui alle Fasi 1A e 1B;</p> <p>c) Pubblicazione del PUC o della VARIANTE al PUC sul B.U.R.A.S. che ne definisce l'esecutività.</p>	<p>TELEMATICO – Digitale attraverso le Piattaforme online di tutti gli enti coinvolti e attraverso la P.E.C.</p>	<p>Sito Istituzionale del Comune di Assemini; Sito Istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna Sito Istituzionale del BURAS Sito Istituzionale della Città metropolitana di Cagliari</p>	<p>Controllo Interno - Controllo Sezione Urbanistica RAS - Controllo Città Metropolitana di Cagliari - Controllo Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna; - Controllo S.V.A. – Assessorato Regionale all'Ambient</p>	<p>Geom. Carlo Barletta</p>	<p>Medio</p>
---	---	---	---	--	--	---	---------------------------------	--------------

6	PIANIFICAZIONE E VIABILITA'	Ufficio Viabilità e Traffico, Ufficio Polizia Locale, Ufficio Tributi, Uffici Servizi Sociali	<p>Fasi:          Servizio Pianificazione Viabilità'          L'attività di Pianificazione viabilità e traffico avviene mediante lo studio, verifica e determinazione delle proposte di risoluzione che si concludono con l'emanazione di apposite ordinanze che regolano il transito autoveicolare in tutte le strade della città, che precedono l'attività attuativa a carico del servizio tecnico manutentivo.</p> <p>Assegnazione Spazi Sosta Disabili al cittadino richiedente in applicazione dell'Art. 381 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, previa verifica tecnica sul tratto stradale interessato e alla sussistenza di tutti i requisiti, con la predisposizione della necessaria Ordinanza;</p> <p>Verifica istanze e misurazione Passi Carrabili erogato al cittadino mediante la verifica su strada della richiesta di occupazione del suolo pubblico, in forma onerosa, al fine di evitare conflitti tra confinanti, il tutto in armonia con le nuove e recenti modifiche del Codice della Strada. Le risultanze delle verifiche sono inviate all'ufficio Tributi per il rilascio della relativa concessione e iscrizione a ruolo per gli oneri relativi. Verifiche tecniche sovvenzioni L.R. n. 13/89 effettuate su istanza dei Servizi Sociali vengono effettuate le verifiche sulla esecuzione e regolarità tecnico – normativa degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati dove alloggiano portatori di handicap.</p>		Albo Pretorio Online, sito Web Istituzionale	Controllo Interno	Geom. Carlo Barletta	Irrilevante
7	<a href="#">Esposti e ricorsi:risposta</a>	Urbanistica/Edilizia privata/Patrimonio	<p>Presa in carico esposto o ricorso;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• invio avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90;</li> <li>• istruttoria ed esame;</li> <li>• risposta con risultanze.</li> </ul>	digitali , cartaceo			Geom. Carlo Barletta	Basso

8	<a href="#">Contratti: gare di appalto sopra soglia</a>	<i>Urbanistica/ Edilizia privata; Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione CUP e CIG;</li> <li>2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti;</li> <li>3. Indizione gara;</li> <li>4. Pubblicazione atti di gara;</li> <li>5. Presentazione offerte;</li> <li>6. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;</li> <li>7. Acquisizione dichiarazione commissari;</li> <li>8. Sedute seggio di gara;</li> <li>9. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento;</li> <li>10. Sedute commissione giudicatrice;</li> <li>11. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>12. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>13. invio comunicazione ai concorrenti;</li> <li>14. Verifica dei requisiti;</li> <li>15. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;</li> <li>16. Pubblicazione esito gara;</li> <li>17. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione on-line atti di gara;</li> <li>2. Pubblicazione determinazione a contrarre, atti nomina commissione, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;</li> <li>3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sulla GUCE, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3. Urbanistica/Edilizia privata</li> </ol>	Geom. Carlo Barletta	Medio
---	---	---	--	--	--	--	----------------------	-------

9	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</a>  (art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</p>	<p><i>Urbanistica/ Edilizia privata Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;</li> <li>2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</li> <li>3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;</li> <li>4. Acquisizione CUP e CIG</li> <li>5. Confronto tra almeno 5 operatori economici (ove presenti) tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;</li> <li>6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);</li> <li>7. Verifica dei requisiti;</li> <li>8. Aggiudicazione efficace;</li> <li>9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;</li> <li>10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;</li> <li>2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3. Urbanistica/Edilizia privata</li> </ol>	<p>Geom. Carlo Barletta</p>	<p>Alto</p>
---	---	--	--	---	--	--	-----------------------------	-------------

10	<a href="#">Fatture:</a> <a href="#">liquidazione</a>	<i>Urbanistica/ Edilizia privata; Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	1.Ricezione fatture elettroniche dalla piattaforma di interscambio (SDI); 2.Verifica dati fatturazione (corrispondenza CIG, Codice IPA ufficio, voci di fatturazione e importi) 3.Verifica regolarità contributiva (DURC); 4.Predisposizione determina di liquidazione; 5.Verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in caso di importi superiori ai 10.000,00 euro da parte del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 6.Emissione mandati di pagamento;	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	1.Ufficio controlli interni; 2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3.Urbanistica/Edilizia privata	Geom. Carlo Barletta	Basso
11	Accesso Documentale	<i>TUTTI GLI UFFICI</i>	1) Ricezione della richiesta formale e motivata da parte dell'interessato 2) Istruttoria: 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo da versare 6) Acquisizione del pagamento 7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Geom. Carlo Barletta	Inesistente

12	Accesso Civico semplice	<i>TUTTI GLI UFFICI</i>	<p>1) Ricezione della richiesta formale  2) Istruttoria: verifica dell'avvenuta pubblicazione.  3) Pubblicazione degli atti amministrativi, oggetto della richiesta d'accesso civico  4) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente</p>	Informatico PEC e cartaceo		interni	Geom. Carlo Barletta	Inesistente
13	Accesso Civico Generalizzato	<i>TUTTI GLI UFFICI</i>	<p>1) Ricezione della richiesta formale  2) Istruttoria  3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti  4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato)  5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo  6) Acquisizione del pagamento citato  7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso  8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente</p>	Informatico PEC e cartaceo		interni	Geom. Carlo Barletta	Basso

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto in periodi successivi	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				8	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				9	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
				2	definizione di un regolamento relativo alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
				3	garantire la rotazione delle imprese invitate (albo dei fornitori)	periodica

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
		nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti		8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione	1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
	12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 10 previsione di clausole di garanzia 11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento	Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione -	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratti	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza	1. Determinazione a contrarre 2. Pubblicazione esiti procedura 3. Stipula contratto 4. Esecuzione contratto	1 ricorso immotivato alla deroga 2 affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge 3 affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge 4 incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	Controllo	1	verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione, attraverso l'indicazione della quantità, qualità e tempistica della prestazione richiesta.	puntuale
			Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza	puntuale
				2	motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario	puntuale
				3	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				4	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica
			Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	trasparenza
Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto				puntuale
	2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento				puntuale
Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta				puntuale
	2	fare ricorso al mercato elettronico in via prevalente				puntuale
	3	motivare l'eventuale deroga all'utilizzo del mercato elettronico				puntuale
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi				Controllo

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
		2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica /definitivo	endoprocesso	1.discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
			Approvazione progetto esecutivo	endoprocesso	1.discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Responsabilità
2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUPe dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale				
Conformità degli atti	1	dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016				puntuale
	2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche				puntuale
	3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa				puntuale
Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP				puntuale

<b>Processo</b>	<b>Fasi</b>	<b>Fattori di rischio</b>	<b>tipologia di misure</b>	<b>n.</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>tempistica</b>
Approvazione perizia progettuale suppletiva e di variante	endoprocesso	1. Pressioni esterne 2. Rapporti di scambio tra professionisti esterni e dipendenti 3. Mancato controllo sull'attività svolta	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	motivazione dell'approvazione per validità tecnica e giuridica	puntuale
				2	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della perizia con le caratteristiche della stessa	puntuale
Concessione proroga termini contrattuali	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta 2. Disparità di trattamento a parità di condizioni 3. elusione della normativa sugli appalti in termini di rispetto delle procedure per soglie di costo	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche relative alle proroghe rispetto a quanto previsto nel contratto	puntuale
				2	dare atto della congruità del provvedimento in relazione a quanto previsto nel contratto	puntuale
				3	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti sottosoglia nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche	puntuale
			Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto	puntuale
				2	eventuale deroga compiutamente motivata	puntuale
Finanza di progetto	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del contraente	Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
	6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto		Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnica e giuridica in merito all'affidamento effettuato (tempistiche, costi, fabbisogno, urgenza)	puntuale
				2	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
			Espropriazioni per pubblica utilità	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza
Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento				puntuale
	2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto				puntuale
Conformità degli atti	1	specificazione dei criteri per la definizione del bene oggetto di espropriazione: indagini di mercato, atti di acquisto confinanti etc.				puntuale
	2	attestazione della necessità dell'espropriazione per finalità pubbliche				puntuale
	3	certificazione della scelta secondo il criterio di minor costi/benefici, con motivazione tecnica				puntuale
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato				Trasparenza
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale

<b>Processo</b>	<b>Fasi</b>	<b>Fattori di rischio</b>	<b>tipologia di misure</b>	<b>n.</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>tempistica</b>
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di offerte; 7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.	Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni nell'apposita sezione amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale
			Organizzazione	1	istituzione dell'albo dei professionisti cui affidare gli incarichi	periodica

## All\_A5 Area 11 - Pianificazione Urbanistica

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
VARIANTI SPECIFICHE	varianti	1. maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento 2. disparità di trattamento tra diversi operatori 3. sottostima del maggior valore generato dalla variante	Controllo	1	predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni	periodica
				2	relazione al RPC per ciascuna fase operativa del procedimento, definita nel documento di regolamentazione della procedura	periodica
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnico giuridica sulla variante e darne gli estremi nell'atto conclusivo	puntuale
			Organizzazione	1	redazione e rispetto di un documento di regolamentazione delle modalità di gestione della procedura, suddivisa per fasi	periodica
REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO (PUC)	redazione piano	1. mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici	Trasparenza	1	predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni	puntuale
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile del procedimento	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale,rispetto delle misure anticorruzione relative al processo "Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca" relativo all'area di rischio "Area 7- Incarichi e nomine"	puntuale
				2	Fornire esaustiva motivazione per la gestione in forma esclusiva della predisposizione del piano in vece dell'associazione con altri comuni. Fornire motivazioni di carattere economico, relativo alle tempistiche e in termini di qualità del prodotto	puntuale

				3	in fase di adozione dello strumento urbanistico inserire nel documento di adozione una relazione che contenga una puntuale relazione sul rispetto della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	puntuale
			Organizzazione	1	associazione con altri comuni per la redazione, adozione e approvazione del piano	puntuale
PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PUC) E RACCOLTA OSSERVAZIONI	pubblicazione	osservazioni	Trasparenza	1	trasparenza e diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione locale, attraverso pubblicazione dei documenti, anche in forma semplificata nel sito istituzionale	puntuale
				2	organizzazione di una giornata di presentazione del piano ai cittadini	puntuale
				3	previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione	puntuale
APPROVAZIONE DEL PIANO (PUC)	approvazione	il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso	Controllo	1	Produzione di un report sull'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.	periodica
			Conformità degli atti	1	garantire una esaustiva rendicontazione sulle modifiche apportate al piano in ordine alle osservazioni in relazione al rispetto dei criteri generali definiti nella fase di adozione del piano	puntuale
PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA E PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di	piani attuativi	1. indebite pressioni di interessi particolaristici 2. mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	Controllo	1	incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	periodica

urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)				2	richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori	periodica
				3	acquisire informazioni dirette ad accertare il livello di affidabilità dei privati promotori	periodica
			Trasparenza	1	linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPC ai fini di controllo)	periodica
			Organizzazione	1	costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica	periodica
PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA	piani attuativi	indebite pressioni idi interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	Controllo	1	incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore	periodica

				2	richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori	periodica
			Trasparenza	1	linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPC ai fini di controllo)	periodica
			Organizzazione	1	costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica	periodica
CONVENZIONE URBANISTICA	convenzioni urbanistiche	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Trasparenza	1	pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune	periodica
CALCOLO ONERI			Responsabilità	1	attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione	puntuale
			Organizzazione	1	assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione	periodica

CONVENZIONE URBANISTICA INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	convenzioni urbanistiche	1. individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato 2. valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	Controllo	1	calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando come riferimento i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente ad esito del ribasso nelle procedure di appalto per opere analoghe	puntuale	
				2	richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente ovvero utilizzando personale di altri enti locali mediante accordo o convenzione	periodica	
				Conformità degli atti	1	previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria	puntuale
				2	previsione di garanzie analoghe a quelle richieste per i procedimenti Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata relativo all'area di rischio Area 2 - Contratti Pubblici	puntuale	

			Organizzazione	1	identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scampo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche	puntuale
CONVENZIONE URBANISTICA CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	convenzioni urbanistiche	1. errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o strumenti urbanistici) 2. individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività 3. acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti	Controllo	1	monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree	periodica
			Responsabilità	1	individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica	puntuale
APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	approvazione	scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano	Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile del procedimento	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale

			Conformità degli atti	1	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, rispetto delle misure anticorruzione relative al processo "Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca" relativo all'area di rischio "Area 7- Incarichi e nomine"	puntuale
ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	opere di urbanizzazione	1. mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione 2. mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	Controllo	1	nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato	puntuale
			Responsabilità	1	costituzione di un'apposita struttura interna, composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze adeguate alla natura delle opere, e che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione	periodica
				2	prevedere in convenzione che il direttore dei lavori sia scelto in un apposito elenco predisposto dall'amministrazione, con oneri a carico del soggetto attuatore	puntuale/periodica
			Conformità degli atti	1	per affidamento dei lavori relative alle opere di urbanizzazione, rispetto delle misure anticorruzione relative al processo "Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca" relativo all'area di rischio "Area 7- Incarichi e nomine"	puntuale

**All\_A5**
**Area 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni.)	1. regolamentazione attività 2. rendicontazione attività svolta 3. controlli successivi sull'attività svolta 4. gestione del contenzioso	1 eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni 2 eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione 3 eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Controllo	1	registro dei ricorsi presentati e degli esiti avversi	periodica
				2	produzione di un referto fotografico per ciascuna infrazione accertata	puntuale
				3	garantire la presenza in servizio su strada di agenti in coppia per almeno il 75% del periodo di servizio di strada	periodica
			Responsabilità	1	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
				Conformità degli atti	1	attestazione del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni
			Organizzazione		2	attestazione delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione
				1	attuazione rotazione dei dipendenti assegnati alle attività di controllo	periodica
				2	garantire la gestione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e eventuale motivazione dell'inversione dell'ordine cronologico	periodica
Ricorsi ai verbali codice della strada	1. acquisizione ricorso 2. gestione procedimento in maniera tracciabile dall'ufficio 3. predisposizione documenti per la gestione del contenzioso 4. eventuale gestione del ricorso in via giurisdizionale 5. controlli successivi	1. Disparità di trattamento 2. Discrezionalità 3. Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento 4. Inadempimento degli oneri procedurali	Controllo	1	registro dei ricorsi presentati e degli esiti avversi	periodica
				2	implementazione di software di gestione dedicato	periodica
			Responsabilità	1	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
				Conformità degli atti	1	attestazione del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni
2	attestazione delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione	puntuale				
Risposte rilascio atti su segnalazioni codice della strada	1. creazione archivio 2. predisposizione regolamento per la gestione dell'archivio e per la trasmissione dei documenti 3. gestione delle istanze 4. controlli successivi	1. Favoritismi nelle tempistiche di rilascio dell'autorizzazione 2. Discrezionalità nella qualità delle pratiche 3. Mancata copertura totale delle segnalazioni pervenute	Controllo	1	produzione di un report sul livello di realizzazione (n casi verificati/n. casi conclusi)	periodica
				Organizzazione	1	garantire la gestione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e eventuale motivazione dell'inversione dell'ordine cronologico
Controlli sull'abusivismo edilizio	1. regolamentazione attività 2. rendicontazione attività svolta 3. controlli successivi sull'attività svolta 4. gestione del contenzioso	1 mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 assenza di imparzialità 3 mancata comunicazione degli esiti 4 mancata attivazione delle misure conseguenti 5 mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	Controllo		1	verifica percentuale realizzazione tra segnalazioni ricevute/controlli effettuati
				2	approvazione regolamento per i controlli sull'abusivismo edilizio	periodica
				3	verifiche commerciali sul 10% delle pratiche SUAP selezionate tramite estrazione casuale documentata	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate	puntuale
				1	verifica dell'adozione degli atti conseguenti ai controlli	periodica

**All\_A5**
**Area 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
			Responsabilità	2	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Organizzazione	1	immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, anche in caso di esito "negativo"	puntuale
				2	pianificazione dell'attività ispettiva - definizione criteri di selezione dei controlli	periodica
Controlli commerciali	1. regolamentazione attività 2. rendicontazione attività svolta 3. controlli successivi sull'attività svolta 4. gestione del contenzioso	1 mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 assenza di imparzialità 3 mancata comunicazione degli esiti 4 mancata attivazione delle misure conseguenti 5 mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	Controllo	1	verifica percentuale realizzazione tra segnalazioni ricevute/controlli effettuati	periodica
				2	approvazione regolamento per i controlli commerciali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate	puntuale
			Responsabilità	1	verifica dell'adozione degli atti conseguenti ai controlli	periodica
				2	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Organizzazione	1	immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, anche in caso di esito "negativo"	puntuale
				2	pianificazione dell'attività ispettiva - definizione criteri di selezione dei controlli	periodica

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
				2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale
				3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Altre autorizzazioni	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	costante verifica delle concessioni in scadenza (ove soggette a scadenza)	periodica
				4	verifica periodica dei versamenti eventualmente spettanti all'amministrazione	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale
				2	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica			
Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA - DUAAP)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1 - mancata effettuazione dei controlli 2 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 3 - disomogeneità nelle valutazioni	Controllo	3	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici				
				1	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione, almeno il 10% su quanto autocertificato)	periodica			
						2	Predisposizione e formalizzazione di un atto in cui si attestano gli esiti sui controlli effettuati	periodica	
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autocertificazioni soggette a controllo nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica			
				2	Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia, da pubblicare sulla home page del sito istituzionale dell'ente e nella sottosezione provvedimenti dei dirigenti	periodica			
			Organizzazione	1	procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	periodica			
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione dell'autocertificazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica			
			Permessi a costruire	provvedimento finale	1. Ritardi nel rilascio della concessione	Controllo	1	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	periodica
						Conformità degli atti	1	nel caso di rilascio di permesso di costruire in accertamento di conformità, indicare dettagliatamente gli aspetti tecnici considerati per il rilascio e le valutazioni effettuate rispetto alle stesse	puntuale
			Permessi a costruire in sanatoria	provvedimento finale	1. ritardi nel rilascio dell'autorizzazione	Controllo	1	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	periodica
2									
Conformità degli atti	1	nel caso di rilascio di permesso di costruire in accertamento di conformità, indicare dettagliatamente gli aspetti tecnici considerati per il rilascio e le valutazioni effettuate rispetto alle stesse				puntuale			
			Controllo	1	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	periodica			

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazione paesaggistica	provvedimento finale	1. Ritardi nel rilascio della concessione	Conformità degli atti	1	indicazione dettagliata delle caratteristiche dell'atto istruttorio sulla base delle quali effettuare controlli a campione successivi	puntuale
Concessione di fabbricati	1. Regolamentazione modalità di concessione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Concessione 6. Controlli successivi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	attivazione di controlli a campione sul 10% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le concessioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto
			2		attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	1. Regolamentazione modalità di assegnazione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanze 4. Istruttoria 5. Predisposizione graduatoria 6. Assegnazione definitiva 7. Gestione dell'eventuale contenzioso 8. Controlli successivi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	attivazione di controlli a campione sul 10% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le comunicazioni istituzionali in merito alle modalità e tempistiche di presentazione delle istanze	periodica
				2	garantire la permanenza delle documentazione relativa all'assegnazione degli alloggi per un periodo non inferiore agli ---- anni alla conclusione del procedimento	periodica
				3	pubblicazione di tutta la modulistica per la presentazione dell'istanza	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene concesso l'alloggio	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene concesso l'alloggio	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
2	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale				

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di attribuzione dell'incarico	periodico
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	1. Predisposizione avviso di selezione e individuazione requisiti di accesso 2. Selezione dei candidati 3. Predisposizione del disciplinare 4. Verifica della corretta esecuzione dell'incarico e della relazione finale	1/a. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico 1/b. carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto 2/a. ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto 2/b. possibile conflitto di interessi 2/c. procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...) 3. violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage) 4. mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto	puntuale
				Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti
			2		Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	In caso di individuazione diretta dell'assegnatario, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				2	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentare il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi da albo professionisti	1. regolamentazione 2. gestione procedura 3. attribuzione incarico 4. verifica regolarità della prestazione 5. pagamento spettanze	1. Mancata utilizzazione dell'albo, laddove ciò sia previsto 2. Mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconfiribilità e del compenso previsto	puntuale
				1	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Responsabilità	2	In caso di mancata utilizzazione dell'albo, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				3	In caso di mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				4	In caso di ritenuta necessità di attribuire un incarico con delle modalità diverse da quelle stabilite e/o regolamentate dall'Ente, disporre preventivamente un incontro congiunto con il RPC al fine di validare la modalità di attribuzione alternativa, con relativa indicazione nell'atto di affidamento	puntuale/periodica
				5	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				6	estendere il codice di comportamento vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale
			conformità degli atti	1	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale

**AII\_A5****Area 7- Incarichi e nomine**

<b>Processo</b>	<b>Fasi</b>	<b>Fattori di rischio</b>	<b>tipologia di misure</b>	<b>n.</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>tipologia della misura</b>
			Organizzazione	1	Regolamentare l'attribuzione di incarichi esterni da albo professionisti	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

AII\_A6

## MAPPATURA DEI PROCESSI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DEL TRATTAMENTO

Settore Polizia Locale

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	<u>ACCERTAMENTI ANAGRAFICI E TRIBUTARI</u>	<i>Polizia locale - ufficio Anagrafe - ufficio tributi</i>	1)Ricezione pratica; 2)accertamento presso l'indirizzo del richiedente la residenza e/o cambio di domicilio entro i termini previsti; 3)compilazione dell'atto con esito dell'accertamento; 4)trasmissione dell'atto all'ufficio competente (Anagrafe Tributi); 5)registrazione dell'atto.	telematico (posta elettronica, piattaforme online) cartaceo		Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante
2	ATTIVITA' POLIZIA GIUDIZIARIA	<i>POLIZIA LOCALE</i>	1)Accertamento del reato; 2)redazione dell'elezione di domicilio all'indagato; 3)acquisizione di ogni utile elemento e redazione di verbali Sommarie informazioni testimoniali di eventuali testimoni e parti offese; 4)registrazione della notizia di reato nel portale della Procura della Repubblica; 5)trasmissione di tutto il fascicolo all'Autorità Giudiziaria; 6)testimonianza degli agenti e/o Ufficiali di P.G. durante il dibattimento.	telematico (posta elettronica, piattaforme online) cartaceo		Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante

3	ESECUZIONE ORDINANZA SINDACO	POLIZIA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Registrazione ordinanza</li> <li>2. Avviso al destinatario dell'atto di convocazione c/o ufficio polizia locale</li> <li>3. Notifica atto (se richiesta)</li> <li>4. Verbale ritiro documenti (se previsto)</li> <li>5. Deposito documento in ufficio</li> <li>6. Trasmissione atti in Prefettura</li> </ol>	telematico (pota elettronica, piattaforme on line) cartaceo			Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante
4	<u>CONTRASSEGNO SOSTA DISABILI</u>	UFFICIO COMANDO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Protocollo istanza</li> <li>2. Verifica documentazione allegata</li> <li>3. Richiesta integrazioni documentali (eventuale)</li> <li>4. Comunicazione importo da pagare (se istanza accoglibile)</li> <li>5. Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)</li> <li>6. Verifica ricevuta di pagamento</li> <li>7. Rilascio autorizzazione e contrassegno personale per la sosta in aree riservate alla categoria</li> </ol>	telematico (pota elettronica, piattaforme on line) cartaceo	<p>Publicazione semestrale elenchi provvedimenti rilasciati sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente</p>	<p>supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante
5	<u>COMMERCIO ACCERTAMENTO INFRAZIONI</u>	POLIZIA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Ispezione dell'attività commerciale per verifica del rispetto delle norme annonarie;</li> <li>2) redazione verbale d'ispezione;</li> <li>3) redazione del verbale di contestazione, in caso di accertata violazione, con contestuale notificazione al trasgressore e responsabile in solido;</li> <li>4) registrazione del P.V. nel software gestionale;</li> <li>5) redazione dell'ingiunzione di pagamento se il P.V. non viene oblato nei termini previsti dalla norma;</li> </ol>	cartaceo	<p>Publicazione semestrale elenchi provvedimenti rilasciati sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente</p>	<p>supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione</p>	Capitano Giovanni Carboni	Basso

6	<u>EDILIZIA ACCERTAMENTO</u> <u>INFRAZIONI</u>	<i>Polizia locale -Ufficio  Tecnico (settore  vigilanza edilizia) -  Segretario Generale</i>	1)Ricezione esposto; 2)sopralluogo congiunto personale dell'Ufficio Tecnico; 3)redazione verbale di verifica; 4)redazione (in caso di violazione di natura penale) della C.N.R. corredata da verbale di elezione di domicilio delle persone indagate, documentazione fotografica, planimetrie e altra documentazione utile per il procedimento; 5)redazione relazione per tutte le altre Autorità previste dal D.P.R. 380/2001; 6)registrazione C.N.R. presso il portale della Procura della Repubblica; 7)trasmissione C.N.R. alla A.G. e relazione alle altre Autorità;mensilmente, trasmissione elenco violazioni accertate al Segretario Generale.	cartaceo telematico	Pubblicazione semestrale elenchi provvedimenti rilasciati sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente	Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.	Capitano Giovanni Carboni	Basso
7	DECURTAZIONE PUNTI PATENTE	<i>UFFICIO  CONTRAVVENZIONI</i>	1)Accertamento della sanzione; 2)contestazione e notifica della violazione che prevede decurtazione di punti dalla patente; 3)registrazione del P .V. sul programma gestionale; 4. trasmissione alla motorizzazione civile per l'effettiva decurtazione sulla patente di guida del responsabile.	cartaceo telematico	Pubblicazione semestrale elenchi provvedimenti rilasciati sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente	Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante

8	ESPOSTI E SEGNALZIONI	POLIZIA LOCALE	<p>Protocollo esposizione o segnalazione</p> <p>2. Esame esposizione ed assegnazione ad agente di zona per sopralluogo (ove ricorra il caso)</p> <p>3. Relazione sopralluogo di verifica e accertamento di quanto segnalato e/o esposto</p> <p>4. comunicazione agli uffici competenti per risoluzione del problema</p> <p>5. comunicazione all'esponente della risoluzione</p>	telematico (potà elettronica, piattaforme on line) cartaceo			Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante
9	NOTIFICHE ATTI E NOTIFICHE PG	POLIZIA LOCALE	<p>Protocollo istanza</p> <p>2. Registrazione atto</p> <p>3. Compilazione relazione e notifica al soggetto interessato</p> <p>4. restituzione atto all'Ente richiedente</p>	telematico (potà elettronica, piattaforme on line) cartaceo		Supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante
10	ORDINANZA TEMPORANEA PER CIRCOLAZIONE STRADALE	POLIZIA LOCALE	<p>acquisizione direttiva della Giunta Comunale</p> <p>2. Sopralluogo</p> <p>3. Emissione ordinanza</p> <p>4. Notifica atto ai soggetti interessati</p> <p>5. pubblicazione albo pretorio</p>	telematico (potà elettronica, piattaforme on line) cartaceo		REGISTRO CRONOLOGICO DELLE ORDINANZE	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante

11	USO PASSO CARRABILE	POLIZIA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 . Protocollo istanza</li> <li>2. Verifica documentazione allegata</li> <li>3. Richiesta integrazioni documentali (eventuale)</li> <li>4. Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)</li> <li>6. Rilascio autorizzazione</li> </ol>	telematico (potà elettronica, piattaforme on line) cartaceo		supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante
12	REVOCA E ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA VERBALI PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA	POLIZIA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Protocollo istanza</li> <li>2. Assegnazione del ricorso all'agente che ha stilato il verbale per formulare relazione circostanziata sulle modalità di redazione del verbale</li> <li>3. determinazione del responsabile del servizio di archiviazione o rigetto</li> <li>4. inoltro alla Prefettura della documentazione</li> <li>5. comunicazione al ricorrente esito procedimento</li> </ol>	Telematico, cartaceo			Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante

13	<u>RICORSO VERBALI PER VIOLAZIONE NORME CODICE DELLA STRADA</u>	POLIZIA LOCALE	<p>Protocollo ricorso</p> <p>2. Assegnazione del ricorso all'agente che ha stilato il verbale per formulare relazione circostanziata sulle modalità di redazione del verbale</p> <p>3. se il ricorso è diretto al Prefetto si predispongono le controdeduzioni del responsabile del servizio e le copie autentiche del verbale</p> <p>4. inoltra alla Prefettura della documentazione comunicazione al ricorrente di avvenuta trasmissione</p> <p>5. se il ricorso è diretto o proviene dal Giudice di pace si predispongono memoria per la costituzione</p> <p>6. deposito in cancelleria della memoria</p> <p>7. presenza in udienza per discussione</p>	Telematico, cartaceo	Pubblicazione semestrale elenchi provvedimenti rilasciati sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente	REGISTRO DEI RICORSI AI VERBALI CDS	Capitano Giovanni Carboni	Basso
14	<u>RILASCIO ATTI</u>	POLIZIA LOCALE	<p>Protocollo istanza</p> <p>2. Verifica documentazione a corredo dell'istanza</p> <p>3. Richiesta integrazioni documentali (eventuale)</p> <p>4. Comunicazione importo da pagare (se istanza accoglibile) Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)</p> <p>5. Verifica avvenuto pagamento</p> <p>6. Rilascio atto</p>	telematico (potà elettronica, piattaforme on line) cartaceo	Pubblicazione semestrale elenchi provvedimenti rilasciati sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente	supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante

15	RILIEVO SINISTRI STRADALI	POLIZIA LOCALE	<p>acquisizione segnalazione</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. sopralluogo teatro incidente</li> <li>3. identificazione soggetti coinvolti</li> <li>4. compilazione fascicolo dati incidente stradale e rilievo fotografico e planimetrico dei veicoli e pedoni</li> <li>5. assunzione testimonianze</li> <li>5. verbali violazioni accertate</li> <li>6. trasmissione atti in Prefettura e Procura se in presenza di violazioni penali</li> </ol>	<p>telematico (pota elettronica, piattaforme on line) cartaceo</p>		<p>supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.</p>	<p>Capitano Giovanni Carboni</p>	<p>Irrilevante</p>
16	RIMBORSO SOMME INDEBITAMENTE INCASSATE	POLIZIA LOCALE	<p>Protocollazione istanza</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. Verifica documentazione allegata</li> <li>3. Richiesta integrazioni documentali (eventuale)</li> <li>4. Comunicazione accoglimento istanza</li> <li>6. determinazione di impegno somme da restituire</li> <li>7. atto di liquidazione</li> </ol>	<p>telematico (pota elettronica, piattaforme on line) cartaceo</p>	<p>Pubblicazione semestrale elenchi provvedimenti rilasciati sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente</p>	<p>supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione.</p>	<p>Capitano Giovanni Carboni</p>	<p>Irrilevante</p>
17	SANZIONI AMMINISTRATIVE NON PAGATE EMISSIONE RUOLO	POLIZIA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. creazione lista di carico verbali non pagati entro il termine</li> <li>2. invio lettera avvisi iscrizione nel ruolo ai soggetti della lista ed invito a regolarizzare mediante versamento somme dovute</li> <li>3. aggiornamento lista di carico</li> <li>4. inoltro alla Agenzia delle Entrate Servizio Riscossione della lista per l'emissione ruolo</li> <li>5. ricezione e verifica ruolo</li> <li>6. determina approvazione ruolo</li> <li>7. inoltro alla Agenzia delle Entrate Servizio Riscossione per riscossione coatta</li> </ol>	<p>Telematico, cartaceo</p>			<p>Capitano Giovanni Carboni</p>	<p>Irrilevante</p>

18	<u>CONCESSIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO</u>	POLIZIA LOCALE	<p>Protocollazione istanza</p> <p>2. Verifica documentazione a corredo dell'istanza</p> <p>3. Sopralluogo di verifica condizioni positive per il rilascio</p> <p>4. Comunicazione importo da pagare (se istanza accoglibile)</p> <p>Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)</p> <p>5. Verifica avvenuto pagamento</p> <p>6. Rilascio autorizzazione</p>	telematico (pota elettronica, piattaforme on line) cartaceo			Capitano Giovanni Carboni	Basso
19	<u>Z.T.L. (Zona Traffico Limitato)</u>	UFFICIO COMANDO	<p>Protocollazione istanza</p> <p>2. Verifica documentazione allegata</p> <p>3. Richiesta integrazioni documentali (eventuale)</p> <p>4. Comunicazione importo da pagare (se istanza accoglibile)</p> <p>5. Comunicazione diniego (se istanza non accoglibile)</p> <p>6. Verifica ricevuta di pagamento</p> <p>7. Rilascio autorizzazione e contrassegno personale accesso all'area regolata</p>	telematico (pota elettronica, piattaforme on line) cartaceo		supervisione dell'ufficiale responsabile e controlli a campione	Capitano Giovanni Carboni	Irrilevante
20	<u>Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni,)</u>	POLIZIA LOCALE	<p>1. regolamentazione attività</p> <p>2. rendicontazione attività svolta</p> <p>3. controlli successivi sull'attività svolta</p> <p>4. gestione del contenzioso</p>	telematico (pota elettronica, piattaforme on line) cartaceo			Capitano Giovanni Carboni	Basso

21	<p><u>Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</u>  <u>Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</u>  <u>(art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</u></p>	POLIZIA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;</li> <li>2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</li> <li>3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;</li> <li>4. Acquisizione CUP e CIG</li> <li>5. Confronto tra operatori economici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;</li> <li>6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);</li> <li>7. Verifica dei requisiti;</li> <li>8. Aggiudicazione efficace;</li> <li>9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;</li> <li>10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;</li> <li>2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;</li> </ol> <p>Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3. Polizia Locale</li> </ol>	Capitano Giovanni Carboni	Alto
----	--	----------------	--	--	---	--	---------------------------	------

22	<u>Contratti: gare di appalto sopra soglia</u>	POLIZIA LOCALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione CUP e CIG;</li> <li>2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti;</li> <li>3. Indizione gara;</li> <li>4. Pubblicazione atti di gara;</li> <li>5. Presentazione offerte;</li> <li>6. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;</li> <li>7. Acquisizione dichiarazione commissari;</li> <li>8. Sedute seggio di gara;</li> <li>9. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento;</li> <li>10. Sedute commissione giudicatrice;</li> <li>11. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>12. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>13. invio comunicazione ai concorrenti;</li> <li>14. Verifica dei requisiti;</li> <li>15. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;</li> <li>16. Pubblicazione esito gara;</li> <li>17. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione on-line atti di gara;</li> <li>2. Pubblicazione determinazione a contrarre, atti nomina commissione, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;</li> <li>3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;</li> </ol> <p>Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sulla GUCE, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3. Polizia Locale</li> </ol>	Capitano Giovanni Carboni	Medio
----	--	----------------	--	--	---	--	---------------------------	-------

23	<p><u>Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</u>  <u>Acquisizione di beni e servizi per importi &gt; di € 40.000,00 e inferiori a € 135.000,00 tramite procedure negoziate (art. 36 c. 2 lett. b del D.Lgs 50/2016),</u>  <u>procedura aperte (art. 60 del D.Lgs 50/2016)</u></p>	POLIZIA LOCALE	<p>1.Acquisizione CUP e CIG;  2.Determinazione a contrarre e approvazione documenti e schema lettera di invito;  3.Eventuale avvio procedura di manifestazione di interesse anche su piattaforma di e-procurement (SardegnaCat);  4.Nomina seggio di gara per la valutazione dei requisiti degli operatori economici che richiedono di essere invitati alla procedura negoziata (se previsto);  5.Acquisizione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  6.Sedute seggio di gara per valutazione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  7.Pubblicazione esito, senza indicare le ditte che sono ammesse alla fase successiva e comunicazione alle ditte escluse al fine di consentire l'avvio di eventuale ricorso (se attivata procedura relativa);  8.Invio lettera di invito a X operatori o avvio RdO su piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCat) a X operatori o a tutti gli operatori iscritti in determinata categoria o pubblicazione bando (procedura aperta). Il numero degli operatori può essere determinato da regolamento o da procedura di manifestazione di interesse;  9.Presentazione offerte;  10.Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;  11.Acquisizione dichiarazione commissari;  12.Sedute seggio di gara;  13.Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento  14.Sedute commissione giudicatrice;  15.Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;  16.Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;  17.Verifica dei requisiti;  18.Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;  19.Pubblicazione esito gara;  20.Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</p>	1.Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	<p>1.Pubblicazione on-line atti di gara;  2.Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;  3.Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Polizia Locale</p>	Capitano Giovanni Carboni	Medio
----	---	----------------	---	---	--	---	---------------------------	-------

24	<u>Fatture: liquidazione</u>	POLIZIA LOCALE	<p>1.Ricezione fatture elettroniche dalla piattaforma di interscambio (SDI);</p> <p>2.Verifica dati fatturazione (corrispondenza CIG, Codice IPA ufficio, voci di fatturazione e importi)</p> <p>3.Verifica regolarità contributiva (DURC);</p> <p>4.Predisposizione determina di liquidazione;</p> <p>5.Verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in caso di importi superiori ai 10.000,00 euro da parte del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</p> <p>6.Emissione mandati di pagamento;</p>	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	<p>1. Ufficio controlli interni;</p> <p>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</p> <p>3.Polizia Locale</p>	Capitano Giovanni Carboni	Basso
25	Accesso Documentale	TUTTI GLI UFFICI	<p>1) Ricezione della richiesta formale e motivata da parte dell'interessato</p> <p>2) Istruttoria:</p> <p>3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti</p> <p>4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato)</p> <p>5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo da versare</p> <p>6) Acquisizione del pagamento</p> <p>7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso</p> <p>8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente</p>	Informatico PEC e cartaceo		interni	Capitano Giovanni Carboni	Inesistente

26	Accesso Civico semplice	<i>TUTTI GLI UFFICI</i>	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria: verifica dell'avvenuta pubblicazione. 3) Pubblicazione degli atti amministrativi, oggetto della richiesta d'accesso civico 4) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Capitano Giovanni Carboni	Inesistente
27	Accesso Civico Generalizzato	<i>TUTTI GLI UFFICI</i>	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo 6) Acquisizione del pagamento citato 7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Capitano Giovanni Carboni	Basso

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto in periodi successivi	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				8	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				9	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
				2	definizione di un regolamento relativo alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
				3	garantire la rotazione delle imprese invitate (albo dei fornitori)	periodica

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 10 previsione di clausole di garanzia 11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificare la loro puntuale individuazione -	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità dei contratti	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale

**All\_A6**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica			
		- abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento	Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica			
Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza	1. Determinazione a contrarre 2. Pubblicazione esiti procedura 3. Stipula contratto 4. Esecuzione contratto	1 ricorso immotivato alla deroga 2 affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge 3 affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge 4 incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	Controllo	1	verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione, attraverso l'indicazione della quantità, qualità e tempistica della prestazione richiesta.	puntuale			
			Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale			
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale			
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale			
			Conformità degli atti	1	motivazione del ricorso alla deroga o alla somma urgenza	puntuale			
				2	motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario	puntuale			
				3	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale			
						4	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale	
						Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica
			Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	
Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto				puntuale			
	2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento				puntuale			
Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta				puntuale			
	2	fare ricorso al mercato elettronico in via prevalente				puntuale			

**All\_A6**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
				3	motivare l'eventuale deroga all'utilizzo del mercato elettronico	puntuale
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica /definitivo	endoprocesso	1.discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Approvazione progetto esecutivo	endoprocesso	1.discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUPe dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale

**All\_A6**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Approvazione perizia progettuale suppletiva e di variante	endoprocesso	1. Pressioni esterne 2. Rapporti di scambio tra professionisti esterni e dipendenti 3. Mancato controllo sull'attività svolta	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	motivazione dell'approvazione per validità tecnica e giuridica	puntuale
				2	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della perizia con le caratteristiche della stessa	puntuale
Concessione proroga termini contrattuali	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta 2. Disparità di trattamento a parità di condizioni 3. elusione della normativa sugli appalti in termini di rispetto delle procedure per soglie di costo	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche relative alle proroghe rispetto a quanto previsto nel contratto	puntuale
				2	dare atto della congruità del provvedimento in relazione a quanto previsto nel contratto	puntuale
				3	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti sottosoglia nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche	puntuale
			Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto	puntuale
				2	eventuale deroga compiutamente motivata	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Finanza di progetto	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del contraente	Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnica e giuridica in merito all'affidamento effettuato (tempistiche, costi, fabbisogno, urgenza)	puntuale
				2	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale			
Espropriazioni per pubblica utilità	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodca
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	specificazione dei criteri per la definizione del bene oggetto di espropriazione: indagini di mercato, atti di acquisto confinanti etc.	puntuale
				2	attestazione della necessità dell'espropriazione per finalità pubbliche	puntuale
				3	certificazione della scelta secondo il criterio di minor costi/benefici, con motivazione tecnica	puntuale

**All\_A6**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodica
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di offerte; 7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.	Trasparenza	1	amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato affidato l'incarico.	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale
			Organizzazione	1	istituzione dell'albo dei professionisti cui affidare gli incarichi	periodica

## All\_A6 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni concessioni suolo pubblico (concessione suolo pubblico permanente a fini commerciali, concessione temporanea suolo pubblico ai fini commerciali, autorizzazione temporanea suoli pubblico a fini non commerciali, concessione temporanea suolo pubblico a fini edilizi)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
				2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale
				3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica				

## All\_A6 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni codice della strada (autorizzazioni in deroga al Codice della Strada, Autorizzazioni per i passi carrabili, Autorizzazioni tagli stradali, Pass portatori d'handicap, autorizzazioni di pubblica sicurezza etc.)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto
			Conformità degli atti		2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento
				1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
					2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
			Organizzazione	6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
				1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica

## All\_A6 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
				2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale
				3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	

## All\_A6 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Altre autorizzazioni (cimiteriali, altro)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	costante verifica delle concessioni in scadenza (ove soggette a scadenza)	periodica
				4	verifica periodica dei versamenti eventualmente spettanti all'amministrazione	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale
				2	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
3	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici					

## All\_A6 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA - DUAAP)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1 - mancata effettuazione dei controlli 2 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento 3 - disomogeneità nelle valutazioni	Controllo	1	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare (controllo formale su tutte le Scia; controllo a campione, almeno il 10% su quanto autocertificato)	periodica
				2	Predisposizione e formalizzazione di un atto in cui si attestano gli esiti sui controlli effettuati	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autocertificazioni soggette a controllo nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				2	Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia, da pubblicare sulla home page del sito istituzionale dell'ente e nella sottosezione provvedimenti dei dirigenti	periodica
			Organizzazione	1	procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	periodica
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione dell'autocertificazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica

## All\_A6 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Concessione di fabbricati	1. Regolamentazione modalità di concessione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Concessione 6. Controlli successivi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	attivazione di controlli a campione sul 10% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le concessioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto
			2		attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	puntuale

## All\_A6 Area 5 - Gestione della spesa, delle entrate e del patrimonio

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di attribuzione dell'incarico	periodico
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale

**All\_A6**
**Area 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Attività sanzionatorie, ablativo o restrittive di diritti (multe, ammende, sanzioni,)	1. regolamentazione attività 2. rendicontazione attività svolta 3. controlli successivi sull'attività svolta 4. gestione del contenzioso	1 eventuale discrezionalità riguardo all'applicazione delle sanzioni 2 eventuale discrezionalità nella determinazione della misura della sanzione 3 eventuale ingiustificata revoca o cancellazione della sanzione	Controllo	1	registro dei ricorsi presentati e degli esiti avversi	periodica
				2	produzione di un referto fotografico per ciascuna infrazione accertata	puntuale
				3	garantire la presenza in servizio su strada di agenti in coppia per almeno il 75% del periodo di servizio di strada	periodica
			Responsabilità	1	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
				Conformità degli atti	1	attestazione del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni
			Organizzazione		2	attestazione delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione
				1	attuazione rotazione dei dipendenti assegnati alle attività di controllo	periodica
				2	garantire la gestione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e eventuale motivazione dell'inversione dell'ordine cronologico	periodica
Ricorsi ai verbali codice della strada	1. acquisizione ricorso 2. gestione procedimento in maniera tracciabile dall'ufficio 3. predisposizione documenti per la gestione del contenzioso 4. eventuale gestione del ricorso in via giurisdizionale 5. controlli successivi	1. Disparità di trattamento 2. Discrezionalità 3. Mancato reperimento di documentazione a corredo del provvedimento 4. Inadempimento degli oneri procedurali	Controllo	1	registro dei ricorsi presentati e degli esiti avversi	periodica
				2	implementazione di software di gestione dedicato	periodica
			Responsabilità	1	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione del rispetto delle norme di legge in ordine all'applicazione delle sanzioni	puntuale
				2	attestazione delle motivazioni che abbiamo determinato la revoca o la cancellazione	puntuale
Risposte rilascio atti su segnalazioni codice della strada	1. creazione archivio 2. predisposizione regolamento per la gestione dell'archivio e per la trasmissione dei documenti 3. gestione delle istanze 4. controlli successivi	1. Favoritismi nelle tempistiche di rilascio dell'autorizzazione 2. Discrezionalità nella qualità delle pratiche 3. Mancata copertura totale delle segnalazioni pervenute	Controllo	1	produzione di un report sul livello di realizzazione (n casi verificati/n. casi conclusi)	periodica
			Organizzazione		garantire la gestione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico e eventuale motivazione dell'inversione dell'ordine cronologico	periodica

**All\_A6**
**Area 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Controlli sull'abusivismo edilizio	1. regolamentazione attività 2. rendicontazione attività svolta 3. controlli successivi sull'attività svolta 4. gestione del contenzioso	1 mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 assenza di imparzialità 3 mancata comunicazione degli esiti 4 mancata attivazione delle misure conseguenti 5 mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	Controllo	1	verifica percentuale realizzazione tra segnalazioni ricevute/controlli effettuati	periodica
				2	approvazione regolamento per i controlli sull'abusivismo edilizio	periodica
				3	verifiche commerciali sul 10% delle pratiche SUAP selezionate tramite estrazione casuale documentata	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate	puntuale
				Responsabilità	1	verifica dell'adozione degli atti conseguenti ai controlli
					2	Indicare il Responsabile del Procedimento
			Organizzazione	1	immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, anche in caso di esito "negativo"	puntuale
				2	pianificazione dell'attività ispettiva - definizione criteri di selezione dei controlli	periodica
Controlli commerciali	1. regolamentazione attività 2. rendicontazione attività svolta 3. controlli successivi sull'attività svolta 4. gestione del contenzioso	1 mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 assenza di imparzialità 3 mancata comunicazione degli esiti 4 mancata attivazione delle misure conseguenti 5 mancata pubblicazione degli esiti delle verifiche e/o sopralluoghi	Controllo	1	verifica percentuale realizzazione tra segnalazioni ricevute/controlli effettuati	periodica
				2	approvazione regolamento per i controlli commerciali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate	puntuale
				Responsabilità	1	verifica dell'adozione degli atti conseguenti ai controlli
					2	Indicare il Responsabile del Procedimento
			Organizzazione	1	immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, anche in caso di esito "negativo"	puntuale
				2	pianificazione dell'attività ispettiva - definizione criteri di selezione dei controlli	periodica

**AII\_A6**
**Area 11 - servizi demografici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Procedimento di iscrizione anagrafica	1.istanza uffici anagrafe, 2. effettuazione accertamento mediante accesso, redazione verbale trasmissione dell'esito dell'accertamento all'ufficio anagrafe	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. disomogeneità/discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche; 3. arbitraria adozione del provvedimento finale/ abuso rispetto l'adozione del provvedimento finale; 4. mancato rispetto dell'ordine cronologico; 5. mancato rispetto delle scadenze temporali.	Controllo	1	Controlli a campione sulla attività di verifica effettuata, al fine di verificare la completezza del verbale redatto in occasione della verifica, la parità di trattamento e il rispetto dell'ordine cronologico	periodica
			Trasparenza	1	Monitoraggio annuale o semestrale incrementi/ decrementi popolazione residente al fine di verificare l'esito delle istanze	periodica
			Organizzazione	1	Controlli periodici sugli accessi attraverso la tracciabilità di nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati.	periodica
				2	Tracciabilità informatica di accessi ed interrogazioni alle banche dati	periodica
				3	Monitoraggio semestrale tempi medi definizione pratiche	periodica
				4	Riservatezza dei nominativi degli agenti che effettuano gli accertamenti anagrafici	periodica
5	Assicurare la rotazione degli agenti incaricati della verifica eli cambio residenza che effettuano gli accertamenti e i controlli sotto il profilo soggettivo e territoriale	periodica				
Procedimento di cambio di abitazione all'interno del territorio comunale	1. ricevimento istanza 2. istruttoria 3. accertamento avvalendoci della P.L.. 3. redazione verbale trasmissione dell'esito dell'accertamento all'ufficio anagrafe 4. adozione provvedimento finale 5. controlli successivi	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. disomogeneità/discrezionalità nell'istruttoria delle pratiche; 3. arbitraria adozione del provvedimento finale/ abuso rispetto l'adozione del provvedimento finale; 4. mancato rispetto dell'ordine cronologico; 5. mancato rispetto delle scadenze temporali.	Controllo	1	Controlli a campione sulla attività di verifica effettuata, al fine di verificare la completezza del verbale redatto in occasione della verifica, la parità di trattamento e il rispetto dell'ordine cronologico	periodica
			Trasparenza	1	Monitoraggio annuale o semestrale incrementi/ decrementi popolazione residente al fine di verificare l'esito delle istanze	periodica
			Organizzazione	1	Controlli periodici sugli accessi attraverso la tracciabilità di nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati.	periodica
				2	Tracciabilità informatica di accessi ed interrogazioni alle banche dati	
				3	Monitoraggio semestrale tempi medi definizione pratiche	periodica
				4	Riservatezza dei nominativi degli agenti che effettuano gli accertamenti anagrafici	periodica
5	Assicurare la rotazione degli agenti incaricati della verifica eli cambio residenza che effettuano gli accertamenti e i controlli sotto il profilo soggettivo e territoriale	periodica				

**AII\_A6**
**Area 11 - servizi demografici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Procedimento di cancellazione anagrafica	1. ricevimento istanza 2. istruttoria 3. accertamento a campione avvalendosi della P.L. 4. adozione provvedimento finale	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. arbitraria adozione del provvedimento finale; 3. scarsa o mancata effettuazione dei controlli previsti.	Controllo	1	Controlli a campione sulla attività di verifica effettuata, al fine di verificare la completezza del verbale redatto in occasione della verifica, la parità di trattamento e il rispetto dell'ordine cronologico	periodica
			Trasparenza	1	Monitoraggio annuale o semestrale incrementi/ decrementi popolazione residente al fine di verificare l'esito delle istanze	
			Organizzazione	1	Controlli periodici sugli accessi attraverso la tracciabilità di nominativi degli operatori addetti alla gestione della banca dati.	
				2	Tracciabilità informatica di accessi ed interrogazioni alle banche dati	
				3	Monitoraggio semestrale tempi medi definizione pratiche	periodica
				4	Riservatezza dei nominativi degli agenti che effettuano gli accertamenti	periodica
5	Assicurare la rotazione degli agenti incaricati della verifica e il cambio residenza che effettuano gli accertamenti e i controlli sotto il profilo soggettivo e territoriale	periodica				
Gestione situazione anagrafica stranieri comunitari ed extracomunitari. Rilascio attestazioni soggiorno	1. ricevimento istanza 2. istruttoria 3. accertamento avvalendosi della P.L. 4. adozione provvedimento finale 5. controlli successivi	1. manipolazione o falsificazione dei dati inseriti; 2. arbitraria adozione del provvedimento finale; 3. scarsa o mancata effettuazione dei controlli previsti	Controllo	1	Garantire gli accertamenti per il 100% dei casi riscontrati	periodica
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area		1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

## Servizi Socio Assistenziali

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	Legge 13/1989 e L.R. 32/1991 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, UFFICIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO SOCIALE, Servizio Pianificazione Gestione del Territorio ed Edilizia Privata-Pubblica, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO RAGIONERIA	1Presentazione istanza entro il 1° Marzo di ogni anno 2Istruttoria delle domande come da disposizioni della RAS 3Sopralluogo e controlli di competenza dei tecnici dell'ufficio "Area Tecnica Servizio Pianificazione Gestione del Territorio ed Edilizia Privata-Pubblica" compresa la verifica dell'anno di costruzione degli immobili 4Invio scheda fabbisogno entro il 31 marzo di ogni anno alla Ras 5Pubblicazione graduatoria definitiva da parte Ras 6Comunicazione di assegnazione contributo secondo graduatoria RAS 7Richiesta e verifica delle fatture debitamente quietanzate da parte dell'ufficio Servizi Sociali al richiedente 8Sopralluogo dei tecnici dell'ufficio "Area Tecnica Servizio Pianificazione Gestione del Territorio ed Edilizia Privata-Pubblica" per verifica fine lavori 9Liquidazione RAS a favore dei comuni 10Liquidazione contributo in favore dei beneficiari	Telematico, cartaceo		Ufficio controlli interni 1.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato 2.Servizio Segreteria, Affari Generali 3.Servizio Sociale 4.Servizio area Tecnica, Pianificazione Gestione del Territorio ed Edilizia Privata-Pubblica	Dott.ssa Valentina Melis	Basso

2	<u>Concessione interventi economici</u>	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, UFFICIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO SOCIALE, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO RAGIONERIA	<p>1.Ricezione richiesta del beneficio, colloquio e acquisizione documentale</p> <p>2.Eventuale visita domiciliare</p> <p>3.Acquisizione stati di famiglia (rete intranet)</p> <p>4.Verifica requisiti ed eventuali altri benefici economici in corso nello stesso nucleo (varie fonti)</p> <p>5.Stesura relazione con proposta di accoglimento o diniego</p> <p>6.Predisposizione determinazione d'impegno con redazione dell'allegato dei beneficiari sulla base delle relazioni fornite dagli Assistenti Sociali</p> <p>7.Liquidazione delle tranche attraverso la predisposizione dell'opportuno atto amministrativo e dell'allegato dei beneficiari</p>	Telematico e cartaceo	pubblicazione Determinazione d'impegno nella sezione del sito istituzionale denominata Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs 33/2013	<p>1.Servizio bilancio, provveditorato, economato;</p> <p>2.Servizio segreteria, affari generali;</p> <p>3.Servizio sociale;</p> <p>4.Ufficio Controlli Interni</p>	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
---	---	---	--	-----------------------	---	---	--------------------------	-------

3	Contributi alle famiglie degli alunni, fondi Comunali e Regionali	<i>Servizi Educativi</i>	1.Redazione determinazione impegno di spesa provvisorio e approvazione Bando e modulistica; 2.Ricezione domande; 3.Istruttoria domande; 4.Redazione determinazione impegno di spesa definitivo per i Fondi Comunali; 5.Verifica dichiarazioni prodotte; 6.Redazione determinazione approvazione graduatorie provvisorie; 7.Esame eventuali ricorsi presentati; 8.Redazione atto di liquidazione contributi	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	Albo Pretorio, Sito, pubblicazione ai sensi del Dlgs n. 33\2013 art. 26,27	ufficio controlli interni, servizio ragioneria, servizio segreteria	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
---	---	--------------------------	---	--	--	---	--------------------------	-------

4	<u>CONTRIBUTI PER CANONE DI LOCAZIONE (RAS)</u>	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, UFFICIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO SOCIALE, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO RAGIONERIA	1 Pubblicazione bando della Ras 2 Pubblicazione bando comunale 3 Istruttoria delle domande secondo disposizioni RAS 4 Pubblicazione graduatoria provvisoria 5 Pubblicazione graduatoria definitiva 6 Invio scheda fabbisogno alla RAS 7 Finanziamento RAS 8 Verifica delle pezze giustificative del canone di locazione pagato secondo quanto disposto dalla RAS 9 Liquidazione contributo agli aventi diritto	Telematico, cartaceo	pubblicazione bando, graduatorie, determinazione di impegno all'Albo pretorio e dati liquidazione sul sito istituzionale - amministrazione trasparente.	1. Ufficio controlli interni 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato 3. Servizio Segreteria, Affari Generali 4. Servizio Sociale	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
5	<u>AMMISSIONI ALUNNI DISABILI AL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</u>	<i>Servizi Educativi Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado, frequentate da residenti disabili</i>	1. Avviso alle scuole e raccolta delle richieste, a firma congiunta di famiglia e scuola 2. Istruttoria delle domande pervenute come da Carta dei Servizi Sociali (approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 192/1.12.2014) "Accesso al servizio" 3. Assegnazione delle ore come da Carta dei Servizi Sociali "Criteri di assegnazione delle ore di intervento" 4. Comunicazione delle ore assegnate ai Dirigenti Scolastici e alle famiglie richiedenti 5. Avvio degli interventi e monitoraggio costante	telematico (PEC, mail) e cartaceo			Dott.ssa Valentina Melis	Basso

6	<u>AMMISSIONI MINORI</u> <u>ALL'ASILO NIDO</u> <u>COMUNALE</u>	<i>Servizio Sociale</i> <i>CED</i> <i>Servizio Segreteria,</i> <i>Affari Generali</i>	1.Pubblicazione bando 2.Istruttoria delle domande pervenute come da regolamento (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 08.07.2009, modificato da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 22.02.2010) 3.Redazione e approvazione graduatorie provvisorie 4.Pubblicazione graduatorie provvisorie e termini per eventuali ricorsi 5.Approvazione delle graduatorie definitive. 6.Convocazione singole famiglie per concordare i tempi e le modalità dell'ingresso del minore all'asilo	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	. Pubblicazione bando per le ammissioni sul sito internet istituzionale; 2. Pubblicazione graduatorie provvisorie e definitive sul sito interne istituzionale.	Ufficio controlli interni 2. Servizio Segreteria, Affari Generali.	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
---	--	--	---	--	---	---	-----------------------------	-------

7	Sostituzione personale asilo nido assente	Servizio Sociale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Verifica assenza di operatori</li> <li>2.Richiesta alla Ditta incaricata della sostituzione secondo quanto disciplinato dal capitolato d'oneri della gara</li> <li>3.Sottoscrizione del contratto di sostituzione</li> <li>4.Verifica della sostituzione effettuata</li> <li>5.Atto di liquidazione importi dovuti per la sostituzione</li> </ol>	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo		Ufficio controlli interni; 2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Segreteria, Affari Generali.	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante
8	Stati di avanzamento mensili dei contratti di servizio* – attestazione di conformità e liquidazione dei corrispettivi	Servizi Educativi e Sociali	<ol style="list-style-type: none"> <li>Raccolta dati quantitativi (n. pasti forniti nel servizio di *ristorazione collettiva; n. ore eseguite nel servizio di *integrazione scolastica, *educativo territoriale)</li> <li>2.Analisi qualitativa sull'attività del mese (report su alimenti non convenzionali per mensa scolastica e asilo nido; monitoraggio dei casi seguiti nei servizi di integrazione scolastica ed educativa territoriale; analisi di eventuali contestazioni e applicazioni di penale per difformità rispetto al capitolato d'oneri)</li> <li>3.Rilascio dell'attestazione di conformità e firma del contraente per accettazione.</li> <li>4. Emissione del certificato di pagamento</li> <li>5. Ricevimento della fattura e liquidazione</li> </ol>	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	Pubblicazione dell'atto di liquidazione.	Ufficio controlli interni; 2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Segreteria, Affari Generali.	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante

9	<p>Progettazione e realizzazione dei piani individuali L.R. 20/97 a favore dei malati psichiatrici</p>	<p><i>Servizio Sociale</i></p>	<p>1.Acquisizione istanza e relativi allegati  2.Verifica sussistenza requisiti reddituali  3.Richiesta parere obbligatorio sull'opportunità di concessione del contributo alle strutture pubbliche che hanno in carico il richiedente  4.In caso di parere positivo, predisposizione di un piano di intervento individualizzato e sottoscrizione da parte di tutti gli attori coinvolti  5.Impegno di spesa  6.Liquidazione del sussidio mensile  7.Verifica in itinere e finale circa il rispetto del piano individualizzato di intervento  8.Rendiconto alla Regione Autonoma Sardegna e invio fabbisogno per anno successivo</p>	<p>Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo</p>	<p>pubblicazione determine di impegno delle somme</p>	<p>Ufficio controlli interni;  2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Segreteria, Affari Generali.</p>	<p>Dott.ssa Valentina Melis</p>	<p>Irrilevante</p>
---	--	--------------------------------	--	---	---	--	---------------------------------	--------------------

10	AMMISSIONI AL SERVIZIO CENTRO SOCIO EDUCATIVO PER ANZIANI E DISABILI	Servizio Sociale CED Servizio Segreteria, Affari Generali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Acquisizione istanza</li> <li>2.Verifica della documentazione allegata all'istanza</li> <li>3.Colloquio e/o visita domiciliare di conoscenza utente e rete familiare</li> <li>4.Equipe multidisciplinare con operatori servizio Centro Diurno e Servizi Specialistici competenti per valutazione caso</li> <li>5.Definizione tempi e modalità di frequenza</li> <li>6.Restituzione valutazione all'utente e/o familiari di riferimento</li> <li>7.Ammissione al centro o rigetto istanza</li> </ol>	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo			Dott.ssa Valentina Melis	irrelevante
11	<u>CONTRIBUTI A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA PARTICOLARI PATOLOGIE (LEGGI DI SETTORE - RAS)</u>	Servizio Sociale	<p>segretariato sociale e consegna della modulistica al soggetto interessato, in possesso dei requisiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione istanza;</li> <li>- verifica requisiti e documentazione;</li> <li>- eventuale visita domiciliare;</li> <li>- Determina di acceramento di entrata (al momento dei trasferimenti da parte della RAS);</li> <li>- comunicazione al richiedente in merito all'accoglienza o rifiuto motivato della domanda;</li> <li>- Determina di riconoscimneto nuovo beneficiario;</li> <li>- caricamento dato sul casellario dell'assistenza;</li> <li>- verifica delle certificazioni prodotte dai beneficiari (viaggi, ecc.);</li> <li>- Determina di impegno di spesa periodico in favore dei beneficiari (mensile/trimestrale/ecc.);</li> <li>- liquidazione del contributo ai beneficiari;</li> <li>- rendiconto alla RAS.</li> <li>- pubblicazione contributi concessi.</li> </ul>	Telematico, cartaceo	pubblicazione determinazioni di impegno all'Albo pretorio e dati liquidazione sul sito istituzionale - amministrazione trasparente.	Ufficio controlli interni 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Segreteria, Affari Generali.	Dott.ssa Valentina Melis	Basso

12	<u>Recupero crediti servizio di mensa scolastica – canone per concessione spazi scolastici</u>	<i>Servizi Educativi</i>	<p>Fasi:  mensa scolastica  1)verifica elenco morosi per anno scolastico  2)invio nota di sollecito al versamento delle somme dovute ;  3)predisposizione determinazione approvazione elenco morosi ed incarico Ente riscossore;  4)Inserimento dati nella piattaforma dell'Ente riscossore;  canone per concessione spazi scolastici  1)verifica morosi;  2)invio nota sollecito pagamento delle somme dovute;  3)predisposizione revoca concessione</p>	telematico (PEC, Piattaforme On-line) e Cartaceo	Albo pretorio (determinazioni)	Ufficio controlli interni, servizio ragioneria, servizio segreteria	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
----	--	--------------------------	---	--	--------------------------------	---	--------------------------	-------

13	<p>Prestazioni socio sanitarie di interventi di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti</p>	<p><i>Servizio Sociale, Servizio Bilancio – Provveditorato - Economato, Servizio Segreteria, Affari Generali</i></p>	<p>1Valutazione dell' utente da parte da parte della ASL locale con apposita Unità di Valutazione Interna (UVI)  2Tra utente e ASL viene sottoscritto un accordo di inserimento  3L' ASL invia al Comune di residenza l' informativa dell' avvenuto inserimento e l' accordo sottoscritto  4Convocazione Unità di Valutazione territoriale (UVT), che dovrà esprimersi entro 10 giorni dall' inserimento  5Il Comune di residenza, entro lo stesso termine, deve accertare la situazione economica dell' utente tramite la certificazione Isee e stabilire l' eventuale quota di compartecipazione a carico di quest' ultimo  6Il Comune invia richiesta di finanziamento alla RAS  7La RAS trasferisce al Comune la parte della quota che non risulta in capo all' utente, prima il 70% del totale richiesto e successivamente il 30% rimanente  8Il Comune procede all' impegno di spesa  9La struttura socio sanitaria accreditata invia mensilmente le fatture/note contabili con il riepilogo delle presenze per ciascuno  10Viene accertata, qualora dovuta, la compartecipazione da parte dell' utente  11Vengono liquidate le somme dovute alla strutture socio sanitaria  12Vengono rendicontate alla RAS le somme spese durante l' anno di riferimento</p>	<p>Cartaceo e telematico</p>		<p>Ufficio Servizi Sociali  2 Ufficio controlli interni  3 Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato  4 Servizio Segreteria, Affari Generali</p>	<p>Dott.ssa  Valentina Melis</p>	<p>Irrilevante</p>
----	--	--	--	------------------------------	--	---	--------------------------------------	--------------------

14	<u>Autorizzazione al funzionamento strutture prima infanzia e strutture sociali (endoprocedimento di avvio di attività produttiva a cura del SUAPE)</u>	<i>Servizi Educativi e Sociali</i>	1.Acquisizione della documentazione attraverso portale SUAPE 2.Istruttoria sulla base dell'articolo 43 della LR n. 23/2005; DPGR 4/2008, allegato alla DGR 28/11 del 2009, regolamento n. 12/1989 3.Sopralluogo alla struttura per verifica possesso dei requisiti per gli aspetti di competenza e redazione di verbale 4.Acquisizione di eventuale documentazione integrativa 5.Determina di autorizzazione al funzionamento 6.Verifiche periodiche sulla permanenza dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e redazione relativo verbale	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e cartaceo	Pubblicazione dell'atto autorizzativo nel sito internet e nella piattaforma del SUAPE	Ufficio controlli interni; 2. Servizio Segreteria, Affari Generali.	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
----	---	------------------------------------	---	--	---	--	--------------------------	-------

15	Controllo di qualità del servizio mensa scolastica	<i>Servizi Educativi</i>	<p>1.Richiesta alle scuole e alle associazioni locali dei consumatori di segnalare i rappresentanti designati  2.Determinazione di approvazione delle commissioni di controllo diretto della qualità  3.Comunicazione ai designati e avvio dei lavori  4.Ricezione delle proposte di data per la convocazione delle commissioni e convocazione via mail  5.Controllo diretto e compilazione della scheda per il report personale da parte di ciascun commissario  6.Redazione del report sommativo  7.Pubblicazione del report nella pagina web dedicata, sul sito internet istituzionale</p>	Telematico (PEC, mail, sito internet istituzionale) e cartaceo	<p>Pubblicazione della Determinazione di istituzione delle commissioni  Pubblicazione del report di ogni controllo nel sito internet istituzionale</p>	Ufficio controlli interni; 2. Servizio Segreteria, Affari Generali.	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante
16	Formazione e aggiornamento Albo Educatori in contesto domiciliare	<i>Servizi Sociali</i>	<p>1.Bando di istituzione dell'Albo (determinazione n. 772/2011, bando aperto a tempo indeterminato, con aggiornamenti semestrali a marzo e a novembre)  2.Acquisizione di eventuali nuove domande e istruttoria per la verifica dei requisiti  3.Determinazione di approvazione dell'Albo aggiornato  4.Trasmissione dell'Albo al CSL e aggiornamento della pagina web dedicata nel sito internet istituzionale</p>	telematico (PEC, mail, piattaforme online) e cartaceo	Pubblicazione nel sito internet istituzionale	.Ufficio controlli interni; 2. Servizio Segreteria, Affari Generali	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante

17	Progettazione "Ritornare a Casa" e "Sostegno ai caregivers"	Servizi Sociali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Acquisizione istanza e relativi allegati</li> <li>2.Raccolta informazioni di natura socio-ambientale</li> <li>3.Convocazione Unità di Valutazione Territoriale</li> <li>4.Riunione di Unità di Valutazione Territoriale e redazione relativo verbale sulla base dei criteri previsti dalla normativa regionale</li> <li>5.Predisposizione e sottoscrizione Progetto "Ritornare a Casa" (o comunicazione scritta di diniego se non sussistono i requisiti)</li> <li>6.Impegno delle somme spettanti per la predisposizione del Progetto "Ritornare a Casa"</li> <li>7.Raccolta delle pezze giustificative attestanti le spese sostenute per la realizzazione del progetto</li> <li>8.Liquidazione a rimborso delle somme giustificate</li> <li>9.Verifica in itinere e finale</li> <li>10.Rendiconto alla RAS sulle somme utilizzate e richiesta nuovo fabbisogno</li> </ol>	telematico (PEC, mail, piattaforme online) e cartaceo	Pubblicazione nel sito internet istituzionale	.Ufficio controlli interni; 2. Servizio Segreteria, Affari Generali	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante
----	---	-----------------	--	---	---	--	-----------------------------	-------------

18	<p>PROGETTI L. 162/98 - GESTIONE DIRETTA/INDIRETTA</p>	<p><i>Servizi Sociali</i></p>	<p>predisposizione e pubblicazione bando;  - segretariato sociale e consegna della modulistica al  soggetto interessato, in possesso dei requisiti;  - acquisizione istanza;  - verifica requisiti e documentazione;  - visita domiciliare;  - predisposizione piano personalizzato con il  beneficiario/familiare referente;  - trasmissione fabbisogno alla RAS;  - Determina di acceramento di entrata (al momento  dei trasferimenti da parte della RAS) e di avvio dei  Piani;  - avvio formale dei Piani (nota ai beneficiari su risorse  a disposizione e modalità di gestione);  - accoglimento istanze di rimborso spese sostenute  per gestione Piani;  - verifica delle certificazioni prodotte dai beneficiari;  - liquidazione periodica dei rimborsi ai beneficiari;  - verifica dei report trasmessi dalle Ditte per la  gestione diretta e trasmissione dei nulla osta per la  fatturazione;  - caricamento dati sul casellario dell'assistenza;  - liquidazione mensile delle fatture alle Ditte;  - rendiconto alla RAS.  - pubblicazione contributi concessi.</p>	<p>telematico (PEC, mail,  piattaforme online) e  cartaceo</p>	<p>Pubblicazione  nel sito internet  istituzionale</p>	<p>.Ufficio controlli  interni;  2. Servizio  Segreteria,  Affari Generali</p>	<p>Dott.ssa  Valentina Melis</p>	<p>Irrilevante</p>
----	--	-------------------------------	--	--	--	--	--------------------------------------	--------------------

19	<u>Progetti d'inclusione sociale</u>	Servizio Sociale	<p>1.Incontro con il responsabile della struttura di provenienza del minore e il minore stesso</p> <p>2.Incontro col tutor d'intermediazione sociale individuato dalla struttura</p> <p>3.Stesura del progetto e incontro conclusivo per la firma di tutti gli attori interessati</p> <p>4.proposta di delibera alla giunta comunale per l'approvazione del progetto</p> <p>5.Invio del progetto alla RAS con richiesta di finanziamento</p> <p>6.Determinazione d'impegno del finanziamento concesso dalla RAS in favore della Cooperativa o dell'Ente attuatore del progetto (una per ciascuna annualità)</p> <p>7.Atto di liquidazione del finanziamento in favore della Cooperativa o dell'Ente attuatore del progetto</p> <p>8.Rendicontazione annuale da trasmettere alla RAS e predisposizione della relazione annuale sul grado di raggiungimento degli obiettivi.</p>	Telematico, cartaceo	Pubblicazione Delibera di Giunta Comunale, Determinazioni d'impegno e atti di liquidazione.	.Ufficio controlli interni; 2. Servizio Segreteria, Affari Generali	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante
----	--------------------------------------	------------------	--	----------------------	---	--	--------------------------	-------------

20	<u>Inserimento minori in struttura</u>	Servizio Sociale	<p>1.Provvedimento del Tribunale per i Minorenni  2.Ricerca e contatto con struttura socio-educativa idonea e con posti disponibili  3.Colloquio con la famiglia e il minore  4.Visita alla struttura e definizione progetto individualizzato  5.Approvazione progetto e costi  6.Fase di preaccoglienza e definizione inserimento  7.Comunicazione al Tribunale per i Minorenni  8.Predisposizione della Determinazione d'impegno delle somme con l'acquisizione del DURC, del modello sulla tracciabilità dei flussi finanziari e del CIG  9.Liquidazione delle fatture mensili con verifica della regolarità contributiva (DURC) e dell'assenza di inadempimenti effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73</p>	Telematico e cartaceo	1.Servizio bilancio, provveditorato, economato	pubblicazione Determinazione d'impegno e atti di liquidazione ai sensi della L. 190/2012	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante
----	--	------------------	--	-----------------------	--	--	--------------------------	-------------

21	<p>STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI: INSERIMENTO IN COMUNITA' INTEGRATA</p>	<p><i>SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, UFFICIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO SOCIALE, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO RAGIONERIA, UFFICIO ENTRATE</i></p>	<p>segretariato sociale e consegna della modulistica al soggetto interessato (familiare/tutore del beneficiario); - acquisizione istanza; - verifica documentazione e individuazione quota di contribuzione utenza; - raccordo con il medico di MG o altro servizio sanitario che ha in carico il richiedente; - visita domiciliare e programmazione dell'inserimento con il beneficiario/familiare referente; - descizione del caso al Coordinatore della struttura; - trasmissione "scheda di invio" al Coordinatore della struttura; - determina di accertamento entrata (per contribuzione utenza) e di nuovo inserimento; - inserimento del beneficiario in Struttura; - visite periodiche in struttura; - verifica tecnica e contabile e liquidazione delle fatture alla Ditta esecutrice (a cadenza mensile); - caricamento del dato nel casellario giudiziario per l'importo a carico dell'Ente e riconosciuto al bebeneficiario;</p>	<p>Telematico, cartaceo</p>	<p>determinazione all'Albo pretorio e dati liquidazione sul sito istituzionale - amministrazione trasparente.</p>	<p>Responsabile del Servizio - Organo di controllo interno</p>	<p>Dott.ssa Valentina Melis</p>	<p>Irrilevante</p>
----	---	--	---	-----------------------------	---	--	-------------------------------------	--------------------

22	PROGETTI "RITORNARE A CASA": PROGETTAZIONE E GESTIONE	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, UFFICIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO SOCIALE, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO RAGIONERIA	<p>segretariato sociale e consegna della modulistica al soggetto interessato, in possesso dei requisiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione istanza;</li> <li>- verifica requisiti e documentazione (ISEE e certificazione sanitaria);</li> <li>- visita domiciliare;</li> <li>- predisposizione piano personalizzato con il beneficiario/familiare referente;</li> <li>- approvazione del Progetto in sede UVT (ASSL);</li> <li>- trasmissione fabbisogno alla RAS;</li> <li>- Determina di acceramento di entrata (al momento dei trasferimenti da parte della RAS) e di avvio del Progetto;</li> <li>- avvio formale dei Progetto (nota al beneficiario su risorse a disposizione e modalità di gestione);</li> <li>- formulazione e adozione accordo tra ente e beneficiario o chi per lui;</li> <li>- accoglimento istanze di rimborso spese sostenute per la gestione del Progetto;</li> <li>- verifica delle certificazioni prodotte dal beneficiario;</li> <li>- liquidazione periodica dei rimborsi al beneficiario;</li> <li>- rendiconto alla RAS.</li> <li>- pubblicazione contributi concessi.</li> <li>- caricamento dati sul casellario dell'assistenza</li> </ul>	Telematico, cartaceo	determinazioni di impegno all'Albo pretorio e dati liquidazione sul sito istituzionale - amministrazione trasparente.	Responsabile del Servizio - Organo di controllo interno	Dott.ssa Valentina Melis	Irrilevante
----	---	---	--	----------------------	---	---	--------------------------	-------------

23	<u>CONCESSIONE IN UTILIZZO DI IMPIANTI SPORTIVI ED IMMOBILI COMUNALI E PALESTRE SCOLASTICHE</u>	Ufficio Cultura e Sport	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione avviso annuale per concessione in utilizzo di impianti sportivi (D.G. 27/2016) e immobili comunali (D.G. 49/2016)</li> <li>2. Istruttoria delle richieste pervenute</li> <li>3. Richiesta nullaosta ai Dirigenti scolastici per la concessione delle palestre scolastiche (servizi educativi)</li> <li>4. Concessione in utilizzo degli impianti e degli immobili agli aventi diritto secondo le tariffe previste</li> <li>5. Determinazione di accertamento delle somme da incassare</li> <li>6. Verifica delle somme versate a seguito delle richieste di utilizzo</li> </ol>	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	Pubblicazione bando per la presentazione delle richieste di utilizzo impianti sportivi ed immobili comunali; Il bando è pubblicato sul sito internet istituzionale	Ufficio controlli interni 2. Servizio Finanziario;	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
24	<u>CONCESSIONE IN GESTIONE DI IMPIANTI SPORTIVI</u>	Ufficio Sport	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione bando per manifestazione di interesse</li> <li>2. A seguito del ricevimento dell'istanza di partecipazione, inoltre lettera d'invito per la presentazione dell'offerta per l'affidamento</li> <li>3. Istruttoria delle domande pervenute come da regolamento approvato con deliberazione CC N. 27/2016</li> <li>4. Determinazione di approvazione del modello di convenzione per l'affidamento in gestione</li> <li>5. Stipula delle Convenzioni e affidamento degli impianti</li> <li>6. Determinazione di accertamento delle somme da incassare</li> <li>7. Verifica annuale delle somme versate</li> </ol>	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	Pubblicazione bando per la presentazione delle richieste di affidamento impianti in gestione; Il bando è pubblicato sul sito internet istituzionale.	Ufficio controlli interni 2. Servizio Finanziario;	Dott.ssa Valentina Melis	Basso

25	<u>PROGRAMMAZIONE</u> <u>EVENTI CULTURALI</u>	<i>Ufficio Cultura</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Deliberazione della G.C. per la programmazione degli eventi annuali</li> <li>2. Determinazione di approvazione dell'avviso di manifestazione di interesse.</li> <li>3. Pubblicazione manifestazione di interesse e ricevimento dei progetti.</li> <li>4. Istruttoria dei progetti pervenuti e individuazione degli eventi da realizzare secondo le direttive della G.C.</li> <li>5. Determinazione di impegno delle somme necessarie per la realizzazione degli eventi scelti e verifica regolarità delle associazioni scelte</li> <li>6. Programmazione e definizione degli eventi con le singole associazioni</li> <li>7. Liquidazione somma spettante a seguito della regolare esecuzione dell'evento</li> </ol>	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	Pubblicazione avviso per la presentazione dei progetti; Il bando è pubblicato sul sito internet istituzionale.	Ufficio controlli interni 2. Servizio Finanziario;	Dott.ssa Valentina Melis	Medio
----	--	------------------------	---	--	--	---	--------------------------	-------

26	<u>CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E CONSULTE</u>	Ufficio Cultura	1. Deliberazione della G.C. di individuazione delle somme da ripartire tra le associazioni 2. Istruttoria delle domande pervenute 3. Determinazione di impegno delle somme da liquidare 4. Liquidazione dei contributi	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	1. Pubblicazione e deliberazione della G.C. all'albo pretorio; 2. Pubblicazione e determinazione di impegno spesa all'albo pretorio	Ufficio controlli interni 2. Servizio Finanziario;	Dott.ssa Valentina Melis	Medio
27	<u>CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI E ATTIVITA' SPORTIVE</u>	Ufficio Cultura e sport	1. Pubblicazione bando 2. Istruttoria delle domande pervenute come da regolamento approvato con deliberazione CC N. 54/2015 e L.R. 17/99 3. Redazione e approvazione contributi da liquidare con deliberazione della G.C. 4. Determinazione di impegno delle somme da liquidare 5. Pubblicazione graduatorie 6. Liquidazione dei contributi	Telematico (PEC, Piattaforme on-line) e Cartaceo	. Pubblicazione bando per la presentazione delle domande di contributo; 2. Pubblicazione graduatorie; Il bando e le graduatorie sono pubblicati sul sito internet istituzionale.	Ufficio controlli interni 2. Servizio Finanziario;	Dott.ssa Valentina Melis	Basso

28	<u>Contratti: gare di appalto sopra soglia</u>	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, UFFICIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO SOCIALE, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO RAGIONERIA	" 1. Acquisizione CUP e CIG; 2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti; 3. Indizione gara; 4. Pubblicazione atti di gara; 5. Presentazione offerte; 6. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice; 7. Acquisizione dichiarazione commissari; 8. Sedute seggio di gara; 9. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento; 10. Sedute commissione giudicatrice; 11. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione; 12. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione; 13. invio comunicazione ai concorrenti; 14. Verifica dei requisiti; 15. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace; 16. Pubblicazione esito gara; 17. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione; Modalità gestione flussi informativi e/o documentali: 1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line) "	1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)	1. Pubblicazione on-line atti di gara; 2. Pubblicazione determinazione a contrarre, atti nomina commissione, approvazione verbali e proposta aggiudicazione; 3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sulla GUCE, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.	1. Ufficio controlli interni; 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Sociale	Dott.ssa Valentina Melis	Medio
----	--	--	---	--	---	--	-----------------------------	-------

29	<p><u>Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</u>  <u>Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</u>  <u>(art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</u></p>	<p>SERVIZIO SOCIALE  PROFESSIONALE,  UFFICIO  AMMINISTRATIVO  SERVIZIO SOCIALE,  UFFICIO  PROTOCOLLO,  UFFICIO RAGIONERIA</p>	<p>"1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;  2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)  3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;  4. Acquisizione CUP e CIG  5. Confronto tra gli operatori economici, previsti dalla normativa, tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;  6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);  7. Verifica dei requisiti;  8. Aggiudicazione efficace;  9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;  10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;  "</p>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;  2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Sociale</p>	<p>Dott.ssa  Valentina Melis</p>	<p>Medio</p>
----	--	---	--	---	--	---	--------------------------------------	--------------

30	<p><u>Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</u>  <u>Acquisizione di beni e servizi per importi &gt; di € 40.000,00 e inferiori a € 135.000,00 tramite procedure negoziate (art. 36 c. 2 lett. b del D.Lgs 50/2016), procedura aperte (art. 60 del D.Lgs 5</u></p>	<p>SERVIZIO SOCIALE  PROFESSIONALE,  UFFICIO  AMMINISTRATIVO  SERVIZIO SOCIALE,  UFFICIO  PROTOCOLLO,  UFFICIO RAGIONERIA</p>	<p>"Acquisizione CUP e CIG;  2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti e schema lettera di invito;  3. Eventuale avvio procedura di manifestazione di interesse anche su piattaforma di e-procurement (SardegnaCat);  4. Nomina seggio di gara per la valutazione dei requisiti degli operatori economici che richiedono di essere invitati alla procedura negoziata (se previsto);  5. Acquisizione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  6. Sedute seggio di gara per valutazione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);  7. Pubblicazione esito, senza indicare le ditte che sono ammesse alla fase successiva e comunicazione alle ditte escluse al fine di consentire l'avvio di eventuale ricorso (se attivata procedura relativa);  8. Invio lettera di invito a X operatori o avvio RdO su piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCat) a X operatori o a tutti gli operatori iscritti in determinata categoria o pubblicazione bando (procedura aperta). Il numero degli operatori può essere determinato da regolamento o da procedura di manifestazione di interesse;  9. Presentazione offerte;  10. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;  11. Acquisizione dichiarazione commissari;  12. Sedute seggio di gara;  13. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento  14. Sedute commissione giudicatrice;  15. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;  16. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;  17. Verifica dei requisiti;  18. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;  19. Pubblicazione esito gara;  20. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;"</p>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1. Pubblicazione on-line atti di gara;  2. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione verbali e proposta aggiudicazione;  3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Sociale</p>	<p>Dott.ssa  Valentina Melis</p>	<p>Medio</p>
----	--	---	--	---	---	---	--------------------------------------	--------------

31	<u>Fatture: liquidazione</u>	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, UFFICIO AMMINISTRATIVO SERVIZIO SOCIALE, UFFICIO PROTOCOLLO, UFFICIO RAGIONERIA	<p>"1) Verifica delle attività svolte/della fornitura oggetto dell'incarico  2) Riscontro sull'ammontare dell'importo spettante  3) Liquidazione fatture, previa verifica contabile  Ricezione fatture, parcelle e/o note documentazione contabile e registrazione nella procedura contabile - Controllo corrispondenza dei dati tra la prestazione effettuata e quanto riportato in fattura - Verifica DURC (in caso di acquisizione di nuovo DURC, il totale dei giorni può aumentare fino a 30,tempo occorrente all'INPS o all'INAIL per l'emissione del documento) - Comunicazione alla ditta in caso di DURC negativo ed attivazione del cosiddetto ""intervento sostitutivo"" - Provvedimento liquidazione del Responsabile - Inoltro liquidazione al Servizio Bilancio, Provveditorato ed Economato per gli adempimenti di competenza - Archiviazione procedimento  "</p>	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	1. Ufficio controlli interni; 2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3. Servizio Sociale	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
----	------------------------------	--	--	----------------------------	-----------------------------	--	-----------------------------	-------

32	Accesso Documentale	TUTTI GLI UFFICI	<p>"1) Ricezione della richiesta formale e motivata da parte dell'interessato  2) Istruttoria:  3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti  4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato)  5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo da versare  6) Acquisizione del pagamento  7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso  8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente"</p>	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Valentina Melis	Inesistente
33	Accesso Civico semplice	TUTTI GLI UFFICI	<p>"1) Ricezione della richiesta formale  2) Istruttoria: verifica dell'avvenuta pubblicazione.  3) Pubblicazione degli atti amministrativi, oggetto della richiesta d'accesso civico  4) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente  "</p>	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Valentina Melis	Inesistente

34	Accesso Civico Generalizzato	TUTTI GLI UFFICI	<ol style="list-style-type: none"><li>1) Ricezione della richiesta formale</li><li>2) Istruttoria</li><li>3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti</li><li>4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato)</li><li>5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo</li><li>6) Acquisizione del pagamento citato</li><li>7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso</li><li>8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente</li></ol>	Informatico PEC e cartaceo		interni	Dott.ssa Valentina Melis	Basso
----	------------------------------	------------------	--	----------------------------	--	---------	-----------------------------	-------

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto in periodi successivi	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricogliere agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				8	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				9	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
				2	definizione di un regolamento relativo alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
				3	garantire la rotazione delle imprese invitate (albo dei fornitori)	periodica

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario; 7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto; 8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 10 previsione di clausole di garanzia 11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento	Controllo	1	verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione -	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità dei contratti	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica
Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta	puntuale
				2	fare ricorso al mercato elettronico in via prevalente	puntuale
				3	motivare l'eventuale deroga all'utilizzo del mercato elettronico	puntuale
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Concessione proroga termini contrattuali	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta 2. Disparità di trattamento a parità di condizioni 3. elusione della normativa sugli appalti in termini di rispetto delle procedure per soglie di costo	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche relative alle proroghe rispetto a quanto previsto nel contratto	puntuale
				2	dare atto della congruità del provvedimento in relazione a quanto previsto nel contratto	puntuale
				3	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti sottosoglia nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
			Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Responsabilità
2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale				
Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche				puntuale
	2	eventuale deroga compiutamente motivata				puntuale
Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto				puntuale
	2	eventuale deroga compiutamente motivata				puntuale
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di offerte; 7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.	Trasparenza	1	amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato affidato l'incarico.	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale
			Organizzazione	1	istituzione dell'albo dei professionisti cui affidare gli incarichi	periodica

## All\_A7 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
<b>Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati</b> 1. Contributi alle famiglie numerose con 4 o più figli (Bonus Famiglia) fiscalmente a carico aventi un reddito ISEE non superiore a € 20.000,00 2. Voucher a favore delle famiglie con figli frequentanti strutture per la prima infanzia regolarmente autorizzate al funzionamento 3. Concessione contributi a sodalizi sportivi locali per uso di strutture sportive alternative a quelle comunali. 4. Concessione contributi ad associazioni culturali	1. Determinazione dei criteri 2. Verifica dei requisiti 3. Elaborazione delle istanze 4. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. Individuazione discrezionale dei beneficiari; 3/a. Mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze 3/b. ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti 4. Contributi/sussidi, sovvenzioni ad personam	Controllo	1	attestare e motivare la piena rispondenza tra i criteri riportati negli atti di indirizzo e negli atti di attribuzione dei vantaggi economici	puntuale
				2	vidimare le pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate.	periodico
				3	Nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	puntuale
			Trasparenza	1	Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amm.ne Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	puntuale
				2	pubblicare per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa	periodico
			Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	Motivare, negli atti di indirizzo, i criteri per la distribuzione degli importi messi a disposizione e le motivazioni che possono determinare una parzialità nella ripartizione	puntuale
				2	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale
				3	Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazioni delle ragioni che determinano la concessione del contributo	puntuale
				4	Riportare, nell'atto di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale
			Organizzazione	1	aggiornamento Regolamento dei criteri di concessione con riferimento particolare alla tempistica della deliberazione di indirizzo da parte della Giunta.	periodico
2	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodico				

## All\_A7 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
				3	Predisporre una scheda di sintesi a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	1. Verifica dei requisiti 2. Elaborazione delle istanze 3. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Controllo	1	Assicurare, da parte dell'ufficio competente, la vidimazione delle pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate	periodico
				2	Nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	puntuale
			Trasparenza	1	Publicare nell'apposita sotto-sezione di Amm.ne Trapsarente le schede di monitoraggio dei tempi dei procedimenti garantendo le informazioni relative alla data di acquisizione / data di evasione delle istanze nonché le motivazioni di eventuali scostamenti	periodica
				2	Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amm.ne Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	puntuale
				3	pubblicare per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			conformità degli atti	1	Motivare, negli atti di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale
				2	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale
				3	Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazioni delle ragioni che determinano la concessione del contributo	puntuale

## All\_A7 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	1	Regolamentazione dei criteri di concessione	periodica
				2	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodica
Riconoscimento/Attribuzione beneficio a seguito di calamità naturali	1. Pubblicazione informativa 2. Presentazione istanza 3. Istruttoria 4. Riconoscimento indennizzo	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Trasparenza	1	dare ampia informazione ai cittadini sulla possibilità di presentare istanza	periodica
				2	Trasparenza amministrativa, dare atto della gestione del procedimento presso altri enti	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			conformità degli atti	1	Motivare, negli atti di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale
				2	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentazione dei criteri di concessione	periodica
				2	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodica
Concessione Impianti pubblicitari	fase di esame della richiesta di concessione da parte dell'ufficio	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			Organizzazione	1	prevedere e rispettare modalità di rotazione delle concessioni	periodica

## All\_A7 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Risarcimento del danno	1. Ricezione istanza 2. Esame dell'istanza 3. Quantificazione del danno (anche attraverso assistenza tecnica specifica) 4. Attribuzione dell'importo 5. Pagamento	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			conformità degli atti	1	attestazione della procedura standardizzata seguita per la quantificazione del danno	puntuale
			Organizzazione	1	riduzione della franchigia assicurativa finalizzata alla riduzione dei procedimenti a gestione diretta dell'ente	periodica
Pignoramento v/terzi Procedure fallimentari Eredità giacenti	1. Analisi del credito vantato dall'amministrazione 2. Studio dello stato patrimoniale del debitore 3. Istruttoria pratica 4. Conclusione procedimento 5. Acquisizione bene pignorato	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti sui quali procedere 1/b. Discrezionalità nella determinazione del credito 2 conflitto di interessi	Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			conformità degli atti	1	attestazione della procedura standardizzata seguita per la quantificazione del danno	puntuale
				2	produzione di modulistica standard per la presentazione delle istanze	periodica
Organizzazione	1	monitoraggio dei tempi di effettuazione dei controlli propedeutici	periodica			
Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati	1. Richiesta formale da parte della ditta 2. Verifica requisiti 3. Inserimento lavorativo	Violazione della par condicio di accesso	Controllo	1	attestazione sul rispetto dei criteri di accesso al servizio nell'atto di erogazione del contributo	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni relative al servizio all'interno di un'apposita sezione nel sito istituzionale	
				2	Implementazione Banca dati aziende disponibili all'assunzione	periodica
Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti nel caso di attivazione del servizio ed erogazione dei contributo	puntuale			

**AII\_A7**

**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	Verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di affidamento	periodico
			Responsabilità	1	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	Annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustifichino la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale
Emissione mandati di pagamento	1. Accertamento del debito dell'ente 2. Verifica atto di liquidazione da parte dell'ufficio competente 3. Verifica disponibilità finanziaria 4. Emissione mandato di pagamento 5. Controlli a campione successivi	- pagamenti di somme non dovute - mancato rispetto dei tempi di pagamento - pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico - mancata verifica di Equitalia - pagamento dei crediti pignorati	Controllo	1	Verifica del rispetto dell'ordine cronologico o delle indicazioni dell'ente attraverso comunicazione mail; rispetto del divieto di aggravio del procedimento	periodica
				Trasparenza	1	Garantire la pubblicazione, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, nonché nella sezione in home page, dei tempi di pagamento di tutte le fatture accettate dall'amministrazione
			2		Pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente "provvedimenti dei dirigenti, di tutte le determinazioni di liquidazione	periodica
Forniture economali	1. regolamentazione 2. gestione dell'economato 3. produzione registro economale 4. controlli periodici sull'andamento della gestione	1. Abuso della formula del pagamento tramite economato 2. Discrezionalità nella scelta del fornitore 3. Pagamenti di somme non dovute 4. omissione dei controlli	Qualità degli atti	1	Adeguamento del regolamento per la gestione della cassa economale che preveda stringenti norme sullo controllo dell'attività e che circoscriva le fattispecie per l'utilizzo della cassa economale	periodica
Aggiornamento inventario	1. regolamentazione 2. costante aggiornamento 3. verifica inventario	Mancata verifica della congruità dei dati forniti dagli uffici, mancata rilevazione incongruenze e commistioni di informazioni.	Controllo	1	Verifica puntuale di tutti gli atti di acquisizione prodotti dai diversi uffici responsabili	periodica

## AII\_A7 Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Controllo dei rendiconti presentati dagli agenti contabili dell'ente, verifica rispondenza ai dati contabili e giustificativi.	1. controlli 2. eventuali correzioni 3. segnalazione	Mancata verifica della congruità dei dati forniti dagli uffici, mancata rilevazione incongruenze e commistioni di informazioni.	Controllo	1	Controllo a campione sulla rispondenza dei rendiconti ai dati forniti dagli uffici e controllo a campione dei giustificativi	periodica
Istruzione e attestazione del visto di regolarità contabile sugli atti di impegno spese	1. esame dell'atto in oggetto 2. verifica della fattispecie concreta 3. verifica della capienza finanziaria nei capitoli sui cui è fatto l'impegno 4. apposizione visto	1) Ingiustificato non rispetto dell'ordine cronologico e del termine ultimo di evasione degli atti. 2) rispettare il divieto di aggravio del procedimento.	Controllo	1	1)Verifica rispetto ordine cronologico, fatti salvo gli atti prioritari. 2) Rispetto del divieto di aggravio del procedimento. 3) Eventuali richieste di istruzione prioritaria deve essere comunicato tramite mail	puntuale
Accertamenti e sgravi tributi comunali	1. presentazione istanze. 2. istruttoria da parte del funzionario responsabile. 3. adozione del provvedimento finale	1. eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza.2. mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.3. sgravi non giustificati	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamenti entrate patrimoniali	1. individuazione titolo giuridico. 2. esame legittimità e correttezza titolo giuridico.3. adozione determinazione di accertamento	1.mancanza di idoneo titolo giuridico. 2. omissione dell'accertamento a causa di una non razionale conservazione degli atti che costituiscono idoneo titolo giuridico ai fini dell'accertamento	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
Accertamenti con adesione e ravvedimento operoso	1. presentazione istanze. 2. istruttoria da parte del funzionario responsabile. 3. adozione del provvedimento finale	1. eccesso di discrezionalità nell'esame dell'istanza.2. mancato rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.3. sgravi non giustificati	Controllo	1	Per ogni provvedimento di accertamento e sgravio predisporre apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie e le ragioni di merito, puntualmente motivate.	puntuale
		1 mancato accertamento 2 riconoscimento indebito di sgravio 3 attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni	Controllo	1	verifica delle esenzioni effettuate	periodica
				2	verifica degli incassi con cadenza trimestrale	periodica
			Controllo	3	report semestrali all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione degli incassi, delle agevolazioni e degli sgravi concessi	periodica

**AII\_A7**

**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Accertamento riscossione diretta di entrate patrimoniali per servizi a domanda individuale	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	4 mancato versamento nelle casse comunali 5 assenza di regolamentazione per la fruizione dei servizi a domanda individuale 6 assenza di elenco dei fruitori dei servizi a domanda individuale 7 mancato accertamento dei pagamenti spettanti ai singoli fruitori dei servizi 8 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 9 mancato versamento nelle casse comunali 10 mancata riscossione 11 omissione dei controlli 12 calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Trasparenza	4	validazione, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, del calcolo di stima delle entrate complessive effettuata dal responsabile del procedimento	periodica
				1	pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione:	periodica
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
			Organizzazione	1	indagini a campione sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi	periodica
				2	obbligo di versamento degli incassi nei tempi previsti nel regolamento	periodica
			3	tenuta di un registro su agevolazioni riconosciute, elenco degli sgravi, accertamenti effettuati	periodica	
Accertamento riscossione di canoni di locazione e concessione	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	1 mancata riscossione del canone 2 mancata attivazione di procedure finalizzate alla riscossione 3 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei servizi 4 mancata riscossione 5 omissione dei controlli 6 calcolo pagamento entrate inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	Controllo	1	report semestrali all'organo di indirizzo politico, al revisore e all'organismo di valutazione degli incassi, delle agevolazioni e degli sgravi concessi	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione dei dati complessivi su "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione: "beni immobili e gestione del patrimonio"	puntuale
			Responsabilità	1	verifica dell'adeguamento del canone	periodica
				2	verifica dell'effettiva riscossione dei canoni	periodico
				3	verifica degli incassi	periodica
				4	verifica assenza di conflitti di interessi	periodica
				5	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
6	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento	puntuale				
Controllo	1	verifica delle esenzioni effettuate	periodica			
	2	verifica degli incassi con cadenza trimestrale	periodica			
	3	codifica delle procedure deflative del contenzioso	periodica			
Trasparenza	1	pubblicizzazione dei criteri di quantificazione del valore di mercato	periodica			
	1. regolamentazione sulle modalità di riscossione 2. pubblicizzazione agli utenti 3. gestione riscossione	1 mancato accertamento 2 riconoscimento indebito di sgravio 3 attribuzione indebita di riduzioni o agevolazioni		1		
				2		
				3		

## AII\_A7 Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Riscossione tributi	4. accertamenti tributari 5. comunicazione accertamenti 6. controlli sugli accertamenti 7. riscossione importi da accertamenti 8. gestione del contenzioso	4 mancato versamento nelle casse comunali 5 riconoscimento indebito di esenzione totale e/o parziale dal pagamento dei tributi 6 mancata riscossione 7 omissione dei controlli	Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione del responsabile del procedimento	puntuale
				2	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
			Organizzazione	1	indagini sulle dichiarazioni rese dai richiedenti dei servizi	periodica
				2	predeterminazione criteri assegnazione pratiche	periodica
Accertamento e riscossione dei canoni	1. Definizione modalità di riscossione 2. Verifica periodica 3. Eventuali solleciti 4. Incassi introiti in tesoreria	inadeguata quantificazione del canone ritardata riscossione dei canoni mancata riscossione dei canoni indebita applicazione di agevolazioni eventuali elusioni	Controllo	1	verifiche di adeguatezza dei canoni	periodica
				2	verifiche di regolarità dei pagamenti	periodica
			Organizzazione	1	regolamentazione dei sistemi di quantificazione dei canoni	periodica
Accertamento residui attivi e passivi	1. regolamentazione modalità e criteri per accertamento 2. attività di coordinamento tra ufficio ragioneria e altri uffici 3. predisposizione documento di accertamento 4. formalizzazione accertamento 5. controlli successivi periodici	mancato accertamento con conseguente rischio di minori entrate	Controllo	1	predisposizione e consegna al Responsabile Area Finanziaria di un prospetto con indicazione del trattamento di tutti i residui di competenza	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
				2	Attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse	puntuale
Conformità degli atti	4	dare esaustiva motivazione tecnica/giuridica/economica di tutti i residui cancellati	puntuale			
Transazioni a chiusura di contenzioso tributario o extratributario pendente		1 eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei casi da definire con una transazione 2 mancata rispetto degli obblighi di trasparenza 3 mancato rispetto dell'ordine cronologico nella trattazione dei casi 4 mancata valutazione nella definizione del provvedimento	Conformità degli atti	1	Per ogni transazione predisporre apposita relazione istruttoria, anche secondo uno schema tipo, dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, le ragioni di merito, puntualmente motivate, e i benefici per l'ente che hanno determinato la decisione adottata.	periodica /puntuale

**All\_A7**

**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Locazione per l'uso di beni di privati ( passive)	1. Definizione criteri 2. Indagini di mercato su immobili 3. Garantire procedura trasparente 4. Stipula accordo	1 discrezionalità nella scelta dell'immobile e nella definizione del canone di locazione 2 mancata o incompleta definizione degli obblighi a carico del proprietario 3 mancanza di criteri oggettivi e trasparenti nella individuazione dell'immobile	Controllo	1	Verifica periodica del rispetto degli obblighi contrattuali	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Individuazione delle caratteristiche dell'immobile rispetto alle esigenze da soddisfare ed espletamento di una procedura ad evidenza pubblica mediante la pubblicazione di un avviso o bando per un periodo non inferiore a 30 giorni	puntuale
				2	Assicurare la revisione dei contratti in corso ai fini del recesso e del contenimento della spesa, tenuto conto dei vincoli esistenti in materia di locazioni passive delle pubbliche amministrazioni.	
				3	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	
			Organizzazione	1	Adozione di modelli e schemi predefiniti	puntuale
	2	Definizione della procedura per la fissazione del canone e della sua revisione	periodica			
Concessione dell'uso di aree o immobili di proprietà pubblica	1. Definizione criteri 2. Indagini di mercato su immobili 3. Garantire procedura trasparente 4. conclusione procedimento e concessione immobili	1 discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico 2 discrezionalità nel rinnovo se previsto il ricorso all'avviso pubblico 3 incompletezza delle modalità di esecuzione della concessione 4 mancata o incompleta definizione dei canoni o dei corrispettivi a vantaggio dell'amministrazione pubblica 5 mancata o incompleta definizione di clausole risolutive o penali 6 mancata o incompleta definizione di clausole di garanzia 7 discrezionalità nella verifica dei requisiti soggettivi 8 mancata o incompleta verifica dei requisiti oggettivi 9 alterazione corretto svolgimento delle procedure di pubblicità/informazione per restringere la platea dei potenziali destinatari a vantaggio di taluni soggetti	Responsabilità	1	definizione del canone in conformità alle norme di legge o alle stime sul valore del bene concesso con indicazione dei criteri utilizzati	puntuale
				2	previsione di clausole di garanzia e penali in caso di mancato rispetto delle prescrizioni contenute nella concessione	puntuale
				3	Indicazione del Responsabile del Procedimento	puntuale
			Organizzazione	1	fissazione dei requisiti soggettivi e oggettivi per il rilascio della concessione	periodica
				2	predisposizione di un modello di concessione tipo	periodica
				3	definizione delle regole tecniche per la quantificazione oggettiva del canone	periodica
Accettazione di donazioni di beni mobili o immobili a favore dell'Ente	1. istruttoria 2. adozione del provvedimento. 3. stipula atto	1, accettazione di beni non idonei a soddisfare l'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare l'adozione di uno o più regolamenti disciplinante la gestione del patrimonio dell'ente, che determinino i criteri e le modalità di alienazione, valorizzazione e concessione degli immobili comunali.	periodica

**AII\_A7**

**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	1. Regolamentazione modalità di assegnazione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanze 4. Istruttoria 5. Predisposizione graduatoria 6. Assegnazione definitiva 7. Gestione dell'eventuale contenzioso 8. Controlli successivi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	Verificare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione al bando per l'assegnazione degli alloggi, formalizzandone i risultati con apposito verbale da tenere agli atti, anche mediante dei controlli a campione su almeno il 20% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le comunicazioni istituzionali in merito alle modalità e tempistiche di presentazione delle istanze	periodica
				2	garantire la permanenza delle documentazione relativa all'assegnazione degli alloggi per un periodo non inferiore agli anni relativi alla conclusione del procedimento	periodica
				3	pubblicazione di tutta la modulistica per la presentazione dell'istanza	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene concesso l'alloggio	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene concesso l'alloggio	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
				1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area .	puntuale

**AII\_A7**

**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
<p>1. Concessione di fabbricati e terreni e costituzione diritti reali minori su immobili comunali, concessione in uso (locazione, comodato) di beni appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente, concessione di beni demaniali (comprese le concessioni cimiteriali), e di beni del patrimonio indisponibile (compresi gli impianti sportivi).2. Concessioni demaniali marittime</p>	<p>1. Regolamentazione modalità di concessione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Concessione 6. Controlli successivi</p>	<p>1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme</p>	Controllo	2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	Attivazione di controlli a campione su almeno il 20% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
				4	Assicurare la istituzione di un registro recante i dati relativi all'utilizzo dei beni dell'amministrazione.	periodica
				5	Controllo in sede di controllo di regolarità amministrativa del 25% dei provvedimenti di concessione, adottati in ciascun semestre dal responsabile di Area competente in materia di patrimonio.	periodica
				6	Vigilare sul rispetto del contratto, attivando le necessarie misure nel caso in cui non vengano perseguite le finalità che sono alla base del contratto di concessione del bene immobile. Il contratto o l'atto di concessione debbono contenere le clausole di restituzione del bene nel caso in cui non vengano rispettate le finalità di concessione del bene pubblico.	periodica
				Trasparenza	1	Assicurare la pubblicazione, nella sezione " Amministrazione Trasparente", e l'aggiornamento di una tabella contenente l'elenco dei beni immobili concessi a terzi con l'indicazione del soggetto, della forma di utilizzo, del canone e della durata della concessione.
			2		Assicurare che la concessione di beni del patrimonio comunale avvenga sempre nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica e nel rispetto del principio di redditività fatte salve le deroghe, preventivamente disciplinate in favore delle associazioni di volontariato. Assicurare la pubblicazione di un avviso contenente le informazioni sull'esito della procedura esperita.	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale

**All\_A7**

**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Conformità degli atti	2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (Responsabile dell'Area) ove possibile.	puntuale
				2	Predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande per la concessione di beni comunali che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	puntuale
3	Predisporre ogni anno una proposta di atto deliberativo per l'individuazione degli immobili non più indispensabili per l'esercizio di funzioni istituzionali, iindicandone tutti i dati identificativi, individuando le categoria di soggetti ai quali possono essere concessi nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica.	periodica				
Alienazione di beni immobili Acquisti e permuta di immobili e/o diritti reali immobiliari			Trasparenza	1	1.Assicurare che l'alienazione avvenga nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica, salvi i casi in cui sia possibile procedere diversamente e predeterminati dal regolamento.2. Assicurare la pubblicazione di un avviso contenente le informazioni sull'esito della procedura esperita.	periodica/puntuale
				Conformità degli atti	1	Dotare l'ente di un regolamento per l'alienazione dei beni immobili.
			Conformità degli atti	2	Verificare attentamente la congruità dei prezzi di acquisto e di vendita di beni immobili o costituzione/cessione di diritti reali minori, anche avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia del Territorio;	puntuale
Esercizio del potere di autotutela	1.accertamento dei presupposti				Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel	

**All\_A7**

**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	1. redigere un atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**All\_A7**
**Area 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Vigilanza e verifica periodica dei requisiti delle strutture socio assistenziali ai sensi dell'art. 43 della L.r. 23/12/2015 N° 23	1. regolamentazione 2. esecuzione controlli 3. verifica sui controlli effettuati	1 mancata attivazione dell'attività ispettiva 2 assenza di imparzialità 3 discrezionalità nelle pratiche 4 mancata comunicazione degli esiti 5 mancata attivazione delle misure conseguenti	Controllo	1	controllo semestrale delle strutture al fine del possesso dei requisiti richiesti, ci cui almeno uno in condivisione con altro incaricato	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione degli esiti delle verifiche e delle misure adottate	periodica
			Responsabilità	1	indicare il responsabile del procedimento nell'atto prodotto	puntuale
			Organizzazione	1	immediatezza della comunicazione degli esiti delle ispezioni agli organi preposti, anche in caso di esito "negativo"	puntuale
				2	pianificazione dell'attività ispettiva - definizione criteri di selezione dei controlli	periodica

## All\_A7 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
				2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale
				3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto
			2		attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	

## All\_A7 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Concessione di fabbricati o impianti	1. Regolamentazione modalità di concessione 2. Pubblicizzazione delle modalità di concessione 3. Ricevimento istanza 4. Istruttoria 5. Concessione 6. Controlli successivi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	trattazione delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	attivazione di controlli a campione sul 10% delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le concessioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto
			2		attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto (dirigente sottoscrittore) ove possibile.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	puntuale

**AII\_A8 MAPPATURA DEI PROCESSI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E TRATTAMENTO**  
**Servizio S.U.A.P.E. - U.R.P. Sviluppo Economico, Turismo, Sportello Europa**

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITÀ	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	Accesso Documentale	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale e motivata da parte dell'interessato 2) Istruttoria: 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Geom. Barletta ad interim	Inesistente
2	Accesso Civico semplice	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria: verifica dell'avvenuta pubblicazione. 3) Pubblicazione degli atti amministrativi, oggetto della richiesta d'accesso civico 4) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Geom. Barletta ad interim	Inesistente
3	Accesso Civico Generalizzato	TUTTI GLI UFFICI	1) Ricezione della richiesta formale 2) Istruttoria 3) calcolo degli eventuali costi di ricerca-riproduzione ove previsti 4) Provvedimento finale di accoglimento/diniego (motivato) 5) Comunicazione al richiedente dell'eventuale costo 6) Acquisizione del pagamento citato 7) Trasmissione/consegna, degli atti oggetto della richiesta d'accesso 8) Pubblicazione nel Registro degli accessi in Amministrazione Trasparente	Informatico PEC e cartaceo		interni	Geom. Barletta ad interim	Inesistente

4	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</a>  <a href="#">(art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</a></p>	<p><i>Servizio Sviluppo Economico, segreteria, Servizio ICT , ufficio contratti.</i></p>	<p>1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;  2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)  3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;  4. Acquisizione CUP e CIG  5. Confronto tra gli operatori economici previsti dalla normativa vigente tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;  6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);  7. Verifica dei requisiti;  8. Aggiudicazione efficace;  9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;  10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</p>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;  2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Sviluppo Economico</p>	<p>Geom. Barletta ad interim</p>	<p>Medio</p>
---	---	--	--	---	---	--	----------------------------------	--------------

5	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &gt; di € 40.000,00 e inferiori a € 135.000,00 tramite procedure negoziate (art. 36 c. 2 lett. b del D.Lgs 50/2016), procedura aperte (art. 60 del D.Lgs 5</a></p>	<p><i>Servizio Sviluppo Economico, segreteria, Servizio ICT , ufficio contratti.</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Acquisizione CUP e CIG;</li> <li>2.Determinazione a contrarre e approvazione documenti e schema lettera di invito;</li> <li>3.Eventuale avvio procedura di manifestazione di interesse anche su piattaforma di e-procurement (SardegnaCat);</li> <li>4.Nomina seggio di gara per la valutazione dei requisiti degli operatori economici che richiedono di essere invitati alla procedura negoziata (se previsto);</li> <li>5.Acquisizione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);</li> <li>6.Sedute seggio di gara per valutazione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);</li> <li>7.Pubblicazione esito, senza indicare le ditte che sono ammesse alla fase successiva e comunicazione alle ditte escluse al fine di consentire l'avvio di eventuale ricorso (se attivata procedura relativa);</li> <li>8.Invio lettera di invito a X operatori o avvio RdO su piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCat) a X operatori o a tutti gli operatori iscritti in determinata categoria o pubblicazione bando (procedura aperta). Il numero degli operatori può essere determinato da regolamento o da procedura di manifestazione di interesse;</li> <li>9.Presentazione offerte;</li> <li>10.Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;</li> <li>11.Acquisizione dichiarazione commissari;</li> <li>12.Sedute seggio di gara;</li> <li>13.Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento</li> <li>14.Sedute commissione giudicatrice;</li> <li>15.Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>16.Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>17.Verifica dei requisiti;</li> <li>18.Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;</li> <li>19.Pubblicazione esito gara;</li> <li>20.Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1.Pubblicazione on-line atti di gara;  2.Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione verbali e proposta aggiudicazione;  3.Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Sviluppo Economico</p>	<p>Geom. Barletta ad interim</p>	<p>Medio</p>
6	<p><a href="#">Fatture: liquidazione</a></p>	<p><i>Servizio Sviluppo Economico, Servizi Finanziari,</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Ricezione fatture elettroniche dalla piattaforma di interscambio (SDI);</li> <li>2.Verifica dati fatturazione (corrispondenza CIG, Codice IPA ufficio, voci di fatturazione e importi)</li> <li>3.Verifica regolarità contributiva (DURC);</li> <li>4.Predisposizione determina di liquidazione;</li> <li>5.Verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in caso di importi superiori ai 10.000,00 euro da parte del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>6.Emissione mandati di pagamento;</li> </ol>	<p>Informatico PEC e cartaceo</p>	<p>Amministrazione Trasparente</p>	<p>1. Ufficio controlli interni;  2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3. Servizio Sviluppo Economico</p>	<p>Geom. Barletta ad interim</p>	<p>Basso</p>

7	<a href="#">Procedure Rilascio autorizzazione allo svolgimento di una manifestazione di pubblico spettacolo a carattere temporaneo, non connesso ad attività economiche e produttive di beni e servizi, con la partecipazione di un numero di persone superiore a 200.</a>	<i>Servizio Sviluppo Economico – Servizio pubblico spettacolo e patrimonio – Servizi Manutentivi e Tecnologici – Polizia Locale - ASL</i>	<p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preistruttoria dell'istanza e verifica della presenza di tutti i documenti, relazione ed elaborati necessari ad esprimere parere in merito da parte degli Enti coinvolti.</li> <li>- Verifica dell'invio da parte del presidente dell'Associazione, della relazione sull'adozione delle misure di SAFETY e di SECURITY, alla Questura e alla Prefettura di Cagliari;</li> <li>- individuazione del tipo d'intervento, convocazione e invio della pratica alla Commissione comunale di Vigilanza pubblico spettacolo (composta da U.T., VVF., ASL, Polizia Locale ed esperto in elettrotecnica).</li> <li>- Avvio di procedimento ed eventuale richiesta d'integrazioni documentali;</li> <li>- Seduta della commissione per esaminare la documentazione prodotta e valutare la presenza di tutte le condizioni per garantire lo svolgimento della manifestazione in totale sicurezza;</li> <li>- Seconda seduta della commissione al fine di effettuare il sopralluogo congiunto nel sito in cui si svolgerà la manifestazione e verifica delle condizioni di igiene e sicurezza;</li> <li>- In caso di esito positivo delle riunioni della Commissione viene rilasciata l'autorizzazione;</li> </ul>	presentazione dell'istanza e relativo progetto direttamente al protocollo del SUAPE oppure invio tramite pec.		Polizia locale; Stazione dei Carabinieri; Questura;	Geom. Barletta ad interim	Irrilevante
8	<a href="#">Procedure Rilascio autorizzazione allo svolgimento di una manifestazione di pubblico spettacolo a carattere temporaneo, non connesso ad attività economiche e produttive di beni e servizi, con la partecipazione di un numero di persone non superiore a 200</a>	<i>Servizio Sviluppo Economico – Servizio pubblico spettacolo e patrimonio – Servizi Manutentivi e Tecnologici – Polizia Locale - ASL</i>	<p>Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preistruttoria dell'istanza e verifica della presenza di tutti i documenti, relazione ed elaborati necessari a esprimere parere in merito.</li> <li>- individuazione del tipo d'intervento e invio della pratica a U.T., Servizi Tecnologici, ASL e Polizia Locale.</li> <li>- Avvio di procedimento e eventuale richiesta d'integrazioni documenti;</li> <li>- monitoraggio del procedimento e del decorso dei termini entro i quali devono pervenire i pareri.</li> <li>- Decorsi i termini se sussistono tutti i pareri viene rilasciata l'autorizzazione;</li> </ul>	presentazione dell'istanza e relativo progetto direttamente al protocollo del SUAPE oppure invio tramite pec.		Polizia locale; Stazione dei Carabinieri; Questura;	Geom. Barletta ad interim	Irrilevante

9	<a href="#">SCIA edilizia o "permesso di costruire" o apertura, modifica attività commerciale, artigianale e produttiva, ricevuta dal SUAPE (procedura obbligatoria – ex LR 24/2016). Procedure in immediato avvio: autocertificazione a 0 o 20 giorni</a>	<i>SUAPE – ENTI TERZI (a seconda del tipo d'intervento: Servizio Sviluppo Economico, ufficio tecnico comunale, ASL, città metropolitana, Arpas, VVF., Cacip, RAS, Polizia Locale, Servizi Sociali comunali, MISE, MIBAC, Spresal, etc...)</i>	Preistruttoria e verifica dichiarazioni per l'accettazione della pratica; - invio ricevuta al soggetto titolare della pratica; - individuazione del tipo d'intervento; - trasmissione della pratica agli Enti terzi per le verifiche di competenza; - richiesta eventuali integrazioni documentali; - monitoraggio procedimento nel corso dei 60gg entro i quali devono chiudersi tutte le verifiche. - Decorsi i 60 gg archiviazione della pratica: per conclusione positiva delle verifiche effettuate oppure oppure interdizione dell'attività a seguito di verifiche conclusesi negativamente.	Portale telematico regionale (procedura obbligatoria – ex LR 24/2016)	Portale SUAPE	Polizia locale; Procura della Repubblica;	Geom. Barletta ad interim	Basso
---	--	---	--	---	---------------	--	---------------------------	-------

10	<a href="#">Procedure in Conferenza di Servizi per interventi di natura edilizia (privata o produttiva) o per l'apertura modifica o sviluppo di un'attività produttiva, ricevuta dal SUAPE tutte le volte che lo prevede espressamente la legge o qualora sia necessario ac</a>	<p>SUAPE – ENTI TERZI (a seconda del tipo d'intervento: Servizio Sviluppo Economico, ufficio tecnico comunale, ASL, città metropolitana, Arpas, VVF., Cacip, RAS, Polizia Locale, Servizi Sociali comunali, MISE, MIBAC, Spresal, etc...)</p>	<p>Preistruttoria e verifica dichiarazioni per l'accettazione della pratica;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione del tipo d'intervento;</li> <li>- indizione Conferenza di Servizi in modalità asincrona;</li> <li>- invio della pratica a tutti gli Enti interessati per le verifiche e per esprimere parere di competenza;</li> <li>- sospensione dei termini a seguito di richiesta di eventuali integrazioni documentali e relativa comunicazione a tutti gli Enti;</li> <li>- monitoraggio del procedimento e del decorso dei termini entro i quali devono pervenire i pareri.</li> <li>- Decorsi i termini se sussistono tutti i pareri o in mancanza di pareri espressi viene rilasciato il provvedimento unico che autorizza l'intervento;</li> <li>- Decorsi i termini se vi è necessità di chiarire ancora degli aspetti dubbi rilevati dagli Enti e non risolti nella fase asincrona, viene convocata la seduta sincrona della Conferenza di Servizi e vengono invitati tutti gli Enti individuati precedentemente, il soggetto istante e il tecnico incaricato.</li> <li>- La seduta si concluderà con provvedimento espresso di autorizzazione dell'intervento oppure con un provvedimento di diniego e in quest'ultimo caso si procede all'inserimento dello stesso nel Portale regionale e conseguente all'archiviazione della pratica.</li> </ul>	<p>Portale telematico regionale (procedura obbligatoria – ex LR 24/2016).</p>	<p>Pubblicazione nell'Albo Pretorio on line e nel Portale Regionale SUAPE, - della convocazione della conferenza asincrona ed eventuale seduta sincrona. - Del provvedimento finale di autorizzazione o di diniego alla realizzazione dell'intervento.</p>	<p>Polizia locale; Procura della Repubblica;</p>	<p>Geom. Barletta ad interim</p>	<p>Basso</p>
----	---	---	---	---	--	--	----------------------------------	--------------

**All\_A8**

**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto procedura di affidamento 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono		1	Predeterminazione di norma dell'importo a base d'asta attraverso la redazione di apposita perizia o relazione tecnico - economica.	puntuale
			Controllo	2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento ( ex art 80 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare della regolarità contributiva mediante il DURC, idoneità tecnica ed economico finanziaria , iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
				3	Garantire la conservazione del materiale di gara anche ai fini del controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto ( eventuale)	puntuale
				3	far precedere l'affidamento dalla consultazione di tre operatori economici, salvi i casi eccezionali, in presenza di situazioni particolari e salva adeguata e circostanziata motivazione da indicare nel provvedimento.	puntuale
				4	divieto di frazionamento del valore dell'affidamento in periodi successivi	periodica
				5	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o risoluzione per inadempimento	puntuale
				6	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				7	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				8	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale

**All\_A8**
**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit	
		requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;		9	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale	
				10	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale	
				11	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.		
				Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture ( pur senza la adozione di apposito atto) deve essere fatta annualmente, di norma entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, con congruo anticipo l'affidamento di forniture di beni e servizi al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate e illegittime.	periodica
					2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
					3	definizione di una disciplina relativa alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica
					4	garantire la rotazione delle imprese invitate, anche mediante l'applicazione della disciplina comunale	periodica
					5	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
					6	rispettare rigorosamente la disciplina sugli affidamenti di contratti di lavori in caso di somma urgenza e di potestazione civile ( art. 163 del codice die contratti)	periodica

**AII\_A8**

**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di lavori, servizi o forniture > €	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle	Controllo	1	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure di gara, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; i bandi di gara debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione. 2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo ecc.) e indicazione nell'atto di attestazione dell'efficacia degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
			Controllo	2	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
			Responsabilità	2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Responsabilità	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale

**All\_A8**

**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
40.000 con procedura aperta	9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	Conformità degli atti	2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				9	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi mo proroghe non giustificate o illegittime	
				Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice
			2		implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
			3		Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016, optando preferibilmente per le procedure aperte.	
			4		Utilizzo dei bandi tipo redatti dall'ANAC (apportando le modifiche che si renderanno necessarie) al fine di garantire la standardizzazione dei documenti di gara.	

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n. Misure di prevenzione	mod monit
			Controllo	<p>1</p> <p>In caso di procedura negoziata individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge; nel caso in cui il ricorso alla procedura negoziata sia determinato da ragioni di urgenza, dovranno essere descritte nel dettaglio le esigenze straordinarie e contingenti che ne sono alla base.</p>	puntuale
				<p>2</p> <p>1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure negoziate, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l' idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2.Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)</p>	
				<p>3</p> <p>garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara</p>	periodica
				<p>1</p> <p>attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento</p>	puntuale

1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);  
 2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;  
 3 uso distorto del criterio dell'offerta

**All\_A8**

**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura negoziata	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	3 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa; 5 ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; 6 abuso del provvedimento di revoca della procedura al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	Responsabilità	2	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
		7 elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione -	puntuale
		8 discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione		2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
		9 discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche		3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	puntuale
		10 previsione di clausole di garanzia		4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità dei contratti	puntuale
		11 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni		5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
		12 discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni		6	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
		13 eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto		7	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
	8	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.				

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n. Misure di prevenzione	mod monit
		fornitore 14 eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 15 ingiustificata revoca della procedura - indebita previsione di subappalto - abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento	Organizzazione	1 Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura . La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi mo proroghe non giusticate o illegittime	periodica
				2 estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	
				3 implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				4 Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016	
				1 Assicurare la costituzione di commissioni di gara per affidamenti di lavori, beni e servizi, anche in caso di procedura negoziata, con il sistema del prezzo più basso, con la presenza, oltre che del Responsabile dell'Area, di due componenti idonei, di cui uno con funzioni di segretario, con l'obbligo di effettuare le operazioni in seduta pubblica. A tal fine ciascun responsabile è tenuto ad adottare un atto di organizzazione, per la nomina della commissione di gara, contenente anche l'individuazione dei sostituti e che potrà valere per tutte le gare indette dall'Area.	puntuale

**All\_A8**
**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Nomina della commissione giudicatrice di gara	endoprocedimento		Organizzazione	2	Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. del D.Lgs. 50/2016, la scelta dei componenti delle commissioni, deve avvenire tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, possibilmente mediante estrazione a sorte da una rosa di candidati e applicando, in ogni caso, il criterio della rotazione, in modo da evitare la ricorrenza degli stessi nominativi sia per le procedure aventi lo stesso oggetto e sia per quelle appartenenti allo stesso servizio. Nelle more di attivazione dell'albo presso l'ANAC è applicata la disciplina transitoria dell'ente.	puntuale
				3	Acquisizione da parte del Responsabile di Procedimento o del Responsabile dell'Area di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	puntuale
			trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	puntuale
				2	Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente del calendario delle sedute di gara.	puntuale
				3	Obbligo di comunicare al RPCT la adozione di affidamenti diretti o di proroghe o rinnovi ai medesimi operatori economici	
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	Conformità degli atti	2	In caso di affidamenti ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. 5072016 o di procedure negoziate, predeterminazione o richiamo nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione degli operatori economici da invitare, preferibilmente mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati.	puntuale
				3	Ricorrere agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, senza la previa consultazione di tre operatori economici nei soli casi, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla legge, di effettiva urgenza o somma urgenza, al fine di scongiurare danni all'ente, intendendosi tale quella dovuta ad eventi imprevisi e imprevedibili e non quella determinata da una carenza o insufficiente programmazione;	puntuale
				4	Verificare attentamente la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati, sia attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione e sia al di fuori, mediante il prezzario regionale o mediante indagini di mercato documentate con atti acquisiti al procedimento.	puntuale
				5	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	puntuale
				6	Applicare gli istituti della proroga e del rinnovo esclusivamente nei limiti in cui sia consentito da specifiche norme di legge, al fine di evitare proroghe o rinnovi ingiustificati e illegittimi; non è possibile prorogare o rinnovare a causa di una inesistente o carente programmazione.	puntuale
				1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				2	Adottare obbligatoriamente idonee misure per la corretta conservazione della documentazione di gara, per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, e obbligo della menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	puntuale
				3	Adottare idonee misure per garantire la segretezza delle offerte. Non è ammesso utilizzare, nell'ambito di procedure comparative, la posta elettronica o il fax per l'acquisizione di offerte o preventivi se non sono state predeterminante, con apposito atto, adeguate misure a tutela del principio di segretezza.	puntuale
				4	Per ogni procedura, compilazione di una check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, da mettere a disposizione del RPCT in occasione dei controlli di regolarità amministrativa	periodico

**All\_A8**
**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit	
			Organizzazione	5	Effettuare gli acquisti di beni e servizi a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico della pubblica amministrazione ( Sardegna Cat ecc.), attraverso una richiesta di offerta RDO e rispettando il criterio della rotazione.	puntuale	
				6	Effettuare gli acquisti di beni e servizi non acquisibili mediante CONSIP e/o mercato elettronico della pubblica amministrazione, mediante procedure aperte o, nei limiti i cui ciò sia consentito, per le procedure negoziate, attingendo dall'elenco degli operatori economici o, nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse ( per un termine non inferiore a 15 giorni), nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, rotazione, parità di trattamento	puntuale	
				7	Dotarsi di elenchi di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da utilizzare per le procedure ai sensi dell'art. 36 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016, applicando il criterio della rotazione e fatta salva la verifica della congruità dell'offerta. Nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse per un termine non inferiore a 15 giorni.	periodico	
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale	
				Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
					2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Organizzazione	1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica	
				Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
					2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche	puntuale
Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto	puntuale				
	2	eventuale deroga compiutamente motivata	puntuale				

**All\_A8**
**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Finanza di progetto	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del contraente	Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnica e giuridica in merito all'affidamento effettuato (tempistiche, costi, fabbisogno, urgenza)	puntuale
				2	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti nell'Area di rischio 2.	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte epropriezioni	periodca
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale

**All\_A8**
**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Espropriazioni per pubblica utilità	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato		2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	specificazione dei criteri per la definizione del bene oggetto di espropriazione: indagini di mercato, atti di acquisto confinanti etc.	puntuale
				2	attestazione della necessità dell'espropriazione per finalità pubbliche	puntuale
				3	Assicurare il rispetto del D.P.R. 327/2001. Nella fase di determinazione dell'indennità e di partecipazione degli interessati ai fini della accettazione della stessa, formalizzare ogni attività con provvedimenti, note o verbali, al fine di assicurare la tracciabilità delle operazioni certificazione della scelta secondo il criterio di minor costi/benefici, con motivazione tecnica	puntuale
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodca
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di offerte;	Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni nell'apposita sezione amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato affidato l'incarico.	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale

**All\_A8**
**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
		7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.		2	Indicare nella determinazione a contrarre le motivazioni della scelta e i presupposti di fatto	puntuale
			Organizzazione	1	istituzione dell'elenco dei professionisti cui affidare i servizi	periodica
Verifica delle prestazioni nella fase dell'esecuzione del contratto	endoprocesso		Responsabilità	1	Individuazione del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione	puntuale
			Controllo	1	Individuazione preventiva delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, attraverso la redazione di apposito documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato ( art. 31 comma 12 del D.Lgs. 50/2016). Per ogni contratto dovrà essere predisposta una check list, da compilarsi a cura del direttore dell'esecuzione, che si rammenta deve essere nominato per ciascun contratto di appalto di servizio, contenente gli specifici obblighi contrattuali previsti nei relativi documenti, in modo da poter documentare in maniera trasparente gli esiti dei controlli sulla regolarità della prestazione.	periodico
1. Autorizzazione al subappalto.2.Sostituzione del contraente in relazione ad operazioni di cessione di azienda o altra vicenda soggettiva dell'operatore economico	endoprocesso		Controllo	1	Assicurare il rispetto della normativa di settore esperendo costantemente i necessari controlli sul subappaltatore.	periodica
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Organizzazione	1	standardizzazione dell'iter procedimentale	periodica
Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi	endoprocesso		Controllo		1. Assicurare sempre, prima di ogni liquidazione, la verifica della conformità della prestazione al contratto.Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.2.Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.	periodico

**All\_A8**

**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Applicazioni penali in esecuzione del contratto	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Affidamento di servizi a cooperativa sociale di tipo B	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione	1. mancata rotazione delle cooperative affidatarie. 2. mancato rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e di efficienza . 3. immotivata deroga alle procedure nella scelta del fornitore di beni e servizi mediante l'utilizzo del modulo convenzionale. 4. Abuso di proroghe e rinnovi. 5. non corretto calcolo del valore a base di gara. 6. ricorso al modello convenzionale anche per l'affidamento di servizi diversi da quelli strumentali dell'amministrazione. 7. insufficienza delle verifiche successive all'affidamento e all'esecuzione del contratto. 8. omissione degli obblighi informativi all'ANAC.	Controllo	1	verifica iscrizione registri volontariato da almeno 6 mesi o diverso periodo previsto da normativa regionale (ENTI TERZO SETTORE)	puntuale
			Controllo	2	Verifiche a campione su proroghe e rinnovi	periodica
			Trasparenza	1	Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco delle procedure di affidamento, aggiudicate in presenza di una sola offerta valida	puntuale/periodico
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				3	convenzioni con le associazioni di volontariato	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione	puntuale
				2	adeguata motivazione delle ragioni di convenienza all'utilizzo del modulo convenzionale ( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	Indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale

**All\_A8**
**Area 2- Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
	15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto			8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				9	inserimento nei bandi della "clausola sociale" ( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
				2	verifiche a campione su proroghe e rinnovi a cooperative del terzo settore	periodica
			3	Predisposizione elenco ai fini della rotazione	periodica	
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
				2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale
				3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica degli elenchi tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
		1. carenza di informazione ai fini della				

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni concessioni suolo pubblico (concessione suolo pubblico permanente a fini commerciali, concessione temporanea suolo pubblico ai fini commerciali, autorizzazione temporanea suoli pubblico a fini non commerciali, concessione temporanea suolo pubblico a fini edilizi)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica
			Controllo	1	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
					rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
Autorizzazioni codice della strada (autorizzazioni in deroga al Codice della Strada, Autorizzazioni per i passi carrabili, Autorizzazioni tagli stradali, Pass portatori d'handicap, autorizzazioni di pubblica sicurezza etc.)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione	Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
			Conformità degli atti	3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
		10. interpretazione indebita delle norme		5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
		1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti	Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
	2			verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale	
	3			garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica	
	4			rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale	
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
	2			attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale	
			1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale	

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricevimento istanza</li> <li>2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti</li> <li>3. Istruttoria</li> <li>4. Eventuali richieste di integrazione documentale</li> <li>5. Assenso/diniego motivato</li> <li>6. Gestione eventuali contenziosi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. rilascio dell'autorizzazione</li> <li>4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza</li> <li>5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi</li> <li>6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi</li> <li>7. mancato rispetto dei tempi di rilascio</li> <li>8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria;</li> <li>9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione</li> <li>10. interpretazione indebita delle norme</li> </ol>	Conformità degli atti	2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Controllo	1	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	costante verifica delle concessioni in scadenza (ove soggette a scadenza)	periodica
				4	verifica periodica dei versamenti eventualmente spettanti all'amministrazione	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
		1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alle verifiche di atti e del		1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Altre autorizzazioni (cimiteriali, altro)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricevimento istanza</li> <li>2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti</li> <li>3. Istruttoria</li> <li>4. Eventuali richieste di integrazione documentale</li> <li>5. Assenso/diniego motivato</li> <li>6. Gestione eventuali contenziosi</li> </ol>	<p>relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. rilascio dell'autorizzazione</li> <li>4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza</li> <li>5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi</li> <li>6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi</li> <li>7. mancato rispetto dei tempi di rilascio</li> <li>8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria;</li> <li>9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione</li> <li>10. interpretazione indebita delle norme</li> </ol>	Conformità degli atti	2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
				1	Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	2	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale
				3	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Procedimenti unici SUAPE di cui all'all. B) della deliberazione della G.R. n. 11/2014 del 28/02/2017	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi 7. Fase di verifica regolarità formale della pratica presentata	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6-omesso controllo successivo	Controllo	1	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	periodica
				2	Predisposizione e formalizzazione di un atto in cui si attestano gli esiti sui controlli effettuati	
				1	controllo successivo di merito da parte dell'ufficio competente dell'endo procedimento	periodica
				2	verifica del rispetto dei tempi sull'istruttoria delle istanza (percentuale di realizzazione)	periodica
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica degli elenchi delle autocertificazioni soggette a controllo nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				2	Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia, da pubblicare sulla home page del sito istituzionale dell'ente e nella sottosezione provvedimenti dei dirigenti	periodica
				1	procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità dei controlli effettuati	periodica

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	2	pubblicazione della modulistica per la presentazione dell'autocertificazione che contenga tutte le informazioni necessarie per la corretta compilazione e per il controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica/puntuale
				3	rispetto ordine cronologico di arrivo delle pratiche per istruttoria	puntuale
Permessi di costruire	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6-omesso controllo successivo	Controllo	1	Per ogni provvedimento abilitativo o autorizzatorio occorre redigere apposita relazione, predisponendo apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, e la motivazione in modo puntuale. La motivazione deve essere più dettagliata quanto più è ampia la sfera discrezionale.	periodica/puntuale
				2	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	
				3	controllo sulle tempistiche di rilascio dei permessi.	periodica
			Conformità degli atti	1	nel caso di rilascio di permesso di costruire in accertamento di conformità, indicare dettagliatamente gli aspetti tecnici considerati per il rilascio e le valutazioni effettuate rispetto alle stesse	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Permessi a costruire in sanatoria e provvedimenti nell'ambito del condono edilizio	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6-omesso controllo successivo	Controllo	1	Per ogni provvedimento abilitativo o autorizzatorio occorre redigere apposita relazione, predisponendo apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, e la motivazione in modo puntuale. La motivazione deve essere più dettagliata quanto più è ampia la sfera discrezionale.	periodica/puntuale
				2	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	periodica
				3	controllo sulle tempistiche di rilascio dei permessi	periodica
			Conformità degli atti	1	nel caso di rilascio di permesso di costruire in accertamento di conformità, indicare dettagliatamente gli aspetti tecnici considerati per il rilascio e le valutazioni effettuate rispetto alle stesse	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazione paesaggistica	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6-omesso controllo successivo	Controllo	1	Per ogni provvedimento abilitativo o autorizzatorio occorre redigere apposita relazione, predisponendo apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, e la motivazione in modo puntuale. La motivazione deve essere più dettagliata quanto più è ampia la sfera discrezionale.	periodica/puntuale
				2	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	periodico
				3	controllo sulle tempistiche di rilascio dei permessi	periodico

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Calcoli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	1.compilazione tabella determinazione oneri e costo di costruzione. 2. comunicazione al soggetto richiedente il titolo	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Controllo	1	Attestazione del responsabile del procedimento circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione da allegarsi o da riportare nel permesso di costruire o altro titolo.	periodica
				2	Controllo in sede di controllo di regolarità amministrativa dei provvedimenti, adottati in ciascun semestre dal responsabile di Area competente, in una percentuale fissata dal segretario comunale.	periodica
			Trasparenza	1	Pubblicazione delle tabelle per il calcolo degli oneri e del costo di costruzione nella sezione Amministrazione Trasparente.	periodica
Rilascio autorizzazioni commerciali di media/grande struttura di vendita e altre autorizzazioni previste dalla normativa statale e regionale in materia di commercio	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6-omesso controllo successivo	Controllo	1	Nella trattazione dei procedimenti deve essere rigorosamente rispettato l'ordine cronologico, salvo i casi in cui fattori esterni, come la richiesta di pareri od altro, influisca sul procedimento. In questi casi sarà cura del responsabile dell'Area, in fase di monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento, evidenziare le ragioni che hanno impedito il rispetto dell'ordine cronologico.	periodica

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni e pareri in materia concessioni minerarie e cave	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricevimento istanza</li> <li>2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti</li> <li>3. Istruttoria</li> <li>4. Eventuali richieste di integrazione documentale</li> <li>5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale</li> <li>6. Gestione eventuali contenziosi</li> </ol>	<p>1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6-omesso controllo successivo</p>	Controllo	1	Nella trattazione dei procedimenti deve essere rigorosamente rispettato l' ordine cronologico, salvo i casi in cui fattori esterni, come la richiesta di pareri od altro, influisca sul procedimento. In questi casi sarà cura del responsabile dell'Area, in fase di monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento, evidenziare le ragioni che hanno impedito il rispetto dell'ordine cronologico.	periodica
Provvedimeno unico in materia di Impianti telefonia mobile	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricevimento istanza</li> <li>2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti</li> <li>3. Istruttoria</li> <li>4. Eventuali richieste di integrazione documentale</li> <li>5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale</li> <li>6. Gestione eventuali contenziosi</li> </ol>	<p>1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6-omesso controllo successivo</p>	Controllo	1	Nella trattazione dei procedimenti deve essere rigorosamente rispettato l' ordine cronologico, salvo i casi in cui fattori esterni, come la richiesta di pareri od altro, influisca sul procedimento. In questi casi sarà cura del responsabile dell'Area, in fase di monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento, evidenziare le ragioni che hanno impedito il rispetto dell'ordine cronologico.	periodica

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Attività di controllo di dichiarazioni autocertificative in ambito SUAPE	individuazione di un campione	1. eccessiva discrezionalità nell'effettuazione dei controlli. 2. omessa effettuazione dei controlli. 3. effettuazione dei controlli in modo non imparziale e senza la predeterminazione di criteri	Controllo	1	Intensificazione dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dai beneficiari dei provvedimenti, nella percentuale minima del 20% per ciascuna Area, con report annuale da trasmettere al responsabile della prevenzione della corruzione.	periodica
			Conformità degli atti	1	Utilizzo di una modulistica unica per l'istruttoria dell'istanza e del progetto sotto il profilo delle caratteristiche tecniche e della completezza in modo da poter accertare che ogni pratica, anche se istruita da dipendenti diversi, è stata esaminata applicando gli stessi criteri.	periodica
			organizzazione	2	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Concessione Impianti pubblicitari	1.programmazione concessione.2. espletamento gara ad evidenza pubblica.3. provvedimento di concessione. 4. stipula contratto.	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Responsabilità	2	Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto. Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				3	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	1	prevedere e rispettare modalità di rotazione delle concessioni	periodica
Accesso anziani e disabili in strutture residenziali o semiresidenziali	1.rilevazione del caso. 2. istruttoria e relazione dell'assistenza sociale 3. individuazione struttura adozione del provvedimento. 4. Stipula contratto	eccessiva discezionalità nella individuazione della struttura	Controllo	1	Istituire un elenco delle strutture, previo avviso pubblico, dal quale attingere utilizzando le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati per gli affidamenti di servizi fino a € 40.000,00. Qualora non sia possibile espletare una procedura ed evidenza pubblica o comparativa, secondo quanto indicato nel punto precedente, accompagnare il provvedimento di inserimento da una relazione dettagliata contenente le ragioni in base alle quali non sia possibile seguire la predetta procedura, una puntuale motivazione della scelta, i criteri di scelta della struttura ed una circostanziata valutazione circa la congruità della spesa.	periodica
Accesso ai servizi erogati dall'Ente	1. presentazione istanze. 2. istruttoria. 3. Adozione provvedimento di accesso ai servizi	1.eccessiva discrezionalità nella valutazione delle istanze. 2. favoritismi	Trasparenza	1	Far precedere l'accesso ai servizi a domanda individuale erogati dall'ente dalla pubblicazione di un avviso pubblico, previa predefinizione con apposito provvedimento dei requisiti e/o dei criteri di accesso	periodica

## All\_A8 Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**All\_A8**
**Area 5 - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	Verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di affidamento	periodico
			Responsabilità	1	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	Annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale

AII\_A9 MAPPATURA DEI PROCESSI CON VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DEL TRATTAMENTO

Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro

N.	PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	FASI	Modalità gestione flussi informativi e/o documentali	PUBBLICITA'	CONTROLLO	RESPONSABILE	PONDERAZIONE DEL RISCHIO
1	<a href="#">Contratti: gare di appalto sopra soglia</a>	<i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro; Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione CUP e CIG;</li> <li>2. Determinazione a contrarre e approvazione documenti;</li> <li>3. Indizione gara;</li> <li>4. Pubblicazione atti di gara;</li> <li>5. Presentazione offerte;</li> <li>6. Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;</li> <li>7. Acquisizione dichiarazione commissari;</li> <li>8. Sedute seggio di gara;</li> <li>9. Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento;</li> <li>10. Sedute commissione giudicatrice;</li> <li>11. Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>12. Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>13. invio comunicazione ai concorrenti;</li> <li>14. Verifica dei requisiti;</li> <li>15. Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;</li> <li>16. Pubblicazione esito gara;</li> <li>17. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione on-line atti di gara;</li> <li>2. Pubblicazione determinazione a contrarre, atti nomina commissione, approvazione verbali e proposta aggiudicazione, aggiudicazione;</li> <li>3. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sulla GUCE, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3. Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro</li> </ol>	Ing. Alessandro Bocchini	Medio

2	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &lt; di € 40.000,00 tramite piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</a>  <a href="#">(art. 36 c. 2 lett. a del D.Lgs 50/2016)</a></p>	<p><i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione caratteristiche dei beni/servizi da acquisire;</li> <li>2. Accesso alle piattaforme di e-procurement (MePA / SardegnaCAT)</li> <li>3. Individuazione dei beni rispondenti alle caratteristiche;</li> <li>4. Acquisizione CUP e CIG</li> <li>5. Confronto tra operatori economici, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, tra quelli che propongono i migliori prezzi da catalogo MePA. Il confronto viene effettuato mediante avvio Trattativa Diretta sul MePA contestuale e con medesime condizioni e scadenze, al fine di acquisire la migliore offerta tra gli operatori selezionati;</li> <li>6. Determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento al migliore offerente (affidamento diretto previa consultazione di operatori economici);</li> <li>7. Verifica dei requisiti;</li> <li>8. Aggiudicazione efficace;</li> <li>9. Pubblicazione avviso appalto aggiudicato;</li> <li>10. Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione offerta e affidamento;</li> <li>2. Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente; Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul sito RAS e sul sito del comune.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ufficio controlli interni;</li> <li>2. Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3. Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro</li> </ol>	<p>Ing. Alessandro Bocchini</p>	<p>Alto</p>
---	---	---	--	---	--	--	---------------------------------	-------------

3	<p><a href="#">Contratti: gare di appalto sotto soglia e procedure relative</a>  <a href="#">Acquisizione di beni e servizi per importi &gt; di € 40.000,00 e inferiori a € 135.000,00 tramite procedure negoziate (art. 36 c. 2 lett. b del D.Lgs 50/2016), procedura aperte (art. 60 del D.Lgs 5</a></p>	<p><i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro</i></p> <p><i>Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Acquisizione CUP e CIG;</li> <li>2.Determinazione a contrarre e approvazione documenti e schema lettera di invito;</li> <li>3.Eventuale avvio procedura di manifestazione di interesse anche su piattaforma di e-procurement (SardegnaCat);</li> <li>4.Nomina seggio di gara per la valutazione dei requisiti degli operatori economici che richiedono di essere invitati alla procedura negoziata (se previsto);</li> <li>5.Acquisizione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);</li> <li>6.Sedute seggio di gara per valutazione manifestazioni di interesse (se attivata procedura relativa);</li> <li>7.Pubblicazione esito, senza indicare le ditte che sono ammesse alla fase successiva e comunicazione alle ditte escluse al fine di consentire l'avvio di eventuale ricorso (se attivata procedura relativa);</li> <li>8.Invio lettera di invito a X operatori o avvio RdO su piattaforma di e-procurement (MePA / SardegnaCat) a X operatori o a tutti gli operatori iscritti in determinata categoria o pubblicazione bando (procedura aperta). Il numero degli operatori può essere determinato da regolamento o da procedura di manifestazione di interesse;</li> <li>9.Presentazione offerte;</li> <li>10.Nomina seggio di gara e commissione giudicatrice;</li> <li>11.Acquisizione dichiarazione commissari;</li> <li>12.Sedute seggio di gara;</li> <li>13.Pubblicazione provvedimento di esclusione della procedura di affidamento</li> <li>14.Sedute commissione giudicatrice;</li> <li>15.Predisposizione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>16.Determinazione di approvazione verbali e proposta di aggiudicazione;</li> <li>17.Verifica dei requisiti;</li> <li>18.Approvazione verbali verifica requisiti e aggiudicazione efficace;</li> <li>19.Pubblicazione esito gara;</li> <li>20.Stipula contratto previa trasmissione della dovuta documentazione;</li> </ol>	<p>1. Telematico (PEC, Piattaforme on-line)</p>	<p>1.Pubblicazione on-line atti di gara;  2.Pubblicazione determinazione a contrarre, approvazione verbali e proposta aggiudicazione;  3.Pubblicazione semestrale elenchi sezione amministrazione trasparente;  Bando e avvisi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, sul portale ANAC, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito RAS e, se dovuto, sulla GURI, sul sito del comune.</p>	<p>1.Ufficio controlli interni;  2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;  3.Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro;</p>	<p>Ing. Alessandro Bocchini</p>	<p>ALTO</p>
---	--	---	--	---	--	---	---------------------------------	-------------

4	<a href="#">Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza</a>	<p><i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro</i></p> <p><i>Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i></p> <p><i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Determinazione a contrarre</li> <li>2. Pubblicazione esiti procedura</li> <li>3. Stipula contratto</li> <li>4. Esecuzione contratto</li> </ol>	<p>telematico, cartaceo</p>		<ol style="list-style-type: none"> <li>1.Ufficio controlli interni;</li> <li>2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</li> <li>3.Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro</li> </ol>	<p>Ing. Alessandro Bocchini</p>	<p>Alto</p>
---	---	---	--	-----------------------------	--	---	---------------------------------	-------------

5	<p>ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI CON CONVENZIONE CONSIP SPA (CARBURANTI, ENERGIA ELETTRICA, CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CONDUZIONE E MANUTENZIONE CALDAIE A GASOLIO)</p>	<p><i>Manutentivi</i></p>	<p>analisi consumi storici e per servizio e valutazione esigenze;  2. verifica esistenza convenzione CONSIP Spa e condizioni di adesione;  3. acquisizione CIG derivato;  4. predisposizione determinazione di adesione e impegno di spesa;  5. compilazione e spedizione ordine d'acquisto;  6. verifica adempimenti contrattuali manutenzione ordinaria (canone);  7. verifica congiunta con l'appaltatore di eventuali situazioni di guasto straordinarie;  8. valutazione preventivo di spesa per intervento straordinario;  9. predisposizione determinazione di affidamento e impegno di spesa;  10. compilazione e spedizione ordine d'acquisto;  11. verifica corretto adempimento manutenzione straordinaria;  12. verifica condizioni per liquidazione fatture canone e interventi straordinari (richiesta DURC, verifica Agenzia delle Entrate)  13. verifica condizioni per liquidazione fatture (richiesta DURC, verifica Agenzia delle Entrate)  14. liquidazione fatture;  15. predisposizione statistiche sui consumi.</p>	<p>informatico</p>	<p>pubblicazione determinazione all'albo pretorio on-line/sito comunale</p>	<p>parere di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis, commi 1 e 2 D. Lgs 267/2000.</p>	<p>Ing. Alessandro Bocchini</p>	<p>Irrilevante</p>
---	--	---------------------------	--	--------------------	---	--	---------------------------------	--------------------

6	Procedure relative alle istanze di risarcimento danni per sinistri	<i>Manutentivi – Tecnologici</i>	<p>Acquisizione istanza e documentazione dall'Ufficio Contenzioso;</p> <p>2. Verifica dello stato dei luoghi e reperimento informazioni utili ad uso dell'Ufficio richiedente;</p> <p>3. Istruzione relazione;</p> <p>4. Comunicazione esito sopralluogo e trasmissione all'Ufficio della relazione utile per la pratica di risarcimento dei danni</p>	Telematico (PEC) e cartaceo		<p>controllo amministrativo ai sensi dell'art.147 bis comma 2, D. Lgs 267/2000</p> <p>1. Controllo Amministrativo;</p> <p>2. Controlli interni a campione</p>	Ing. Alessandro Bocchini	Basso
7	Procedure relative alle Autorizzazioni alle manomissioni stradali	<i>Manutentivi – Tecnologici</i>	<p>Acquisizione al Protocollo di istanza di parte;</p> <p>2. Verifica documentazione tecnico-amministrativa e sopralluogo;</p> <p>3. Eventuali richieste di integrazione o specifica documenti;</p> <p>4. Su esito positivo della verifica, emissione titolo autorizzatorio o diniego;</p> <p>5. Trascorsi 180 gg., su istanza di parte, avvio procedura con verifica della corretta esecuzione delle opere per emissione del nulla osta alla liquidazione del deposito cauzionale versato</p>	Telematico (PEC) e cartaceo		<p>amministrativo ai sensi dell'art.147 bis, commi 2 D. Lgs 267/2000</p>	Ing. Alessandro Bocchini	Irrilevante

8

Sorveglianza Sanitaria  
e attività connesse –  
Predisposizione e  
Aggiornamento DVR –  
Formazione e  
aggiornamento su  
prevenzione rischi sul  
lavoro

*Datore di Lavoro*

1. Verifica adempimenti di norma, monitoraggio e programmazione in coordinamento col Medico Competente incaricato, delle visite sanitarie periodiche dirette a ciascuna categoria di lavoratori;
2. Istruzione procedure di convocazione visite sanitarie (preassunzione – termine malattia superiore a 60 gg – su istanza del lavoratore – alla chiusura del rapporto di lavoro – controllo periodico di norma);
3. Ricezione esiti visite sanitarie e trasmissione copia all'Ufficio del Personale e al lavoratore interessato;
4. In occasione di evento infortunio sul lavoro o denuncia di malattia professionale, trasmissione documentazione di norma all'INAIL e al Medico Competente incaricato;
5. Predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla "Redazione e aggiornamento del Documento Valutazione di Rischi" DVR.
6. Acquisizione di tutti i dati e le informazioni necessarie, per la stesura/aggiornamento del DVR;
7. Sopralluoghi nei posti di lavoro per le attività di valutazione dei rischi del Comune, al fine dell'adeguamento del piano delle Misure di Adeguamento - PMA, da parte del RSPP e la conseguente elaborazione, individuazione delle misure di prevenzione necessarie ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
8. Attività inerenti la formazione/Aggiornamento generale e specifica (antincendio etcc), per - i dipendenti dell'Ente, addetti primo soccorso e addetti allea prevenzioni incendi, RLS e dirigenti - il personale del servizio civico - tirocinanti che effettuano stages presso il Comune - Cantieri Comunali - cambio mansioni etcc.;
9. Predisposizione di tutte le attività necessarie per la Riunione periodica;
10. Predisposizione di tutte le attività necessarie per le prove di evacuazione in tutti gli stabili del Comune, coinvolgendo direttamente gli incaricati del primo soccorso e gli addetti alla prevenzione incendi

Telematico (PEC) e  
cartaceo

Pubblicazione del  
DVR e  
trasmissione agli  
Enti di  
Competenza

controllo  
amministrativo e  
contabile ai  
sensi dell'art.147  
bis, commi 1 e 2  
D. Lgs 267/2000

Ing. Alessandro  
Bocchini

Irrilevante

9

“Attività di derattizzazione e disinfestazione del suolo pubblico e pubblica fognatura”

*Igiene Urbana*

accoglimento segnalazione della presenza di infestanti da parte dei cittadini;  
2 trasmissione richiesta di intervento di disinfestazione al Servizio Anti Insetti della Città Metropolitana di Cagliari;  
3 ricezione della comunicazione di programmazione dell'intervento da parte della società Proservice – Servizio Anti Insetti;  
4 richiesta di eventuale disposizione di divieto di sosta e/o transito nella aree interessate dall'intervento di disinfestazione al Comando di Polizia Locale;  
5 comunicazione al Comando di Polizia Locale per la richiesta di collaborazione nelle operazioni di disinfestazione;  
6 elaborazione dell'avviso ai cittadini contenente le indicazioni sulla data, luogo e modalità di disinfestazione;  
7 trasmissione dell'avviso al servizio CED per la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente;  
8 eventuale posizionamento di transenne o nastro bianco/rosso per interdizione di accesso alle aree interessate dall'intervento di disinfestazione;

sportello, telematico, telefonico, flusso informatico dell'Ente

Avviso pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente (almeno cinque giorni prima dell'intervento) e nella App Municipium

controllo amministrativo ai sensi dell'art.147 bis comma 2, D. Lgs 267/2000

Ing. Alessandro Bocchini

Irrilevante

10	<p>Procedure relative alla posa in opera di segnaletica stradale orizzontale e verticale</p>	<p><i>Manutentivi – Tecnologici</i></p>	<p>1. Avvio del procedimento a seguito di Ordinanza del Responsabile di P.O. del Servizio Pianificazione Territoriale, previo parere del Servizio di Polizia Locale; 2. Organizzazione e istruzione di una squadra di lavoro dotata di strumenti adeguati; 3. Posa in opera della segnaletica stradale;</p>	<p>Telematico (PEC)</p>		<p>controllo amministrativo ai sensi dell'art.147 bis, commi 2 D. Lgs 267/2000</p>	<p>Ing. Alessandro Bocchini</p>	<p>Irrilevante</p>
11	<p><a href="#">Gestione contratti</a> <a href="#">forniture e servizi per raccolta differenziata di</a> <a href="#">Igiene Urbana solidi urbani e spazzamento stradale -Verifica e monitoraggio formulari -</a> <a href="#">Verifica e liquidazione fatture -Segnalazione disservizi</a></p>	<p><i>Igiene Urbana</i></p>	<p>Acquisizione segnalazioni di disservizio attraverso lo sportello, la posta elettronica e la posta certificata; 2. Segnalazione alla ditta appaltatrice; 3. Riscontro alla segnalazione e risoluzione qualora possibile.</p>	<p>Telematico</p>		<p>Ufficio controlli interni;</p>	<p>Ing. Alessandro Bocchini</p>	<p>Medio</p>

12	Predisposizione Ordinanze Sindacali	<p><i>Manutentivi – Tecnologici – Igiene Urbana</i></p>	<p>Acquisizione richiesta di emissione ordinanza sindacale;  2. Istruttoria richiesta;  3. Predisposizione ordinanza sindacale;  4. Trasmissione informatica al sindaco;  5. Successivamente alla numerazione dell'ordinanza trasmissione telematica ai destinatari.</p>	Telematico	Albo Pretorio	Ufficio controlli interni;	Ing. Alessandro Bocchini	Irrilevante
13	Toponomastica e attribuzione numero civico	<p><i>Manutentivi - Tecnologici</i></p>	<p>Attività di ricezione utenti interessati all'acquisizione/modifica/ accertamento numero civico;  2. Consegna modulistica;  3. Acquisizione istanza dal protocollo informatico;  4. Sopralluogo e Istruttoria istanza;  5. Trasmissione all'utenza risultanze istruttoria attraverso protocollo informatico;  6. Ricezione richiesta di targhetta indicante l'attribuzione/modifica;  7. Consegna presso il magazzino comunale di targhetta.</p>	elematico			Ing. Alessandro Bocchini	Irrilevante

14	Compilazione MUD	<i>Igiene Urbana</i>	<p>Verifica tempistica di scadenza previste annualmente con Decreto del Presidente del Consiglio contenente il modello e le istruzioni per la presentazione delle Comunicazioni, con riferimento all'anno, che devono essere presentate esclusivamente tramite il sito <a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a></p> <p>2. Ricognizione di tutti i conferimenti effettuati presso le piattaforme di conferimento, e compilazione schede comunicazione Rifiuti, comunicazione Imballaggi, Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, sezione costi, ecc.</p> <p>3. Predisposizione Determinazione di Impegno di spesa per liquidazione diritti di segreteria dovuti obbligatoriamente.</p> <p>4. Trasmissione telematica MUD, e trasmissione tramite protocollo informatico presso la camera di commercio della dichiarazione ambientale</p>	flusso informatico	Pubblicazione determinazione di impegno e liquidazione diritti di segreteria-trasmissione camera di commercio di Cagliari	Ufficio controlli interni; 2. Servizio finanziario	Ing. Alessandro Bocchini	Irrilevante
15	Predisposizione Piano Economico Finanziario	<i>Vari</i>	<p>Acquisizione elementi necessari alla redazione del piano economico finanziario, quali schede di gestione e schede dei costi, costi comuni, costi del personale, costi degli smaltimenti, quantitativi degli smaltimenti, ricognizione tariffe di smaltimento, confronto costi annualità acquisizione dati servizio tributi anno di riferimento;</p> <p>2. Interlocuzione istruttoria con servizi finanziarie servizi tributi e ditta appaltatrice del Servizio di igiene urbana;</p> <p>3. Redazione elaborato piano finanziario (Tari);</p> <p>4. Inserimento nella procedura informatica della proposta di deliberazione di Giunta comunale;</p> <p>5. Inserimento nella procedura informatica della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale.</p>	Telematico	pubblicazione Deliberazioni albo pretorio	Ufficio controlli interni; 2. Servizio Finanziario	Ing. Alessandro Bocchini	Irrilevante

16	<u>RILASCIO – RINNOVO – CONCESSIONE LOCULI – OSSARI - CINERARI</u>	Servizi Cimiteriali	assistenza al pubblico; 2. acquisizione richiesta e ricevuta di pagamento e completamento fascicolo; 3. assegnazione loculo – ossario – cinerario; 4. comunicazioni con personale addetto al cimitero; 5. predisposizione statistiche.	informatico		controllo amministrativo ai sensi dell'art.147 bis comma 2, D. Lgs 267/2000	Ing. Alessandro Bocchini	Basso
17	ESTUMULAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE – TRASLAZIONE SALME	Servizi Cimiteriali	assistenza al pubblico; 2. acquisizione richiesta ed eventuale ricevuta di pagamento; 3. trasmissione richiesta assistenza alla Azienda Sanitaria; 4. concordamento data di intervento con Azienda Sanitaria; 5. assegnazione loculo; 6. comunicazione data di intervento al richiedente; 7. comunicazioni con personale addetto al cimitero; 8. pubblicazione avviso sul sito istituzionale di chiusura cimitero per il tempo necessario all'intervento; 9. completamento fascicolo; 10. predisposizione statistiche.	informatico	avviso sul sito istituzionale	controllo amministrativo ai sensi dell'art.147 bis comma 2, D. Lgs 267/2000	Ing. Alessandro Bocchini	Irrilevante
18	AUTORIZZAZIONI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA TOMBE E MONUMENTI	Servizi Cimiteriali	assistenza al pubblico; 2. acquisizione richiesta; 3. istruttoria documentale ed eventuale sopralluogo; 4. comunicazione parere al richiedente e rilascio autorizzazione; 5. comunicazioni con personale addetto al cimitero; 6. completamento fascicolo; 7. predisposizione statistiche.	informatico		controllo amministrativo ai sensi dell'art.147 bis comma 2, D. Lgs 267/2000		Irrilevante

19	<a href="#">Fatture: liquidazione</a>	<i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	1.Ricezione fatture elettroniche dalla piattaforma di interscambio (SDI); 2.Verifica dati fatturazione (corrispondenza CIG, Codice IPA ufficio, voci di fatturazione e importi) 3.Verifica regolarità contributiva (DURC); 4.Predisposizione determina di liquidazione; 5.Verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in caso di importi superiori ai 10.000,00 euro da parte del Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 6.Emissione mandati di pagamento;	Informatico PEC e cartaceo	Amministrazione Trasparente	1.Ufficio controlli interni; 2.Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato; 3.Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro	Ing. Alessandro Bocchini	Basso
20	<a href="#">Incarichi professionali superiori ai 40.000 euro</a>	<i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro Servizio Bilancio, Provveditorato,</i>	determinazione a contrarre pubblicazione bando di gara o procedura negoziata procedure di nomina della commissione e svolgimento della gara, verifiche post gara e aggiudicazione della procedura contratto con l'aggiudicatario	telematico, cartaceo	Amministrazione Trasparente		Ing. Alessandro Bocchini	Alto

21	<a href="#">Appalti: autorizzazione al subappalto</a>	<i>Servizio Opere Pubbliche, Appalti, Paesaggio, Acquisizioni e Dismissioni Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	previa richiesta dell'appaltatore ( solo nei casi di avvenuta dichiarazione di volersi avvalere del subappalto effettuata nei documenti presentati in sede di gara) verifica requisiti del subappaltatore anche attraverso acquisizioni e verifiche sulla documentazione prodotta - a seguito di positiva verifica determinazione di autorizzazione al subappalto	informatico PEC e cartaceo			Ing. Alessandro Bocchini	Medio
22	<a href="#">Rifiuti Solidi Urbani:gestione</a>	<i>Servizi manutentivi, tecnologici, igiene urbana, cimiteriali, cantieri, servizi pianificazione e sostenibilità ambientale, protezione civile, datore di lavoro Servizio Bilancio, Provveditorato, Economato;</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Programmazione</li> <li>2. Studio ed elaborazione</li> <li>3. Determinazione a contrarre</li> <li>4. Predisposizione documenti di gara d'appalto</li> <li>5. Eventuale invito a presentare offerte</li> <li>6. Gestione della fase di ricevimento offerte</li> <li>7. Nomina commissione giudicatrice</li> <li>8. Esame offerte</li> <li>9. Proposta di aggiudicazione</li> <li>10. Aggiudicazione</li> <li>11. Comunicazione aggiudicazione</li> <li>12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione</li> <li>13. Pubblicazione esiti procedura</li> <li>14. Relazione unica procedura di aggiudicazione</li> <li>15. Stipula contratto</li> <li>16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto</li> <li>17. Esecuzione contratto. CONTROLLO.</li> </ol>	informatico PEC e cartaceo			Ing. Alessandro Bocchini	Alto

23	<a href="#">Gestione contratti forniture e servizi per conferimento e smaltimento differenziata urbana -Verifica e monitoraggio formulari - Verifica e liquidazione fatture</a>	<i>Igiene Urbana</i>	<p>Ricezione mensile dalla ditta appaltatrice del rapporto dei servizi del mese precedente con contestuale trasmissione dei formulari di conferimento dei rifiuti presso le piattaforme, nell'ambito del servizio di igiene urbana;</p> <p>2. Ricezione fatture elettroniche degli smaltimenti presso le piattaforme;</p> <p>3. Riscontro tra i quantitativi fatturati e i quantitativi conferiti;</p> <p>4. Acquisizione DURC presso piattaforma;</p> <p>5. Accertata la regolarità dei quantitativi fatturati predisposizione della liquidazione tramite piattaforma telematica dell'ent</p>	Telematico		Ufficio controlli interni; 2. Servizio Finanziario.	Ing. Alessandro Bocchini	Alto
24	<p>Gestione contratti forniture e servizi per raccolta differenziata di Igiene Urbana solidi urbani e spazzamento stradale -Verifica e monitoraggio formulari -Verifica e liquidazione fatture -Segnalazione disservizi</p>	<i>Igiene Urbana</i>	<p>Acquisizione segnalazioni di disservizio attraverso lo sportello, la posta elettronica e la posta certificata;</p> <p>2. Segnalazione alla ditta appaltatrice;</p> <p>3. Riscontro alla segnalazione e risoluzione qualora possibile.</p>	Telematico		Ufficio controlli interni;	Ing. Alessandro Bocchini	Alto

**All\_A9**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				1	Predeterminazione di norma dell'importo a base d'asta attraverso la redazione di apposita perizia o relazione tecnico - economica.	puntuale
			Controllo	2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento ( ex art 80 del D.Lgs. 50/2016, e in particolare della regolarità contributiva mediante il DURC, idoneità tecnica ed economico finanziaria , iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
				3	Garantire la conservazione del materiale di gara anche ai fini del controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
		1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. mancato rispetto del principio di rotazione dei fornitori, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e fornitore; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto;		1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione			2	motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto ( eventuale)	puntuale

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit	
Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto procedura di affidamento 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione	5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 7. mancata comparazione di offerte; 8. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 9. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 10. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Conformità degli atti	3	far precedere l'affidamento dalla consultazione di tre operatori economici, salvi i casi eccezionali, in presenza di situazioni particolari e salva adeguata e circostanziata motivazione da indicare nel provvedimento.	puntuale	
				4	divieto di frazionamento del valore dell'affidamento in periodi successivi	periodica	
				5	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o risoluzione per inadempimento	puntuale	
				6	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale	
				7	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale	
				8	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale	
				9	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale	
				10	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale	
				11	rispetto delle linee guida o disciplina o direttive adottate dall'ente.		
				Organizzazione	1	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture (pur senza la adozione di apposito atto) deve essere fatta annualmente, di norma entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, con congruo anticipo l'affidamento di forniture di beni e servizi al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate e illegittime.	periodica
					2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e/o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica/puntuale
3	definizione di una disciplina relativa alle procedure di selezione del contraente per importi sottosoglia	periodica					

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				4	garantire la rotazione delle imprese invitate, anche mediante l'applicazione della disciplina comunale	periodica
				5	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				6	rispettare rigorosamente la disciplina sugli affidamenti di contratti di lavori in caso di somma urgenza e di potestazione civile ( art. 163 del codice dei contratti)	periodica
			Controllo	1	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure di gara, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; i bandi di gara debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2. Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento ( regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo ecc.) e indicazione nell'atto di <b>attestazione dell'efficacia</b> degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	puntuale
				2	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
			Responsabilità	1	Assicurare per ogni procedimento di affidamento di lavori, forniture e servizi, la nomina, con atto formale, del responsabile del procedimento e, per le forniture e i servizi, la nomina del direttore dell'esecuzione, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, vigilando sullo svolgimento delle prestazioni, assicurando, di norma ove possibile, il rispetto del principio della rotazione, sulla base di criteri predeterminati, indicando il nome del responsabile del procedimento nell'atto.	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta				

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di lavori, servizi o forniture > € 40.000 con procedura aperta	documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti; 5. ingiustificata revoca del bando di gara; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione 7. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche 8. previsione di clausole di garanzia 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni 10. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni 11. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore 12. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti 13. indebita previsione di subappalto 14. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento 15. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi 16. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburanti rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto) 17. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti	Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti per la definizione del contraente al fine della loro puntuale individuazione nel caso di specie	puntuale
				2	specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	puntuale
				3	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				4	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				5	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				6	certificazione dell'accesso al MEPA con indicazione degli estremi, o dell'eventuale deroga motivata	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				9	Attivazione, da parte dei responsabili competenti di apposita procedura di rilevazione e comunicazione dei fabbisogni per gli acquisti di beni e servizi, in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei ai fini di espletamento di un'unica procedura. La programmazione per acquisti di servizi e forniture deve essere fatta annualmente, entro i termini fissati per l'approvazione dei documenti di programmazione economica finanziaria, al fine di evitare rinnovi o proroghe non giustificate o illegittime	
				1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e/o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Organizzazione	2	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				3	Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016, optando preferibilmente per le procedure aperte.	
				4	Utilizzo dei bandi tipo redatti dall'ANAC (apportando le modifiche che si renderanno necessarie) al fine di garantire la standardizzazione dei documenti di gara.	
			Controllo	1	In caso di procedura negoziata individuare esattamente l'ipotesi che ricorre ricollegandola alla previsione di legge; nel caso in cui il ricorso alla procedura negoziata sia determinato da ragioni di urgenza, dovranno essere descritte nel dettaglio le esigenze straordinarie e contingenti che ne sono alla base.	puntuale
				2	1. Assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle procedure negoziate, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati; le lettere di invito debbono prevedere solo i requisiti strettamente necessari per garantire l'idoneità allo svolgimento della prestazione sia in termini finanziari che tecnici, senza prevedere requisiti sproporzionati o inutili rispetto all'importo e all'oggetto della prestazione.2.Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (della regolarità contributiva DURC, idoneità tecnica, iscrizione all'albo) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. protocollo, link dal sito etc.)	
				3	garantire la conservazione del materiale di gara al fine di garantire il controllo successivo sulla regolarità della procedura. Fare riferimento alle modalità di conservazione attuate nei verbali di gara	periodica
	1. Programmazione	<p>1 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);</p> <p>2 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo</p>		1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale



**AII\_A9**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Organizzazione	2	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	
				3	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				4	Nella individuazione delle procedure per la scelta del contraente attenersi scrupolosamente al D.Lgs n. 50/2016	
Affidamento di lavori di somma urgenza e di protezione civile	1. Determinazione a contrarre 2. Pubblicazione esiti procedura 3. Stipula contratto 4. Esecuzione contratto	1 ricorso immotivato alla deroga 2 affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non abbiano i requisiti previsti dalla legge 3 affidamento abituale e ricorrente pur se in deroga alle norme di legge 4 incompleta definizione dell'oggetto della prestazione a causa dell'urgenza	Controllo	1	verifica della completezza del contratto, convenzione o incarico ai fini della verifica della regolare esecuzione, attraverso l'indicazione della quantità, qualità e tempistica della prestazione richiesta.	puntuale
			Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attivazione della procedura nel pieno rispetto dell'art. 163 del D.Lgs.	puntuale
				2	individuazione degli operatori economici nell'ambito delle procedure di cui all'art.163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii, disciplinante le procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile, mediante l'utilizzo degli elenchi degli operatori economici ove esistenti per la specifica categoria, anche prescindendo dal sorteggio, ma nel rispetto del principio di rotazione, ove sia possibile.	puntuale
				3	motivazione in ordine alla individuazione del soggetto affidatario	puntuale
				4	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
			5	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale	

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
			Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	periodica
				2	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
Nomina della commissione giudicatrice di gara	endoprocedimento	da inserire	Organizzazione	1	Assicurare la costituzione di commissioni di gara per affidamenti di lavori, beni e servizi, anche in caso di procedura negoziata, con il sistema del prezzo più basso, con la presenza, oltre che del Responsabile dell'Area, di due componenti idonei, di cui uno con funzioni di segretario, con l'obbligo di effettuare le operazioni in seduta pubblica. A tal fine ciascun responsabile è tenuto ad adottare un atto di organizzazione, per la nomina della commissione di gara, contenente anche l'individuazione dei sostituti e che potrà valere per tutte le gare indette dall'Area.	puntuale
				2	Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dall'art. del D.Lgs. 50/2016, la scelta dei componenti delle commissioni, deve avvenire tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti, possibilmente mediante estrazione a sorte da una rosa di candidati e applicando, in ogni caso, il criterio della rotazione, in modo da evitare la ricorrenza degli stessi nominativi sia per le procedure aventi lo stesso oggetto e sia per quelle appartenenti allo stesso servizio. Nelle more di attivazione dell'albo presso l'ANAC è applicata la disciplina transitoria dell'ente.	puntuale

**AII\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				3	Acquisizione da parte del Responsabile di Procedimento o del Responsabile dell'Area di una specifica dichiarazione, sottoscritta da ciascun componente della commissione giudicatrice, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria della gara e con l'impresa seconda classificata, avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari, con riferimento agli ultimi 5 anni.	puntuale
			trasparenza	1	pubblicazione puntuale di tutti gli atti nell'apposita sezione amministrazione trasparente	puntuale
				2	Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente del calendario delle sedute di gara.	puntuale
				3	Obbligo di comunicare al RPCT la adozione di affidamenti diretti o di proroghe o rinnovi ai medesimi operatori economici	
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse anche potenziale del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	fornire esaustiva motivazione tecnico/organizzativa della modalità di selezione del contraente prescelta	puntuale
				2	In caso di affidamenti ai sensi dell'art. 36 lett. a) del D.Lgs. 5072016 o di procedure negoziate, predeterminazione o richiamo nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione degli operatori economici da invitare, preferibilmente mediante l'utilizzo di sistemi informatizzati.	puntuale
				3	Ricorrere agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture, senza la previa consultazione di tre operatori economici nei soli casi, nei limiti in cui ciò sia consentito dalla legge, di effettiva urgenza o somma urgenza, al fine di scongiurare danni all'ente, intendendosi tale quella dovuta ad eventi imprevisi e imprevedibili e non quella determinata da una carenza o insufficiente programmazione;	puntuale

**All\_A9**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Determinazione a contrarre	endoprocesso	1. Poca trasparenza 2. Discrezionalità	Conformità degli atti	4	Verificare attentamente la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati, sia attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione e sia al di fuori, mediante il prezzario regionale o mediante indagini di mercato documentate con atti acquisiti al procedimento.	puntuale
				5	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	puntuale
				6	Applicare gli istituti della proroga e del rinnovo esclusivamente nei limiti in cui sia consentito da specifiche norme di legge, al fine di evitare proroghe o rinnovi ingiustificati e illegittimi; non è possibile prorogare o rinnovare a causa di una inesistente o carente programmazione.	puntuale
				1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				2	Adottare obbligatoriamente idonee misure per la corretta conservazione della documentazione di gara, per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, e obbligo della menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	puntuale
				3	Adottare idonee misure per garantire la segretezza delle offerte. Non è ammesso utilizzare, nell'ambito di procedure comparative, la posta elettronica o il fax per l'acquisizione di offerte o preventivi se non sono state predeterminante, con apposito atto, adeguate misure a tutela del principio di segretezza.	puntuale
			4	Per ogni procedura, compilazione di una check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, da mettere a disposizione del RPCT in occasione dei controlli di regolarità amministrativa	periodico	
			5	Effettuare gli acquisti di beni e servizi a mezzo CONSIP e/o del mercato elettronico della pubblica amministrazione ( Sardegna Cat ecc.), attraverso una richiesta di offerta RDO e rispettando il criterio della rotazione.	puntuale	
			Organizzazione			

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				6	Effettuare gli acquisti di beni e servizi non acquisibili mediante CONSIP e/o mercato elettronico della pubblica amministrazione, mediante procedure aperte o, nei limiti i cui ciò sia consentito, per le procedure negoziate, attingendo dall'elenco degli operatori economici o, nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse (per un termine non inferiore a 15 giorni), nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, rotazione, parità di trattamento	puntuale
				7	Dotarsi di elenchi di operatori economici per l'affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da utilizzare per le procedure ai sensi dell'art. 36 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016, applicando il criterio della rotazione e fatta salva la verifica della congruità dell'offerta. Nel caso in cui questi siano inesistenti, previa pubblicazione di un avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse per un termine non inferiore a 15 giorni.	periodico
Rescissione o risoluzione del contratto	endoprocesso	1. Arbitrarietà e favoritismi 2. Discrezionalità nelle scelte a fronte di eventuali situazioni affini 3. Rapporto di scambio tra uffici e imprese private	Controllo	1	provvedere alla risoluzione previa comunicazione al RPC e richiamare la procedura nell'atto	puntuale
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	ampia motivazione tecnica e giuridica, con riferimento a quanto previsto dal contratto	puntuale
			Organizzazione	1	implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica /definitivo	endoprocesso	1.discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Conformità degli atti	1	Mettere la massima cura nelle verifica e validazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi delle opere pubbliche e nella sottoscrizione dei verbali di cantierabilità; Gli atti di verifica e validazione debbono essere sempre allegati alla deliberazione di approvazione del progetto;dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
			Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Approvazione progetto esecutivo	endoprocesso	1.discrezionalità nella scelta sulle modalità di progettazione 2.rapporti di scambio tra privati e dipendenti 3. stima scorretta dei costi	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUPe dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	1. Mettere la massima cura nelle verifica e validazione dei progetti esecutivi delle opere pubbliche e nella sottoscrizione dei verbali di cantierabilità. 2. Gli atti di verifica e validazione debbono essere sempre allegati alla determinazione di approvazione del progetto.3. Dare atto della verifica delle caratteristiche del progetto ai sensi del D.Lgs 50/2016. 4.Assicurare il controllo della attendibilità del cronoprogramma	puntuale
				2	dare atto della previsione dell'opera nel Programma delle Opere Pubbliche	puntuale
				3	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della progettazione con le caratteristiche della stessa	puntuale
Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale			
				1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Approvazione perizia progettuale suppletiva e di variante	endoprocesso	1. Pressioni esterne 2. Rapporti di scambio tra professionisti esterni e dipendenti 3. Mancato controllo sull'attività svolta	Responsabilità	2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	motivazione dell'approvazione per validità tecnica e giuridica. Le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate, nel dettaglio; e la loro autorizzazione o approvazione deve essere preceduta da una relazione tecnica a firma del RUP che ne illustri i motivi e dia conto dell'esistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa, indicando a quale ipotesi sia riconducibile e attestando se la stessa sia dovuta o no a errori progettuali. La relazione dovrà dar conto degli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante).	puntuale
				2	dare atto, con motivazioni tecniche e giuridiche, della congruità del costo della perizia con le caratteristiche della stessa	puntuale
				3	Assicurare il corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti, secondo le modalità dalla stessa stabilite.	puntuale
Concessione proroga termini contrattuali	endoprocesso	1. discrezionalità nella scelta 2. Disparità di trattamento a parità di condizioni 3. elusione della normativa sugli appalti in termini di rispetto delle procedure per soglie di costo	Controllo	1	Obbligo di comunicare al RPCT, i provvedimenti di proroga dei lavori.	periodico
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	Relazione da parte del RUP che fornisca precise motivazioni tecniche e giuridiche relative alle proroghe rispetto a quanto previsto nel contratto, anche per accertare che la proroga non sia determinata da cause imputabili all'operatore economico	puntuale
2	dare atto della congruità del provvedimento in relazione a quanto previsto nel contratto	puntuale				

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
				3	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti sottosoglia nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale
			Organizzazione	1	Assicurare che la proroga venga concessa prima della scadenza del termine di ultimazione dei lavori.	puntuale
Risposta ad esposti e ricorsi	endoprocesso	1. Mancata assunzione di responsabilità 2. Discrezionalità nella risposta 3. Disparità di trattamento a parità di condizioni	Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire precise motivazioni tecniche e giuridiche	puntuale
			Organizzazione	1	rispetto della cronologia di presentazione dell'esposto	puntuale
				2	eventuale deroga compiutamente motivata	puntuale
Finanza di progetto	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione	1. Abuso nell'utilizzo della fattispecie al fine di definire arbitrariamente il contraente 2. Opacità delle operazioni svolte 3. Eccesso di discrezionalità nella scelta del	Trasparenza	1	fornire la pubblicizzazione delle fattispecie per le quali si è attivata la procedura, attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"	puntuale
				Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto
			2		attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	fornire esaustiva motivazione tecnica e giuridica in merito all'affidamento effettuato (tempistiche, costi, fabbisogno, urgenza)	puntuale
				2	osservare il rispetto delle misure anticorruzione relative agli affidamenti nell'Area di rischio 2. contratti pubblici	puntuale

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
	11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	contraente	Organizzazione	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti, con particolare attenzione alla dichiarazione del RUP	puntuale
Espropriazioni per pubblica utilità	endoprocesso	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodca
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	specificazione dei criteri per la definizione del bene oggetto di espropriazione: indagini di mercato, atti di acquisto confinanti etc.	puntuale
				2	attestazione della necessità dell'espropriazione per finalità pubbliche	puntuale
			3	Assicurare il rispetto del D.P.R. 327/2001. Nella fase di determinazione dell'indennità e di partecipazione degli interessati ai fini della accettazione della stessa, formalizzare ogni attività con provvedimenti, note o verbali, al fine di assicurare la tracciabilità delle operazionicertificazione della scelta secondo il criterio di minor costi/benefici, con motivazione tecnica	puntuale	
			Trasparenza	1	pubblicazione dell'elenco delle opere pubbliche per le quali sono state disposte espropriazioni	periodca

**All\_A9**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	Espropriazioni ex art. 42 bis DPR 327/2002	1. Perseguimento di fini privati 2. Discrezionalità nelle scelte 3. Scorretta stima del valore di mercato dell'immobile espropriato	Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
Scelta del RUP, del supporto al RUP e della direzione lavori	endoprocesso	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare l'incarico; 2. mancato rispetto del principio di rotazione, laddove possibile; 3. rapporti consolidati fra amministrazione e incaricato; 4. mancata o incompleta definizione dell'oggetto; 5. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 6. mancata comparazione di offerte; 7. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento.	Trasparenza	1	amministrazione trasparente relativa ai lavori pubblici per cui è stato affidato l'incarico.	
			Responsabilità	1	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse dei dipendenti e del RUP che prendono parte al procedimento	puntuale
				2	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Conformità degli atti	1	completo rispetto delle misure previste per il processo "Affidamento di forniture, servizi, lavori per importi inferiori ai 40.000 euro	puntuale
				2	Indicare nella determinazione a contrarre le motivazioni della scelta e i presupposti di fatto	puntuale
			Organizzazione	1	istituzione dell'elenco dei professionisti cui affidare i servizi	periodica
			Responsabilità	1	Individuazione del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione	puntuale

**AI A9**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Verifica delle prestazioni nella fase dell'esecuzione del contratto	endoprocesso		Controllo	1	Individuazione preventiva delle modalità organizzative e gestionali attraverso le quali garantire il controllo effettivo sull'esecuzione delle prestazioni, programmando accessi diretti del RUP o del direttore dei lavori o del direttore dell'esecuzione sul luogo dell'esecuzione stessa, attraverso la redazione di apposito documento di programmazione, corredato dalla successiva relazione su quanto effettivamente effettuato ( art. 31 comma 12 del D.Lgs. 50/2016). Per ogni contratto dovrà essere predisposta una check list, da compilarsi a cura del direttore dell'esecuzione, che si rammenta deve essere nominato per ciascun contratto di appalto di servizio, contenente gli specifici obblighi contrattuali previsti nei relativi documenti, in modo da poter documentare in maniera trasparente gli esiti dei controlli sulla regolarità della prestazione.	periodico
1. Autorizzazione al subappalto.2.Sostituzioni e del contraente in relazione ad operazioni di cessione di azienda o altra vicenda soggettiva dell'operatore economico	endoprocesso		Controllo	1	Assicurare il rispetto della normativa di settore esperendo costantemente i necessari controlli sul subappaltatore.	periodica
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
			Organizzazione	1	standardizzazione dell'iter procedimentale	periodica
Liquidazioni e collaudi di opere, forniture di beni e servizi	endoprocesso		Controllo		1. Assicurare sempre, prima di ogni liquidazione, la verifica della conformità della prestazione al contratto.Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.2.Acquisire sempre preventivamente i piani di sicurezza e vigilare sulla loro applicazione.	periodico
Applicazioni penali in esecuzione del contratto	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	endoprocesso		Controllo		Vigilare costantemente sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, ivi compresi i contratti d'opera professionale, con applicazione, se del caso, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;	periodico

**All\_A9**

**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
Affidamento di servizi a cooperativa sociale di tipo B	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Eventuale invito a presentare offerte 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione	1. mancata rotazione delle cooperative affidatarie. 2. mancato rispetto del principio di trasparenza, non discriminazione e di efficienza . 3. immotivata deroga alle procedure nella scelta del fornitore di beni e servizi mediante l'utilizzo del modulo convenzionale. 4. Abuso di proroghe e rinnovi. 5. non corretto calcolo del valore a base di gara. 6. ricorso al modello convenzionale anche per l'affidamento di servizi diversi da quelli strumentali dell'amministrazione. 7. insufficienza delle verifiche successive all'affidamento e all'esecuzione del contratto. 8. omissione degli obblighi informativi all'ANAC.	Controllo	1	verifica iscrizione registri volontariato da almeno 6 mesi o diverso periodo previsto da normativa regionale (ENTI TERZO SETTORE)	puntuale
				2	Verifiche a campione su proroghe e rinnovi	periodica
			Trasparenza	1	Pubblicazione sul sito web del Comune dell'elenco delle procedure di affidamento, aggiudicate in presenza di una sola offerta valida	puntuale/periodico
			Responsabilità	1	indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				3	convenzioni con le associazioni di volontariato	puntuale
			Conformità degli atti	1	esplicitazione dei requisiti al fine di giustificarne la loro puntuale individuazione	puntuale
				2	adeguata motivazione delle ragioni di convenienza all'utilizzo del modulo convenzionale ( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale
				3	divieto di frazionamento del valore dell'appalto	periodica
				4	definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a 1) tempi, 2) dimensioni 3) modalità di attuazione. Ricollegare agli stessi il diritto alla controprestazione o, se non rispettati, l'attivazione di misure di garanzia o revoca	puntuale
				5	prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	puntuale
				6	indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
				7	attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	puntuale
				8	attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	puntuale
				9	inserimento nei bandi della "clausola sociale"( COOPERATIVE DI TIPO B )	puntuale

**All\_A9**
**Area 2 - Contratti Pubblici**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	mod monit
	contratto		Organizzazione	1	estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa fornitrice di beni e /o servizi ed inserimento nei contratti di affidamento delle clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	puntuale
				2	verifiche a campione su proroghe e rinnovi a cooperative del terzo settore	periodica
				3	Predisposizione elenco ai fini della rotazione	periodica
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n. Misure di prevenzione	tempistica	
Autorizzazioni concessioni suolo pubblico (concessione suolo pubblico permanente a fini commerciali, concessione temporanea suolo pubblico ai fini commerciali, autorizzazione temporanea suoli pubblico a fini non commerciali, concessione temporanea suolo pubblico a fini edilizi)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	verifica della regolarità della eventuale occupazione di suolo pubblico o privato e indicazione degli atti che ne attestino la regolarità	puntuale
				2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale
				3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica degli elenchi tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica
Autorizzazioni codice della strada (autorizzazioni in deroga al Codice della Strada, Autorizzazioni per i passi carrabili, Autorizzazioni tagli stradali, Pass portatori d'handicap, autorizzazioni di pubblica sicurezza etc.)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Controllo	1	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
					rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n. Misure di prevenzione	tempistica	
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica
						Controllo
2	verifica della regolarità dei pagamenti delle somme dovute ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale e indicazione dei documenti che attestano tale regolarità	puntuale				
3	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica				
4	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale				
Trasparenza	1	pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente				periodica
				1	Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme	Responsabilità	2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2	attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3	attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5	attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6	informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale
				2	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica
			Controllo	1	garantire il disbrigo delle pratiche nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione	periodica
				2	rispetto del termine finale del procedimento. Indicazione del giorno di avvio e di conclusione del procedimento	puntuale
				3	costante verifica delle concessioni in scadenza (ove soggette a scadenza)	periodica

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n. Misure di prevenzione	tempistica
Altre autorizzazioni (cimiteriali, altro)	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. rilascio dell'autorizzazione 4. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 6. discrezionalità definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 7. mancato rispetto dei tempi di rilascio 8. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 9. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 10. interpretazione indebita delle norme		4 verifica periodica dei versamenti eventualmente spettanti all'amministrazione	periodica
			Trasparenza	1 pubblicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
			Responsabilità	1 Indicazione del Responsabile del procedimento nell'atto	puntuale
				2 attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1 attestazione in ordine all'espletamento di ogni esame eventualmente richiesto da controinteressati con indicazione di tutte le richieste e degli atti prodotti in sede di esame	puntuale
				2 attestazione dell'avvenuta comparazione nel caso di più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	puntuale
				3 attestazione dell'assenza di ulteriori elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, anche con riferimento alle norme relative all'ambiente, alla pianificazione urbanistica, ecc	puntuale
				4 attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				5 attestazione dell'avvenuta verifica dei requisiti oggettivi del soggetto a cui viene rilasciata l'autorizzazione	puntuale
				6 informazione trasparente sui riferimenti normativi	puntuale
			Organizzazione	1 Indicazione del Responsabile del procedimento	puntuale
				2 distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e motivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n. Misure di prevenzione	tempistica	
Procedimenti unici SUAPE di cui all'all. B) della deliberazione della G.R. n. 11/2014 del 28/02/2017	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi 7. Fase di verifica regolarità formale della pratica presentata	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6- omesso controllo successivo	Controllo	3	predisposizione e pubblicazione di modulistica per la presentazione delle domande di autorizzazione che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica
				1	Formalizzazione dei criteri statistici per la creazione del campione di pratiche da controllare	periodica
				2	Predisposizione e formalizzazione di un atto in cui si attestano gli esiti sui controlli effettuati	
				1	controllo successivo di merito da parte dell'ufficio competente dell'endo procedimento	periodica
			2	verifica del rispetto dei tempi sull'istruttoria delle istanza (percentuale di realizzazione)	periodica	
			Trasparenza	1	pubblicazione periodica degli elenchi delle autocertificazioni soggette a controllo nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente	periodica
				2	Definizione di informazioni chiare e accessibili sui requisiti, presupposti e modalità di avvio della Scia, da pubblicare sulla home page del sito istituzionale dell'ente e nella sottosezione provvedimenti dei dirigenti	periodica
			Organizzazione	1	procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità dei controlli effettuati	periodica
				2	pubblicazione della modulistica per la presentazione dell'autocertificazione che contenga tutte le informazioni necessarie per la corretta compilazione e per il controllo di legittimità da parte degli uffici	periodica/puntuale
				3	rispetto ordine cronologico di arrivo delle pratiche per istruttoria	puntuale

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Permessi di costruire	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6- omesso controllo successivo	Controllo	1	Per ogni provvedimento abilitativo o autorizzatorio occorre redigere apposita relazione, predisponendo apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, e la motivazione in modo puntuale. La motivazione deve essere più dettagliata quanto più è ampia la sfera discrezionale.	periodica/puntuale
				2	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	
				3	controllo sulle tempistiche di rilascio dei permessi.	periodica
			Conformità degli atti	1	nel caso di rilascio di permesso di costruire in accertamento di conformità, indicare dettagliatamente gli aspetti tecnici considerati per il rilascio e le valutazioni effettuate rispetto alle stesse	puntuale
Permessi a costruire in sanatoria e provvedimenti nell'ambito del condono edilizio	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6- omesso controllo successivo	Controllo	1	Per ogni provvedimento abilitativo o autorizzatorio occorre redigere apposita relazione, predisponendo apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, e la motivazione in modo puntuale. La motivazione deve essere più dettagliata quanto più è ampia la sfera discrezionale.	periodica/puntuale
				2	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	periodica
				3	controllo sulle tempistiche di rilascio dei permessi	periodica
			Conformità degli atti	1	nel caso di rilascio di permesso di costruire in accertamento di conformità, indicare dettagliatamente gli aspetti tecnici considerati per il rilascio e le valutazioni effettuate rispetto alle stesse	puntuale
Autorizzazione paesaggistica	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6- omesso controllo successivo	Controllo	1	Per ogni provvedimento abilitativo o autorizzatorio occorre redigere apposita relazione, predisponendo apposito schema tipo ( al fine di snellire l'attività istruttoria), dove debbono essere indicate le norme che sono state prese in considerazione e applicabili al caso di specie, e la motivazione in modo puntuale. La motivazione deve essere più dettagliata quanto più è ampia la sfera discrezionale.	periodica/puntuale

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n. Misure di prevenzione		tempistica
				n.	Misure di prevenzione	
	provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi			2	controllo sulla rispondenza del titolo rilasciato all'istanza	periodico
				3	controllo sulle tempistiche di rilascio dei permessi	periodico
Calcoli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione	1.compilazione tabella determinazione oneri e costo di costruzione. 2. comunicazione al soggetto richiedente il titolo	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Controllo	1	Attestazione del responsabile del procedimento circa l'aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione da allegarsi o da riportare nel permesso di costruire o altro titolo.	periodica
				2	Controllo in sede di controllo di regolarità amministrativa dei provvedimenti, adottati in ciascun semestre dal responsabile di Area competente, in una percentuale fissata dal segretario comunale.	periodica
			Trasparenza	1	Pubblicazione delle tabelle per il calcolo degli oneri e del costo di costruzione nella sezione Amministrazione Trasparente.	periodica
Rilascio autorizzazioni commerciali di media/grande struttura di vendita e altre autorizzazioni previste dalla normativa statale e regionale in materia di commercio	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6- omesso controllo successivo	Controllo	1	Nella trattazione dei procedimenti deve essere rigorosamente rispettato l'ordine cronologico, salvo i casi in cui fattori esterni, come la richiesta di pareri od altro, influisca sul procedimento. In questi casi sarà cura del responsabile dell'Area, in fase di monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento, evidenziare le ragioni che hanno impedito il rispetto dell'ordine cronologico.	periodica
Autorizzazioni e pareri in materia concessioni minerarie e cave	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale 6. Gestione eventuali contenziosi	1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6- omesso controllo successivo	Controllo	1	Nella trattazione dei procedimenti deve essere rigorosamente rispettato l'ordine cronologico, salvo i casi in cui fattori esterni, come la richiesta di pareri od altro, influisca sul procedimento. In questi casi sarà cura del responsabile dell'Area, in fase di monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento, evidenziare le ragioni che hanno impedito il rispetto dell'ordine cronologico.	periodica

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Provvedimeno unico in materia di Impianti telefonia mobile	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricevimento istanza</li> <li>2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti</li> <li>3. Istruttoria</li> <li>4. Eventuali richieste di integrazione documentale</li> <li>5. Assenso/diniego motivato e provvedimento finale</li> <li>6. Gestione eventuali contenziosi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1 - effettuazione di controlli sulla base di criteri discrezionali che non garantiscono parità di trattamento; 2- disomogeneità nelle valutazioni; 3- omesso controllo sulla legittimità dell'istanza; 4- ritardo nell'accettazione dell'istanza; 5- mancato perfezionamento della pratica; 6- omesso controllo successivo</li> </ol>	Controllo	1	Nella trattazione dei procedimenti deve essere rigorosamente rispettato l'ordine cronologico, salvo i casi in cui fattori esterni, come la richiesta di pareri od altro, influisca sul procedimento. In questi casi sarà cura del responsabile dell'Area, in fase di monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione del procedimento, evidenziare le ragioni che hanno impedito il rispetto dell'ordine cronologico.	periodica
Attività di controllo di dichiarazioni autocertificative in ambito SUAPE	individuazione di un campione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. eccessiva discrezionalità nell'effettuazione dei controlli.</li> <li>2. omessa effettuazione dei controlli.</li> <li>3. effettuazione dei controlli in modo non imparziale e senza la predeterminazione di criteri</li> </ol>	Controllo	1	Intensificazione dei controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese dai beneficiari dei provvedimenti, nella percentuale minima del 20% per ciascuna Area, con report annuale da trasmettere al responsabile della prevenzione della corruzione.	periodica
			Conformità degli atti	1	Utilizzo di una modulistica unica per l'istruttoria dell'istanza e del progetto sotto il profilo delle caratteristiche tecniche e della completezza in modo da poter accertare che ogni pratica, anche se istruita da dipendenti diversi, è stata esaminata applicando gli stessi criteri.	periodica
			organizzazione	2	distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto.	puntuale

**All\_A9**

**Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Concessione Impianti pubblicitari	1.programmazione concessione.2. espletamento gara ad evidenza pubblica.3. provvedimento di concessione. 4. stipula contratto.	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Responsabilità	2	Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'area che adotta l'atto. Pertanto per ogni procedimento devono sempre essere presenti, di norma, un responsabile del procedimento ed il soggetto competente ad adottare l'atto finale, in modo che il procedimento sia sempre governato almeno da due soggetti distinti, fatti salvi i casi in cui non sia possibile per oggettive e modivate ragioni da esplicitare nell'atto. Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				3	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			Organizzazione	1	prevedere e rispettare modalità di rotazione delle concessioni	periodica
Accesso anziani e disabili in strutture residenziali o semiresidenziali	1.rilevazione del caso. 2. istruttoria e relazione dell'assistenza sociale 3. individuazione struttura adozione del provvedimento. 4. Stipula contratto	eccessiva discrezionalità nella individuazione della struttura	Controllo	1	Istituire un elenco delle strutture, previo avviso pubblico, dal quale attingere utilizzando le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati per gli affidamenti di servizi fino a € 40.000,00. Qualora non sia possibile espletare una procedura ed evidenza pubblica o comparativa, secondo quanto indicato nel punto precedente, accompagnare il provvedimento di inserimento da una relazione dettagliata contenente le ragioni in base alle quali non sia possibile seguire la predetta procedura, una puntuale motivazione della scelta, i criteri di scelta della struttura ed una circostanziata valutazione circa la congruità della spesa.	periodica
Accesso ai servizi erogati dall'Ente	1. presentazione istanze. 2. istruttoria. 3. Adozione provvedimento di accesso ai servizi	1.eccessiva discrezionalità nella valutazione delle istanze. 2. favoritismi	Trasparenza	1	Far precedere l'accesso ai servizi a domanda individuale erogati dall'ente dalla pubblicazione di un avviso pubblico, previa predefinizione con apposito provvedimento dei requisiti e/o dei criteri di accesso	periodica

**All\_A9****Area 3 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario**

<b>Processo</b>	<b>Fasi</b>	<b>Fattori di rischio</b>	<b>tipologia di misure</b>	<b>n.</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>tempistica</b>
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies della Legge 241/90.	puntuale

## All\_A9 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
<b>Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati</b>	1. Determinazione dei criteri 2. Verifica dei requisiti 3. Elaborazione delle istanze 4. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. Individuazione discrezionale dei beneficiari; 3/a. Mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze 3/b. ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti	Controllo	1	Attestare e motivare la piena rispondenza tra i criteri riportati negli atti di indirizzo e negli atti di attribuzione dei vantaggi economici	puntuale
				2	vidimare le pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate.	periodico
				3	Nel caso di situazioni eccezionali in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	puntuale
				4	Assicurare controlli a campione, anche di concerto con l'Agenzia delle Entrate e/o con altri organismi e in collaborazione con la Guardia di Finanza, al fine di accertare la veridicità delle certificazioni ISEE e delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli utenti, in misura non inferiore al 30%;	periodico
			Trasparenza	1	Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amm.ne Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	puntuale
				2	pubblicare per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa	periodico
			Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale
				2	attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	puntuale
				1	Assicurare l'adozione di un regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici, contenente, tra l'altro, la predeterminazione di criteri di concessione e di determinazione del quantum.	periodico

## All\_A9 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
			conformità degli atti	1	Motivare, negli atti di indirizzo, i criteri per la distribuzione degli importi messi a disposizione e le motivazioni che possono determinare una parzialità nella ripartizione	puntuale
				2	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale
				3	Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazioni delle ragioni che determinano la concessione del contributo	puntuale
				4	Riportare, nell'atto di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale
				1	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodico
				2	Predisporre una scheda di sintesi a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate - indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	puntuale
			Controllo	1	Assicurare, da parte dell'ufficio competente, la vidimazione delle pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate	periodico
				2	Nel caso di situazioni eccezionali in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	puntuale
				3	Assicurare controlli a campione, anche di concerto con l'Agenzia delle Entrate e/o con altri organismi e in collaborazione con la Guardia di Finanza, al fine di accertare la veridicità delle certificazioni ISEE e delle dichiarazioni sostitutive presentate dagli utenti, in misura non inferiore al 30%;	periodico

## All\_A9 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	1. Verifica dei requisiti 2. Elaborazione delle istanze 3. Riconoscimento dei contributi	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento	Trasparenza	1	Pubblicare nell'apposita sotto-sezione di Amministrazione Trapsarente le schede di monitoraggio dei tempi dei procedimenti garantendo le informazioni relative alla data di acquisizione / data di evasione delle istanze nonché le motivazioni di eventuali scostamenti	periodica
				2	Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amm.ne Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	puntuale
				3	pubblicare per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa	periodica

## All\_A9 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica			
		3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto	puntuale			
				2	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale			
				1	Assicurare l'adozione e/o l'aggiornamento di un regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici, la predeterminazione di criteri di concessione e l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica.	periodico			
			conformità degli atti	2	Motivare, negli atti di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale			
				3	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale			
				4	Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazioni delle ragioni che determinano la concessione del contributo	puntuale			
			Organizzazione	1	Regolamentazione dei criteri di concessione	periodica			
				2	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodica			
			Riconoscimento/Attribuzione benefici e somme di denaro	1. Pubblicazione informativa 2. Presentazione istanza 3. Istruttoria	1/a. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 1/b. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 2. inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi economici determinati dalla legge	Trasparenza	1	dare ampia informazione ai cittadini sulla possibilità di presentare istanza	periodica
							2	Trasparenza amministrativa, dare atto della gestione del procedimento presso altri enti	periodica
Responsabilità	1	Indicazione il Responsabile del Procedimento nell'atto				puntuale			
	2	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti				puntuale			

## All\_A9 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
beneficio a seguito di calamità naturali	4. Riconoscimento indennizzo	vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 3/a conflitto di interessi 3/b. mancata motivazione del non rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze	conformità degli atti	1	Motivare, negli atti di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	puntuale
				2	Fare espresso richiamo, nel provvedimento concessorio, ai benefici già accordati allo stesso soggetto nel medesimo esercizio finanziario	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentazione dei criteri di concessione	periodica
				2	Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	periodica

## All\_A9 Area 4 - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Processo	Fasi	Fattori di rischio	Tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tempistica
Inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati	1. Richiesta formale da parte della ditta 2. Verifica requisiti 3. Inserimento lavorativo	Violazione della par condicio di accesso	Controllo	1	attestazione sul rispetto dei criteri di accesso al servizio nell'atto di erogazione del contributo	puntuale
			Trasparenza	1	pubblicazione delle informazioni relative al servizio all'interno di un'apposita sezione nel sito istituzionale	
				2	Implementazione Banca dati aziende disponibili all'inserimento lavorativo da individuarsi previa procedura ed evidenza pubblica	periodica
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti nel caso di attivazione del servizio ed erogazione dei contributo	puntuale
Esercizio del potere di autotutela di atti amministrativi (revoca/annullamento, convalida, ritiro ecc.) in relazione ai procedimenti dell'area	1. accertamento dei presupposti 2. redazione di relazione istruttoria 3. in base all'esito dell'istruttoria, comunicazione agli interessati 4. adozione del provvedimento finale	1. mancata individuazione dei presupposti, 2. eccessiva discrezionalità della valutazione dell'interesse pubblico, 3. travisamento dei fatti, 4. sviamento dell'interesse pubblico	Conformità degli atti	1	Assicurare che l'atto sia adeguatamente motivato, indicando nel dettaglio le motivazioni che ne sono alla base, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 quinquies e 21 nonies delle Legge 241/90.	puntuale

**AII\_A9**

**Area 10 - Smaltimento Rifiuti**

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
1. Predisposizione degli elaborati tecnici e finanziari da porre a base di gara, e in particolare del capitolato descrittivo e prestazionale e degli elaborati economico finanziari.	1. Programmazione 2. Studio ed elaborazione 3. Determinazione a contrarre 4. Predisposizione documenti di gara d'appalto 5. Pubblicazione bando 6. Gestione della fase di ricevimento offerte 7. Nomina commissione giudicatrice 8. Esame offerte 9. Proposta di aggiudicazione 10. Aggiudicazione 11. Comunicazione aggiudicazione 12. Controlli sugli esiti di aggiudicazione 13. Pubblicazione esiti procedura 14. Relazione unica procedura di aggiudicazione 15. Stipula contratto 16. Comunicazione avvenuta stipulazione contratto 17. Esecuzione contratto	1. indeterminatezza dei requisiti 2. affidamento in proroga 3. aggiunta di servizi non previsti nel bando 4. esistenza conflitto di interessi 5. assenza di programmazione sulle modalità di spletamento del servizio 7. assenza di un modello organizzativo per le diverse frazioni di rifiuto 8. affidamento del servizio di progettazione esterno all'ente senza verificare situazioni di conflitto di interessi in capo al professionista. 9. assenza piano economico finanziario (valutazione efficacia, efficienza e economicità) sul tipo di servizio da affidare 10. assenza di verifica del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore	Controllo	1	Verificare il rispetto delle norme in materia ambientale	periodica
				2	Verificare la congruità dei costi anche attraverso il confronto con contesti simili	periodica
			Responsabilità	1	Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	periodica
				2	Assicurare il rispetto del principio di rotazione, ove possibile, tra i dipendenti preposti al procedimento	periodica
			Organizzazione	1	Rispetto delle linee guida approvate dal consiglio comunale e formulazione del capitolato in modo che contenga una chiara rappresentazione delle prestazioni richieste	periodica
				2	Implementazione di meccanismi di formazione controllo delle decisioni mediante distinzione, di norma, tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Area.	periodica
				3	Indicazione del nome del responsabile del procedimento in tutti gli atti	
				3	Estensione del codice di comportamento ai dipendenti del gestore	periodica

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Attività di controllo sul rispetto delle norme contrattuali.	1. predisposizione di un sistema razionale di controlli. 2. svolgimento del controllo. 3. redazione del verbale. 4. contestazione delle eventuali inadempienze contrattuali ai fini della applicazione delle penali	1. mancata effettuazione di controlli sulla esecuzione del contratto	Controllo	1	Controllo del rispetto dei termini contrattuali da parte del soggetto gestore e compilazione di una check list mensile ( che precede la liquidazione della fattura) sul rispetto del capitolato descrittivo e prestazionale, previa elaborazione di report periodici sul modello organizzativo del servizio, da inserire in una cartella condivisa perché possa prenderne visione il RPCT	periodica
				2	Sviluppo di un sistema di monitoraggio interno periodico, garantito dal responsabile dell'Area e dal gestore	
				3	Verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di servizio previsti dai documenti contrattuali	
				4	Controllo sulla qualità dei servizio erogato mediante questionari - cartacei - on line -all'utenza	periodica

**All\_A9****Area 10 - Smaltimento Rifiuti**

<b>Processo</b>	<b>Fasi</b>	<b>Fattori di rischio</b>	<b>tipologia di misure</b>	<b>n.</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>tipologia della misura</b>
Modifiche al contratto	<ol style="list-style-type: none"><li>1. predisposizione relazione da parte del direttore dell'esecuzione.</li><li>2. Istruttoria da parte del responsabile del procedimento.</li><li>3. . approvazione della modifica o della variante con apposito provvedimento</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. proposizione di una perizia non riconducibile alle ipotesi previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e pertanto non preordinata a ragioni di pubblico interesse tese al miglioramento complessivo del servizio</li></ol>	Conformità degli atti	1	Le modifiche contrattuali e le varianti in corso di esecuzione del contratto devono essere motivate, nel dettaglio e la loro autorizzazione o approvazione deve essere preceduta da una relazione tecnica a firma del RUP che ne illustri i motivi e dia conto dell'esistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa, indicando a quale ipotesi sia riconducibile e attestando se la stessa sia dovuta o no a errori progettuali. La relazione dovrà dar conto degli impatti economici e contrattuali della stessa (in particolare con riguardo alla congruità dei costi e tempi di esecuzione aggiuntivi, delle modifiche delle condizioni contrattuali, tempestività del processo di redazione ed approvazione della variante).	puntuale

**All\_A9****Area 5 - Gestione della spesa, delle entrate e del patrimonio**

<b>Processo</b>	<b>Fasi</b>	<b>Fattori di rischio</b>	<b>tipologia di misure</b>	<b>n.</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>tempistica</b>
Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture	1. Verifica esecuzione prestazione 2. Verifica impegno di spesa 3. Quantificazione importo spettante 4. Verifica requisiti beneficiario 5. Predisposizione atto 6. Trasmissione atto a ragioneria	1 assenza o incompletezza della verifica riguardo alla regolarità della prestazione 2 mancata applicazione di penali nel caso in cui ricorra la fattispecie 3 mancata verifica delle disponibilità delle somme da liquidare 4 mancata corrispondenza delle somme liquidate rispetto alle previsioni convenute 5 mancata verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico (DURC)	Controllo	1	verifica della regolarità contributiva DURC e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito	puntuale
				2	Definire verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo allegato all'atto di attribuzione dell'incarico	periodico
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti del responsabile liquidatore	puntuale
				2	Indicazione il Responsabile del Procedimento	puntuale
			Conformità degli atti	1	attestazione dell'avvenuta verifica della regolare prestazione o riferimento all'atto che lo attesti	puntuale
				2	annotazione da cui risultino gli elementi di calcolo che giustificano la quantificazione delle somme da liquidare	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	1. Predisposizione avviso di selezione e individuazione requisiti di accesso 2. Selezione dei candidati 3. Predisposizione del disciplinare 4. Verifica della corretta esecuzione dell'incarico e della relazione finale	1/a. eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico 1/b. carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto 2/a. ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto 2/b. possibile conflitto di interessi 2/c. procedure non conformi all'ordinamento (assenza di requisiti, mancata comparazione dei curricula...) 3. violazione divieto affidamento incarichi da parte della p.a. ad ex dipendenti (pantouflage) 4. mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche attraverso una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto	puntuale
			Responsabilità	1	acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
				2	Indicare il Responsabile del Procedimento	puntuale
			conformità degli atti	1	In caso di individuazione diretta dell'assegnatario, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
				2	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentare il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

Processo	Fasi	Fattori di rischio	tipologia di misure	n.	Misure di prevenzione	tipologia della misura
Conferimento di incarichi da albo professionisti	1. regolamentazione 2. gestione procedura 3. attribuzione incarico 4. verifica regolarità della prestazione 5. pagamento spettanze	1. Mancata utilizzazione dell'albo, laddove ciò sia previsto 2. Mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi	Controllo	1	stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell'incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	puntuale
				2	garantire l'attuazione di verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma anche una scheda comparativa che verifichi la rispondenza tra output richiesto e output prodotto in termini quantitativi, qualitativi e temporali	periodica
			Trasparenza	1	pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto	puntuale
				Responsabilità	1	Indicare il Responsabile del Procedimento
			2		In caso di mancata utilizzazione dell'albo, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
			3		In caso di mancato rispetto del principio di rotazione degli incarichi, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	puntuale
			4		In caso di ritenuta necessità di attribuire un incarico con delle modalità diverse da quelle stabilite e/o regolamentate dall'Ente, disporre preventivamente un incontro congiunto con il RPC al fine di validare la modalità di attribuzione alternativa, con relativa indicazione nell'atto di affidamento	puntuale/periodica
			5		acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	puntuale
			6		estendere il codice di comportamento vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale

**All\_A9****Area 7- Incarichi e nomine**

<b>Processo</b>	<b>Fasi</b>	<b>Fattori di rischio</b>	<b>tipologia di misure</b>	<b>n.</b>	<b>Misure di prevenzione</b>	<b>tipologia della misura</b>
			conformità degli atti	1	Specificare, all'atto di attribuzione dell'incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	puntuale
			Organizzazione	1	Regolamentare l'attribuzione di incarichi esterni da albo professionisti	periodica
				2	estensione del codice di comportamento dell'ente vigente nell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	puntuale